

MARCEGAGLIA STEEL**HIGHLIGHTS - DATI DI SINTESI**

Sales - Vendite (euro/000)	2021	2020	Change Variazione
steel Italy - Italia	7.409.206	4.629.878	60%
steel Abroad - Estero	797.619	504.306	58,2%
(Elimination of intercompany items) (elisioni infragruppo)	(454.187)	(362.578)	25,3%
consolidated sales - vendite consolidate	7.752.638	4.771.606	62,5%
consolidated sales of finished products vendite aggregate di prodotti finiti	7.356.460	4.512.363	63%

RESULTS - RISULTATI (euro/000)

EBITDA - M.O.L.	632.665	287.565	120%
amortisation, depreciation and allowances ammortamenti e altri accantonamenti	163.661	171.835	-4,8%
net profit (loss) - utile netto	312.663	189.000	65,4%
cash flow from operations (after changes in NWC) cash flow operativo (post variazioni CCN)	471.209	313.157	50,5%

NET SHIPPING of finished products (tons) SPEDIZIONI NETTE prodotto finito (ton.)	5.809.899	5.398.460	7,6%
---	------------------	------------------	-------------

EMPLOYEES - DIPENDENTI

Italy - Italia	3.930	3.986	-1,4%
Abroad - Estero	1.949	1.904	2,4%
Total consolidated companies in Marcegaglia Steel Totale società consolidate in Marcegaglia Steel	5.879	5.890	-0,2%

BILANCIO 2021

MANAGEMENT BOARD

CARICHE SOCIALI

BOARD OF DIRECTORS

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Chairman and Managing Director

Presidente e Amministratore Delegato

Antonio Marcegaglia

Vice Chairman and Managing Director

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Emma Marcegaglia

BOARD OF STATUTORY AUDITORS

COLLEGIO SINDACALE

Chairman

Presidente

Andrea Manzitti

Auditors

Sindaci effettivi

Enrico Colantoni

Alessandro Righi

Deputy auditors

Sindaci supplenti

Matteo Apicella

Francesca Bigi

INDEPENDENT AUDITORS

SOCIETÀ DI REVISIONE

Mazars Italia

Key figures, Dati di sintesi	II
Management board, <i>Cariche sociali</i>	2
Letter to our Stakeholders, <i>Lettera agli Stakeholder</i>	4
Group structure, <i>Struttura del Gruppo</i>	8
The global economic context, <i>Il contesto economico globale</i>	14
The steel industry scenario, <i>Lo scenario siderurgico</i>	20
Operating results, <i>Risultati di gestione</i>	26
Strategy and investments, <i>Strategia e investimenti</i>	32
Overview by business line, <i>Panoramica per settore</i>	36
Significant events after the end of the financial year,	56
<i>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	
Research and development, <i>Ricerca e sviluppo</i>	58
Sustainability and safety, <i>Sostenibilità e sicurezza</i>	60
Human resources, <i>Risorse umane</i>	68
 Consolidated Financial Statements Marcegaglia Steel	 71
Independent Auditors' report	72
Consolidated Balance Sheet and Profit and Loss Account	76
Cash Flow Statement	80
Notes	81
 Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel	 123
Relazione della Società di Revisione	124
Stato Patrimoniale e Conto Economico	128
Rendiconto Finanziario	132
Nota integrativa	133

LETTER TO OUR STAKEHOLDERS

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

2021 was a dark year: it began with the “long” human and economic drama of the pandemic and gradually brightened up with the start of the vaccination campaigns that made it possible to return to a forgotten normality. Then came an astonishing economic recovery, with Italy standing out as the country that grew the most, not only in Europe, but also compared to other countries around the world, including the United States.

Industry, even better than services which have suffered most from the various lock-downs, posted positive performances that showed intense and widespread recoveries in almost all sectors. Italian steel production, according to Federacciai, exceeded 24 million tonnes in 2021, a result in line with that of 2018, which was an excellent year for Italian steel.

For Marcegaglia group, 2021 was extraordinary: we achieved the best results ever in terms of turnover (7.7 billion Euros, over 60% more than 2020 and 2019), product and shipped volume (5.8 million tonnes of finished steel products, +8% on 2020), profitability (633 million Euros, +120% on 2020).

And this is not all.

We have made 128 million investments and, with about 200 new hires, we have “rejuvenated” the corporate family. And it is by no accident that we use the term “family”.

The goals we have achieved - of which we are very proud - would not have been possible without the commitment and work of everyone: the choices and business strategies of the top management are certainly decisive, but we would never have got where we are if alongside those choices there had not been the professionalism, passion and cohesion of the people who work with us.

A strength that allowed us to overcome, with great resilience, the Covid year and to restart with just as much momentum in 2021. The numbers that this report provides make us look to the future with confidence, despite the difficult context ahead, inevitably marked by the war in Ukraine. The challenges will be many and complex, but we will not lack the will and determination to tackle them together.

Il 2021 è stato un anno in chiaro scuro: iniziato con il dramma “lungo”, umano ed economico, della pandemia si è via via rischiarato con l'avvio delle campagne vaccinali che hanno consentito di ritornare a una normalità dimenticata. Poi è arrivata una ripresa economica sorprendente, con l'Italia che si è distinta per essere il Paese che è cresciuto di più, non solo in Europa, ma anche rispetto ad altri paesi del mondo, Stati Uniti compresi.

L'industria, meglio ancora dei servizi che più hanno sofferto dei vari lockdown, ha registrato performance positive che hanno fatto segnare recuperi intensi e diffusi in quasi tutti i settori. La produzione siderurgica italiana, secondo Federacciai, ha superato nel 2021 le 24 milioni di tonnellate, un risultato in linea con quello del 2018, che fu un anno ottimo per l'acciaio italiano.

Per il gruppo Marcegaglia, il 2021 è stato straordinario: abbiamo raggiunto i migliori risultati di sempre in quanto a fatturato (7,7 miliardi di Euro, oltre il 60% in più rispetto al 2020 e al 2019), volume di prodotto e di spedito (5,8 milioni di tonnellate di prodotti finiti siderurgici, +8% su 2020), redditività (633 milioni di Euro, +120% rispetto al 2020).

Non solo.

Abbiamo realizzato 128 milioni di investimenti e, con 200 nuove assunzioni circa, abbiamo “ringiovanito” la famiglia aziendale. E non a caso usiamo il termine famiglia.

I traguardi raggiunti - di cui siamo molto orgogliosi - non sarebbero stati possibili senza l'impegno e il lavoro di tutti: le scelte e le strategie aziendali del vertice sono sicuramente determinanti, ma non saremmo mai arrivati dove siamo se accanto a quelle scelte non ci fosse stata la professionalità, la passione, la coesione delle persone che lavorano con noi. Una forza che ci ha permesso di superare, con grande resilienza, l'anno Covid e di ripartire con altrettanto slancio proprio nel 2021.

I numeri che questo Bilancio fotografa ci fanno guardare con fiducia al futuro, pur avendo davanti un contesto non facile, inevitabilmente segnato dalla guerra in Ucraina. Le sfide saranno molte e complesse, ma non ci mancherà la volontà e la determinazione per affrontarle insieme.

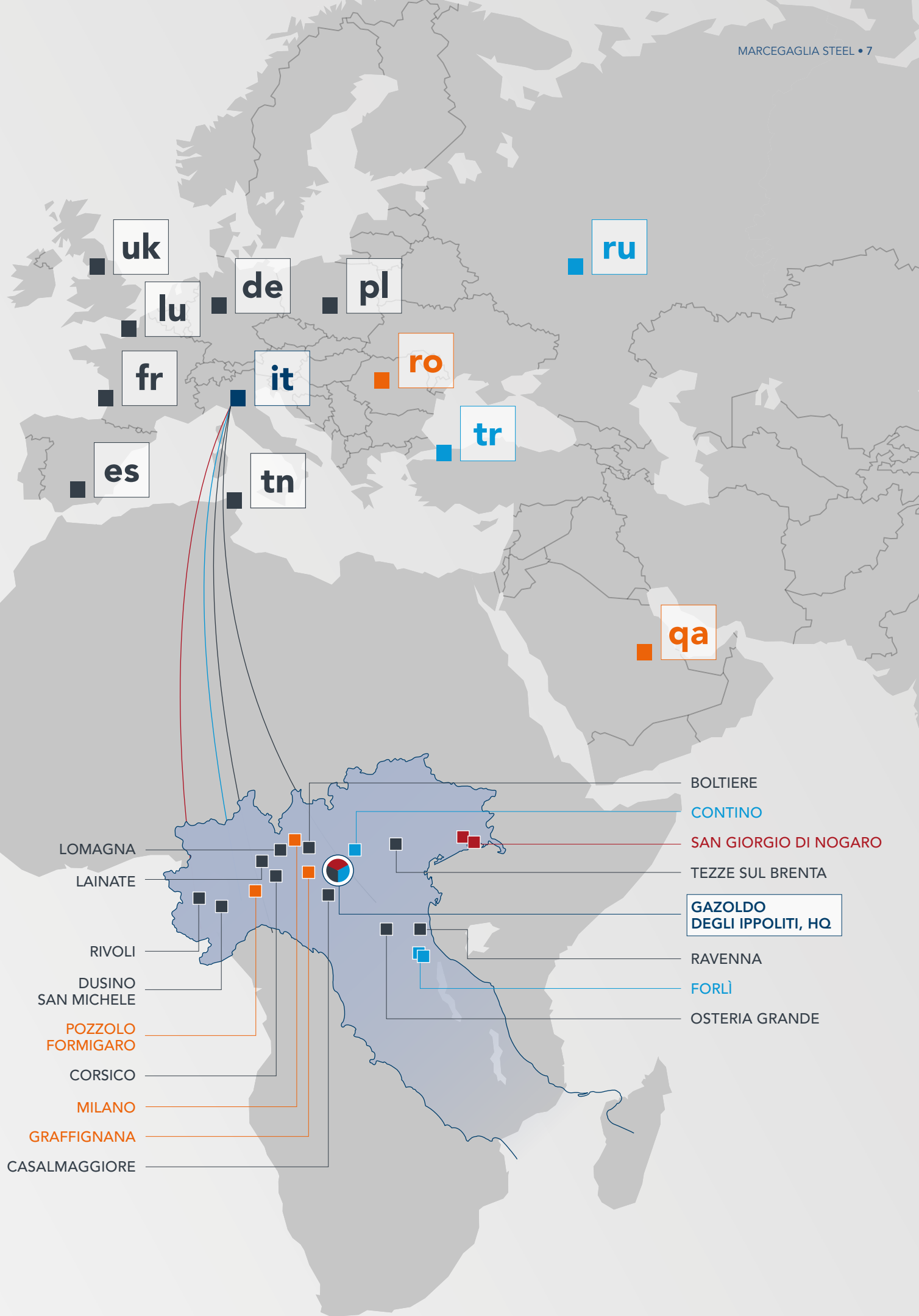
Antonio and Emma Marcegaglia





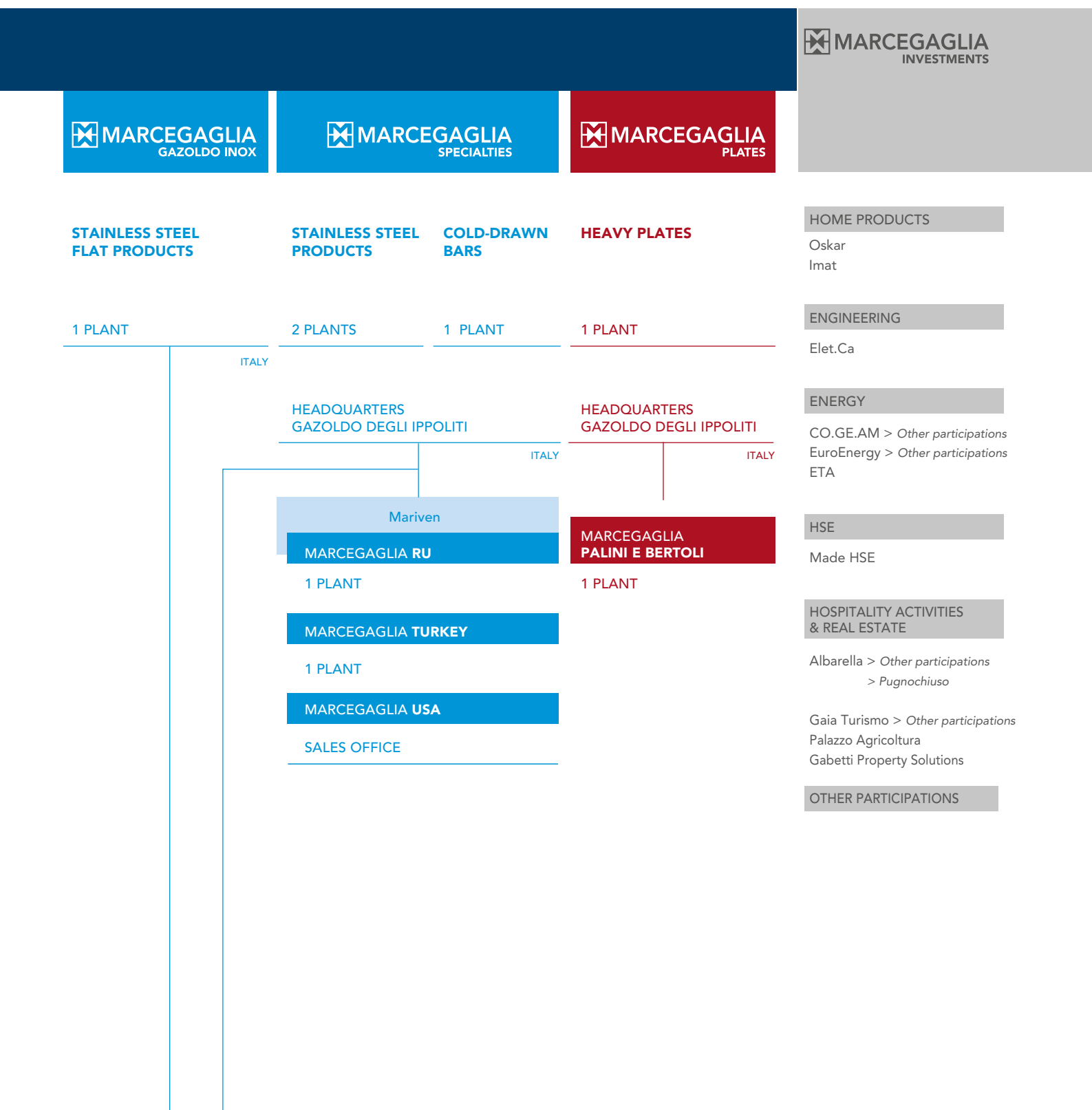
WORLDWIDE PRESENCE





GROUP STRUCTURE





MARCEGAGLIA STEEL 97%



CARBON STEEL FLAT PRODUCTS

CARBON STEEL WELDED TUBES

BUILDING PRODUCTS

COILS AND PPGI PRODUCTS	PROCESSED FLAT ROLLED PRODUCTS	WELDED TUBES	COLD-DRAWN WELDED TUBES	INSULATED PANELS GUARDRAILS CONSTRUCTION EQUIPMENT
PICKLED COILS	BLACK STRIPS AND SHEETS			
COLD ROLLED COILS	PICKLED STRIPS AND SHEETS			
HOT DIP GALVANIZED COILS	COLD ROLLED STRIPS AND SHEETS			
PRE-PAINTED STEEL PRODUCTS	HOT DIP GALVANIZED STRIPS AND SHEETS			
	OSCILLATED WOUND COILS			
	DIAMOND AND TEARDROP PATTERNED SHEETS			

PRODOTTI PIANI IN ACCIAIO AL CARBONIO

TUBI SALDATI IN ACCIAIO AL CARBONIO

PRODOTTI PER L'EDILIZIA

COILS E PRODOTTI PREVERNICIATI	PRODOTTI PIANI LAVORATI	TUBI SALDATI	TUBI SALDATI TRAFILATI A FREDDO	PANNELLI COIBENTATI BARRIERE DI SICUREZZA CANTIERISTICA EDILE
COILS DECAPATI	NASTRI E LAMIERE NERI			
COILS LAMINATI A FREDDO	NASTRI E LAMIERE DECAPATI			
COILS ZINCATI A CALDO	NASTRI E LAMIERE LAMINATI A FREDDO			
PRODOTTI PIANI PREVERNICIATI	NASTRI E LAMIERE ZINCATI A CALDO			
	NASTRI IN MATASSE			
	LAMIERE STRIATE E BUGNATE			


MARCEGAGLIA
 GAZOLDO INOX


MARCEGAGLIA
 SPECIALTIES


MARCEGAGLIA
 PLATES
STAINLESS STEEL PRODUCTS**FLAT PRODUCTS**HOT ROLLED
COILS
AND STRIPSCOLD ROLLED
COILS
AND STRIPSHOT ROLLED
SHEETSCOLD ROLLED
SHEETS**WELDED TUBES
AND LONG
PRODUCTS****COLD-DRAWN BARS****STAINLESS
STEEL
COLD-DRAWN
BARS**COLD-DRAWN
BARS**CARBON
STEEL
COLD-DRAWN
BARS**COLD-DRAWN
BARSFREE CUTTING
STEEL
COLD-DRAWN
BARS**HEAVY PLATES****HEAVY PLATES****PRODOTTI IN ACCIAIO INOX****PRODOTTI
PIANI**COILS E NASTRI
LAMINATI
A CALDOCOILS E NASTRI
LAMINATI
A FREDDOLAMIERE
LAMINATE
A CALDOLAMIERE
LAMINATE
A FREDDO**TUBI SALDATI
E PRODOTTI
LUNGHI****TRAFILATI****TRAFILATI
INOX**

TRAFILATI

**TRAFILATI
IN ACCIAIO
AL CARBONIO**

TRAFILATI

TRAFILATI
IN ACCIAIO
PER
LAVORAZIONI
MECCANICHE
AD ALTA
VELOCITÀ**LAMIERE DA TRENO****LAMIERE DA TRENO**

MARCEGAGLIA INVESTMENTS 3%



HOME PRODUCTS	ENGINEERING	ENERGY	HSE	HOSPITALITY
OSKAR IMAT	ELET.CA	EUROENERGY CO.GE.AM	MADE HSE	ALBARELLA PUGNOCHIUSO GABETTI P. S.
METAL HANDLES CONDENSERS EVAPORATORS	COMPOSITE MATERIALS	POWER PRODUCTION FROM RENEWABLE SOURCES	ANALYSIS ENVIRONMENT, HEALTH, SAFETY AND QUALITY TRAINING SOFTWARE, IT	HOSPITALITY ACTIVITIES AND REAL ESTATE
MANICI METALLICI CONDENSATORI EVAPORATORI	MATERIALI COMPOSITI	PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	ANALISI AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA E QUALITÀ FORMAZIONE SOFTWARE, IT	ATTIVITÀ TURISTICO ALBERGHIERA GESTIONI IMMOBILIARI

HOME PRODUCTS Fontanafredda Mezzolara di Budrio	ENERGY EUROENERGY GROUP Lainate ETA Manfredonia APPIA ENERGY Massafra ECOENERGIA Massafra CO.GE.AM. Massafra SOCIETÀ PROGETTO AMBIENTE P.A. Bacino Lecce Due P.A. Bacino Lecce Tre P.A. Provincia di Lecce P.A. Provincia di Foggia P.A. Bacino Bari Cinque (L) P.G. Bacino Bari Cinque (L)	HSE Gazoldo degli Ippoliti HOSPITALITY Albarella Pugnochiuso GABETTI PROPERTY SOLUTIONS Milano
--	--	--



THE GLOBAL ECONOMIC CONTEXT

IL CONTESTO ECONOMICO GLOBALE

The world and European economy

- 2021 was the **year of recovery**. The launch of the vaccination campaign made it possible to avoid the use of the drastic measures put in place in 2020 and marked the restart (GDP +6.1%, world trade +10.3%), after the shock caused by the severe COVID-19 health crisis (GDP -3.1% in 2020; world trade -8.2%).

- Most macroeconomic variables have returned to pre-pandemic levels, with a recovery trend for the economy, trade, employment and income - albeit with different momentum from country to country - precisely because of the good results of vaccination campaigns and the huge monetary and fiscal stimulus policies adopted by central banks and governments.

- Another distinguishing feature of 2021 was the sharp **rise in energy and commodity costs**, which began already in the second half of the year: natural gas +723%, coal +198%, oil +44%, copper +57%, zinc +33%, nickel +34%. The rise affected all sectors across the board, at a time when, after the dark months of the Pandemic, demand was recovering strongly and the market was effervescent.

- These increases prompted a surge in inflation, which reached peaks not seen in years:

- Europe +2.6% (in December +5% was reached, the highest rate recorded since 1996);
- United States +4.6%.

The start of 2022 was marked by a **growing climate of uncertainty** and **reduced confidence on the part of households and businesses** due primarily to the outbreak of the **conflict between Russia and Ukraine** on 24 February. Since then, a humanitarian crisis of enormous proportions has been underway: according to ISPI, we are facing the worst emergency that Europe has experienced since the Second World War. After more than a month since the attack began, more than 5 million refugees have fled the country.

The war is obviously also impacting on economic activity with great volatility on the markets and consequences that at the moment are difficult to quantify, but which are outlined in a surge in energy costs, commodity shortages that, after the pandemic, represent a prelude to a new negative supply shock for the world economy with a resurgence of inflationary tensions.

The causes depend mainly on the fact that Russia is the leading exporter of gas (it is the country with the largest reserves of natural gas in the world: it has 47.8 trillion cubic meters) and the leading global exporter of oil, with 7.8 million barrels per day last December. **53.8% of Russian exports are related to energy**. Russia and Ukraine also hold a significant world share of many commodities: coal and various minerals; important metals such as nickel, platinum and some semi-finished iron and steel products; and also wheat, corn, seed oil. This, in addition to impacting on specific productions “upstream”, generates a domino effect “downstream”: bottlenecks will be tightened along the supply chains, all the way to consumer and investment goods.

Adding to these critical issues is the impact that comes from sanctions and counter-sanctions: the European Union, the United Kingdom and the United States have immediately launched a series of economic and financial sanctions against Russia. The measures, in continuously updated packages, have affected the export of strategic goods and services, technical and financial assistance, the freezing of assets and the ban on entry into the EU of a number of individuals and legal entities, the blocking of airspace and international reserves of the Russian Central Bank and, most recently, the exclusion of a number of Russian banks from the Swift international payments system. Against this backdrop, all research institutions and governments have revised downward their positive expectations for the economic outlook in the coming years. In its latest April forecast, the IMF estimates global GDP growth of 3.6% in 2022 (-2.5% over 2021) and inflation in advanced economies at 5.7% (+2.6% over 2021).

OVERVIEW OF THE WORLD ECONOMIC OUTLOOK PROJECTIONS (Percent change, unless noted otherwise)

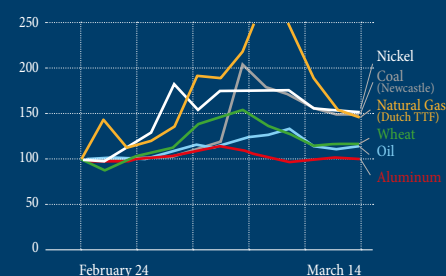
PANORAMA DELLE PROIEZIONI SULLE PROSPETTIVE ECONOMICHE MONDIALI (Variazioni percentuali, salvo diversa indicazione)

		Projections		
	2021	2022	2023	
World Output	6.1	3.6	3.6	
Advanced Economies	5.2	3.3	2.4	
Euro Area	5.3	2.8	2.3	
Germany	2.8	2.1	2.7	
France	7.0	2.9	1.4	
Italy	6.6	2.3	1.7	
Spain	5.1	4.8	3.3	
United States	5.7	3.7	2.3	
Emerging Market and Developing Economies	6.8	3.8	4.4	
World Trade Volume (goods and services)	10.1	5.0	4.4	
Consumer Prices (Advanced Economies)	3.1	5.7	2.5	

Source: IMF staff estimates April 2022

TRENDS IN RAW MATERIAL PRICES

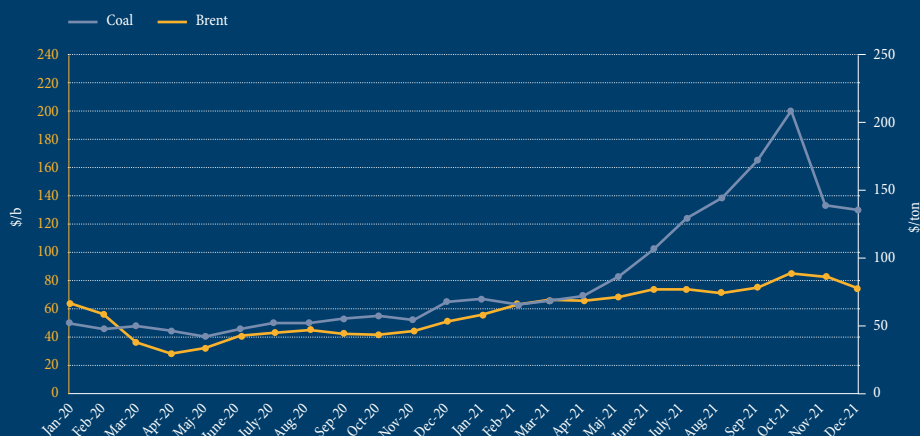
ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME



Source: Stock exchange indices

TREND IN COAL AND OIL PRICES

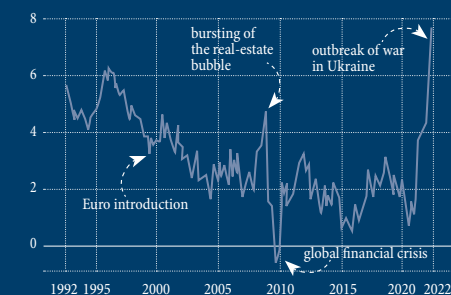
ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI DI CARBONE E PETROLIO



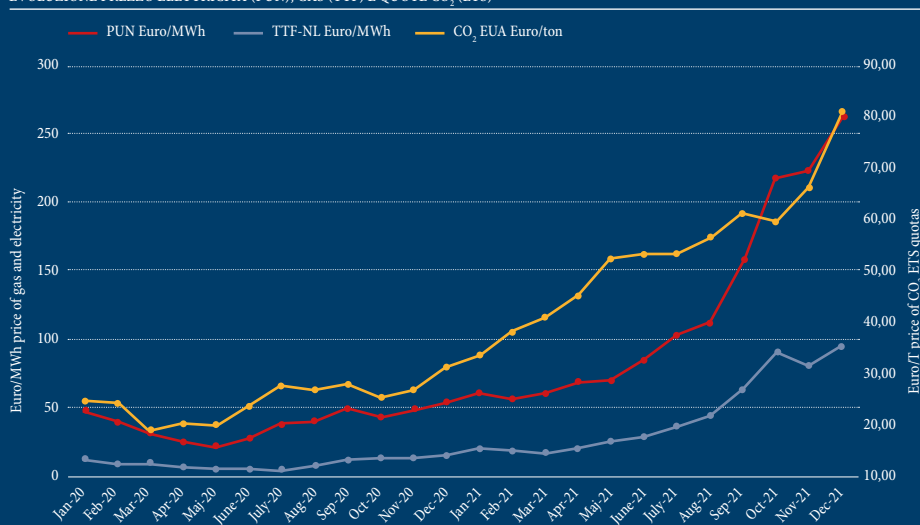
Source: Bloomberg

ANNUAL % CHANGE IN CONSUMER PRICES IN OECD COUNTRIES

VARIAZIONE % SU BASE ANNUA DEI PREZZI AL CONSUMO NEI PAESI OCSE



Source: OECD

EVOLUTION OF THE PRICE OF ELECTRICITY (PUN: Prezzo Unico Nazionale - Single National Price), gas (TTF: Title Transfer Facility) and CO₂ quotas (ETS: Emission Trading Scheme)EVOLUZIONE PREZZO ELETTRICITÀ (PUN), GAS (TTF) E QUOTE CO₂ (ETS)

Source: Bloomberg

L'economia mondiale ed europea

• Il 2021 è stato l'anno della ripresa. L'avvio della campagna vaccinale ha permesso di evitare il ricorso alle misure drastiche messe in campo nel 2020 e ha segnato la ripartenza (PIL +6,1%, commercio mondiale +10,1%), dopo lo shock provocato dalla grave crisi sanitaria da COVID-19 (PIL -3,1% nel 2020; commercio mondiale -8,2%).

• La maggior parte delle variabili macroeconomiche è rientrata su livelli pre-pandemia, con un trend di ripresa per l'economia, il commercio, l'occupazione, i redditi - sebbene con slanci diversi da paese a paese - proprio in ragione dei buoni risultati delle campagne vaccinali e delle ingenti politiche monetarie e fiscali di stimolo adottate da Banche Centrali e Governi.

• Altro segno distintivo del 2021 è stato il forte **aumento dei costi di energia e commodity**, iniziato già a partire dal secondo semestre: gas naturale +723%, carbone +198%, petrolio +44%, rame +57%, zinco +33%, nickel +34%. Il rialzo ha colpito trasversalmente tutti i settori, in un momento in cui, dopo i mesi bui della pandemia, la domanda era in forte ripresa e il mercato effervescente.

• Questi aumenti hanno spinto a un'impennata dell'inflazione, che ha toccato picchi che non si vedevano da anni:

- Europa +2,6% (a dicembre si è toccato il +5%, il tasso più alto registrato dal 1996).
- Stati Uniti +4,6%.

L'avvio del 2022 è stato caratterizzato da un **crescente clima di incertezza** e di **minore fiducia da parte di famiglie e imprese** dovuto soprattutto allo scoppio del **conflitto tra Russia e Ucraina** il 24 febbraio. Da allora, è in corso una crisi umanitaria di proporzioni enormi: secondo l'ISPI siamo di fronte alla peggior emergenza che l'Europa vive dal secondo dopoguerra. Dopo più di un mese dall'inizio dell'attacco sono stati oltre 5 milioni i profughi fuggiti dal paese.

La guerra sta ovviamente impattando anche sull'attività economica, con grande volatilità sui mercati e conseguenze che al momento sono difficilmente quantificabili, ma che si delineano in una impennata dei costi energetici e nella scarsità di commodity che, dopo la pandemia, rappresentano un preludio a un nuovo shock negativo dell'offerta, per l'economia mondiale, con una recrudescenza delle tensioni inflazionistiche.

Le cause dipendono soprattutto dal fatto che la Russia è il principale esportatore di gas (è il paese in assoluto con le maggiori riserve di gas naturale al mondo: ne ha per 47,8 trilioni di metri cubi) e il primo esportatore globale di petrolio, con 7,8 milioni di barili al giorno a dicembre scorso. **Il 53,8% dell'export russo è legato all'energia.** Russia e Ucraina, inoltre, detengono una significativa quota mondiale di numerose commodity: carbone e minerali vari; metalli importanti come il nichel, il platino e alcuni semilavorati in ferro e acciaio; e ancora, il grano, il mais, l'olio di semi. Il che, oltre a impattare su specifiche produzioni "a monte", genera un effetto domino "a valle": si andranno stringendo i colli di bottiglia lungo le filiere, fino ai beni di consumo e investimento.

A queste criticità si aggiunge l'impatto che deriva da sanzioni e contro-sanzioni, economiche e finanziarie, che Unione Europea, Regno Unito e Stati Uniti hanno fin da subito varato nei confronti della Russia. Le misure, con pacchetti aggiornati di continuo, hanno colpito l'export di beni e servizi strategici, l'assistenza tecnica e finanziaria, il congelamento di beni e il divieto di ingresso nella UE di una serie di persone fisiche e giuridiche, il blocco dello spazio aereo e delle riserve internazionali della Banca centrale russa e, da ultimo, l'esclusione di alcune banche russe dal sistema dei pagamenti internazionali Swift.

In questo quadro, tutti gli istituti di ricerca e i Governi hanno rivisto al ribasso le attese positive sulle prospettive economiche dei prossimi anni. Nelle ultime previsioni di aprile, il FMI stima per il 2022 una crescita del PIL globale pari al 3,6% (-2,5% rispetto al 2021) e un'inflazione, nelle economie avanzate, pari al 5,7% (+2,6% sul 2021).

The Italian economy

The Italian GDP in 2021 has risen even more strongly than expected, reaching +6.6%. This robust restart, amounting to over +10% in the two-year period, after almost -9% touched in 2020, seemed to be able to bring our economy back above pre-crisis levels much earlier than expected, considering also the potential that could derive from the implementation of the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), 235.1 billion Euros between 2021 and 2026.

Above all, there were two qualifying elements of this growth: the dynamism shown by the service sector (industry had already broken down between the second half of 2020 and the start of 2021) and the upturn in consumption (+5.2% compared to -10.7% in 2020) which, together with investment (+17%), acted as a driving force.

In Italy, inflation also picked up, although it remained lower than in the Euro area (1.9%). The absorption of price increases in the margins of companies explains why inflation in Italy remains lower than elsewhere, but risks translating into a **compression of operating margins and lower investment** if structural interventions are not made on the fiscal and para-fiscal components.

	2021
Gross Domestic Product	6,6
Consumption of resident households	5,2
Gross fixed investments	17,0
Exports of goods and services	13,3
Total employment (ULA)	7,6
Consumer prices	1,9
Public Administration debt *	7,2

* values in % of GDP

ULA: equivalent units of full-time work

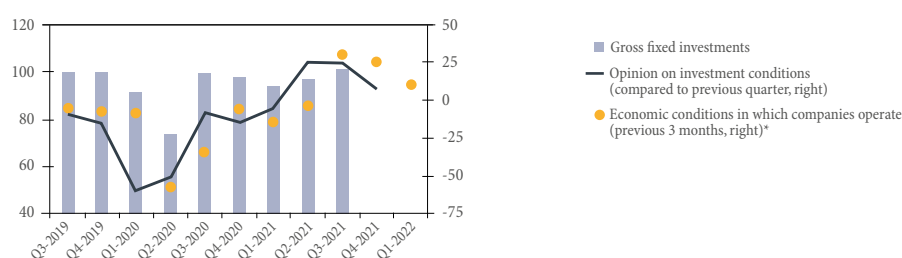
Source: Processing and estimates by the Confindustria Study Center on ISTAT data

Today, in light of the conflict in Ukraine, the forecast scenario for the Italian economy is uncertain and linked to a series of variables that cannot be calculated: first and foremost, the duration of the war. Even the positive effects that could have come from grounding the National Recovery and Resilience Plan (NRRP) are at risk of being scaled back: some of the planned investments may be difficult to implement, given rising prices and material shortages.

MORE PESSIMISTIC ENTREPRENEURS, STRONG RISK FOR INVESTMENTS

(Italy, Q4-2019=100, balance of responses, manufacturing and services, quarterly data)

IMPRENDITORI PIÙ PESSIMISTI, FORTE RISCHIO PER GLI INVESTIMENTI (Italia, Q4-2019=100, saldo risposte, manif. e servizi, dati trim.)

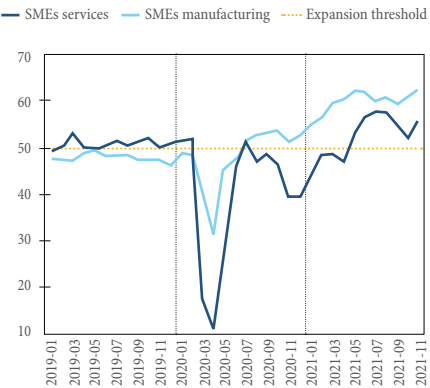


* Moved one period forward

Source: Elaborations by CSC on ISTAT and Bank of Italy data

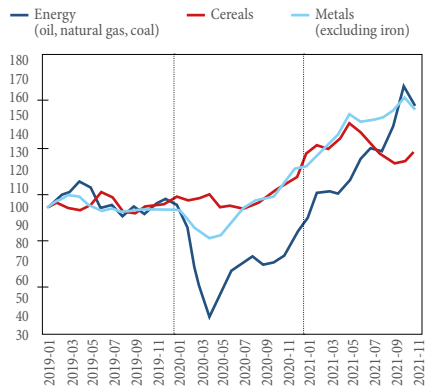
Moreover, Italy, together with Germany, is the most affected country in the EU due to its high dependence on gas supplies from Russia. From an analysis carried out by the Centro Studi Confindustria, the incidence of energy costs on total production costs (all non-energy cost items being equal) would increase by 77% for the entire Italian economy, from 4.6% in the pre-pandemic period (average 2018-19) to 8.2% in 2022. An impact that would translate into an increase in the Italian energy bill of 5.7 billion Euros on a monthly basis, or a greater burden of 68 billion on an annual basis. The sectors most affected are metallurgy and steel, where the incidence could approach 23% by the end of 2022.

THE FAVORABLE SCENARIO AT THE END OF 2021
FOR MANUFACTURING...
(Italy, monthly data, indices 50 = no change)
LO SCENARIO FAVOREVOLE A FINE 2021 PER LA MANIFATTURA ...
(Italia, dati mensili, indici 50 = no var.)



Source: Processing by the Confindustria Study Center on IHS-Markit data

... IS THREATENED BY THE ABNORMAL INCREASE
ESPECIALLY OF ENERGY
(Indices January 2019 = 100, quotations in dollars)
... È MINACCIATO DALL'ABNORME RINCARO SOPRATTUTTO
DELL'ENERGIA (Indici gennaio 2019 = 100, quotazioni in dollari)



Source: Processing by the Confindustria Study Center on World Bank data

L'economia italiana

Il PIL italiano nel 2021 ha segnato una risalita addirittura più forte delle attese, toccando un +6,6%. Questa robusta ripartenza, dopo quasi il -9% toccato nel 2020, sembrava poter riportare la nostra economia sopra i livelli pre-crisi ben prima rispetto alle attese, considerato anche il potenziale che poteva derivare dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), 235,1 miliardi di Euro tra il 2021 e il 2026.

Sono stati soprattutto due gli elementi qualificanti di questa crescita: la dinamicità dimostrata dal settore dei servizi (l'industria era già ripartita tra la seconda metà del 2020 e l'inizio del 2021) e la risalita dei consumi (+5,2% contro il -10,7% del 2020) che, insieme agli investimenti (+17%), hanno fatto da traino.

*Anche in Italia, l'inflazione ha rialzato la testa, rimanendo però più bassa rispetto all'Eurozona (1,9%). L'assorbimento dei rincari nei margini delle imprese spiega perché l'inflazione in Italia rimane più bassa che altrove, ma rischia di tradursi in una **compressione dei margini operativi e in minori investimenti** se non verranno fatti interventi strutturali sulle componenti fiscali e parafiscali.*

Oggi, alla luce del conflitto in Ucraina, lo scenario di previsione per l'economia italiana è incerto e legato a una serie di variabili non calcolabili: prima tra tutte la durata della guerra. Perfino gli effetti positivi che potevano derivare dalla messa a terra del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono a rischio di ridimensionamento: alcuni degli investimenti previsti potrebbero essere di difficile attuazione, in considerazione dell'aumento dei prezzi e della scarsità dei materiali.

L'Italia, peraltro, insieme alla Germania, è il paese più colpito nella UE in ragione della elevata dipendenza dalle forniture di gas dalla Russia. Da un'analisi svolta dal Centro Studi Confindustria, l'incidenza dei costi dell'energia sul totale dei costi di produzione (a parità delle voci di costo non energetiche) aumenterebbe del 77% per l'intera economia italiana, passando dal 4,6% nel periodo pre-pandemico (media 2018-19) all'8,2% nel 2022. Un impatto che si tradurrebbe in una crescita della bolletta energetica italiana di 5,7 miliardi di Euro su base mensile, ossia un maggior onere di 68 miliardi su base annua. I settori più colpiti sono la metallurgia e la siderurgia, dove l'incidenza potrebbe sfiorare il 23% alla fine del 2022.

THE STEEL INDUSTRY SCENARIO

LO SCENARIO SIDERURGICO

• **Global steel production** closes 2021 up at 1.95 billion tonnes, +3.8% in 12 months. Of note, the 3% drop on 2020 in China, which nonetheless maintains its leadership among world producers, with 1.033 billion tonnes.

• Early 2022, in January and February, world production suffered a setback, falling to -5.5%. China continues to be negative (-10%), as do all the countries in the Eurozone, except Germany. Italy is no exception with -2.9%.

• In 2021, global steel production adjusted to demand trends with a lag, causing tensions in steel product prices, which surged surprisingly fast and intense. This sharp rise in prices was influenced by the rise in raw material prices, which was also limited by global supply.

• Supply has contracted due to restrictive measures taken to stem the spread of COVID-19 contagions, and demand has grown exponentially due to uneven restarts, first in China, then in many other countries.

• To this was added the surge in sea freight rates for the transport of raw materials and finished products caused by the irregularity in the trend of international transport: the stop-and-go effect generated led to a distortion of trade flows.

• The price of carbon coils and derivatives has far exceeded the previous record set in 2008.

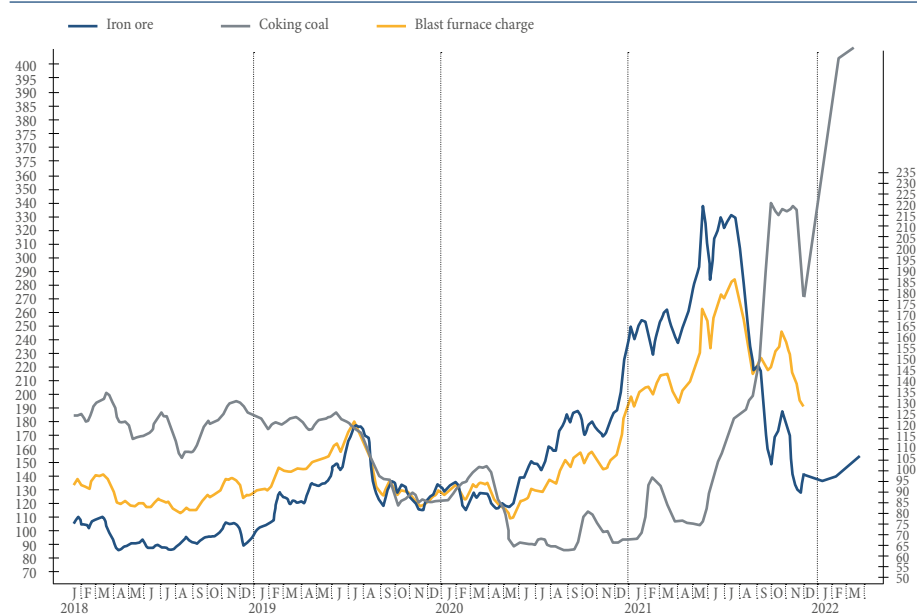
STEEL PRODUCTION BY MACRO-AREAS AND SHARE OF THE 2021 TOTAL (M.t.)

PRODUZIONE DI ACCIAIO PER MACRO-AREE E QUOTA SUL TOTALE 2021 (M.t.)

	2019	2020	2021	% change 2021/2020	2021	January-February 2022	% change 2022/2021
World	1,875.3	1,880.4	1,951.9	3.8%	316.9	299.5	-5.5%
China	995.4	1,064.7	1,032.8	-3.0%	175.5	158.0	-10.0%
Rest of the world	879.9	815.7	916.1	12.7%	141.4	141.5	0.1%
European Union (27)	150.2	132.2	152.6	15.4%	24.3	23.8	-2.2%
Germany	39.6	35.7	40.1	12.3%	6.4	6.5	1.1%
Italy	23.2	20.4	24.4	19.8%	4.0	3.9	-2.9%
France	14.4	11.6	13.9	20.3%	2.3	2.2	-4.8%
Spain	13.6	11.0	14.2	29.0%	2.1	1.9	-11.6%
Poland	9.0	7.9	8.5	7.6%	1.4	1.3	-5.8%
Others	50.4	45.7	51.5	12.8%	8.1	8.1	-0.6%
Others Europe	45.9	47.1	52.3	11.1%	8.2	7.8	-4.8%
C.S.I.	100.6	100.2	105.4	5.1%	17.0	16.8	-1.7%
North America	119.7	101.0	107.9	16.7%	18.4	18.5	0.4%
South America	41.7	38.7	45.7	18.1%	7.3	6.9	-5.9%
Africa	17.4	17.4	21.1	21.5%	2.4	2.5	5.9%
Middle East	44.3	45.4	45.8	1.1%	6.8	7.4	9.4%
Asia	1,349.4	1,392.4	1,404.7	0.9%	231.4	214.8	-7.2%
Oceania	6.2	6.1	6.4	5.7%	1.0	1.0	-4.6%

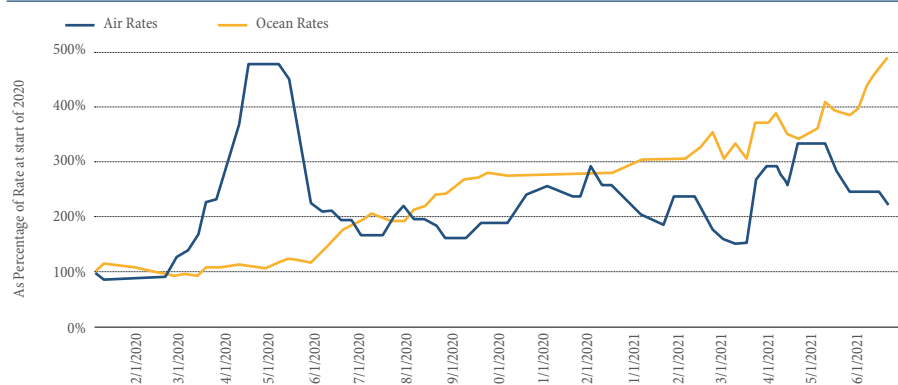
Source: Worldsteel

FULL CYCLE OF STEEL
CICLO INTEGRALE ACCIAIO



Source: Elaborated from Siderweb data

CHINA-US (WEST COAST) AIR AND OCEAN FREIGHT RATE CHANGES
CAMBIAMENTI DELLE TARIFFE DI TRASPORTO AEREO E MARITTIMO CINA-USA (COSTA OCCIDENTALE)



Source: Freightos Baltic Index

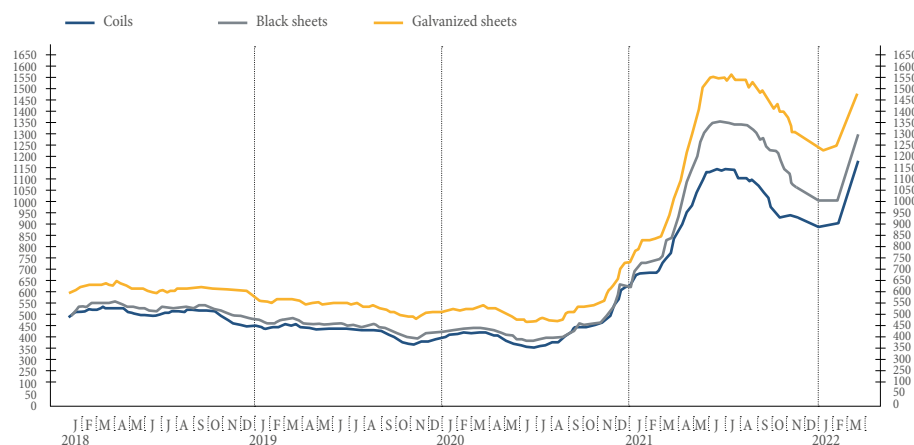
- Although a downward correction began in September, the bullish trend continued into the first quarter of 2022.

- For stainless and long steels there was more linearity in the increase.

In 2022, steel prices, particularly for both carbon and stainless steel flat products (coils, coil sheets, strips and heavy plates), are expected to rise sharply. The price run had started in the autumn, spurred by the economic recovery. The war, with the blocking of exports from Russia and Ukraine, did the rest.

- In October 2021 at the G20 in Rome, agreement was reached between the United States and the European Union to revise Section 232 with the effect of removing duties

TREND IN DOMESTIC PRICES OF FLAT PRODUCTS (\$/ton)
ANDAMENTO PREZZI NAZIONALI DEI PRODOTTI PIANI (\$/ton)



Source: Elaborated from Siderweb data

on approximately 5.5 billion dollars of EU steel and 1.2 billion dollars of EU aluminium exports.

If historical volumes are confirmed, even in the context of permanence of “quotas”, the growth space could be about 1 million tonnes per year for the European Union and 150 thousand tonnes for Italy.

- La **produzione mondiale di acciaio** chiude in crescita il 2021 a 1,95 miliardi di tonnellate, +3,8% in 12 mesi. Di rilievo, la flessione del 3% sul 2020 della Cina, che comunque mantiene il primato tra i produttori mondiali, con 1,033 miliardi di tonnellate.

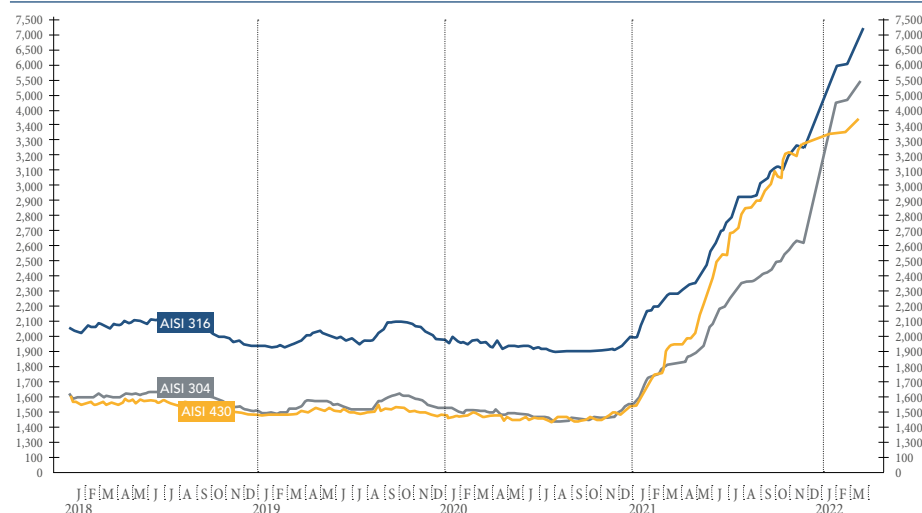
- A inizio del 2022, nei mesi di gennaio e febbraio, la produzione mondiale ha subito una battuta d'arresto, scendendo al -5,5%. La Cina prosegue negativa (-10%), così come tutti i paesi dell'area Euro, eccetto la Germania. Non fa eccezione l'Italia con un -2,9%.

- Nel 2021 la produzione mondiale di acciaio si è adeguata all'andamento della domanda con un certo ritardo, provocando tensioni sui prezzi dei prodotti siderurgici, che hanno registrato un'impennata sorprendente per intensità e rapidità. Su questa forte lievitazione dei prezzi ha influito il rincaro delle materie prime, anch'esso limitato dalla offerta globale.

- L'offerta si è contratta a causa delle misure restrittive adottate per arginare la diffusione dei contagi da COVID-19 e la domanda è cresciuta in maniera esponenziale per le ripartenze avvenute in maniera non uniforme, prima in Cina, poi in molti altri Paesi.

STAINLESS STEEL PRODUCTS PRICES TREND (\$/ton)

ANDAMENTO PREZZI PRODOTTI IN ACCIAIO INOSSIDABILE (\$/ton)



Source: Elaborated from Siderweb data

• A questo si è aggiunta l'impennata dei noli marittimi per il trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti provocata dall'irregolarità nell'andamento dei trasporti internazionali: l'effetto stop-and-go generato ha portato a una distorsione dei flussi commerciali.

• Il prezzo dei coils al carbonio e derivati ha superato abbondantemente il precedente record del 2008.

• Sebbene, da settembre, sia iniziata una correzione al ribasso, il trend rialzista è continuato nel primo trimestre 2022.

• Per gli acciai inossidabili e i lunghi c'è stata maggior linearità nell'incremento.

Nel 2022 i prezzi dell'acciaio, in particolare dei prodotti piani sia al carbonio sia in acciaio inossidabile (coils, lamiere da coils, nastri e lamiere da treno), sono in forte crescita. La corsa dei prezzi era partita in autunno, spinta dalla ripresa economica. La guerra, con il blocco delle esportazioni da Russia e Ucraina, ha fatto il resto.

• A ottobre 2021, al G20 di Roma, è stato raggiunto l'accordo tra Stati Uniti e Unione Europea per la revisione della Section 232 con l'effetto di una rimozione dei dazi su circa 5,5 miliardi di dollari di acciaio dell'UE e 1,2 miliardi di dollari di esportazioni di alluminio dell'UE.

Se saranno confermati i volumi storici, pur nel contesto di permanenza di "quote", lo spazio di crescita potrà essere di circa 1 milione di tonnellate l'anno per l'Unione Europea e di 150 mila tonnellate per l'Italia.

The European and Italian steel industry

- Eurofer certifies for 2021 an increase in real consumption of 7.8% and in apparent consumption of 13.8%. Prior to the outbreak of the war in Ukraine, the two components were expected to always grow, but by 4.4% and 4.7%, respectively. However, these forecasts have been revised downward both at 3.2%.

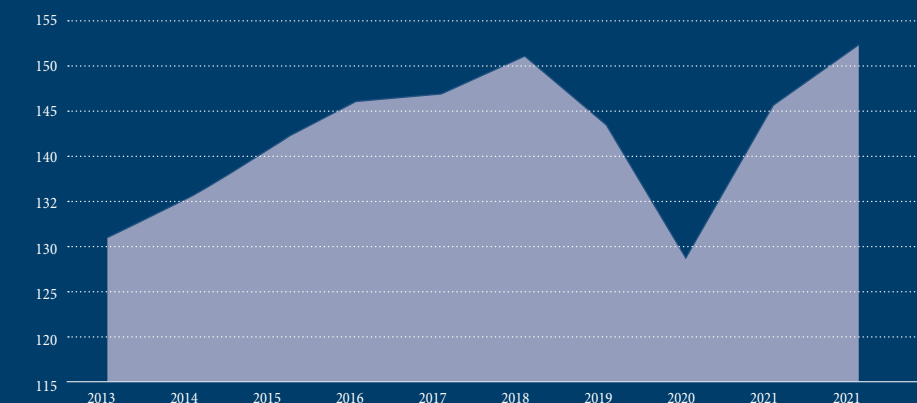
EU APPARENT STEEL CONSUMPTION - Million tonnes per year - CONSUMO APPARENTE (UE) - Milioni di tonnellate all'anno

Year	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 (f)	2022 (f)	2023 (f)
Million tonnes	132	136	142	147	148	152	144	129	147	152	154

Source: Eurofer

	2020	2021	Q1 2022	Q2 2022	Q3 2022	Q4 2022	2022
Real consumption	-9.8%	7.8%	4.1%	4.4%	1.1%	3.2%	3.2%
Apparent consumption	-10.6%	13.8%	6.2%	3.7%	1.4%	1.4%	3.2%

EU APPARENT STEEL CONSUMPTION (million tonnes) - CONSUMO APPARENTE EUROPEO DI ACCIAIO (milioni di tonnellate)



Source: Eurofer - October 2021

- In terms of steel-using sectors, the construction sector recovered +6.4% in 2021, after a 4.5% decline in 2020; growth also supported by NRRP funding;

- good performances were recorded by the sectors of domestic equipment (+15%), tubes (+12.5%), metal products (+11.5%) and mechanics (+10.7%). Automotive is also healthy (+9%), after thudding to -21% in 2020, albeit with a loss of momentum in the third quarter of 2021.

Italy, with 24.4 million tonnes (+19.8%) equal to 1.25% of the world production, rises to the eleventh place in the ranking of producers and ranks second in Europe.

In 2021, Italian production of rolled products amounted to 27.8 million tonnes (+27.1%), of which 16.9 million tonnes were flat (+29.2%) and 10.8 million tonnes were long (+24.1%).

Two unknown factors occurred late 2021 that the outbreak of war in Ukraine in late February 2022 further exacerbated:

- the first is energy: with electricity and gas prices at historic highs and concrete risks of future cuts in supplies from Russia, difficult to replace in the short term;
- the second is logistics: lack of staff, traffic jams at ports, new regulations on exceptional transport have caused many difficulties to operators, increasing the costs of services.

The effects of the war on the European steel industry are likely to persist, with a possible rearrangement of international supply chains.

Price volatility remains high, but many of the productive factors (structural and cyclical) appear to be acting to support higher prices than those recorded in pre-Covid years.

DEVELOPMENT OF THE MAIN USER SECTORS - Annual % change SWIP (EU Steel Weighted Industrial Production)
SVILUPPO DEI PRINCIPALI SETTORI UTILIZZATORI - Variazione % annua SWIP (EU Steel Weighted Industrial Production)

	% share in total consumption	2020	Q1 21	Q2 21	Q3 21	Q4 21	2021	Q1 22	Q2 22	Q3 22	Q4 22	2022
Construction	35	-4.5	2.6	18.6	3.6	2.1	6.4	6.7	5.2	2.9	2.1	4.2
Mechanical engineering	14	-11.2	6.1	26.8	9.4	2.9	10.7	3.7	2.1	3.5	2.2	2.8
Automotive	18	-21.2	0.8	70.5	-4.9	-9.5	9.0	4.6	17.7	15.9	10.9	12.1
Domestic appliances	3	-2.8	16.2	40.5	4.2	5.9	15.0	0.9	2.2	2.5	0.3	1.4
Other transport	2	-10.6	-10.8	17.4	-1.0	2.7	1.0	3.0	4.4	5.1	4.6	4.3
Tubes	13	-14.0	3.4	30.7	9.9	8.8	12.5	9.0	1.8	-1.0	-0.4	2.3
Metal goods	14	-8.9	5.7	33.2	8.6	2.6	11.5	2.4	3.2	3.3	3.0	3.0
Miscellaneous	2	-8.1	0.3	22.5	7.6	2.8	7.7	2.8	2.4	2.6	2.7	2.6
Total	100	-10.4	2.8	29.2	4.6	1.3	8.5	4.6	5.3	4.9	4.1	4.7

Source: Eurofer

APPARENT CONSUMPTION - ITALIAN MARKET (tonn.) - CONSUMO APPARENTE MERCATO ITALIANO (tonnellate)
January - December / gennaio-dicembre

	Consumption		
	2020	2021	Var.% '21/'20
General total	23,952,366	30,331,515	26.6
Total semifinished products	2,084,270	2,530,088	21.4
Total rolled products	21,868,095	27,801,427	27.1
of which: long products	8,718,190	10,818,172	24.1
Beams and permanent way material	795,627	918,522	15.4
Piling sheets	21,681	24,102	11.2
Total merchant bars	2,343,798	3,020,525	28.9
Reinforcement bar	1,398,211	1,553,102	11.1
Wire rods	4,158,871	5,301,921	27.5
of which: flat products	13,149,905	16,983,254	29.2
Total hot rolled sheets and mill plates	1,353,302	1,445,144	6.8
Hot rolled strips <600	191,051	377,782	97.7
Coils	5,255,275	7,139,569	35.9
Galvanized sheets and metal rivets	2,783,861	3,638,381	30.7
Synthetic coated plates	536,458	610,638	13.8
Other products (*)	1,374,615	1,439,764	4.7
Cold rolled sheets or rolls	1,655,345	2,331,977	40.9

(*) Tinplate / chromed sheeting / black strip
/ electro-galvanized sheets / magnetic sheets

Elaborated from Federacciai data

CURRENT TRENDS / TREND ATTUALI	EXPECTED EVOLUTION AND EFFECT ON PRICES / EVOLUZIONE ATTESA ED EFFETTO SUI PREZZI
Scarcity of raw materials and relative price increase Scarsità di materie prime e relativo aumento di prezzo	Material availability (e.g. scrap) still low, but price consolidation expected. It implies weak price decrease. Reperibilità di materiali (es. rottame) ancora scarsa, ma atteso consolidamento prezzi. Implica debole discesa dei prezzi.
Strong increase in energy cost (electricity and gas) Forte aumento del costo dell'energia (elettr. e gas)	Price peak is expected in H1 2022, but slow descent to above historical levels is expected. It implies weak price decrease. Picco prezzi atteso in H1 2022, ma prevista discesa lenta verso livelli superiori allo storico. Implica debole aumento dei prezzi.
Tightening of climate targets and strong increase in CO₂ costs Stretta su targets climatici e forte aumento costo CO₂	Persistence of the upward trend, with expected achievement of -100 Euro/ton CO ₂ by 2030. It implies weak price decrease. Persistenza del trend crescente, con raggiungimento atteso di -100 Euro/ton CO ₂ al 2030. Implica aumento prezzi.

La siderurgia europea e italiana

• Eurofer certifica per il 2021 un incremento del consumo reale del 7,8% e di quello apparente del 13,8%. Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, le due componenti erano previste sempre in crescita, ma rispettivamente del 4,4% e del 4,7%. Tuttavia, tali previsioni sono state riviste al ribasso entrambe al 3,2%.

• Per quanto riguarda i settori utilizzatori di acciaio, il comparto delle costruzioni ha recuperato nel 2021 un +6,4%, dopo il calo del 4,5% nel 2020; una crescita supportata anche dai finanziamenti del PNRR;

• buoni andamenti hanno registrato i comparti delle apparecchiature domestiche (+15%), dei tubi (+12,5%), dei prodotti in metallo (+11,5%) e della meccanica (+10,7%). In salute anche l'automotive (+9%), dopo il tonfo a -21% nel 2020, pur con una perdita di slancio nel terzo trimestre del 2021.

L'Italia, con 24,4 milioni di tonnellate (+19,8%) pari all'1,25% della produzione mondiale, risale all'undicesimo posto nella classifica dei produttori e si posiziona al secondo posto in Europa.

Nel 2021 la produzione italiana di laminati è stata pari a 27,8 milioni di tonnellate (+27,1%) di cui 16,9 milioni di tonnellate di piani (+29,2%) e 10,8 milioni di tonnellate di lunghi (+24,1%).

Sul finire del 2021 sono emerse due incognite che lo scoppio della guerra in Ucraina a fine febbraio 2022 ha ulteriormente esacerbato:

- la prima è quella energetica: con i prezzi di elettricità e gas ai massimi storici e concreti rischi di futuri tagli nelle forniture dalla Russia, di difficile sostituibilità nel breve termine;
- la seconda è quella logistica: carenza di personale, ingorgo ai porti, nuove regolamentazioni sui trasporti eccezionali hanno provocato molteplici difficoltà agli operatori, facendo lievitare i costi dei servizi.

Gli effetti della guerra sulla siderurgia europea sono destinati a perdurare, con un possibile riassetto delle catene internazionali di fornitura.

La volatilità sui prezzi resta elevata ma molti dei fattori produttivi (strutturali e congiunturali) sembrano agire a supporto di prezzi superiori a quelli registrati negli anni pre-Covid.

OPERATING RESULTS

RISULTATI DI GESTIONE

2021 was an exceptional year for the economy in general and the steel industry in particular.

The partial overcoming of the pandemic, thanks to vaccines, and the return to a sort of “normality” have contributed to a robust economic recovery, which has seen Italy among the countries with the best results (GDP +6.6%).

In this positive context, Marcegaglia Steel has achieved historic results, the best in its history:

- Turnover of 7.7 billion Euros, up 62% from 2020 (4.771 billion Euros);
- Sales volumes of 5,810,000 tonnes of finished goods, up 8% from 2020 (5,398,460 tonnes);
- NFP at 190.5 million Euros, down 60% from 2020 (469.7 million Euros);
- EBITDA 632.6 million Euros, up 120% from 2020 (287.6 million Euros).

Il 2021 è stato per l'economia in generale e per il settore siderurgico in particolare un anno eccezionale.

Il parziale superamento della pandemia, grazie ai vaccini, e il ritorno a una sorta di “normalità” hanno contribuito a una ripresa economica robusta, che ha visto l'Italia tra i Paesi con i migliori risultati (PIL +6,6%).

In questo contesto positivo Marcegaglia Steel ha raggiunto risultati storici, i migliori della sua storia:

- Fatturato pari a 7,7 miliardi di Euro, in aumento del 62% rispetto al 2020 (4,771 miliardi di Euro);
- Volumi di vendita pari a 5.830.000 ton di prodotti finiti, in aumento dell'8% rispetto al 2020 (5.398.460 ton);
- PFN a 190,5 milioni di Euro in riduzione del 60% rispetto al 2020 (469,7 milioni di Euro);
- EBITDA 632,6 milioni di Euro, in aumento del 120% rispetto al 2020 (287,6 milioni di Euro).

It should be noted that in 2021 the Company decided to change the inventory valuation criteria, also bringing the valuation of semi-finished and finished products to LIFO, previously valued at weighted average cost.

EBITDA in continuity with the previous inventory valuation criteria would have been approximately 930 million Euros in 2021 compared to 244 million Euros in 2020 (+281%).

Investments during 2021 amount to 127.9 million Euros including advances.

The Group has achieved these extraordinary results thanks to its traditional strengths, which in this scenario of great uncertainty and “mutability” become even more distinctive elements of strong resilience and competitiveness:

- the large international network of steel producers, with whom the Group has long-term relationships and direct knowledge, which has made it possible to optimise the purchase of raw materials at different times of the year;
- the very strong commercial sales network made up of an extensive network of direct sellers, agents, commercial branches, warehouses at major European ports, which has allowed to serve more than 15,000 customers, very fragmented in sales and diversified by country and sector of use, and to optimise sales volumes and prices;
- the structure of sales contracts, largely spot or linked to market indices, which has made it possible to incorporate the growing increases in the cost of raw materials into sales prices;
- the rigorous attention to costs which,

even in an inflationary context such as that of 2021, has made it possible to keep the Euro/tonne costs of products in line with those of 2020, except for the cost of energy alone;

- despite having a much lower energy intensity than that of the steel sector, even in the presence of an extraordinary increase in energy and gas costs, their incidence on turnover is only 2%. This is also due to the continuous and strong energy efficiency policy that the Group has been pursuing for years.

Va notato che durante il 2021 la Società ha deciso di cambiare i criteri di valutazione del magazzino, portando anche la valutazione dei semilavorati e dei prodotti finiti al LIFO, in precedenza valutati al costo medio ponderato.

L'EBITDA in continuità con il precedente criterio di valutazione del magazzino sarebbe stato nel 2021 di circa 930 milioni di Euro contro i 244 milioni di Euro del 2020 (+281%).

Gli investimenti nel corso del 2021 sono pari a 127,9 milioni di Euro inclusi gli acconti.

Il Gruppo ha raggiunto tali risultati straordinari grazie ai suoi tradizionali punti di forza che in questo scenario di grande incertezza e “mutabilità” divengono ancora di più elementi distintivi di forte resilienza e competitività:

- *il grande network internazionale di produttori di acciaio, con cui il Gruppo intrattiene relazioni di lungo periodo e di conoscenza diretta che ha permesso di ottimizzare l'acquisto di materia prima nei diversi momenti dell'anno;*
- *il fortissimo network commerciale di vendita composto da una rete capillare di venditori diretti, agenti, filiali commerciali, depositi presso i principali porti europei che ha consentito di servire più di 15.000 clienti, molto frammentati nelle vendite e diversificati per paese e settore di utilizzo, e di ottimizzare i volumi e i prezzi di vendita;*
- *la struttura dei contratti di vendita, in gran parte spot o legati a indici di mercato, che ha permesso di incorporare i crescenti aumenti del costo della materia prima nei prezzi di vendita;*
- *la rigorosa attenzione ai costi che, anche in un contesto inflattivo come quello del 2021, ha permesso di mantenere i costi Euro/ton dei prodotti in linea con quelli del 2020, fatto salvo per il solo costo dell'energia;*
- *pur avendo un'intensità energetica parecchio inferiore rispetto a quella del settore siderurgico, anche in presenza di un aumento straordinario dei costi dell'energia e del gas, l'incidenza degli stessi sul fatturato si attesta solo al 2%. Ciò anche per la continua e forte politica di efficientamento energetico che il Gruppo persegue da anni.*

Revenues

Marcegaglia Steel's sales volumes stand at 5,810,000 tonnes, up by 411,000 tonnes compared to 2020 (+7.6%).

Italian companies contributed 5,260,000 tonnes (+8.5% over 2020) and foreign companies 550,000 tonnes, in line with 2020.

An analysis of revenues from the sale of finished products shows an increase of 63.7% for Steel Italy and 57.8% for Steel foreign.

Ricavi

I volumi di vendita di Marcegaglia Steel si attestano a 5.810.000 tonnellate, in crescita di 411.000 tonnellate rispetto al 2020 (+7,6%).

Le società italiane hanno contribuito per 5.260.000 tonnellate (+8,5% sul 2020), quelle estere per 550.000 tonnellate, in linea con il 2020.

Analizzando i ricavi di vendita di prodotti finiti si nota un aumento del 63,7% per Steel Italia e del 57,8% per Steel estero.

REVENUES FROM SALES OF FINISHED PRODUCTS - RICAVI VENDITE PRODOTTI FINITI (000/Euro)

Italian companies	tot. 2021	tot. 2020	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	4,185,604	2,574,648	62.6%
of which flats	2,946,335	1,779,569	65.6%
of which welded tubes	1,239,269	795,079	55.9%
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	1,627,276	1,034,873	57.2%
of which stainless steel	1,426,632	925,220	54.2%
of which cold-drawn bars	200,644	109,653	83.0%
MARCEGAGLIA PLATES	298,254	195,326	52.7%
of which heavy plates	298,254	195,326	52.7%
MARCEGAGLIA PALINI E BERTOLI	289,990	165,607	75.1%
of which heavy plates	289,990	165,607	75.1%
MARCEGAGLIA RIVOLI (merged into Marcegaglia Carbon Steel in 2021)		14,330	
MARCEGAGLIA BUILDTech (3 months in 2020)	175,620	33,596	
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Italy	6,576,743	4,018,381	63.7%
foreign companies	tot. 2021	tot. 2020	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	357,063	221,738	61.0%
MARCEGAGLIA UK	133,508	74,257	79.8%
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	147,597	92,629	59.3%
MARCEGAGLIA Mexico / MARCEGAGLIA Colombia	32,624	22,084	47.7%
MARCEGAGLIA RU	56,405	52,711	7.0%
MARCEGAGLIA USA	15,150		
MARCEGAGLIA Turkey	37,371	30,563	22.3%
Tot. MARCEGAGLIA STEEL foreign	779,717	493,982	57.8%
Total revenues of finished products only*	7,356,460	4,512,363	63.0%

*aggregate, excluding sales of scrap, raw materials, other revenues and revenue adjustments

SHIPMENTS OF FINISHED PRODUCTS (tonnes) - SPEDIZIONI PRODOTTI FINITI (ton)

Italian companies	volumes 2021	volumes 2020	Δ %
MARCEGAGLIA CARBON STEEL	3,895,656	3,637,781	7.1%
of which flats	2,843,415	2,662,974	6.8%
of which welded tubes	1,052,241	974,493	8.0%
Marcegaglia Rivoli *		9,303	
MARCEGAGLIA SPECIALTIES	678,031	574,462	18.0%
of which stainless steel and special	489,210	423,626	15.5%
of which cold-drawn bars	188,821	150,726	25.3%
MARCEGAGLIA PLATES	343,553	324,901	5.7%
of which heavy plates	343,553	324,901	5.7%
MARCEGAGLIA PALINI E BERTOLI (1 month in 2019)	342,262	301,883	13.4%
of which heavy plates	342,262	301,883	13.4%
Tot. MARCEGAGLIA STEEL Italy	5,259,502	4,848,330	8.5%
Foreign companies	volumes 2021	volumes 2020	Δ %
MARCEGAGLIA POLAND Sp z.o.o.	300,422	314,614	-4.5%
MARCEGAGLIA UK	111,472	101,483	9.8%
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	94,866	99,988	-5.1%
MARCEGAGLIA RU	22,238	25,149	-11.6%
MARCEGAGLIA USA	12,484		
MARCEGAGLIA Turkey	8,915	8,896	0.2%
Tot. MARCEGAGLIA STEEL foreign	550,397	550,130	0.0%
Tot. MARCEGAGLIA STEEL	5,809,899	5,398,460	7.6%

* merged into Marcegaglia Carbon Steel in 2021

CONSOLIDATED REVENUES BY GEOGRAPHICAL AREA - RICAVI CONSOLIDATI PER AREA GEOGRAFICA (000/Euro)

	2021	2020	export	% sales	of which EU	of which non-EU
carbon steel tubes	1,652,596	1,042,423	1,140,805	69.03%	873,287	267,518
flat products (from coils)	3,097,018	1,863,004	1,590,165	51.35%	1,352,937	237,228
heavy plates	588,244	360,933	335,325	57.00%	286,378	48,947
stainless steel products	1,541,185	1,027,726	1,065,297	69.12%	873,903	191,393
cold drawn steel	200,644	109,653	119,284	59.45%	106,260	13,025
other	1,127,138	730,444	478,139	42.42%	133,708	344,431
total aggregated 2021	8,206,825	5,134,184	4,729,015		3,626,473	1,102,542
total aggregated 2020	5,134,184		3,057,029		2,442,293	614,736
	59.8%		54.7%		48.5%	79.4%
intercompany	(454,187)	(362,578)	(67,193)	14.79%	(34,391)	(32,802)
total revenue	7,752,638	4,771,606	4,661,821	60.13%	3,592,082	1,069,739

PROFITABILITY 2021 (in 000/Euro) - REDDITIVITÀ 2021 (unità in 000/Euro)

Company	Revenue	EBITDA	EBITDA %
Marcegaglia Carbon Steel	4.185.604	265.172 *	
Marcegaglia Ravenna	0	41.529 *	
Marcegaglia Carbon Steel + Marcegaglia Ravenna	4.185.604	306.701 *	7.3
Marcegaglia Specialties	1.627.276	167.868 *	
Marcegaglia Gazoldo Inox	0	7.061 *	
Marcegaglia Specialties + Marcegaglia Gazoldo Inox	1.627.276	174.929 *	10.7
Marcegaglia Plates	298.254	26.418 *	8.9
Marcegaglia Palini e Bertoli	289.990	28.581 *	
Marcegaglia Buildtech (3 months in 2020)	175.620	32.932 *	18.8
tot. Marcegaglia Steel Italy	6.576.743	569.560 *	8.7
MARCEGAGLIA Poland	357.063	23.731 *	6.6
MARCEGAGLIA UK	133.508	14.340 *	10.7
MARCEGAGLIA DO BRASIL Ltda	147.597	31.005 *	21.0
MARCEGAGLIA Mexico (including Marcegaglia Colombia)	32.624	6.939 *	21.3
MARCEGAGLIA USA	15.150	3.909 *	25.8
MARCEGAGLIA RU	56.405	8.431 *	14.9
MARCEGAGLIA TURKEY	37.371	2.786 *	7.5
tot. Marcegaglia Steel foreign	779.717	91.141 *	11.7
tot. Marcegaglia Steel from operations	7.356.460	660.701	9.0
others** and intercompany	396.177	(4.160)	
Corporate Overhead		(23.877)	
total Marcegaglia Steel	7.752.638	632.665	8.2

* Ebitda net of intercompany royalties

** Sales of scrap, resales of raw materials and other revenues, sales of minor entities, sales adjustments

Profits

As previously mentioned, there was a significant increase in EBITDA which, based on the new inventory valuation criteria, rose from 287.6 million Euros to 632.6 million Euros.

Under the previous criterion, EBITDA would have been approximately 930 million Euros (12% of revenues) compared to 244 million Euros in 2020.

Analysing the contribution made by the various companies, we note: Marcegaglia Carbon Steel (with Marcegaglia Ravenna) for 307 million Euros, Marcegaglia Specialties (with Marcegaglia Gazoldo Inox) for 175 million Euros, Marcegaglia Plates for 55 million Euros and, finally, Marcegaglia Buildtech for 33 million Euros.

Among the foreign companies, which contribute a total of 91 million Euros of EBITDA, the most significant are Marcegaglia do Brasil for 31 million Euros, Marcegaglia Poland for 23.7 million Euros and Marcegaglia UK for 14.3 million Euros.

All other companies show positive EBITDA.

Consolidated operating profit related to the manufacturing business - before corporate overheads amortisation of the brand and goodwill - is 512.3 million Euros.

Net financial expenses amounted to 68.7 million Euros, a slight increase compared to 2020, also due to the strong use of working capital following the large increase in prices. EBT stands at 425.8 million Euros as compared with the 38.4 million Euros for 2020.

Net profit stands at 312.6 million Euros as compared with the 220.9 million Euros for 2020.

Equity stands at 1,360 million Euros as compared with the 1,030 million Euros in 2020.

Risultati reddituali

Come già sottolineato in precedenza è di grande rilievo l'aumento del margine operativo lordo che passa, in base al nuovo criterio di valutazione del magazzino, da 287,6 milioni di Euro a 632,6 milioni di Euro.

Secondo il precedente criterio il MOL sarebbe stato pari a circa 930 milioni di Euro (12% dei ricavi) rispetto ai 244 milioni di Euro del 2020.

Analizzando il contributo dato dalle diverse società, si registra: Marcegaglia Carbon Steel (con Marcegaglia Ravenna) per 307 milioni di Euro, Marcegaglia Specialties (con Gazoldo Inox) per 175 milioni di Euro, Marcegaglia Plates con Palini e Bertoli per 55 milioni di Euro e, infine, Marcegaglia Buildtech per 33 milioni di Euro.

Tra le estere, che in totale contribuiscono per 91 milioni di Euro di EBITDA, le più significative sono Marcegaglia do Brasil per 31 milioni di Euro, Marcegaglia Poland per 23,7 milioni di Euro e Marcegaglia UK per 14,3 milioni di Euro.

Tutte le altre società presentano EBITDA positivi.

Il risultato operativo consolidato relativo all'attività produttiva - ante corporate overheads, ammortamento del marchio e dell'avviamento - è di 512,3 milioni di Euro. Gli oneri finanziari netti sono pari a 68,7 milioni di Euro, con un lieve aumento rispetto al 2020, dovuto anche al forte

impiego di circolante a seguito del grande aumento dei prezzi.

Il risultato ante imposte è pari a 425,8 milioni di Euro rispetto ai 38,4 milioni di Euro del 2020.

L'utile netto è pari a 312,6 milioni di Euro rispetto ai 220,9 milioni di Euro del 2020.

Il patrimonio netto è pari a 1.360 milioni di Euro contro i 1.030 milioni di Euro del 2020.

Financial management

The industrial operations of Marcegaglia Steel generated operating cash flow of 637 million Euros in 2021, before the change in working capital.

Working capital led to an outlay of 161 million Euros due to sharp price increases and higher raw material inventories which, in light of the growing disruption in terms of raw material procurement and further price rises caused by the outbreak of war between Russia and Ukraine, were essential to deal with the new shock that emerged on the markets. Net debt decreased by 279.2 million Euros from 469.7 million Euros in 2020 to 190.5 million Euros in 2021, despite including investments in fixed assets of 127.9 million Euros.

At the end of the year, debt is almost entirely medium-term.

In 2021, the financial and equity position of the Group is therefore further strengthened and allows to look forward to new challenges and the future with optimism.

In this regard, we point out that on 30 November 2021 **Cerved Rating Agency assigned Marcegaglia an A2.2 rating.**

The rating places us at the top of the rating scale, in an investment grade range,

classifying us as a “company with very solid fundamentals and a high capacity to meet its financial commitments. Credit risk is low.”

Gestione finanziaria

La gestione industriale di Marcegaglia Steel ha generato nel 2021 un cash flow operativo, prima della variazione del capitale circolante, pari a 637 milioni di Euro.

Il capitale circolante ha portato a un impiego pari a 161 milioni di Euro a causa dei forti aumenti dei prezzi e delle maggiori scorte di materia prima che, alla luce delle crescenti disruption in termini di reperimento di materia prima e degli ulteriori rialzi dei prezzi causati dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, sono stati fondamentali per affrontare il nuovo shock emerso sui mercati.

L'indebitamento netto è diminuito di 279,2 milioni di Euro, passando da 469,7 milioni di Euro nel 2020 a 190,5 milioni di Euro nel 2021, pur includendo investimenti in immobilizzazioni per 127,9 milioni di Euro.

A fine anno l'indebitamento è pressoché tutto a medio termine.

Nel 2021 la situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo risulta pertanto ulteriormente rafforzata e consente di guardare alle sfide future con fiducia.

*In proposito, segnaliamo che il 30 novembre 2021 **Cerved Rating Agency ha assegnato a Marcegaglia un rating A2.2.***

Il giudizio ci colloca nella parte alta della scala di rating, in una fascia investment grade, classificandoci come “azienda dai fondamentali molto solidi e con una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso”.

NET FINANCIAL POSITION (in Euro) - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Payables to banks		
- within the following year	251,333,917	189,024,369
- after the following year	733,219,098	771,399,583
Total payables to banks	984,553,015	960,423,952
Payables to other lenders		
- within the following year	115,794	218,055
- after the following year	241,955	323,086
Total payables to other lenders	357,749	541,141
Total financial position	984,910,764	960,965,093
Other equity investments that do not constitute fixed assets	244,395	167,374
Other securities not constituting fixed assets	827	9,217,256
Total liquid funds	794,106,542	481,821,347
Total short-term cash and equivalents	794,351,764	491,205,977
Total Net Financial Position	190,559,000	469,759,116

STRATEGY AND INVESTMENTS

STRATEGIA E INVESTIMENTI

The Marcegaglia group, also in view of the failed acquisition of Acciai Speciali Terni, has today revised its investment strategy for the coming years which, in light of the changed international economic scenario and the level of uncertainty, is, according to Marcegaglia's management, particularly suited to the challenges ahead.

The plan for the next six years foresees a total investment of approximately 1 billion Euros, between internal investments and acquisitions which, thanks to the great equity and financial solidity achieved, is fully sustainable.

This plan is based on:

- a strategy of **balancing the different businesses** in the Group's portfolio. In particular, it is expected that the carbon tubes business will be strengthened more than the carbon flats business, which has already been the object of significant investments in the past years; a significant strengthening of the Specialties business (stainless steel and cold-drawn bars) and also of the heavy plates business;
- **partial coverage of their upstream needs**, with a view to possible partial "deglobalisation" and the need for more regionalised supply chains. This is also in light of the decarbonisation process that will affect the various European industrial sectors, including the steel industry.

In this sense, the Group is strengthening its investments in **greater "sustainability"**, starting from the next, further capital increase of H2 Green Steel, the only real "zero emission" steel production project in which Marcegaglia will also have an important industrial role. In addition, the Marcegaglia group will develop product lines related to the energy transition such as tubes for hydrogen or heavy plates for wind energy.

Finally, Marcegaglia will also participate in pilot projects for decarbonisation such as the development of CCUS (Carbon dioxide Capture & Utilisation or Storage) in the industrial district of Ravenna.

The Group is also investing heavily in digital, automation of its logistics and energy efficiency.

Il gruppo Marcegaglia, anche vista la mancata acquisizione della Società Acciai Speciali Terni, ha oggi rielaborato una strategia di investimenti per i prossimi anni che, alla luce del mutato scenario economico internazionale e al livello di incertezza, risulta essere, secondo il management di Marcegaglia, particolarmente adeguata alle sfide future.

Il piano per i prossimi sei anni prevede un investimento complessivo di circa 1 Miliardo di Euro, tra investimenti interni e acquisizioni che, grazie alla grande solidità patrimoniale e finanziaria raggiunta, risulta pienamente sostenibile.

Tale piano è basato su:

- una strategia di **bilanciamento tra i diversi business** nel portafoglio del Gruppo. In particolare, si prevede un maggior rafforzamento del business di tubi al carbonio rispetto al business dei piani al carbonio, già oggetto di importanti investimenti negli anni passati; un importante rafforzamento del business Specialties (inox e trafilati) e anche delle lamiere da treno;
- una **parziale copertura dei propri fabbisogni upstream**, in un'ottica di possibile parziale "deglobalizzazione" e di necessità di supply chain maggiormente regionalizzate. Questo anche alla luce del processo di decarbonizzazione che interesserà le varie filiere industriali europee tra le quali anche quella siderurgica.

*In questo senso il Gruppo sta rafforzando i suoi investimenti in **maggiore "sostenibilità"**, a partire dal prossimo, ulteriore, aumento di capitale in H2 Green Steel, l'unico vero progetto di produzione di acciaio "zero emission" nel quale Marcegaglia ha anche un importante ruolo industriale. Inoltre, il Gruppo svilupperà linee di prodotto legate alla transizione energetica, come ad esempio tubi per l'idrogeno o lamiere da treno per l'energia eolica.*

Infine, Marcegaglia parteciperà anche a progetti pilota per la decarbonizzazione quale lo sviluppo del CCUS (Carbon dioxide Capture & Utilization or Storage) nel distretto industriale di Ravenna.

Il Gruppo sta investendo molto anche nel digitale, nell'automazione della propria logistica e nell'efficientamento energetico.

2021 investments

The volume of investments capitalised by the Group in 2021 is important, with 104.7 million Euros the threshold of 100 million Euros was exceeded, already approached last year when capex stopped at 93.4 million Euros. The focus was on the Italian companies to which investments have been dedicated for 93 million Euros, while 11.7 million are those pertaining to the foreign companies.

The investments were aimed at projects of particular relevance for the competitive strengthening of the Group, including: energy savings, plant improvements capable of ensuring higher quality standards of products, measures to ensure the preservation of excellent environmental and safety standards, line digitisation and the systemic review of the supply chain. Finally, some investments were aimed at increasing production capacity in specific areas.

In particular for Italy, investments were mainly made in Marcegaglia Carbon Steel and Marcegaglia Specialties, including the related captive companies Marcegaglia Ravenna and Marcegaglia Gazoldo Inox.

Marcegaglia Carbon Steel (with Marcegaglia Ravenna) made investments for 52 million Euros. Ravenna was the main site involved with 33.3 million Euros, including 6.1 million Euros for the revamping of galvanising line 1, with the dual aim of boosting production capacity and increasing energy efficiency, 5.3 million Euros for the strengthening and automation of internal logistics, 4.3 million Euros relating to the further development of the service centre with a new shearing

line, 3.9 million Euros pertaining to the rolling area for the latest capitalisations relating to the new reversible rolling mill, which came into operation during the year, and the corresponding increase in annealing capacity, and finally 1.3 million Euros linked to the automation of the coil packaging. Significant investments were also made in Gazoldo degli Ippoliti, amounting to 13.3 million Euros, of which 6 million Euros related to the upgrading of the tube mills area, with the two tube mills and combined shearer purchased from the company Flender, and 1.8 million Euros for the completion of the investment to upgrade the coil pickling line, which resumed production during the year.

Marcegaglia Specialties (with Marcegaglia Gazoldo Inox) has made investments for 24.8 million Euros. The main volume of capex was concentrated in Gazoldo degli Ippoliti with 13.7 million Euros, of which 4.1 million Euros related to the strengthening of the service centre with a new levelling machine, 2.1 million Euros for the internalisation of finishing activities with a satin-finishing machine for flat products and 3.8 million Euros related to capitalisation for the restoration of the combined line 2 for pickling and austenitising stainless steel coils; also significant are the investments made in Forlì, amounting to 9.4 million Euros, where the upgrading of the laser tube mills (lines 50 and 51) for 4.1 million Euros is particularly noteworthy. Among the other Italian companies, worth mentioning is the 4 million Euros investment in San Giorgio di Nogaro (Marcegaglia Plates) relating to revamping of the hot rolling mill (in particular the furnace) and the capex relating to the

rental fleet at Marcegaglia Buildtech for 7.8 million Euros.

As regards foreign companies, investments in Marcegaglia UK amounted to 9.6 million Euros, of which 9.2 million Euros related to the warehouse located in Oldbury (Birmingham metropolitan area), the first step of a long-term project to expand the production capacity of the British subsidiary active in the production of carbon welded tubes.

Due to the increase in advances on fixed assets, the cash flow related to investments was higher and amounted to 127.9 million Euros.

Investimenti 2021

Importante il volume di investimenti capitalizzati dal Gruppo nel 2021: con 104,7 milioni di Euro è stata superata la soglia dei 100 milioni di Euro, già avvicinata lo scorso anno quando i capex si erano fermati a 93,4 milioni di Euro. Il focus è stato sulle società italiane a cui sono stati dedicati investimenti per 93 milioni di Euro, mentre 11,7 milioni sono quelli di pertinenza delle società estere.

Gli investimenti sono stati indirizzati su progetti di particolare rilevanza per il rafforzamento competitivo del Gruppo tra cui: il risparmio energetico, miglioramenti impiantistici in grado di assicurare standard qualitativi più elevati dei prodotti, misure volte a garantire la conservazione di eccellenti standard ambientali e di sicurezza, interventi di digitalizzazione delle linee e rivisitazione sistemica della supply chain. Infine, alcuni investimenti sono stati finalizzati all'incremento della

INVESTMENTS 2021 (net of transfers of tangible fixed assets between companies)
INVESTIMENTI 2021 (al netto dei trasferimenti di immobilizzazioni materiali intercompany rilevanti)

Steel Italy	Euro
Ravenna	33,265,695
Gazoldo degli Ippoliti	13,266,421
Casalmaggiore	2,118,090
Dusino	809,876
Lomagna	691,767
Boltiere	652,046
Corsico	464,861
Lainate	380,594
others	318,284
tot. Marcegaglia Carbon Steel	51,967,634
Forlimpopoli	9,380,340
Gazoldo Inox	13,696,350
Contino	1,680,356
tot. Marcegaglia Specialties	24,757,046
San Giorgio di Nogaro	4,550,986
tot. Marcegaglia Plates	4,550,986
San Giorgio di Nogaro	2,284,797
tot. Marcegaglia Palini e Bertoli	2,284,797
Marcegaglia Buildtech	9,450,123
tot. Marcegaglia Buildtech	9,450,123
Total Steel - Italian companies	93,010,587
Consolid. foreign companies (Steel)	Euro
Marcegaglia UK	9,618,584
Marcegaglia Poland	1,036,576
Marcegaglia Turkey	201,133
Marcegaglia do Brasil Ltda	208,422
Marcegaglia RU	360,758
Marcegaglia Mexico	333,405
Marcegaglia Colombia	74
Total foreign companies (Steel)	11,758,953
Total Marcegaglia Steel	104,769,540
Intercompany	(116,167)
Total Consolid. Marcegaglia Steel	104,653,373
Cash flow from investments (*)	127.882.487

Marcegaglia Carbon Steel	Marcegaglia Ravenna
2,944,573	30,321,122
13,266,421	
2,118,090	
809,876	
691,767	
652,046	
464,861	
380,594	
318,284	
21,646,512	30,321,122
Marcegaglia Specialties	Marc. Gazoldo Inox
9,380,340	
806,855	12,889,495
1,680,356	
11,867,551	12,889,495

(*) includes changes in advances on fixed assets

capacità produttiva in aree specifiche.

In particolare per l'Italia, gli investimenti hanno riguardato in prevalenza Marcegaglia Carbon Steel e Marcegaglia Specialties, incluse le relative società captive Marcegaglia Ravenna e Marcegaglia Gazoldo Inox.

Marcegaglia Carbon Steel (con Marcegaglia Ravenna) ha realizzato investimenti per 52 milioni di Euro. Ravenna è stato il principale sito interessato con 33,3 milioni di Euro, tra cui si segnalano in particolare 6,1 milioni di Euro per il revamping della linea di zincatura 1, con il doppio obiettivo di potenziarne la capacità produttiva e di incrementarne l'efficienza energetica, 5,3 milioni di Euro per il rafforzamento e l'automatizzazione della logistica interna, 4,3 milioni di Euro relativi all'ulteriore sviluppo del centro servizi con una nuova linea di cesoiatura, 3,9 milioni di Euro di pertinenza dell'area di laminazione per le ultime capitalizzazioni relative al nuovo laminatoio reversibile, entrato in attività nel corso dell'anno, e al corrispondente incremento della capacità di ricottura e infine 1,3 milioni di Euro legati all'automazione dell'imballo coil. Importanti anche gli investimenti eseguiti a Gazoldo degli Ippoliti pari a 13,3 milioni di Euro di cui 6 milioni di Euro legati al potenziamento dell'area tubifici, con i due tubifici e abbinata cesoia acquistati dalla società Flender, e 1,8 milioni di Euro per il completamento dell'investimento di upgrade della linea di decapaggio coil che ha ripreso a produrre durante l'anno.

Marcegaglia Specialties (con Marcegaglia Gazoldo Inox) ha realizzato investimenti per 24,8 milioni di Euro. A Gazoldo degli Ippoliti si è concentrato il principale volume di capex con 13,7 milioni di Euro di cui 4,1 milioni di Euro relativi al rafforzamento del centro servizi con una nuova spianatrice, 2,1 milioni di Euro per l'internalizzazione dell'attività di finitura con una satinatrice per prodotti piani e 3,8 milioni di Euro relativi alle capitalizzazioni per il ripristino in attività della linea combinata 2 di decapaggio e austenizzazione coil inossidabili; rilevanti anche gli investimenti eseguiti a Forlì per 9,4 milioni di Euro, dove si segnala in particolare il potenziamento dei tubifici laser (linee 50 e 51) per 4,1 milioni di Euro.

Tra le altre società italiane meritano di essere menzionati l'investimento di 4 milioni di Euro a San Giorgio di Nogaro (Marcegaglia Plates) relativo al revamping del laminatoio a caldo (in particolare del forno) e i capex relativi al parco nolo in Marcegaglia Buildtech per 7,8 milioni di Euro.

Passando alle società estere, da evidenziare gli investimenti in Marcegaglia UK per 9,6 milioni di Euro, di cui 9,2 milioni di Euro relativi al capannone situato a Oldbury (area metropolitana di Birmingham), primo step di un progetto pluriennale di espansione della capacità produttiva della controllata britannica attiva nella produzione di tubi saldati al carbonio.

Per effetto dell'aumento degli acconti su immobilizzazioni, il flusso finanziario legato agli investimenti è stato maggiore e pari a 127,9 milioni di Euro.

OVERVIEW BY BUSINESS LINE

PANORAMICA PER SETTORE

MARCEGAGLIA CARBON STEEL

FLAT PRODUCTS

(from coils)

- At a macro level, one of the peculiar aspects of 2021 was certainly the imbalance between supply and demand that affected the whole sector of carbon steel flat products (and then expanded to other market segments as well) and that led to a frantic search for volumes by steel users and, consequently, also by traders and service centres.
- This “rush for steel”, which was compounded by the limited availability of material from third countries, had repercussions on prices, which were under tension until late summer, reaching new all-time highs. Toward the end of the year, prices deflated slightly (as far as flat products are concerned), but remained significantly higher than the historical average.
- In this context, Marcegaglia's Flat Products Division showed a clear improvement in performance compared to the 2020 and 2019 results (+100 thousand tonnes), gaining market share compared to the pre-pandemic period.
- On the commercial front, delays were managed, despite the difficulties, including those of a logistical nature, with attention paid to the relationship with the market and growing margins, especially for spot products.
- Flat products will face the criticality of cost increases in 2022 related to energy (an item that has already surpassed the cost of labour per tonne), zinc and paint.

PRODOTTI PIANI

(da coils)

- A livello macro, uno degli aspetti peculiari del 2021 è stato sicuramente lo sbilanciamento tra domanda e offerta che ha interessato tutto il comparto dei piani in acciaio al carbonio (per poi espandersi anche agli altri segmenti del mercato) e che ha portato a un'affannosa ricerca dei volumi da parte degli utilizzatori di acciaio e, di conseguenza, anche dei commercianti e dei centri servizio.
- Questa “corsa all'acciaio”, che si è sommata alla scarsa disponibilità di materiale proveniente dai Paesi terzi, ha avuto ripercussioni sui prezzi che sono stati in tensione fino a estate inoltrata, raggiungendo nuovi record storici. Verso fine anno, i prezzi si sono leggermente ribassati, rimanendo però su valori nettamente più elevati rispetto alla media storica.

Marcegaglia sales in 000/Ton	2021	2019	Δ%
Coils	1,227	1,157	6.0%
Strips / Sheets	1,161	1,096	5.9%
Pre-painted steel products	455	452	0.7%
Tot. Marcegaglia flat products	2,843	2,705	5.1%
Apparent consumption of EU27 flat products *	71,000	69,000	2.9%

* includes sales of hot rolled coils (raw material for Marcegaglia)

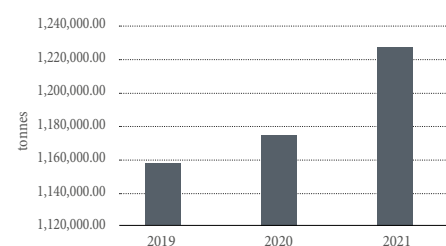
- In questo contesto, la Divisione Piani di Marcegaglia ha evidenziato un netto miglioramento di performance rispetto ai risultati 2020 e 2019 (+100 mila tonnellate), guadagnando quote di mercato rispetto al periodo pre-pandemico.
- Sul fronte commerciale si sono gestiti i ritardi, nonostante le difficoltà anche di carattere logistico, con attenzione al rapporto con il mercato e alla marginalità crescente, in particolare nei prodotti spot.
- I prodotti piani sconteranno la criticità di incremento di costo nel 2022 legato a energia (voce che ha già superato il costo del lavoro per tonnellata), zinco e vernici.

Coils (excluding pre-painted products)

The carbon coil division achieved an excellent result in 2021, consolidating the continuous growth trend recorded in recent years.

- shipments of flat products: 1.227 million tonnes, +4.5% (6.6% for prime coils)
 - pickled coils +21%
 - hot-dip galvanized +1.3%
 - cold coils +21%
- turnover of over 1.252 billion Euros
- improved margins for all products
- market mix: 60% Italy, 40% export
- 500+ loyal customers by 2021

COILS DIVISION SHIPMENTS
SPEDIZIONI DIVISIONE COILS



At the national level, with regard to the coils division's segment of greatest interest, i.e. hot-dip galvanised coils and cold-rolled products, there was a rebound in apparent demand and deliveries (+19.9% and +42.1%, respectively), after the slump recorded between 2020 and 2019 and the drastic reduction in inventories throughout the distribution chain. In an environment that saw significant price differences between regions and often misaligned reaction times between markets during 2021, a careful strategy allowed to govern the volatility and pressure on international prices, and commercial activity focused on choosing the most profitable markets. Overall, the result is in line with the performance of the European steel service centres, which, representing about 80% of the coils division, recorded a clear recovery trend for flat rolled products, equal to +9.4% compared to a 2020 strongly penalised by the effect of the pandemic (source: Eurometal).

Coils (esclusi prodotti verniciati)

La divisione coils al carbonio ha conseguito nel 2021 un ottimo risultato, consolidando il trend di crescita continua registrata negli ultimi anni.

- spedizioni di prodotti piani: 1,227 milioni di tonnellate, +4,5% (6,6% per i coils di prima scelta)
 - coils decapati +21%
 - zincati a caldo +1,3%
 - coils a freddo +21%
- fatturato di oltre 1,252 miliardi di Euro
- marginalità in miglioramento per tutti i prodotti
 - market mix: 60% Italia, 40% export
 - + di 500 clienti fidelizzati nel 2021

A livello nazionale, per quanto riguarda

il comparto di maggiore interesse della divisione coils, vale a dire i prodotti zincati a caldo e laminati a freddo, si è verificato un rimbalzo della domanda apparente e delle consegne (rispettivamente +19,9% e +42,1%), dopo il crollo registrato tra il 2020 e il 2019 e la drastica riduzione delle scorte di tutta la filiera distributiva.

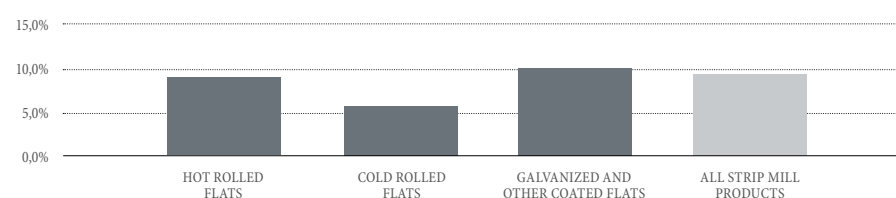
In un contesto che ha registrato nel corso del 2021 differenze di prezzo importanti tra le varie regioni e tempi di reazione spesso disallineati tra i mercati, un'attenta strategia ha consentito di governare la volatilità e la pressione sui prezzi internazionali, e l'attività commerciale si è focalizzata sulla scelta dei mercati più remunerativi.

Nel complesso, il risultato è allineato alla performance dei centri servizio europei dell'acciaio, i quali, rappresentando circa l'80% della divisione coils, hanno registrato un trend in netta ripresa per i laminati piani, pari al +9,4% in confronto a un 2020 fortemente penalizzato dall'effetto della pandemia (fonte: Eurometal).

Processed flat rolled products

Compared to 2020, 2021 saw an important increase in deliveries from European service centres to end customers, confirming the strong recovery already underway in the final phase of 2020 (December +8.8 and November +8.9% compared to the same months of 2019).

SHIPMENTS - Y.O.Y. 2021 vs 2020 / SPEDIZIONI - ANNO SU ANNO 2021 vs 2020



Source: EUROMETAL (EU27 + UK)

A number of factors fostered this outcome:

- the recovery of consumption in all sectors, thanks to the spread of vaccines, even in the presence of strong waves of contagions generated by the new variants;
- constant growth in prices and volumes in the first three quarters of the year linked to the increase in raw materials and the limited availability of materials, especially cold rolled products, on the world market (also due to the effect of safeguard measures);
- in the final part of the year, logistical difficulties, rising input costs (primarily energy and transport), a lack of components in the automotive sector and persistent inflation slowed the division's growth trend.

Declining commodity prices in the fourth quarter of 2021 and a positive outlook for 2022 pushed the stock higher at year-end. The only exception was the stock of galvanised coils, which was slowed down by the lower availability of purchased material on the market.

Analysing the performance of the **Processed Flat Products Division**, it shows a 10%

growth in delivered product volumes over 2020 (in line with the performance of EU service centres) and a +5% growth over 2019.

Total processed flat products 1.1 million tonnes of which:

- Flattened sheets: +4% over 2020; +3% over 2019.
- Strips: +15% over 2020; +8% over 2019.
- Market mix: 55% foreign countries; 45% Italy.

After a good start in the first half of the year (with volumes up by over 30%), September was followed by a period of slight decline, attributable both to the market for flattened sheets for the trade, characterised by falling prices and low demand, and to the growing problems linked to transport.

This situation was compounded by an endogenous variable: the start-up of the new rolling mill, which came on stream later than budgeted.

The sectors that saw the greatest increases were furniture and domestic applications (especially drawer slide manufacturers) and construction (especially in Italy), which benefited from government incentives.

Turnover exceeds 1.1 billion Euros, an increase of more than 80% compared to 2020, due to both volume growth and the price dynamics recorded in the market. The ability to seize business opportunities, attention to customer relations and margins: all conditions that have made possible the best economic result ever.

The year ended with finished material inventories up slightly from the end of 2020.

Prodotti piani lavorati

Il 2021, rispetto al 2020, ha registrato un importante incremento delle consegne dai centri servizio europei verso i clienti finali, confermando il forte recupero già in atto nella fase finale del 2020 (dicembre +8,8 e novembre +8,9% rispetto agli stessi mesi del 2019).

Alcuni fattori hanno favorito questo risultato:

- *la ripresa dei consumi in tutti i settori, complice la diffusione dei vaccini, anche in presenza di forti ondate di contagi generate dalle nuove varianti;*
- *costante crescita dei prezzi e dei volumi nei primi tre trimestri dell'anno legata all'aumento delle materie prime e alla limitata disponibilità di materiali, soprattutto laminati a freddo, nel mercato mondiale (anche per effetto delle misure di salvaguardia);*
- *nella parte finale dell'anno, le difficoltà logistiche, l'incremento dei costi dei fattori produttivi (principalmente energia e trasporti), la mancanza di componentistica nel settore automotive e l'inflazione persistente hanno rallentato il trend di crescita della divisione.*

Il calo delle quotazioni della materia prima nel quarto trimestre 2021 e l'outlook positivo per il 2022 hanno spinto, a fine anno, verso un incremento dello stock. Unica eccezione lo stock dei coils zincati rallentato da minor disponibilità nel mercato del materiale in acquisto.

*Analizzando la performance della **Divisione Piani Lavorati** si nota una crescita dei volumi di prodotto consegnato del 10% rispetto al 2020 (in linea con la performance dei centri servizi UE) e di un +5% rispetto al 2019.*

Totale piani lavorati 1,1 milioni di tonnellate di cui:

- *Lamiere spianate: +4% rispetto al 2020; +3% sul 2019.*
- *Nastri: +15% rispetto al 2020; +8% sul 2019.*
- *Market mix: 55% estero; 45% Italia.*

A una buona e intonata partenza nel primo semestre (volumi oltre +30%) è seguito, a settembre, un periodo di leggera flessione, imputabile sia al mercato delle lamiere spianate per il commercio, caratterizzato da prezzi in calo e bassa domanda, sia alle crescenti problematiche legate ai trasporti.

A questa situazione si è aggiunta una variabile endogena: l'avviamento del nuovo laminatoio, entrato a regime in ritardo rispetto alle previsioni di budget.

I settori che hanno segnato i maggiori incrementi sono stati l'arredo e le applicazioni domestiche (in particolare i produttori di guide per cassetti) e l'edilizia (soprattutto in Italia) che ha beneficiato degli incentivi governativi.

Il fatturato supera 1,1 miliardi di Euro, con un incremento di oltre l'80% rispetto al 2020, sia per la crescita dei volumi sia per le dinamiche di prezzo registrate nel mercato. Capacità di cogliere le opportunità di business, attenzione al rapporto con il cliente e alla marginalità: tutte condizioni che hanno reso possibile il miglior risultato economico di sempre.

L'anno si è chiuso con stock materiali finiti in leggera crescita rispetto alla fine del 2020.

Pre-painted products

The PPGI Product Division achieved one of its best ever results in 2021 in terms of:

- volumes: over 455 thousand tonnes shipped;
 - of which 43 thousand of processed product
- turnover: more than 500 million Euros;
- margins beyond budget forecasts;
- market share:
 - in Italy, the leading domestic producer (37% of product distributed in Italy);
 - in Europe (10% share);
- more than 200 customers in Italy and abroad.

The challenge for 2022 will be to improve on the results achieved, in particular by increasing the volume of verticalised PPGI products, to which will be added the launch of the new digital coating line, which will enable the range to be extended to markets other than the traditional ones.

These new product lines, thanks to the innovative technology of digital printing, customisable, applied for the first time on a large scale to the continuous processing of pre-painted galvanised steel coils, have obtained significant awards.

Prodotti preverniciati

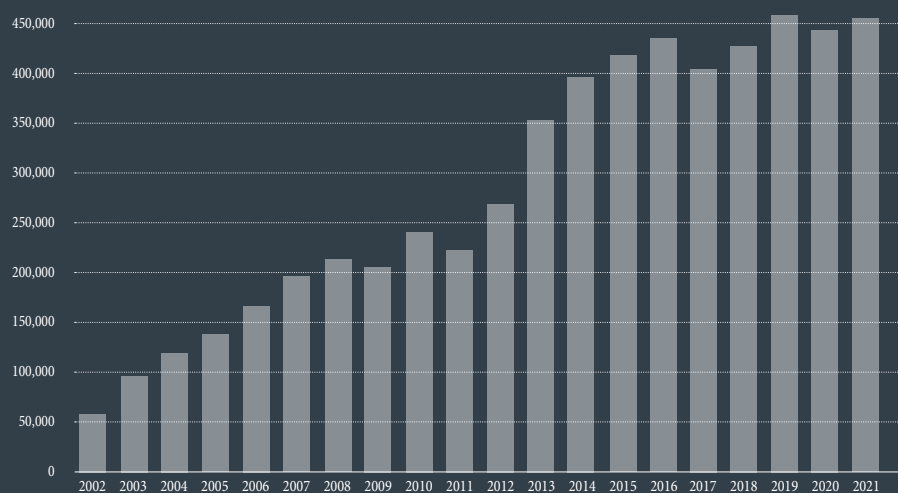
La divisione Preverniciato ha ottenuto nel 2021 uno dei migliori risultati di sempre in termini di:

- volumi: oltre 455 mila le tonnellate spedite;
 - di cui 43 mila di prodotto lavorato
- fatturato: oltre 500 milioni di Euro;
- marginalità oltre le previsioni di budget;
- quote di mercato:
 - in Italia, primo produttore nazionale (37% di prodotto distribuito in Italia);
 - in Europa (quota del 10%);
- oltre 200 clienti tra Italia ed estero.

La sfida per il 2022 sarà quella di migliorare i risultati raggiunti, in particolare aumentando il volume dei prodotti PPGI verticalizzati, cui si aggiungerà la partenza della nuova linea di rivestimento digitale che consentirà di ampliare la gamma proponibile su mercati anche diversi da quelli tradizionali.

Per tali nuove linee di prodotto, che grazie all'innovativa tecnologia di stampa digitale, personalizzabile, applicata per la prima volta su larga scala alla lavorazione in continuo dei coils in acciaio zincato preverniciato, si sono ottenuti significativi riconoscimenti.

TOTAL PRODUCTION OF PRE-PAINTED PRODUCTS - HISTORICAL TREND (tonnes)
 CONSUNTIVO PRODUZIONE TOTALE PRODOTTI IN ACCIAIO PREVERNICIATO - TREND STORICO (tonn.)



Source: Eurometal

In 20 years, the Division has grown from the initial 50 thousand tonnes to over 450 thousand today, becoming a reference partner in the PPGI market in Europe. Today, the production area dedicated to pre-painting in Ravenna is a boast, with 2 production lines among the largest in the world.

In 20 anni la divisione è passata dalle iniziali 50mila tonnellate alle oltre 450mila attuali, diventando in Europa partner di riferimento nel mercato del PPGI.

Oggi, l'area produttiva dedicata alla pre-verniciatura di Ravenna è un vanto, con 2 linee di produzione tra le più grandi al mondo.



October 2021

Marcegaglia enters the final selection of the "Compasso d'Oro" ADI Design, the oldest, but above all the most authoritative world design award.

"Marcegaglia in the final for the Compasso d'Oro with digital printing on steel"

(ANSA - Rome, October 28 - 2021)

November 2021

Marcegaglia wins the MADE Awards 2021 for the Digital Technology category at Made Expo.

"MADE Awards 2021, Marcegaglia wins the prize for digital printing on steel"

(affaritaliani.it - November 26 - 2021)

Ottobre 2021

Marcegaglia entra nella selezione finale del "Compasso d'Oro" ADI Design, il più antico, ma soprattutto il più autorevole riconoscimento mondiale del design.

"Marcegaglia in finale per il Compasso d'Oro con la stampa digitale su acciaio"

(ANSA - Roma, 28 ottobre 2021)

Novembre 2021

Marcegaglia si aggiudica il MADE Awards 2021 per la categoria "Tecnologia Digitale" a Made Expo.

"MADE Awards 2021, Marcegaglia vince il premio per la stampa digitale su acciaio"

(affaritaliani.it - 26 novembre 2021)

WELDED TUBES

The Welded Tubes Division also posted an excellent result in 2021 in terms of profitability, volume consolidation and market share.

- Shipping: 1.219 million tonnes (+2%):
 - Shipments from Italian factories: 927 thousand tonnes, +5.48% (net of Eta and Trisider trade organisations and cold-drawn bars);
- Turnover: 1.35 billion Euros (1.05 billion Euros, +73% shipping Italy);
- Profitability: +82%;
- Market share in Europe: 14.4% (data available as of QIII/2021):
 - customers Italy: +2.5%;
 - a decrease in Eastern Europe and the United Kingdom;
 - increasing towards third countries.

The gradual completion of the Supply Chain Project is showing improvements in the scheduling and allocation phase, with effects on operating costs and efficiency as well. The integration of Marcegaglia UK as a production base for some European markets, with commercial management of customers from the headquarters, will lead to an improvement in logistics costs and further optimisation.

- Redditività: +82%
- Quota di mercato in Europa: 14,4% (dati disponibili al QIII/2021)
 - clienti Italia: +2,5%
 - in diminuzione Est Europa e Regno Unito
 - in aumento verso Paesi Terzi.

Il progressivo completamento del Progetto Supply Chain sta evidenziando miglioramenti nella fase di programmazione e di allocazione, con effetti anche sui costi operativi e sull'efficienza.

L'integrazione di Marcegaglia UK come base produttiva per alcuni mercati europei, con gestione, dal punto di vista commerciale della clientela dalla sede, porterà a un miglioramento dei costi logistici e a ulteriori ottimizzazioni.

TUBI SALDATI

Anche la Divisione Tubi Saldati nel 2021 ha registrato un eccellente risultato sotto il profilo della redditività, del consolidamento dei volumi e di quote di mercato.

- Spedizioni: 1,219 milioni di tonnellate (+2%)
 - Spedizioni dagli stabilimenti italiani: 927mila tonnellate, +5,48% (al netto delle organizzazioni commerciali Eta e Trisider e tubi traflatati)
- Fatturato: 1,35 miliardi di Euro (1,05 miliardi di Euro, +73% spedizioni Italia)

WELDED TUBES (Ton)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 (est.)	2021 vs 2019
Production	7,200,696	7,385,114	8,177,440	7,639,635	7,674,332	6,803,234	6,985,312	-9%
Import	1,297,746	1,467,322	1,637,660	1,929,581	1,581,662	1,432,964	1,951,905	-23%
Export	-931,779	-870,617	-924,384	-893,747	-871,342	-679,172	-745,237	-14%
Apparent market	7,566,662	7,981,819	8,890,716	8,675,468	8,384,652	7,557,026	8,191,981	-2%
Total Marcegaglia EU*	1,139,835	1,131,536	1,153,541	1,155,005	1,166,914	1,099,732	1,180,565	1%
MARKET SHARE %	15.06%	14.18%	12.97%	13.31%	13.92%	14.55%	14.41%	4%
IMPORT SHARE %	17%	18%	18%	22%	19%	19%	24%	

* Marcegaglia Carbon Steel, included cold-drawn welded tubes and Marcegaglia Poland (excluding Marcegaglia UK)

Cold-drawn tubes

2021 for cold-drawn tubes was a very positive year in terms of demand, but at the same time a very complex one due to strong and sudden increases in raw materials.

In terms of volumes, the best result ever in the history of the division was achieved thanks to the efficiencies of the Boltiere and Rivoli production sites:

- H8 finished tubes: +40%;
- tubes for telescopic cylinders: +50%;
- special profile products: +25%;
- market mix: Italy 40%, export 60%.

After a period of uncertainty in the early part of the year, demand grew at a significant and steady pace throughout 2021 without slowing down, even late in the year as a new wave of COVID-19 infections hit. The trend is continuing into early 2022.

There was significant growth in the earthmoving, mining and hydraulics sectors, with increases in volume of over 30%, sustained by investments linked to infrastructure, construction and the good performance of the agricultural sector at global level. The mechanical engineering sector also performed well. Sales of H9 ready-to-use products were good, also thanks to the contribution of the Rivoli plant, which specialises in this type of production.

In this scenario, Marcegaglia Carbon Steel increased its presence on the Euro-

pean market, with a significant recovery in exports outside the EU.

Sales to OEMs reached more than 60% of the total volume in both the automotive and hydraulics sectors, while the consolidated collaboration with various distributors both in Italy and Europe has enabled to reach customers who needed a high level of service.

2022 will see the complete operational integration of the Rivoli plant into Marcegaglia Carbon Steel with a further significant increase in production.

Tubi trafilati

Il 2021 per i tubi trafilati è stato un anno molto positivo in termini di domanda, ma nel contempo molto complesso a causa dei forti e repentini aumenti delle materie prime.

In termini di volumi, è stato raggiunto il migliore risultato di sempre nella storia della divisione grazie alle efficienze dei siti produttivi di Boltiere e di Rivoli.

- tubi finiti H8: +40%;
- tubi per cilindri telescopici: +50%;
- prodotti a profilo speciale: +25%;
- market mix: Italia 40%, export 60%.

Dopo un momento di incertezza nei primi mesi dell'anno, la domanda è cresciuta a un ritmo significativo e costante per tutto il 2021 senza subire rallentamenti, nemmeno sul finire dell'anno in corrispondenza di una nuova ondata di contagi da

COVID-19. Il trend sta proseguendo anche nei primi mesi del 2022.

Significativa la crescita del settore movimento terra, mining e di tutto il comparto della oleodinamica, con incrementi in termini di volume di oltre il 30%, sostenuti dagli investimenti legati alle infrastrutture, all'edilizia e alla buona performance del comparto agricoltura a livello globale. Anche il settore della meccanica ha registrato buone performance.

Buone le vendite dei prodotti pronto impiego H9 grazie anche al contributo dello stabilimento di Rivoli, specializzato in questo tipo di produzione.

In questo scenario, Marcegaglia Carbon Steel ha incrementato la presenza sul mercato europeo, con una significativa ripresa delle esportazioni extra-UE.

La vendita a OEM ha raggiunto più del 60% del volume totale sia nel settore automotive sia nell'idraulica, mentre la consolidata collaborazione con diversi distributori sia sul territorio italiano sia europeo ha permesso di raggiungere clienti che necessitavano di un elevato livello di servizio.

Il 2022 vedrà la completa integrazione operativa dello stabilimento di Rivoli in Marcegaglia Carbon Steel con un ulteriore, significativo, incremento produttivo.

Overview of foreign companies

In 2021 Marcegaglia's foreign subsidiaries recorded very positive economic results, setting a record in terms of marginality (the best year ever) and reconfirming themselves as an important pillar of the Group.

Price trends and good management of raw material procurement made a decisive contribution to the achievement of total EBITDA of 91.1 million Euros and 780 million Euros in revenues. Without the change in inventory valuation criteria, EBITDA would have almost doubled to 174 million Euros.

An important expansion plan is being implemented in Marcegaglia UK, while development plans in Turkey are being evaluated and elaborated.

Marcegaglia do Brasil confirmed its excellent performance, as did Marcegaglia Mexico and Marcegaglia Colombia, which are now steadily profitable.

Panoramica delle società estere

Nel 2021 le filiali estere di Marcegaglia hanno registrato risultati economici decisamente positivi, segnando un record in termini di marginalità (il miglior anno di sempre) e riconfermandosi un pilastro importante del Gruppo.

L'andamento dei prezzi e la buona gestione nell'approvvigionamento della materia prima hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento di un MOL complessivo di 91,1 milioni di Euro e 780 milioni di Euro di fatturato. Senza la variazione del criterio di valutazione dei magazzini il MOL sarebbe quasi raddoppiato a 174 milioni di Euro.

Un importante piano di espansione è in fase di realizzazione in Marcegaglia UK, mentre sono in fase di valutazione e di elaborazione piani di sviluppo in Turchia.

Marcegaglia do Brasil conferma le ottime performance così come Marcegaglia Messico e Marcegaglia Colombia che sono oggi stabilmente redditizie.

	2021					2020				
	Brazil	Poland	UK	Turkey	Russia	Brazil	Poland	UK	Turkey	Russia
GDP %	4.7	5.3	7.5	11.00	4.7	-4.1	-2.8	-9.4	1.8	-2.7
Inflation %	10.6	8.6	2.3	19.43	6.68	4.4	3.4	0.99	12.26	3.38
Steel (ton/000)	94,823	292,582	111,472	8,930	22,238	99,384	308,261	101,483	8,850	25,149
Revenues (local currency)	R\$ 954	zł 1,657	£ 115	TRY 383	RUB 4,936	R\$ 547	zł 996	£ 66	TRY 245	RUB 4,370
Revenues (Millions of Euros)	152	364	136	37	57	93	224	74	30	53
EBITDA (Millions of Euros)	31.0	23.7	14.3	2.8	8.4	11.5	16.2	6.2	0.9	4.2
Revenues %	20%	7%	11%	8%	15%	12%	7%	8%	3%	8%
PFN (Millions of Euros)	3.0	-51.5	28.9	2.4	-11.8	9.3	-21.1	9.2	0.7	-0.7

Marcegaglia Poland

Kluczbork, Praszka

The Kluczbork plant produces hot-rolled welded and precision tubes, carbon steel strips and sheets, and refrigeration tubes.

Praszka, on the other hand, produces insulated panels for the construction industry, condensers and heat exchangers for the household appliance industry.

Lo stabilimento di Kluczbork produce tubi saldati a caldo e tubi di precisione, nastri e lamiere in acciaio al carbonio e tubi per la refrigerazione.

A Praszka, invece, si producono pannelli isolanti per il settore dell'edilizia, condensatori e scambiatori di calore per l'industria degli elettrodomestici.

Marcegaglia UK

Dudley, Rotherham, Oldbury

The company produces carbon steel welded tubes for both the UK and Northern European markets.

La società produce tubi saldati al carbonio sia per il mercato inglese sia per i mercati del Nord Europa.

Marcegaglia do Brasil

Garuva, State of Santa Catarina

Opened in 2000, the company manufactures carbon steel welded tubes, profiles, strips and sheets and stainless tubes.

Inaugurata nel 2000, la società produce tubi saldati, profili, nastri, lamiere al carbonio e tubi inox.

Marcegaglia Mexico

Querétaro

The company manufactures a wide range of products for the refrigeration industry: WoT and plate condensers, evaporator tubes and a small share of carbon steel welded tubes.

La società produce un'ampia gamma di prodotti per l'industria della refrigerazione: condensatori WoT e a piastre, tubi di evaporazione e una piccola quota di tubi saldati in acciaio al carbonio.

Marcegaglia Colombia

Funza

The company manufactures a wide range of products such as condensers, aluminium no frost evaporators, skin condensers and other components for the refrigeration industry.

La società produce un'ampia gamma di prodotti come condensatori, evaporatori no frost in alluminio, condensatori skin e altri componenti per l'industria della refrigerazione.

Marcegaglia RU

Vladimir

The company manufactures stainless steel tubes and sheets and sells steel products for the Russian market and neighbouring countries.

La società produce tubi e lamiere in acciaio inox e commercializza prodotti in acciaio per il mercato russo e per i paesi limitrofi.

Marcegaglia Turkey

Ergene, Tekirdağ

The company manufactures stainless steel tubes, particularly polished and mirror-polished tubes for the domestic market.

La società produce tubi in acciaio inox, in particolare tubi satinati e lucidati a specchio per il mercato domestico.

MARCEGAGLIA SPECIALTIES

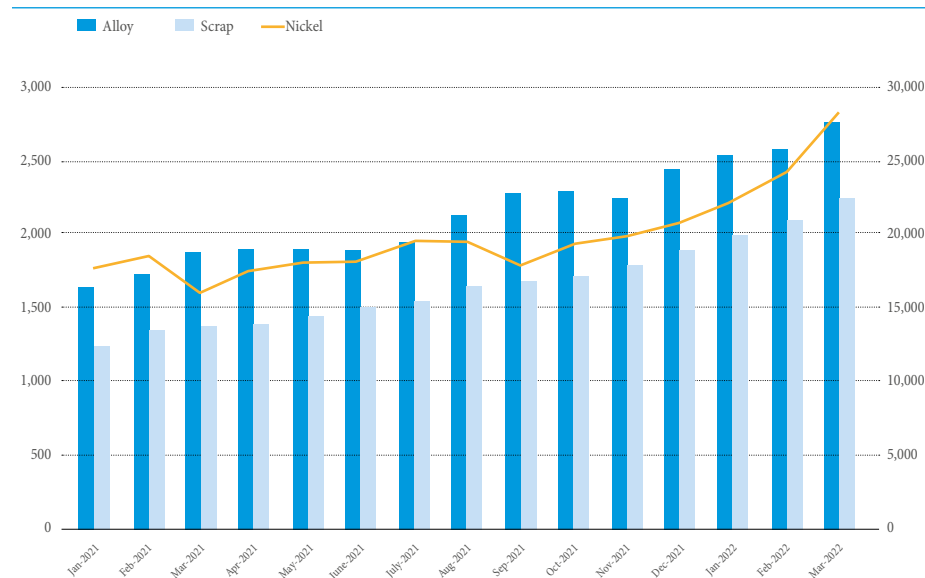
Already since the beginning of the year, 2021 has been characterised by a continuous rise in prices, a trend attributable primarily to:

- increased nickel and scrap prices;
- increased costs, such as energy, transportation, packaging;
- difficulty in finding certain products on the world market, particularly cold rolled products;
- impact of Safeguard Measures on stainless steel for products from Asia;
- logistical difficulties at ports and in land/train shipments.

Già a partire da inizio anno, il 2021 è stato caratterizzato da un continuo rialzo dei prezzi, una tendenza riconducibile principalmente a:

- incremento delle quotazioni del nickel e del rottame;
- incremento dei costi, come l'energia, i trasporti, gli imballi;
- difficoltà a reperire alcuni prodotti nel mercato mondiale, in particolare i laminati a freddo;
- impatto delle Misure di Salvaguardia sull'inox per i prodotti provenienti dall'Asia;
- difficoltà logistiche nei porti e nelle spedizioni via terra/treno.

NICKEL / SCRAP / ALLOY TREND - TREND NICKEL / ROTTAME / LEGA



Source: Bloomberg

- In 2021, global stainless steel production increased 10.6% to nearly 56.3 million tonnes:
 - China is the leader with 30.6 million tonnes of stainless steel (+1.6%, compared to 2020);
 - Asia (without China and South Korea) rises to 7.7 million tonnes, registering an increase of 21.2%;
 - the block of countries - Brazil, Russia, South Africa, South Korea, Indonesia - records 8.3 million tonnes, with +42%;
 - in Europe, output stands at 7.2 million tonnes, up 13.6%.
- *Nel 2021 la produzione mondiale di acciaio inossidabile ha registrato un aumento del 10,6% sfiorando i 56,3 milioni di tonnellate:*
 - *la Cina è leader con 30,6 milioni di tonnellate di inox (+1,6%, rispetto al 2020);*
 - *l'Asia (senza Cina e Corea del Sud) sale a 7,7 milioni di tonnellate, registrando un +21,2%;*
 - *il blocco dei Paesi - Brasile, Russia, Sud Africa, Corea del Sud, Indonesia - registra 8,3 milioni di tonnellate, con un +42%;*
 - *in Europa, l'output quota 7,2 milioni di tonnellate, con un +13,6%.*

GLOBAL STAINLESS STEEL PRODUCTION - PRODUZIONE MONDIALE ACCIAIO INOX (000/tonn.) (r: revised)

Region	Quarter				Total	var % YoY
	I 2021	II 2021	III 2021	IV 2021	2021	
Europe	1,909	1,919	1,586	1,767	7,181	13.6%
USA	624	654	552	538	2,368	10.4%
China	8,198	8,044	7,184r	7,206	30,632	1.6%
Asia (excl. China, Indonesia and Sud Korea)	1,880	1,845	2,044	2,023	7,792	21.2%
Other *	1,901	2,052	2,184	2,179	8,316	42.0%
Total	14,512	14,513	13,550r	13,713	56,289	10.6%

* Brazil, Russia, South Africa, South Korea, Indonesia

Source: ISSF - International Stainless Steel Forum

STAINLESS STEEL

2021 was a very positive year, both in terms of volume and financial results:

- volumes: over 490 thousand tonnes (+16%);
- turnover: over 1.426 million Euros (+54%);
- strongly increasing margins, despite production losses at the end of the year; this is also thanks to:

- a careful procurement plan;
- dynamism and flexibility in business strategy to support customers;
- vigorous control of costs and production and logistics efficiency.

The **Flat products** sector, coils and sheet in particular, is undoubtedly the one that gave the greatest impetus to the Division's growth (+27.8%); the **Tubes** sector kept volumes stable with good margins.

Stainless steel **Bars** were affected by import restrictions due to Safeguard Measures, resulting in a shortage of product on the market and sharply rising prices.

The Division's particularly positive performance was impacted by the fire at Line 2 stainless in Gazoldo degli Ippoliti last October, which did not however affect volume growth, although it did penalise margins in the latter part of the year. The rapidity of the supply chain changes allowed the other plants to continue production.

In Forlì, the increase in production capacity in the Laser department has continued, even though not all possible productivity improvements have yet been achieved, which is the objective for 2022.

In Gazoldo degli Ippoliti, the Stainless Service Centre was upgraded through investments in the high thickness levelling machine and the coil to coil mirror finishing machine. The efficiency level of the plants has further increased.

INOX

Il 2021 è stato un anno molto positivo, sia dal punto di vista dei volumi sia dei risultati economici

- volumi: oltre 490mila tonnellate (+16%);
- fatturato: oltre 1,426 milioni di Euro (+54%);
- marginalità in forte aumento, nonostante le perdite produttive di fine anno; ciò anche grazie a:

- un attento piano di acquisti;
- dinamismo e flessibilità nella strategia commerciale a supporto dei clienti;
- vigoroso controllo dei costi e dell'efficienza produttiva e logistica.

*Il settore dei **prodotti Piani**, coils e lamiere in particolare, è sicuramente quello che ha dato maggior impulso alla crescita della Divisione (+27,8%); il comparto **Tubi** ha mantenuto stabili i volumi con una buona marginalità.*

*Le **Barre** in acciaio inossidabile hanno risentito delle limitazioni all'import dovute alle Misure di Salvaguardia, con conseguente carenza del prodotto sul mercato e prezzi in forte salita.*

Sull'andamento particolarmente positivo della Divisione ha avuto un impatto l'incendio della Linea 2 Inox di Gazoldo degli Ippoliti avvenuto lo scorso ottobre, che non ha comunque intaccato la crescita dei volumi, pur penalizzando la marginalità della parte finale dell'anno. La rapidità nelle modifiche della catena di fornitura ha permesso la continuità produttiva degli altri impianti.

A Forlì si è proseguito nell'incremento di capacità produttiva del reparto Laser, anche se non sono stati ancora colti tutti i miglioramenti di produttività possibili, obiettivo del 2022.

A Gazoldo degli Ippoliti si è potenziato il Centro Servizi Inox attraverso gli investimenti nella spianatrice alti spessori e nella satinatrice coil to coil. Il livello di efficienza degli impianti è ulteriormente cresciuto.

COLD-DRAWN BARS

2021 was a record year for the Cold-Drawn Bars Division, which performed very well, combining volume growth, significant spread widening, production efficiency and logistics:

- volumes delivered for over 189 thousand tonnes (+25.3%);
- turnover exceeded 200 MEuro (200.6 MEuro + 83%);
- market mix: 42% Italy, 58% export.

During the year, thanks to the good level of orders, finished product inventories at the Contino di Volta Mantovana plant were progressively reduced, with positive effects on the optimisation of working capital and the logistical management of shipments.

In 2021, the purchase of the land adjacent to the Marcegaglia Specialties plant in Contino (approximately 90,000 sqm) was completed, which will allow the future expansion and strengthening of the same site.

The Italian sector also saw a positive year, growing strongly by +39% to 838,132 tonnes compared to 603,158 in 2020. Slowing down, however, in the first months of 2022 (+3.5%).

PRODUCTION OF COLD DRAWN BARS - PRODUZIONE TRAFILATI IN BARRE

Months	2017	2018	2019	2020	2021
January	60,203	73,345	70,826	58,341	62,303
February	68,698	78,878	70,656	60,024	70,543
March	82,287	83,252	75,143	42,336	78,643
1st quarter	211,188	235,475	216,625	160,701	211,489
April	59,634	70,562	67,688	23,206	76,165
May	78,545	81,716	75,424	45,636	77,196
June	71,891	75,288	60,829	53,687	76,572
2nd quarter	210,070	227,566	203,941	122,529	229,933
First semester	421,258	463,041	420,566	283,230	441,422
July	71,535	77,289	68,564	63,788	74,693
August	18,406	17,390	17,428	20,784	29,520
September	75,606	72,990	64,663	60,617	80,270
3rd quarter	165,547	167,669	150,655	145,189	184,483
October	77,532	80,285	61,761	64,696	75,611
November	75,294	71,000	55,656	62,927	78,923
December	54,040	45,339	35,731	47,116	57,693
4th quarter	206,866	196,624	153,148	174,739	212,227
Second semester	372,413	364,293	303,803	319,928	396,710
Total year	793,671	827,334	724,369	603,158	838,132

Source: Federacciai

TRAFILATI

Il 2021 è stato un anno record per la Divisione Trafilati che ha performato molto bene, coniugando crescita di volumi, ampliamento significativo dello spread, efficienza produttiva e logistica:

- volumi consegnati per oltre 189 mila tonnellate (+25,3%);
- il fatturato ha superato i 200 milioni di Euro (200,6 milioni di Euro +83%);
- market mix: 42% Italia, 58% export.

Nel corso dell'anno, grazie al buon livello di ordini, si sono progressivamente ridotti i magazzini di prodotto finito dello stabilimento di Contino di Volta Mantovana con effetti positivi sulla valorizzazione del circolante e sulla gestione logistica delle spedizioni.

Nel 2021 è stato completato l'acquisto del terreno adiacente lo stabilimento Marcegaglia Specialties di Contino (circa 90.000 mq) che permetterà in futuro l'espansione e il rafforzamento dello stesso sito.

Anche il settore italiano ha visto un anno positivo, in forte crescita del +39%, pari a 838.132 tonnellate contro 603.158 del 2020. In rallentamento, invece, nei primi mesi del 2022 (+3,5%).

MARCEGAGLIA PLATES

The European market for heavy plates moved slightly differently in 2021 than other steel products, struggling in the first few months of the year to follow the upward trend of other flat products. In the first half of the year, however, it hit some of the highest levels in terms of selling prices, on the back of limited availability and a positive outlook related to the use of heavy plates in major infrastructure and renewable energy development projects supported by post-pandemic recovery plans. In the last few months of the year, the price of heavy plates has once again become higher than the price of hot rolled coils. Since March 2022, following the violent and sudden impacts of the war in Ukraine on availability, prices for heavy plates have literally exploded, almost doubling in the space of a few weeks.

In 2021, synergies were refined between the two companies that operate the facilities at the sites in San Giorgio di Nogaro. All budget targets were met in terms of volume shipped, mark up and profitability.

The budget in terms of sales was exceeded by 2%, with sales at 43% in the domestic market. A careful presence on all markets has made it possible to make the most of the different moments, with positive effects on margins.

Raising the level of quality has also made it possible to start new supplies, destined for the construction of infrastructures and plants for the exploitation of wind energy, sectors that are becoming increasingly important in the absorption of European production capacity.

Interventions on production lines have had visible results on utilization and productivity indices, with prospects for further improvement.

The year can be considered extremely positive both for the results achieved and for the foundations laid for further developments already envisaged in the Group's investment plans.

The outlook for 2022 in terms of shipments and margins remains good, despite the uncertainties regarding the European economy and the relative level of demand, which is linked to the investment component.

Il mercato europeo delle lamiere da treno si è mosso nel 2021 in maniera leggermente diversa rispetto agli altri prodotti siderurgici, faticando nei primi mesi dell'anno a seguire il trend di rialzo degli altri prodotti piani. Nel primo semestre ha comunque toccato livelli tra i più alti in termini di prezzi di vendita, sull'onda di una disponibilità limitata e di prospettive positive relative all'utilizzo delle lamiere da treno nei principali progetti di infrastrutture e di sviluppo delle energie rinnovabili sostenuti dai piani di ripresa post-pandemia.

Negli ultimi mesi dell'anno, il prezzo delle lamiere da treno è tornato a essere superiore a quello dei coils a caldo. Da marzo 2022, a seguito dei violenti e improvvisi impatti della guerra in Ucraina sulle disponibilità, i prezzi delle lamiere da treno sono letteralmente esplosi, quasi a raddoppiare nell'arco di poche settimane.

Nel 2021 si sono affinate le sinergie tra le due società che gestiscono gli impianti nei siti a San Giorgio di Nogaro (Marcegaglia Plates e Marcegaglia Palini e Bertoli). Tutti gli obiettivi di budget sono stati centrati, quanto a volumi spediti, mark up e reddituali.

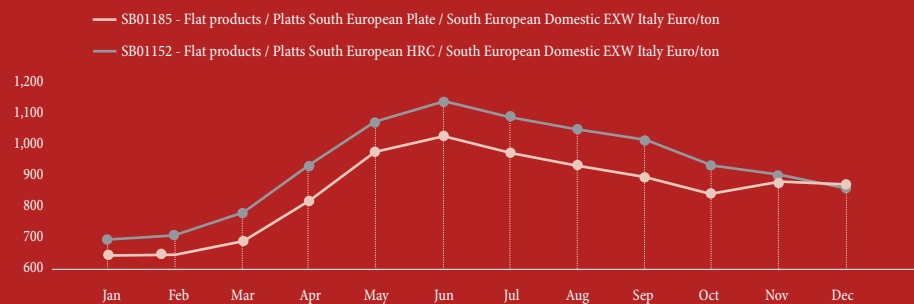
Il budget in termini di vendita è stato superato del 2%, con vendite al 43% sul mercato domestico. Un'attenta presenza su tutti i mercati ha permesso di sfruttare al meglio i diversi momenti, con effetti positivi sulla marginalità.

Alzando il livello di qualità è stato possibile anche iniziare nuove forniture, destinate alla realizzazione di infrastrutture e impianti per lo sfruttamento dell'energia eolica, settori che stanno diventando di sempre maggiore rilievo nell'assorbimento della capacità produttiva europea.

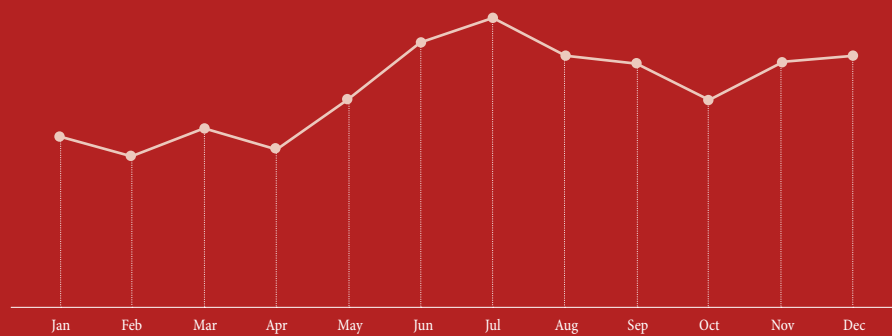
Gli interventi sulle linee di produzione hanno avuto risultati visibili su indici di utilizzo e produttività, con prospettive di ulteriore miglioramento.

L'anno è da considerarsi estremamente positivo sia per i risultati ottenuti sia per le basi gettate relativamente a ulteriori sviluppi già previsti nei piani di investimento del Gruppo.

Le prospettive del 2022 in termini di spedizioni e marginalità restano buone, nonostante le incertezze sulla economia europea e il relativo livello della domanda, puntualmente legato alla componente degli investimenti.

2021 PRICE TREND - HRC vs PLATE - ANDAMENTO PREZZI 2021 - COILS A CALDO VS LAMIERE DA TRENO


Source: Marcegaglia elaboration of MEPS and SBB data

MARK UP 2021 Eur/ton


Source: Marcegaglia elaboration of MEPS and SBB data

MARCEGAGLIA BUILDTECH

- In 2021, the company set a record: all three Divisions achieved largely positive results that were significantly higher than both the budget and the previous year's results, not only in percentage terms but also in absolute terms. All this, despite a sharp increase in raw materials, which could have held back volumes and limited the operating margin.

- 2022 is expected to confirm this positive trend, with increased volumes for the Building Envelope and Construction Equipment divisions. The real challenge for the three Divisions will be to maintain a margin level as close as possible to that achieved in 2021.

- Marcegaglia Gulf in 2021 suffered from the drastic contraction of the residential and infrastructure market in Qatar, the recipient of heavy investment over the past decade.

- *Nel 2021 la società ha segnato un record: tutte e tre le Divisioni hanno ottenuto risultati ampiamente positivi e decisamente superiori sia al budget sia a quanto realizzato l'anno precedente, non solo in termini percentuali, ma anche assoluti. Il tutto, nonostante un forte aumento delle materie prime, che avrebbe potuto frenare i volumi e limitare il margine operativo.*

- *Il 2022 dovrebbe confermare questo andamento positivo, con un aumento dei volumi per le divisioni Tamponamento e Cantieristica. La vera sfida per le tre Divisioni sarà quella di mantenere un livello di marginalità il più possibile vicino a quello realizzato nel 2021.*

- *Marcegaglia Gulf nel 2021 ha sofferto la drastica contrazione del mercato residenziale e infrastrutturale in Qatar, destinatario di forti investimenti nell'ultimo decennio.*

Construction Equipment

The Construction Equipment Division experienced its best year ever in terms of profitability, supported by both reference markets, that of industrial construction - which despite some slowdown in investments in Italy still sees Marcegaglia as market leader - and that of civil construction which, thanks to government incentives, is experiencing a moment of strong acceleration after years of relative immobility and reduced investments.

The Rental division also consolidated results in 2021 that were decidedly better than expected, operating as usual in industrial construction, but also making a strong impact on the civil construction market.

Cantieristica Edile

La divisione Cantieristica Edile ha vissuto il miglior anno di sempre in termini di redditività, sostenuta da entrambi i mercati di riferimento, sia quello dell'edilizia industriale - che nonostante qualche rallentamento negli investimenti sul territorio italiano vede comunque Marcegaglia leader di mercato - sia quello dell'edilizia civile che, grazie agli incentivi statali, sta vivendo un momento di forte accelerazione dopo anni di relativo immobilismo e di investimenti ridotti.

Anche la divisione Noleggio ha consolidato nel 2021 risultati decisamente superiori alle aspettative, operando come di consueto nell'edilizia industriale, ma imponendosi con forza anche sul mercato dell'edilizia civile.

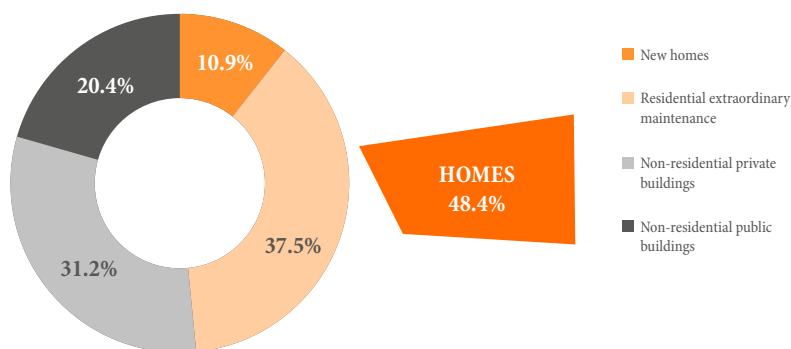
INVESTMENTS IN CONSTRUCTION - INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI *

	2021	2020	2021
	Million Euro	% variations in quantity	
Homes	71,546	-7.7%	21.8%
new	16,078	-9.7%	12.0%
extraordinary maintenance	55,468	-7.0%	25.0%
Non-residential	76,323	-4.9%	11.6%
private	46,094	-9.1%	9.5%
public	30,229	2.6%	15.0%
Total	147,869	-6.2%	16.4%

* Net of ownership transfer costs

Source: Ance elaboration and estimation on Istat data

2021 - INVESTMENTS IN CONSTRUCTION BY SECTOR - INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI PER COMPARTO *

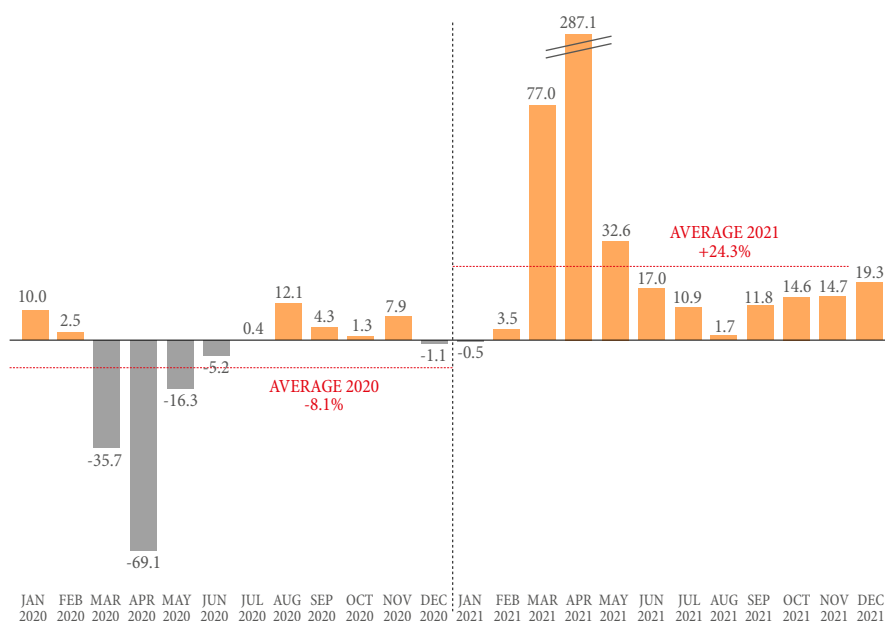


* Net of ownership transfer costs

Source: Ance

PRODUCTION IN CONSTRUCTION - Istat Index - Monthly % changes compared with the same month of the previous year *

PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI - Indice Istat - Var. % mensili rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



* Seasonally adjusted data ** Provisional data

Source: Ance elaboration on Istat data

Guardrail

After a rather difficult two-year period for the road infrastructure world, the Guardrail division recorded a decidedly significant increase in volumes, exceeding the previous year's levels by more than 20% and bringing business profitability to its best result ever.

Several construction sites in Italy and abroad were unblocked, allowing the acquisition of an important order portfolio.

Prices have risen significantly since the beginning of the year, due to the strong and sudden increase in raw materials, a theme that has characterised the whole of 2021.

The largest national and international contracting authorities have been slow to react to market increases; the hope, in order to continue in 2022 with good results, is that market expectations can be quickly adjusted to continue production and commercial activities.

Guardrail

Dopo un biennio piuttosto difficile per il mondo delle infrastrutture stradali, la divisione Guardrail ha fatto registrare un incremento dei volumi decisamente importante, superando di oltre il 20% i livelli dell'anno precedente e portando la redditività di business al miglior risultato di sempre.

Si sono sbloccati diversi cantieri sia in Italia sia all'estero, consentendo l'acquisizione di un importante portafoglio ordini.

I prezzi hanno subito un significativo aumento già a partire dall'inizio dell'anno, dovuto all'incremento forte e repentino delle materie prime, tematica che ha caratterizzato tutto il 2021.

Le più grandi stazioni appaltanti nazionali e internazionali hanno reagito con ritardo agli aumenti di mercato; l'auspicio, per continuare anche nel 2022 con dei buoni risultati, è che si possano adeguare velocemente le aspettative di mercato per proseguire nell'attività produttiva e commerciale.

Metal Building Envelope

From the point of view of volumes, for the Metal Building Envelope division it was a two-speed year, decidedly brisk in the first half of the year and then slowing down from August/September.

At least in the first part of the year, the market was able to absorb the sharp rise in sales prices due to increases in ferrous materials and the limited availability of insulating materials.

This slowdown forced producers to partially lower selling prices in the latter part of the year.

In terms of sectional door panel, 2021 was a historic year: sales volumes exceeded the 1 million mark for the first time. As this is a product with a high level of loyalty, these excellent results are the result of an important consolidation in the market that sees us as important players in this sector in Europe.

Tamponamento Metallico

Da un punto di vista dei volumi, per la divisione Tamponamento Metallico è stato un anno a due velocità, decisamente frizzante nel primo semestre per poi rallentare a partire da agosto/settembre.

Almeno nella prima parte dell'anno, il mercato ha saputo assorbire il forte rincaro dei prezzi di vendita dovuto agli aumenti delle materie ferrose e alla scarsa disponibilità dei materiali isolanti.

Questo rallentamento ha costretto i produttori, nella parte finale dell'anno, a diminuire parzialmente i prezzi di vendita.

Per quanto riguarda il pannello per portone sezionale, il 2021 è stato un anno storico: i volumi di vendita hanno superato per la prima volta la soglia di 1 milione di metri quadri. Trattandosi di un prodotto fortemente fidelizzante, questi ottimi risultati sono il frutto di un importante consolidamento sul mercato che ci vede attori importanti in questo settore in ambito europeo.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE END OF THE FINANCIAL YEAR

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

2022 was dominated, from the first months, by very significant increases in the cost of electricity, gas and major commodities; increases further exacerbated by the outbreak of the Russia-Ukraine war.

The conflict has led the prices of all products of the steel supply chain to unprecedented peaks since Russia and Ukraine together are important steel producers and strong exporters of raw material, semi-finished and finished steel products to Europe.

In this context, Marcegaglia, thanks to its strong network of international suppliers, has not suffered any significant disruption in its overall procurement. The companies operating in the heavy plates business - Marcegaglia Plates and Marcegaglia Palini e Bertoli - which depended heavily on purchases from Ukrainian and Russian suppliers, were able to promptly diversify their purchases of slabs by turning to Indian, Malaysian, Indonesian and Chinese suppliers, with whom supplies are expected to become structural.

Despite the uncertain and complex situation, the Group achieved very positive operating results in the first quarter that will be maintained in the second quarter.

Only for Marcegaglia Steel's Italian companies, sales volumes at the end of March amounted to 1,489,000 tonnes, in line with 2021, revenues amounted to 2,049 million Euros compared to 1,310 million Euros in 2021, the mark-up is also improving strongly measured as a percentage of revenues and therefore tends to more than offset cost increases and in particular that of energy and gas, estimated on an annual basis at 367 million Euros compared to 155 million Euros in 2021 in the first quarter, 78 million Euros compared to 24 million Euros in 2021.

Il 2022 è stato dominato, fin dai primi mesi, da aumenti molto significativi del costo dell'energia elettrica, del gas e delle principali commodity; aumenti ulteriormente acuiti dallo scoppio della guerra Russia - Ucraina.

Il conflitto ha portato i prezzi di tutti i prodotti della filiera siderurgica a picchi mai registrati poiché Russia e Ucraina insieme sono importanti produttori di acciaio e forti esportatori di materia prima, semilavorati e di prodotti finiti siderurgici in Europa.

In questo contesto Marcegaglia, grazie al suo forte network di fornitori internazionali, non ha subito significative "disruption" nei suoi approvvigionamenti complessivi. Le Società del business lamiera da treno - Marcegaglia Plates e Marcegaglia Palini e Bertoli - che dipendevano fortemente dagli acquisti da fornitori ucraini e russi, sono state in grado di diversificare tempestivamente gli acquisti di bramme rivolgendosi a fornitori indiani, malesiani, indonesiani e cinesi con cui si conta di rendere strutturali gli approvvigionamenti.

Nonostante la situazione incerta e complessa, il Gruppo ha ottenuto risultati gestionali molto positivi nel primo trimestre che si manterranno anche nel secondo.

Per le sole Società italiane di Marcegaglia Steel, i volumi di vendita a fine marzo sono pari a 1.489.000 tonnellate, in linea con il 2021, i ricavi ammontano a 2.049 milioni di Euro contro i 1.310 milioni di Euro del 2021, il mark-up è in forte miglioramento anche misurato in termini di percentuale dei ricavi e dunque tale da più che compensare gli incrementi dei costi e in particolare quelli dell'energia e del gas, stimati su base annua pari a 367 milioni di Euro contro i 155 del 2021, nel primo trimestre, 78 milioni di Euro contro 24 milioni di Euro del 2021.

MARCEGAGLIA AND RAPULLINO SIGN JOINT VENTURE IN TUNISIA

In March 2022, Marcegaglia signed an equal partnership agreement with the Rapullino entrepreneurial family for the management of the company Sideralba Maghreb, renamed SM Tunis Acier s.a.

The company will strengthen its business in cold and galvanised coil processing. On the strength of an initial investment plan of 10 million Euros and of important industrial synergies, SM Tunis Acier s.a. aims at doubling its production by 2023, from the current 200k to 400k tonnes of product, for an estimated value of 500 million Euros.

Among the strategic objectives of the partnership is to strengthen the presence in the North African market. Attached to the plant, there is also a port dock from which it is possible to reach the trade routes to Europe, the Arab countries and the American Continent.

The plant now employs 320 people and is located in the Bizerte Industrial Economic Park in Tunisia. Located in the extreme north-east of the country, on the southern shore of the Mediterranean, the area enjoys some logistical and competitive advantages, also thanks to the presence of a multi-sector hub.

MARCEGAGLIA E RAPULLINO SIGLANO UNA JOINT VENTURE IN TUNISIA

A marzo 2022, Marcegaglia ha siglato un accordo di partnership paritaria con la famiglia imprenditoriale Rapullino per la gestione della società Sideralba Maghreb, rinominata SM Tunis Acier s.a.

La società rafforzerà la sua attività nel settore della trasformazione dei coils a freddo e zincati. Forte di un piano di investimenti iniziale di 10 milioni di Euro e di importanti sinergie industriali, SM Tunis Acier s.a. punta a raddoppiare la produzione passando, entro il 2023, dalle attuali 200mila a 400mila tonnellate di prodotto, per un valore stimato di 500 milioni di Euro.

Tra gli obiettivi strategici della partnership, quello di potenziare la presenza nel mercato nordafricano. Annessa allo stabilimento, anche una banchina portuale da cui è possibile raggiungere le rotte commerciali verso l'Europa, i Paesi Arabi e il Continente Americano.

L'impianto conta oggi 320 dipendenti e sorge nel Parco Economico Industriale di Bizerte, in Tunisia. Situato nell'estremo nord-est del Paese, sulla sponda sud del Mediterraneo, l'area gode di alcuni vantaggi logistici e competitivi anche grazie alla presenza di un polo multisettoriale.

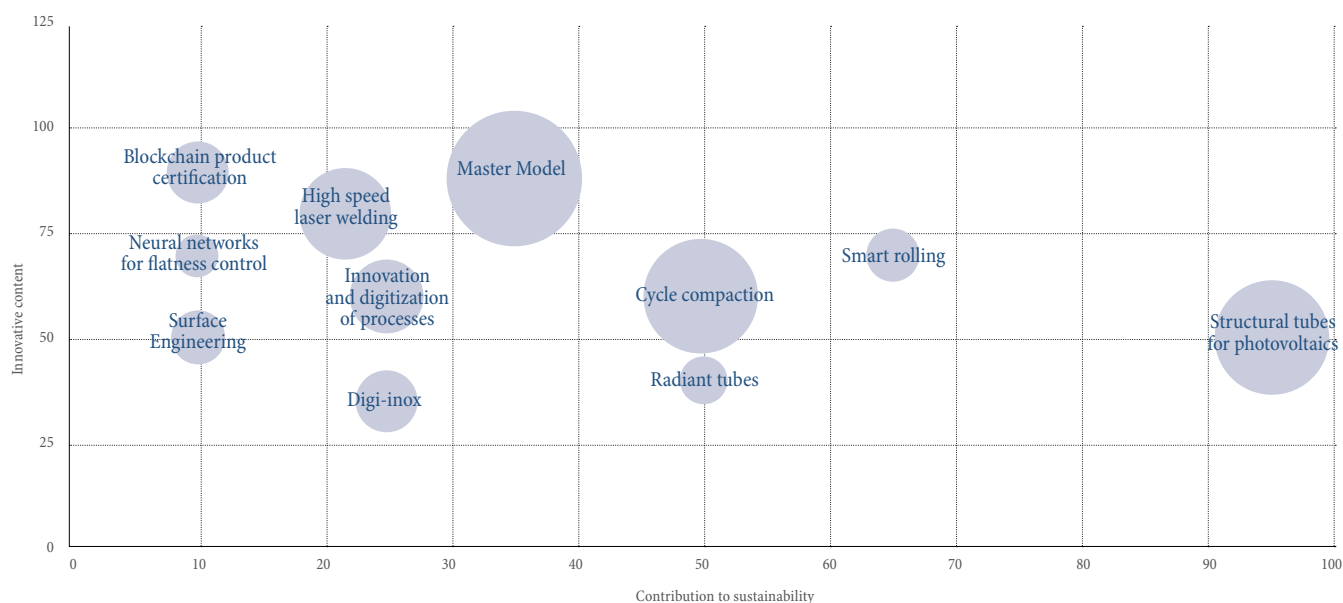
RESEARCH AND DEVELOPMENT

RICERCA E SVILUPPO

Numerous incremental and transformative innovation projects were implemented in FY 2021 aimed at improving product quality and process efficiency with the common denominator of reducing the impact of our human activity on the planet.

Nell'anno 2021 sono stati implementati numerosi progetti di innovazione incrementale e trasformativa volti a migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza dei processi con il comune denominatore di ridurre l'impatto sul pianeta della nostra attività antropica.

INNOVATION PROJECTS - STATE OF IMPLEMENTATION AND RESULTS
PROGETTI DI INNOVAZIONE - STATO DELL'IMPLEMENTAZIONE E RISULTATI



PROJECT TITLE / TITOLO PROGETTO	MAIN PURPOSE / OBIETTIVO PRINCIPALE	PLANT / STABILIMENTO
Master Model	Process digitization. Efficiency and sustainability <i>Digitalizzazione dei processi. Efficienza e sostenibilità</i>	Marcegaglia Ravenna
Surface Engineering feasibility tests <i>Prove di fattibilità Surface Engineering</i>	Process/Product development. Corrosion resistance improvement <i>Sviluppo processo/Prodotto. Miglioramento resistenza alla corrosione</i>	Marcegaglia Ravenna
Feasibility tests for the production of NGO Fully Finished <i>Prove di fattibilità per la produzione di NGO Fully Finished</i>	Implementation of innovative compact processes <i>Implementazione di processi innovativi compatti</i>	Marcegaglia Ravenna
Radiant Tubes <i>Tubi radianti</i>	Study of thermo-fluid dynamic phenomena in radiant tubes to increase efficiency and sustainability <i>Studio di fenomeni termo fluidodinamici nei tubi radianti per aumento efficienza e sostenibilità</i>	Marcegaglia Ravenna
Flatness improvement through neural network models <i>Miglioramento planarità attraverso modelli a reti neurali</i>	Process digitization. Efficiency and sustainability <i>Digitalizzazione dei processi. Efficienza e sostenibilità</i>	Marcegaglia Ravenna
Study activities, analysis and tests with the aim of innovation and digitization of processes <i>Attività di studio, analisi e prove con la finalità dell'innovazione e digitalizzazione dei processi</i>	Process improvement and sustainability <i>Miglioramento dei processi e sostenibilità</i>	Marcegaglia Specialties Forlimpopoli - Contino
Study and first experiments for the use of the Blockchain in the certification of products <i>Studio e prime sperimentazioni per l'utilizzo della Blockchain nella certificazione dei prodotti</i>	Improvement of process efficiency and document traceability <i>Miglioramento dell'efficienza del processo e della tracciabilità dei documenti</i>	Marcegaglia Gazoldo Inox
Study and design of technical solutions for the increase of the dimensional range of the products <i>Studio e progettazione di soluzioni tecniche per l'incremento della gamma dimensionale dei prodotti</i>	Product range enlargement <i>Allargamento gamma prodotti</i>	Marcegaglia Gazoldo Inox Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
First studies for the partial electrification of continuous annealing furnaces <i>Primi studi per la parziale elettrificazione dei forni di ricottura continua</i>	Environmental sustainability <i>Sostenibilità ambientale</i>	Marcegaglia Gazoldo Inox
Study of head-to-head laser welding between stainless steel and carbon steel <i>Studio di saldature laser testa-testa fra acciaio inox e acciaio al carbonio</i>	Process stability increase <i>Aumento stabilità dei processi</i>	Marcegaglia Gazoldo Inox
Optimization of the metallization process on cold galvanized tubes <i>Ottimizzazione del processo di metallizzazione sui tubi zincati a freddo</i>	Energy savings and less use of resources <i>Risparmio energetico e minore utilizzo delle risorse</i>	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Feasibility study and realization of welded tubes from pre-painted strip <i>Studio di fattibilità e realizzazione di tubi saldati da nastro preverniciato</i>	Product performance improvement and product range enlargement <i>Miglioramento performance del prodotto e allargamento gamma</i>	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Study and realization of structural tubes for the photovoltaic sector <i>Studio e realizzazione di tubi strutturali per il fotovoltaico</i>	Product development for sustainability <i>Sviluppo di prodotti per la sostenibilità</i>	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Compaction of production cycles for the realization of plans and tubes <i>Compattazione dei cicli produttivi per la realizzazione di piani e tubi</i>	Environmental sustainability <i>Sostenibilità ambientale</i>	Marcegaglia Carbon Steel Gazoldo degli Ippoliti
Study and realization of new high speed laser lines <i>Studio e realizzazione di nuove linee laser ad alta velocità</i>	Improvement of product quality and productivity <i>Miglioramento qualità del prodotto e produttività</i>	Marcegaglia Specialties Forlimpopoli
Design and realization of high-speed mechanical pickling systems <i>Progettazione e realizzazione di sistemi di decapaggio meccanico ad alta velocità</i>	Improvement of productivity and energy saving <i>Miglioramento produttività e risparmio energetico</i>	Marcegaglia Specialties Contino

SUSTAINABILITY AND SAFETY

SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA

ENVIRONMENTAL AND SAFETY MANAGEMENT SYSTEMS

Marcegaglia has always based its activity and development on the respect for the physical and moral well-being of its workers and on the respect for the environment. Its policy considers the objectives of sustainability and safety of workers as a priority, considering them perfectly compatible with its objectives in the production field. Consistently with this vision, in 2021 the Marcegaglia group has involved all levels of the company in exercising their choices and actions in accordance with the principles of social and ethical responsibility, ensuring in particular:

- compliance with applicable laws;
- the lowest possible level of risk to occupational safety and health, injury and environmental impact;
- the adoption of the best available production technologies;
- the orientation towards continuous improvement of activities, processes, organisation, environmental performance and prevention of accidents and occupational diseases.

SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTE E SICUREZZA

Marcegaglia basa da sempre la propria attività e il proprio sviluppo sul rispetto del benessere fisico e morale dei propri lavoratori e sul rispetto dell'ambiente. La propria politica considera gli obiettivi di sostenibilità e sicurezza dei lavoratori come una priorità, ritenendoli perfettamente conciliabili con i propri obiettivi in campo produttivo. Coerentemente con tale visione, nel 2021 il gruppo Marcegaglia ha coinvolto tutti i livelli aziendali nell'esercitare le proprie scelte e le proprie azioni tenendo fede ai principi di responsabilità sociale ed etica, garantendo in particolare:

- l'ottemperanza alle leggi vigenti;
- il minor livello possibile di rischio per la sicurezza e la salute sul lavoro, di impatto infortunistico e sull'ambiente;
- l'adozione delle migliori tecnologie disponibili a livello produttivo;
- l'orientamento al miglioramento continuo di attività, processi, organizzazione, performances ambientali e di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

The official seal that qualifies the Sustainability Report is the recognition of Marcegaglia Steel among the 200 Leaders of Sustainability 2022.

Il Sole 24 Ore and the research institute Statista have carried out an in-depth survey on the companies that in Italy have chosen to adopt the themes of social, environmental and economic responsibility.

The survey was based on the analysis of data from over 1,500 companies operating in Italy that have a public Sustainability Report. KPIs were identified for each macro area and each indicator was given a numerical value.

The survey is published, with various in-depth analyses, in a dedicated report published by Il Sole 24 Ore and can also be consulted online on the website of the same newspaper.

Il sigillo ufficiale che qualifica il Rapporto di Sostenibilità è il riconoscimento di Marcegaglia Steel tra i 200 Leader della Sostenibilità 2022.

Il Sole 24 Ore e l'istituto di ricerca Statista hanno effettuato un'approfondita indagine sulle aziende che in Italia hanno scelto di far propri i temi della responsabilità sociale, ambientale ed economica.

L'indagine si è basata sull'analisi dei dati di oltre 1.500 aziende operanti in Italia e che hanno un Report di Sostenibilità pubblico. Sono stati identificati KPI per ogni macroarea e ad ogni indicatore è stato attribuito un valore numerico.

L'indagine viene pubblicata, con vari approfondimenti, in un Rapporto dedicato in uscita con Il Sole 24 Ore. Ed è consultabile anche on line sul sito dello stesso quotidiano.



Marcegaglia is among the first to invest in green steel produced without CO₂ emissions.

In May 2021, the Marcegaglia group was called to be part of an important sustainable steel project: the first real steel plant in the world completely “green”. The Swedish steel company H2 Green Steel (H2GS) has started the construction of the plant that will be built in the town of Boden, in the north of Sweden, with the initial financial contribution of some major investors and international groups engaged in the field of the most advanced technologies for environmental sustainability and Industry 4.0. The Marcegaglia group is one of the financial investors in the project, but also plays a strategic role as an industrial partner, in terms of production and sales. The innovative steel complex will come on stream in 2024, well ahead of the EU’s 2050 greening goals, and will initially produce 2.5 million tonnes of green steel per year, with the goal of 5 million tonnes by 2030. H2GS will power the plant with green hydrogen, using only local renewable energy sources (such as wind and hydropower) and high-quality iron ore, of which Sweden’s Boden cluster, a world leader in metallurgy and steel-making, is particularly rich.

(May 25, 2021)

GRANDE ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Marcegaglia è tra i primi a investire nell'acciaio verde prodotto senza emissioni di CO₂.

A maggio del 2021 il gruppo Marcegaglia è stato chiamato a far parte di un importante progetto di acciaio sostenibile: la prima vera acciaieria al mondo completamente “green”. La società siderurgica svedese H2 Green Steel (H2GS) ha dato avvio ai lavori di realizzazione dell’impianto che sorgerà nella cittadina di Boden, nel nord della Svezia, con il contributo finanziario iniziale di alcuni importanti investitori e gruppi internazionali impegnati nel campo delle tecnologie più avanzate per sostenibilità ambientale e Industria 4.0. Il gruppo Marcegaglia è tra gli investitori finanziari del progetto, ma ha anche un ruolo strategico di partner industriale, in termini produttivi e commerciali. L’innovativo complesso siderurgico entrerà in funzione nel 2024, anticipando di molto gli obiettivi di compatibilità ecologica fissati dalla UE per il 2050, e produrrà inizialmente 2,5 milioni di tonnellate di acciaio verde l’anno, con l’obiettivo di arrivare a 5 milioni già nel 2030. H2GS alimenterà a idrogeno verde lo stabilimento, utilizzando solo fonti energetiche rinnovabili locali (come l’energia eolica e idroelettrica) e minerale di ferro ad alta qualità, di cui il cluster svedese di Boden, leader mondiale nella metallurgia e nella siderurgia, è particolarmente ricco.

(25 maggio 2021)

Management systems environment, safety, energy, social responsibility

2021 saw the involvement of all sites in the development of the management system for Social Responsibility, in accordance with the SA 8000 standard, which will be brought to certification during 2022.

Marcegaglia Palini e Bertoli spa in 2021 obtained all certifications according to the three schemes, Environment (UNI EN ISO 14001:2015), Safety (UNI ISO 45001:2018) and Energy (UNI CEI EN ISO 50001).

Moreover, all **Marcegaglia Carbon Steel spa**, **Marcegaglia Specialties spa**, **Marcegaglia Plates spa**, **Marcegaglia Gazoldo Inox spa** and **Marcegaglia Ravenna spa** sites have confirmed the maintenance of the certifications for all the Environment, Safety and Energy schemes.

The environmental and safety certifications of **Marcegaglia Holding** (formerly Marfin srl) have also been confirmed, and activities are already underway to obtain also the certification for the efficient use of Energy.

The activities that will lead to the certification on all three schemes, Environment-Safety-Energy, are in progress also for the **Rivoli** site, recently merged within Marcegaglia Carbon Steel spa.

Sistemi di gestione ambiente,

sicurezza, energia, responsabilità sociale

Il 2021 ha visto il coinvolgimento di tutti i siti nello sviluppo del sistema di gestione per la Responsabilità Sociale, ai sensi dello standard SA 8000, che verrà portato in certificazione nel corso del 2022.

***Marcegaglia Palini e Bertoli spa** nel 2021 ha ottenuto tutte le certificazioni secondo i tre schemi, Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015), Sicurezza (UNI ISO 45001:2018) ed Energia (UNI CEI EN ISO 50001).*

*Inoltre, tutti i siti **Marcegaglia Carbon Steel spa**, **Marcegaglia Specialties spa**, **Marcegaglia Plates spa**, **Marcegaglia Gazoldo Inox spa** e **Marcegaglia Ravenna spa** hanno confermato il mantenimento delle certificazioni per tutti gli schemi Ambiente, Sicurezza ed Energia.*

*Confermate anche le certificazioni in materia di Ambiente e Sicurezza di **Marcegaglia Holding** (ex Marfin srl), per la quale sono già in corso le attività per l'ottenimento anche della certificazione per l'uso efficiente dell'Energia. In corso di svolgimento le attività che porteranno alla certificazione su tutti e tre gli schemi Ambiente-Sicurezza-Energia anche del sito di **Rivoli**, recentemente confluito all'interno di Marcegaglia Carbon Steel spa.*

INITIATIVES TO PROMOTE A CULTURE OF SAFETY AND HEALTH

Communication and awareness-raising actions for continuous improvement on safety and health culture issues continue, including:

- **“Give Value to Safety”** project that includes videos and panels visible at all strategic points of production sites;
- **“Zero Accidents”** project, active since 2016 at the Ravenna plant, and later adopted in Gazoldo degli Ippoliti, characterised by a series of initiatives aimed at raising worker awareness of the culture of safety to reduce accident rates;
- **“Smoke free company”** project to safeguard workers' health;
- **specific staff training** on hazardous substances and waste;
- adoption of dedicated IT systems to **improve the approach to Risk Assessments**;
- **reducing emissions** by optimising logistics and internal transport;
- **BBS Extension and Maintenance project**, at the Forlì site; the **“Accident Reduction”** project, which aims to obtain the maximum possible reduction in the accident indices, has also been going on for about 2 years. A similar initiative also at the Casalmaggiore site;
- **first aid and fire-fighting** training for staff.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE

DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE

Proseguono le azioni di comunicazione e sensibilizzazione per il miglioramento continuo sui temi della cultura della sicurezza e della salute, tra le quali:

- progetto **“Dai valore alla sicurezza”** che comprende video e pannelli visibili in tutti i punti strategici dei siti produttivi;
- progetto **“Zero Infortuni”**, attivo dal 2016 presso lo stabilimento di Ravenna, e successivamente adottato a Gazoldo degli Ippoliti, caratterizzato da una serie di iniziative rivolte alla sensibilizzazione dei lavoratori alla cultura della sicurezza per ridurre gli indici infortunistici;
- progetto **“Azienda smoke free”** per la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- **specific formazine del personale** in merito a sostanze pericolose e rifiuti;
- adozione di sistemi informatici dedicati per **migliorare l'approccio alle Valutazioni dei Rischi**;
- **riduzione delle emissioni** mediante l'ottimizzazione della logistica e dei trasporti interni;
- **progetto Estensione e mantenimento BBS**, presso il sito di Forlì; da circa 2 anni prosegue anche il progetto intitolato **“Riduzione Infortuni”**, che si propone di ottenere la massima riduzione possibile degli indici relativi al fenomeno infortunistico. Analoga iniziativa anche nel sito di Casalmaggiore;
- **formazione di primo soccorso e antincendio** del personale.

Accident trends

Referring to the period 2017-2021, the values of all the accident indices, frequency, incidence and severity, and also the number of accidents, decreased sharply.

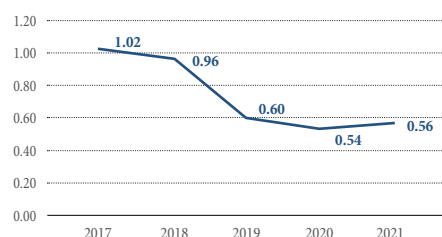
In any case, **the performances achieved are always significantly better than the national and international benchmarks of the sector**, thanks to the effectiveness of the strategies and investments in prevention, of the actions and projects undertaken, of the training, of the constant monitoring and control of the implementation of the improvement plans emerging from the identification and assessment of risks, of the investments on plants and working environments and thanks to the dedication and competence of the specialised personnel, dedicated and committed to HSE.

Andamento degli infortuni

In riferimento al periodo 2017-2021, i valori di tutti gli indici infortunistici, frequenza, incidenza e gravità, e anche il numero degli infortuni, sono diminuiti in modo deciso.

In ogni caso, **le performance raggiunte sono sempre significativamente migliori rispetto ai benchmark nazionali e internazionali di settore**, grazie all'efficacia delle strategie e degli investimenti verso la prevenzione, delle azioni e dei progetti avviati, della formazione, del costante monitoraggio e controllo sull'attuazione dei piani di miglioramento emergenti dall'attività di identificazione e valutazione dei rischi, degli investimenti su impianti e ambienti di lavoro e grazie alla dedizione e alla competenza del personale specializzato, dedicato e impegnato in ambito HSE.

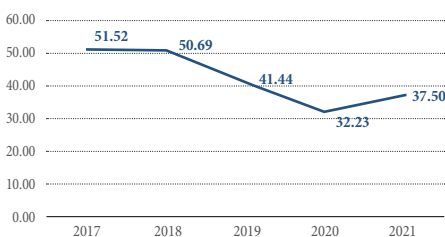
MARCEGAGLIA - GRAVITY INDEX INDICE DI GRAVITÀ



Significant reduction in the severity of injuries, which exceeds 45% over the five-year period.

Forte riduzione nella gravità degli infortuni che supera il 45% nel quinquennio.

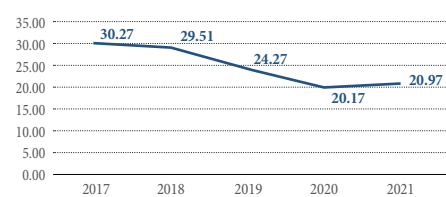
MARCEGAGLIA - INCIDENCE INDEX INDICE DI INCIDENZA



The slight worsening of the incidence and frequency indicators should be read bearing in mind the marked increase in hours worked (up around 1,000,000, or 20% more) as well as in the number of staff in service (up around 200) compared with 2020.

Il leggero peggioramento degli indicatori di incidenza e frequenza va letto tenendo conto del deciso aumento delle ore lavorate (+1.000.000 circa, pari al 20% in più) nonché del personale in servizio (+200 circa) rispetto al 2020.

MARCEGAGLIA - FREQUENCY INDEX INDICE DI FREQUENZA



Promotion of social and cultural activities of the Group

Attention to its people and the territory has always been considered a distinctive element that generates growth and added value for the company. With this spirit, in 2021 the Marcegaglia group continued with activities and events that involve its employees (for having contributed to consecrate the company to success and world leadership in its sector), the Marcegaglia Onlus Foundation (to expand its activities in the field of solidarity in Italy and in the poorest areas of the world) and, above all, its territory with its community (as the main force and propulsive resource of its continuous and profitable development).

Promozione attività sociali e culturali del Gruppo

Da sempre l'attenzione alle proprie persone e al territorio è considerata un elemento distintivo generatore di crescita e valore aggiunto per l'impresa. Con questo

spirito, il gruppo Marcegaglia anche nel 2021 ha proseguito le attività e gli eventi che riguardano i propri dipendenti (per aver contribuito a consacrare l'azienda al successo e alla leadership mondiale nel suo settore), la Fondazione Marcegaglia Onlus (per ampliarne le attività nel campo della solidarietà in Italia e nelle aree più povere del mondo) e, soprattutto, il suo territorio con la sua comunità (quale principale forza e risorsa propulsiva del suo continuo e proficuo sviluppo).

Support for the territory

The relationship between the company and the territory consists of a mutual exchange: the company creates work by contributing to the economic and social development of the community which, in turn, participates profitably in the activities of the company itself.

In this context, initiatives to support the values of business culture for the benefit of the community in the areas where Marcegaglia's production facilities are located, were confirmed once again in 2021, through various activities of social and cultural interest.

Sostegno al territorio

Il rapporto tra azienda e territorio consiste in uno scambio reciproco: l'impresa crea lavoro contribuendo allo sviluppo economico e sociale della comunità che, a sua volta, partecipa proficuamente alle attività dell'azienda stessa.

In questa cornice, anche nel 2021 sono state confermate le iniziative a sostegno dei valori della cultura di impresa a beneficio della collettività nei territori sedi degli insediamenti produttivi di Marcegaglia attraverso svariate attività di interesse sociale e culturale.

FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS

Again in 2021, the pandemic posed a difficult challenge for many by surfacing new poverty and exacerbating phenomena such as gender-based violence. This situation has made the work of accompanying and supporting women and families in difficulty, in Italy and abroad, more essential than ever.

The Marcegaglia Foundation is committed to giving continuity to ongoing projects by strengthening strategic areas in order to promptly respond to new scenarios of need.

In December 2021, the Board of Directors of Marcegaglia Steel resolved a significant increase in the financial allocations in favour of the Marcegaglia Foundation. This is to make possible the realisation of further projects, among which, today, have priority those in support of the populations affected by the conflict in Ukraine.

Anche nel 2021 la pandemia ha rappresentato una sfida difficile per molti, facendo emergere nuove povertà ed esacerbando fenomeni come la violenza di genere. Questa situazione ha reso quanto mai essenziale il lavoro di accompagnamento e sostegno delle donne e delle famiglie che si trovano in difficoltà, in Italia e all'estero.

Fondazione Marcegaglia si è impegnata a dare continuità ai progetti in corso potenziando le aree strategiche per rispondere prontamente ai nuovi scenari di bisogno.

A dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Marcegaglia Steel ha deliberato un significativo incremento delle dotazioni finanziarie in favore di Fondazione Marcegaglia. Ciò per rendere possibile la realizzazione di ulteriori progetti, tra i quali, oggi, hanno priorità quelli a sostegno delle popolazioni colpite dal conflitto in Ucraina.

IN ITALY - IN ITALIA

FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS HAS BEEN ACTIVE SINCE 2010

Projects are mainly focused on fighting **gender-based violence** and **getting marginalized women into work**.

Despite restrictions due to the pandemic, Fondazione Marcegaglia Onlus continued/started:

- training courses for women workers at the anti-violence centers in Mantua and Carrara
- listening and support projects for the women received
- job reintegration through weaving, sheep farming and beekeeping activities
- promotion of the Zeus Protocol, with the aim of preventing violence against women and raising and strengthening the awareness of men and boys in the process of nonviolence, reducing conflict situations in interpersonal relationships

FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS È ATTIVA DAL 2010

*I progetti sono focalizzati soprattutto sui temi della lotta alla **violenza di genere** e dell'**avviamento al lavoro delle donne in situazione di marginalità**.*

Nonostante le restrizioni dovute alla pandemia sono proseguiti/iniziati:

- percorsi di formazione delle operatrici dei centri antiviolenza di Mantova e Carrara
- progetti di ascolto e sostegno delle donne accolte
- reinserimento lavorativo attraverso le attività di tessitura, ovicoltura e apicoltura
- promozione del Protocollo Zeus, con la finalità di prevenire il fenomeno della violenza contro le donne e di sensibilizzare e rafforzare la consapevolezza degli uomini e dei ragazzi nel processo di non violenza, riducendo le situazioni di conflitto nei rapporti interpersonali

IN THE WORLD - NEL MONDO

FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS HAS BEEN ACTIVE IN RWANDA SINCE 2013

The first pillar of the Foundation's action in Rwanda is the **reduction of poverty** to guarantee especially women and young people concrete opportunities for development.

In 2011, 120 people were able to start a livestock business, 311 new small businesses, 80 percent of them women-owned, were started thanks to the micro-credit program, and 120 young people were able to attend vocational courses to enter the business world.

The area of **child support** was also strengthened during the past year through multiple actions:

- the management of the Rilima Children's Center
- the securing of 7 other schools, attended by 1,000 children
- the fight against malnutrition with the care of more than 800 children
- programs against school dropout and reproductive health education in high schools, involving more than 5,000 children.

IN RWANDA, FONDAZIONE MARCEGAGLIA ONLUS È ATTIVA DAL 2013

*Il primo pilastro dell'azione della Fondazione in Rwanda è la **riduzione delle povertà** per garantire soprattutto alle donne e ai giovani concrete opportunità di sviluppo.*

Nel 2011, 120 persone hanno potuto avviare un'attività di allevamento, 311 nuove piccole imprese, per l'80% al femminile, sono state avviate grazie al programma di microcredito e 120 giovani hanno potuto frequentare corsi professionali per entrare nel mondo del lavoro.

*Durante l'anno trascorso si è potenziata anche l'area di **supporto all'infanzia** attraverso molteplici interventi:*

- la gestione del Centro per l'infanzia di Rilima
- la messa in sicurezza di altre 7 scuole, frequentate da 1.000 bambini
- la lotta alla malnutrizione con la presa in carico di oltre 800 bambini
- i programmi contro l'abbandono scolastico e l'educazione alla salute riproduttiva nelle scuole superiori, che hanno coinvolto più di 5.000 ragazzi.

HUMAN RESOURCES

RISORSE UMANE

We would like to thank all our people
who have contributed, with their tenacity and passion,
to the achievement of an extraordinary result.

*Ringraziamo tutte le nostre persone
che hanno contribuito, con la loro tenacia e passione,
al raggiungimento di un risultato straordinario.*

In 2021, the Group continued to successfully manage the consequences of the pandemic. The protocols adopted for prevention, both in the Italian and foreign offices, have made it possible to significantly contain the number of contagions, reducing operational difficulties, also thanks to the widespread sense of responsibility shown by all employees and the sharing of intentions with workers' Representatives and health Institutions.

The collaborative attitude of employees has made it possible to maintain full production capacity in order to meet the positive trend in demand in 2021, also with the shared use of overtime and increased shift patterns on critical and fundamental plants. During the year, the improvement of work safety indices also continued, with a reduction in the number and severity of accidents recorded, confirming the Marcegaglia group as a reference example in the sector.

Overall employment remained stable, with the addition of approximately 200 new resources to replace natural turnover. Young people have a high level of schooling and, with the training courses developed in the company for new recruits, are able to work professionally on plants with a higher level of automation, with the aim of seeking the highest levels of efficiency and productivity.

Italian employment represents 65% of the Group's total, confirming the national roots of the activities and their continuous technological and managerial development. Particularly important are the organisational interventions developed for logistics activities, which involved the adoption of tools capable of improving customer service in months of strong transport tensions and the introduction of new dedicated resources.

In the Gazoldo degli Ippoliti plant, moreover, the planned investment program has started - the installation of 4 new tube mills and the shut-down of cold rolling plants, interventions that will be completed in 2022 - for which a plan has been shared with the Trade Unions for the insertion of new professional skills and the accompaniment to retirement, on a voluntary basis, for the employees of the closed plants.

In the positive context of 2021, the hourly productivity targets set were achieved and exceeded at all plants, with all employees receiving the bonuses provided for in second-level contracts.

Precisely because of the extraordinary results achieved in 2021, the owners have decided to double the production bonuses envisaged and obtained for all employees, which have thus reached an average value of about 2 thousand Euros each.

This initiative received the positive appreciation of the Trade Unions for the consistency and professionalism, as always demonstrated by the Company.

Nel 2021 il Gruppo ha continuato a gestire con successo le conseguenze della pandemia. I protocolli adottati per la prevenzione, sia nelle sedi italiane sia in quelle estere, hanno permesso di contenere in misura significativa il numero dei contagi, riducendo le difficoltà operative, anche grazie al diffuso senso di responsabilità mostrato da tutti i collaboratori e alla condivisione di intenti con i Rappresentanti dei lavoratori e con le Istituzioni sanitarie.

L'atteggiamento collaborativo dei dipendenti ha reso possibile mantenere la piena capacità produttiva per far fronte al positivo andamento della domanda che ha caratterizzato il 2021, anche con il ricorso condiviso a prestazioni straordinarie e incremento di turnistiche su impianti critici e fondamentali.

Nel corso dell'anno è proseguito anche il miglioramento degli indici della sicurezza del lavoro, con una riduzione del numero e della gravità degli infortuni registrati, confermando il gruppo Marcegaglia come esempio di riferimento nel settore.

L'occupazione complessiva è rimasta stabile, con l'inserimento di circa 200 nuove risorse in sostituzione del naturale turnover. I giovani inseriti hanno tassi di sco-

EMPLOYEES - DIPENDENTI

Company	2021	2020	var
Marcegaglia Carbon Steel	1,858	1,846	
Marcegaglia Ravenna	823	813	
Marcegaglia Rivoli (*)	0	74	
Marcegaglia Carbon Steel + Marcegaglia Ravenna + Marcegaglia Rivoli	2,681	2,733	-1.9%
Marcegaglia Specialties	638	626	
Marcegaglia Gazoldo Inox	178	184	
Marcegaglia Specialties + Marcegaglia Gazoldo Inox	816	810	0.7%
Marcegaglia Plates	92	90	2.2%
Marcegaglia Palini e Bertoli	94	106	-11.3%
Marcegaglia Buildtech (**)	247	247	0.0%
Total Italy - Totale Italia	3,930	3,986	-1.4%
Marcegaglia Poland	555	542	2.4%
Marcegaglia UK	177	176	0.6%
Marcegaglia do Brasil	461	461	0.0%
Marcegaglia RU	104	93	11.8%
Marcegaglia USA	0	0	
Marcegaglia Turkey	66	56	17.9%
Marcegaglia Mexico	414	414	0.0%
Marcegaglia Colombia	172	162	6.2%
Total foreign countries - Totale estere	1,949	1,904	2.4%
Consolidated total - Totale consolidato	5,879	5,890	-0.2%
Marfin	141	142	-0.7%
Total - Totale	6,020	6,032	-0.2%

(*) in 2021 Marcegaglia Rivoli was merged into Marcegaglia Carbon Steel
 nel 2021 Marcegaglia Rivoli è stata fusa in Marcegaglia Carbon Steel

(**) in 2020 the total number is indicated, however, it participated in the consolidated financial statements for 3/12
 nel 2020 indicato il numero complessivo, ha partecipato, però, al consolidato per 3/12

larizzazione elevati e, con gli interventi formativi sviluppati in azienda per i neoassunti, sono in grado di operare professionalmente sugli impianti a maggior tasso di automazione, con l'obiettivo di ricercare i massimi livelli di efficienza e produttività.

L'occupazione italiana rappresenta il 65% del totale del Gruppo a conferma del radicamento nazionale delle attività e del loro continuo sviluppo tecnologico e gestionale.

Di particolare rilievo, gli interventi organizzativi sviluppati per le attività logistiche che hanno comportato l'adozione di strumenti in grado di migliorare il servizio alla clientela in mesi di forti tensioni nei trasporti e l'inserimento di nuove risorse dedicate.

Nello stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti, inoltre, è partito il previsto programma di investimento – l'installazione di 4 nuovi tubifici e il fermo impianti laminazione a freddo, interventi che si completeranno nel 2022 – per il quale è stato condiviso con le Organizzazioni Sindacali il piano di inserimento delle nuove professionalità e di accompagnamento alla pensione, su base volontaria, per gli addetti agli impianti chiusi.

Nel quadro positivo del 2021 sono stati raggiunti e superati in tutti gli stabilimenti gli obiettivi di produttività oraria prefissi, con il riconoscimento a tutti i dipendenti dei premi previsti dai contratti di secondo livello.

Proprio in ragione degli straordinari risultati del 2021, la Proprietà ha deciso di riconoscere a tutti i dipendenti il raddoppio dei premi di produzione previsti e conseguiti, che hanno così toccato il valore medio di circa 2 mila Euro cadauno.

Questa iniziativa ha ricevuto il positivo apprezzamento delle Organizzazioni Sindacali per la coerenza e la serietà, come sempre dimostrate dall'Azienda.

Consolidated Financial Statements Marcegaglia Steel

MARCEGAGLIA STEEL spa

Registered Office: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy

Share capital: Euro 695,318,116 fully paid up

Tax code and Mantua Company Register No.: 02467550204,

VAT No.: 02467550204



Via Augusto Righi, 6
37135 Verona
Tel: +39 045 47 53 200
www.mazars.it

Independent auditors' report

To the Shareholders of Marcegaglia Steel S.p.A.

Opinion

We have audited the consolidated financial statements of Marcegaglia Steel Group (the Group), which comprise the consolidated balance sheet as at December 31, 2021, the consolidated income statement and the consolidated cash flows statement for the year then ended and the explanatory notes.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position of the Group as at December 31, 2021, and of the consolidated result of its operations and consolidated cash flows for the year then ended in accordance with the Italian laws governing the financial statements.

Basis for opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the section of this report titled *Auditor's responsibilities for the audit of the consolidated financial statements*. We are independent of Marcegaglia Steel S.p.A. (the Company) pursuant to the regulations and standards on ethics and independence applicable to audits of financial statements under Italian law. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Emphasis of matter

We draw attention to the paragraph "Criteria and structure of the consolidated financial statements" of the notes to the consolidated financial statements, which describes the change in the valuation criterion of raw materials (not basic), semi-finished and finished goods carried out by the Group during the year 2021 and the related effects described in the paragraph "Comparability with the previous year". Our opinion is not modified in respect of this matter.

Responsibilities of the directors and board of statutory auditors for the consolidated financial statements

The directors are responsible for the preparation of consolidated financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian laws governing the financial statements and, according to the terms prescribed by law, for such internal control as the directors determine is necessary to enable the preparation of consolidated financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The directors are responsible for assessing the Group's ability to continue as a going concern and for the appropriateness of the use of the going concern assumption in the preparation of the consolidated financial statements, and for appropriate disclosure thereof. In preparing the consolidated financial statements, the directors use the going concern basis of accounting unless directors either intend to liquidate the parent company Marcegaglia Steel S.p.A. or to cease operations or has no realistic alternative but to do so. The board of statutory auditors ("collegio sindacale") is responsible for overseeing, according to the terms prescribed by law, the Group's financial reporting process.

Mazars Italia S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011



mazars

Auditor's responsibilities for the audit of the consolidated financial statements

Our objectives are to obtain a reasonable assurance about whether the consolidated financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit performed in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these consolidated financial statements.

As part of the audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we exercised professional judgement and maintained professional scepticism throughout the audit. Furthermore:

- we identified and assessed the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error; we designed and performed audit procedures in response to those risks; we obtained sufficient and appropriate audit evidence on which to base our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations or the override of internal control;
- we obtained an understanding of the internal control relevant to the audit in order to design the audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Group's internal control;
- we evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the directors;
- we concluded on the appropriateness of the director's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Group's ability to continue as a going concern. Where a material uncertainty exists, we are required to draw attention, in our auditor's report, to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, subsequent events or conditions may cause the Group to cease to continue as a going concern;
- we evaluated the overall presentation, structure and content of the consolidated financial statements, including the disclosures, and whether the consolidated financial statements represent the underlying transactions and events in such a manner as to give a true and fair view;
- we obtained sufficient appropriate audit evidence regarding the financial information of the entities or business activities within the Group to express an opinion on the consolidated financial statements. We are responsible for the direction, supervision and performance of the group audit. We remain solely responsible for our audit opinion on the consolidated financial statements.

mazars

We communicated to those charged with governance, identified at an appropriate level as required by ISA Italia, among other matters, the scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identified during our audit.

Verona, April 29, 2022

Mazars Italia S.p.A.

Alfonso Iorio
Partner

Signed on the original. This report has been translated into English from the Italian original solely for the convenience of international readers.

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENT AS OF 31 DECEMBER 2021

ASSETS currency Euro

12/31/2021

12/31/2020

A RECEIVABLES FROM SHAREHOLDERS FOR OUTSTANDING CONTRIBUTIONS			
1	not previously called	5,174,811	5,174,811
2	previously called	-	-
	Total Receivables from shareholders for outstanding contributions A	5,174,811	5,174,811
B FIXED ASSETS			
I	<i>Intangible fixed assets</i>		
1	Start-up and expansion costs	166,732	343,828
2	Development costs	-	-
3	Industrial patent rights and intellectual property rights	2,350,816	2,143,799
4	Concessions, licenses, trademarks and similar rights	77,109,895	97,205,146
5	Goodwill	11,312,156	14,209,415
6	Fixed assets in progress and advance payments	997,143	643,177
7	Other intangible assets	1,345,343	1,307,371
	Total Intangible fixed assets (B-I)	93,282,085	115,852,736
II	<i>Property, plant and equipment</i>		
1	Land and buildings	629,966,971	634,605,629
2	Plant and machinery	702,582,138	751,983,073
3	Industrial and commercial equipment	44,475,818	43,964,422
4	Other assets	5,398,146	6,480,209
5	Fixed assets in progress and advance payments	123,660,329	88,312,765
	Total Property, plant and equipment (B-II)	1,506,083,402	1,525,346,098
III	<i>Financial fixed assets</i>		
1	Equity investments in:		
	a) Non consolidated subsidiaries	4,651,630	4,244,952
	b) Associates	954,623	954,623
	d-bis) Other companies	6,833,658	1,900,930
		12,439,911	7,100,505
2	Receivables		
	b) from associates		
	- due after the following year	2,619,074	2,619,074
		2,619,074	2,619,074
	d-bis) from others		
	- due within the following year	21,000	-
	- due after the following year	1,881,606	1,651,857
		1,902,606	1,651,857
		4,521,680	4,270,931
3	Other securities	-	354,773
4	Financial derivatives reported as assets	-	-
	Total Financial assets (B-III)	16,961,591	11,726,209
	Total Fixed assets B	1,616,327,078	1,652,925,043
C CURRENT ASSETS			
I	<i>Inventory</i>		
1	Raw and ancillary materials and consumables	1,228,501,600	650,247,190
2	Work in progress and semi-finished products	295,726,067	266,048,782
3	Contract work in progress	1,972,278	4,790,756
4	Finished products and goods	423,955,383	382,820,144
5	Advance payments	85,488,950	63,341,724
	Total Inventory (C-I)	2,035,644,278	1,367,248,596
II	<i>Receivables</i>		
1	Trade receivables		
	- due within the following year	575,382,930	190,553,795
	- due after the following year	1,225,000	1,363,000
		576,607,930	191,916,795
2	From subsidiaries		
	- due within the following year	947,255	3,689,432
		947,255	3,689,432
3	From associated companies		
	- due within the following year	8,663,721	7,901,988
		8,663,721	7,901,988
4	From parent companies		
	- due within the following year	56,192,041	31,054,100
		56,192,041	31,054,100
5	From companies subject to control of parent companies		
	- due within the following year	102,681,290	196,701,066
		102,681,290	196,701,066
5-bis	Tax credits		
	- due within the following year	22,093,706	19,283,231
	- due after the following year	6,573,283	2,273,024
		28,666,989	21,556,255
5-ter	Deferred tax assets		
		47,904,419	54,582,764
5-quarter	From others		
	- due within the following year	38,824,162	28,433,381
	- due after the following year	292,180	279,299
		39,116,342	28,712,680
	Total receivables (C-II)	860,779,987	536,115,080
III	<i>Financial assets not held as fixed assets</i>		
4	Other equity investments	244,395	167,374
5	Financial derivatives reported as assets	15,532,483	703,517
6	Other securities	827	9,217,256
	Total Financial assets not held as fixed assets (C-III)	15,777,705	10,088,147
IV	<i>Cash and cash equivalents</i>		
1	Bank and postal deposits	794,051,839	481,750,955
2	Cheques	-	4,640
3	Cash on hand and cash equivalents	54,703	65,752
	Total cash and cash equivalents (C-IV)	794,106,542	481,821,347
	Totale Current assets C	3,706,308,512	2,395,273,170
D ACCRUED INCOME AND PREPAID EXPENSES			
	Accruals and deferrals	4,008,337	3,690,342
	Total accrued income and prepaid expenses D	4,008,337	3,690,342
	TOTAL ASSETS	5,331,818,738	4,057,063,366

LIABILITIES currency Euro

12/31/2021

12/31/2020

A SHAREHOLDERS' EQUITY			
I	Share capital	695,318,116	695,318,116
II	Share premium reserve	-	-
III	Revaluation reserve	129,789,388	129,789,388
IV	Legal reserve	1,224,724	1,224,724
VI	Other reserves		
	- extraordinary reserve	-	-
	- consolidation reserve	215,161,007	(13,943,885)
	- reserve from conversion differences	(24,627,172)	(26,137,689)
	- reserve for foreign exchange translation gains	-	702
	- merger surplus	-	-
	- reserve under the Italian law 10/91	-	-
	- reserve under the Italian law 130/83	-	-
	- reserve under the Italian law 193/84	-	-
	- reserve under the Italian law 19/87	-	-
	- reserve under the Italian law 30/84	-	-
	- others available reserves	-	-
	- others non-available reserves	-	-
	- difference from rounding off in Euro	(4)	(3)
	Total other reserves (VI)	190,533,831	(40,080,875)
VII	Reserve for projected cash flow hedges	(2,000,824)	(7,026,461)
VIII	Profits (losses) carried forward	-	8,703,892
IX	Profit (loss) for the year	304,375,174	217,484,233
	Total group shareholders' equity	1,319,240,409	1,005,413,017
	Minority interests in capital and reserves	32,751,387	21,212,111
	Profit/(Loss) pertaining to minority interest	8,288,067	3,459,625
	Total minority interest shareholders' equity	41,039,454	24,671,736
	Total Consolidated Shareholder's Equity A	1,360,279,863	1,030,084,753
B PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES			
1	For post-retirement benefits and similar obligations	4,426,623	4,525,273
2	For taxes, including deferred taxes	6,232,504	13,326,249
3	Financial derivatives reported as liabilities	7,984,587	28,587,553
4	Other	3,986,337	3,682,239
5	Consolidated provision for future risks and charges	6,629,523	4,751,845
	Total Provisions for future risks and charges B	29,259,574	54,873,159
C EMPLOYEE SEVERANCE PAY			
	Total employee severance pay C	12,941,929	13,942,196
D PAYABLES			
3	to shareholders for loans		
	- due within the following year	10,235,400	10,795,400
		10,235,400	10,795,400
4	to banks		
	- due within the following year	251,333,917	189,024,369
	- due after the following year	733,219,098	771,399,583
		984,553,015	960,423,952
5	to other lenders		
	- due within the following year	115,794	218,055
	- due after the following year	241,955	323,086
		357,749	541,141
6	Advances		
	- due within the following year	7,329,727	4,691,002
		7,329,727	4,691,002
7	Trade payables		
	- due within the following year	2,683,537,600	1,831,571,530
		2,683,537,600	1,831,571,530
9	Payables to subsidiaries		
	- due within the following year	6,180,713	5,320,460
		6,180,713	5,320,460
10	Payables to associates		
	- due within the following year	17,123	701,895
		17,123	701,895
11	Payables to parent companies		
	- due within the following year	77,134,341	11,039,938
		77,134,341	11,039,938
11bis	Payables to companies subject to control of parent companies		
	- due within the following year	2,796,804	5,111,510
		2,796,804	5,111,510
12	Tax payables		
	- due within the following year	49,595,572	30,315,346
	- due after the following year	8,718,651	17,437,303
		58,314,223	47,752,649
13	Payables to welfare and social security organizations		
	- due within the following year	14,569,857	16,109,054
		14,569,857	16,109,054
14	Other payables		
	- due within the following year	75,861,499	60,671,268
	- due after the following year	2,109	601,961
		75,863,608	61,273,229
	Total Payables D	3,920,890,160	2,955,331,760
E ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME			
	Accruals and deferrals	8,447,212	2,831,498
	Total Accrued liabilities and deferred incomes E	8,447,212	2,831,498
	TOTAL LIABILITIES	5,331,818,738	4,057,063,366

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CONSOLIDATED PROFIT AND LOSS ACCOUNT COVERING FINANCIAL YEAR 2021

currency Euro		year 2021	year 2020
A	VALUE OF PRODUCTION		
1	Revenues from sales and services	7,752,637,939	4,771,605,671
2	Changes in inventories of work in progress, semi-finished and finished products	71,213,140	(175,319,608)
3	Changes in contract work in progress	(2,823,757)	(111,810)
4	Increase in fixed assets for internal work	8,263,270	9,101,631
5	Other revenues and income		
	- contributions during the year	4,225,041	3,849,080
	- other	17,486,130	11,817,662
	Total other revenues and income (5)	21,711,171	15,666,742
	Total Value of production A	7,851,001,763	4,620,942,626
B	COST OF PRODUCTION		
6	Raw and ancillary materials, consumables and goods	(6,661,093,739)	(3,478,958,526)
7	Services	(824,767,377)	(490,534,839)
8	Lease and rental expense	(11,535,131)	(9,344,958)
9	Personnel costs		
	a) salaries and wages	(197,317,396)	(166,231,067)
	b) social security contributions	(61,395,208)	(52,705,792)
	c) employee severance pay	(11,994,469)	(11,058,434)
	d) post-retirement benefits and similar obligations	(180,056)	(45,381)
	e) other personnel costs	(4,829,188)	(3,085,848)
	Total personnel costs (9)	(275,716,317)	(233,126,522)
10	Amortisation, depreciation and write-downs		
	a) amortisation	(24,717,738)	(24,226,593)
	b) depreciation	(138,943,324)	(143,189,613)
	c) other write downs of fixed assets	(107,649)	(1,809,502)
	d) write-downs of receivables included in current assets and cash and cash equivalents	(3,383,419)	(2,609,357)
	Total amortisation, depreciation and write-downs (10)	(167,152,130)	(171,835,065)
11	Changes in the inventory of raw and ancillary materials, consumables and goods	577,954,695	(108,765,547)
12	Provisions for risks	(822,410)	-
13	Other provisions	-	-
14	Other operating expenses	(22,356,576)	(12,647,218)
	Total Cost of Production B	(7,385,488,985)	(4,505,212,675)
	Difference between Value of Production and Costs of Production A - B	465,512,778	115,729,951
C	FINANCIAL INCOMES AND CHARGES		
15	Income from equity investments:		
	- in subsidiaries	-	-
	- in associates	-	-
	- in other companies	3,354,782	248
	Total income from equity investments (15)	3,354,782	248
16	Other financial incomes:		
	a) from receivables recorded as fixed assets	-	-
	- from companies subject to control of the parent companies	-	-
	- from other companies	-	-
	Total income from receivables recorded as fixed assets (a)	-	-
	c) from securities reported as current assets other than equity investments	192,135	95,510
	d) income other than the above		
	- from subsidiaries	7,221	693,290
	- from associates	94,788	23,875
	- from parent companies	2,895,940	91,842
	- from companies subject to control of the parent companies	3,321,514	6,555,146
	- from others	2,624,659	2,586,414
	Total income other than the above (d)	8,944,122	9,950,567
	Total other financial incomes (16)	9,136,257	10,046,077
17	Interests and other financial charges		
	- paid to subsidiaries	(120,260)	(107,964)
	- paid to parent companies	(3,540,548)	(2,622,302)
	- paid to companies subject to control of parent company	(37,875)	(522,076)
	- paid to banks	(37,976,961)	(34,599,559)
	- other financial expenses	(41,386,061)	(42,049,609)
	Total Interests and other financial charges (17)	(83,061,705)	(79,901,510)
17-bis	Exchange rate gains and losses	1,869,679	3,228,130
	Total Financial incomes and Charges C	(68,700,987)	(66,627,055)
D	VALUE ADJUSTMENTS OF FINANCIAL ASSETS		
18	Revaluations		
	of equity investments	412,273	9,655
	of financial fixed assets other than equity investments	-	-
	of securities recognised in current assets	77,022	-
	of financial derivatives	32,821,464	5,390,603
	Total revaluations (18)	33,310,759	5,400,258
19	Write-downs		
	of equity investments	(1,877,678)	(120,141)
	of financial fixed assets other than equity investments	-	-
	of securities recognised in current assets	-	(20,366)
	of financial derivatives	(2,417,797)	(15,909,755)
	Total write-downs (19)	(4,295,475)	(16,050,262)
	Total Value Adjustments of Financial Assets D	29,015,284	(10,650,004)

currency Euro

year 2021

year 2020

PROFIT/(LOSS) BEFORE TAXES A-B+/-C+/-D			
Profit/(loss) before taxation A-B+/-C+/-D		425,827,075	38,452,892
20	Current, deferred and pre-paid income taxes for the year		
	- direct taxes for the year	(116,125,144)	(39,359,081)
	- direct taxes for previous years	181,212	2,478,194
	- deferred taxes	7,110,012	222,536,369
	- pre-paid taxes	(6,334,372)	(15,365,373)
	- charges and income related to the tax consolidation scheme	2,004,458	12,200,857
Total current, deferred and pre-paid income taxes for the year (20)		(113,163,834)	182,490,966
21	NET PROFIT/(LOSS)	312,663,241	220,943,858
PROFIT/(LOSS) PERTAINING TO MINORITY INTERESTS		8,288,067	3,459,625
PROFIT/(LOSS) PERTAINING TO THE GROUP		304,375,174	217,484,233

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CASH FLOW STATEMENT AS OF 31 DECEMBER 2021

currency Euro

12/31/2021 12/31/2020

A CASH FLOWS FROM INCOME-GENERATING OPERATIONS (INDIRECT METHOD)			
	Profit (loss) for the year	312,663,241	220,943,858
	Income Tax	113,163,834	(182,490,966)
	Interest expenses /(income)	73,925,448	69,855,433
	(Dividends)	(5,554)	0
	(Gains)/Losses resulting from the disposal of assets	(2,572,941)	(461,164)
1	Profit (loss) for the year, before income taxes, interest, dividends and gains and losses from asset sales	497,174,028	107,847,161
	Adjustments for non-cash items with no balancing entry in working capital		
	- provisions to funds	13,378,137	12,342,223
	- amortisation/Depreciation of fixed assets	163,661,062	167,416,206
	- write-downs due to permanent impairment	107,649	1,809,502
	- value adjustments of financial assets and financial liabilities on derivative financial instruments that do not involve cash transactions	(29,015,284)	10,650,004
	- other adjustments for non-cash items	(8,263,270)	(9,101,631)
	Total Adjustments for non-cash items with no balancing entry in working capital	139,868,294	183,116,304
2	Cash flow before changes in net working capital	637,042,322	290,963,465
	Changes in net working capital		
	- decrease/(increase) in inventories	(668,924,963)	253,228,254
	- decrease/(increase) in trade receivables	(387,227,807)	(52,563,256)
	- increase/(decrease) in trade payables	853,507,655	(145,258,074)
	- decrease/(increase) in accrued incomes and prepaid expenses	(782,399)	(895,387)
	- increase/(decrease) in accrued expenses and deferred incomes	5,719,527	(48,323)
	- other changes in net working capital	31,874,244	(32,269,821)
	Total changes in net working capital	(165,833,743)	22,193,393
3	Cash flow after changes in net working capital	471,208,579	313,156,858
	Other adjustments		
	- interests received/(paid)	(72,000,324)	(68,516,880)
	- (income taxes paid)	0	0
	- dividends received	5,554	0
	- (utilisation of funds)	(14,253,108)	(12,761,711)
	- other collections/(payments)	0	0
	Total other adjustments	(86,247,878)	(81,278,591)
	Cash flow from income-producing operations A	384,960,701	231,878,267
B CASH FLOWS FROM INVESTMENT ACTIVITIES			
	Property, plant and equipment		
	- (investments)	(125,763,825)	(89,449,240)
	- divestitures	13,832,363	4,246,051
	Intangible fixed assets		
	- (investments)	(2,118,662)	(2,481,904)
	- divestitures	0	0
	Financial fixed assets		
	- (investments)	(5,565,660)	(300,736)
	- divestitures	4,091,615	61,524
	Current financial assets		
	- (investments)	0	(7,926,838)
	- divestitures	9,210,114	18,779
	(Purchase or sale of subsidiaries or business divisions net of liquid assets)	0	0
	Sale of subsidiaries or business divisions net of liquid assets	0	0
	Cash flows from investment activities B	(106,314,055)	(95,832,364)
C CASH FLOWS FROM FINANCING ACTIVITIES			
	Third party resources		
	- increase/(decrease) in short-term liabilities to banks	5,930,692	(72,798,442)
	- new loans	127,100,291	391,059,502
	- (repayments of loans)	(110,957,785)	(110,086,868)
	Capital and reserves		
	- paid-in capital increase	11,530,799	0
	- (reimbursement of paid-in capital increase)	(12,847)	0
	- sale/(purchase) of own shares	0	0
	- (dividends and advances on dividends paid)	(83,470)	(500,358)
	Cash flows from financing activities C	33,507,680	207,673,834
	INCREASE (DECREASE) IN CASH AND CASH EQUIVALENTS A ± B ± C	312,154,326	343,719,737
	Changes in the scope of consolidation	0	(93,977,655)
	INCREASE (DECREASE) IN CASH AND CASH EQUIVALENTS A ± B ± C after the effect of changes in the scope of consolidation	312,154,326	249,742,082
	Exchange rate effect on cash and cash equivalents	130,869	(2,360,424)
	Cash and cash equivalents at beginning of year	481,821,347	234,439,689
	Bank and postal deposits	481,750,955	232,977,955
	Checks	4,640	1,420,216
	Cash on hand and cash equivalents	65,752	41,518
	of which are not freely usable	46,416,426	43,301,736
	Cash and cash equivalents at year end	794,106,542	481,821,347
	Bank and postal deposits	794,051,839	481,750,955
	Checks	0	4,640
	Cash on hand and cash equivalents	54,703	65,752
	of which not freely usable	47,144,804	46,416,426

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Consolidated financial statement preparation criteria and structure

The consolidated financial statements for the year ended 31 December 2021 have been prepared in accordance with the provisions of Legislative Decree 127 of 9 April 1991.

The structure and content of the consolidated balance sheet, income statement and statement of cash flows are those required for the statutory financial statements of the consolidated companies that have been suitably adjusted to consider the broader concept of “group”. Therefore, in order to provide a clear, truthful and accurate representation of the group’s equity and financial positions as well as its operating result, the layouts for balance sheets and income statements set forth in Articles 2424 and 2425 of the Italian Civil Code provided for industrial and commercial companies were used, and adjusted – as provided by the Italian Accounting Standard [OIC] No. 17, paragraph 34 – by:

- the inclusion of a separate item called “Consolidation provision for future risks and charges” in balance sheet liabilities under item B “Provisions for risks and charges”, resulting from the process of consolidating equity investments;
- the inclusion of the line item “Consolidation reserve” in the shareholders’ equity;
- the inclusion among shareholders’ equity items of the item “Minority interests shareholders’ equity” broken down into the items “Minority interests in capital and reserves”, and “Profit (loss) pertaining to minority interests”, which represent the minority interest in shareholders’ equity and consolidated profit respectively;
- the indication, in consolidated shareholders’ equity, of the sub-total related to all of the components pertaining to the group, followed by the components corresponding to minority shareholdings;
- the inclusion, as a part of item A.VI “Other reserves” of shareholders’ equity, of the item “Reserve from conversion differences”, which represents the dif-

ference from the translation of financial statements of subsidiaries expressed in a foreign currency;

- the inclusion of the items “Profit/(Loss) pertaining to the Group” and “Profit/(Loss) pertaining to minority interests” among income statement items, after item 21) “Net profit (loss)”, in order to clearly separate the portion of the consolidated operating result pertaining to minority shareholders.

The cash flow statement was prepared in accordance with the layout specified in accounting standards OIC 17, based on guidelines provided by Art. 2425-ter of the Italian Civil Code.

These Notes contain the information required by Art. 38 of Legislative Decree 127/91, as well as other information required by such Decree. Furthermore, a reconciliation was prepared between shareholders’ equity and the statutory result of the parent company Marcegaglia Steel spa, and consolidated shareholders’ equity and the consolidated operating result. These financial statements were prepared in Euro units. Any differences arising from rounding amounts expressed in whole Euros were allocated to a special shareholders’ equity reserve, and, depending on their sign, in line item A5) “Other revenues and income” or B14) “Other operating expenses” in the Income Statement.

It should be noted that, as an exception to the provisions of Article 2423-bis, paragraph 1, point 6 of the Italian Civil Code, for the purpose of a better representation in the financial statements of the company’s events and operations, starting from the 2021 financial statements, for the valuation of both the inventories of steel-making raw materials that are not “basic” and the semi-finished and finished products, the incremental LIFO criterion (last in, first out) has been used as a valuation criterion, instead of the weighted average cost criterion used in previous years.

For the valuation of “basic” steel raw materials already since FY 2017, Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Plates have used the incremental LIFO criterion (last in, first out) for valuation.

The above-mentioned change in the valuation criteria for steel inventories, which saw the total abandonment of the weighted average cost criterion, was carried out in their statutory financial statements by the subsidiaries Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Plates and Marcegaglia Palini e Bertoli. For the sake of completeness, Marcegaglia Palini e Bertoli, unlike the other companies, has adopted, as from FY 2021, the incremental LIFO for all steel-making inventories, since also the “basic” raw materials until 31/12/2020 were valued with the weighted average cost criterion.

For the purposes of preparing these consolidated financial statements, both for the sake of uniformity of valuation criteria and for the significance of the economic and equity impacts of this change in criterion, the financial statements of the foreign subsidiaries Marcegaglia Poland, Marcegaglia Do Brasil, Marcegaglia Turkey and Marcegaglia UK, have also been restated by applying the incremental LIFO method. The remaining consolidated companies have maintained the weighted average cost criterion, given the substantial irrelevance of the economic and equity effects of the change in criterion.

The reason for this choice lies in the structural changes that have recently characterised and continue to characterise the steel sector - at a global level and in particular in Europe - and that entail a volatility of prices, as well as of raw materials, finished products and in general all products of the entire metal and steel supply chain and of various commodities in the non-ferrous metals, agricultural, energy and many other industrial and

non-industrial raw materials sectors, never seen before in such a short time.

It is therefore evident that these phenomena of sudden and enormous price increases recorded in 2021 and which continue to be maintained also during 2022, to which it is not so certain that similar sudden and opposite movements in the future can be excluded with absolute certainty, prevent the use of the weighted average cost criterion to provide a clear, true and correct representation of company performance.

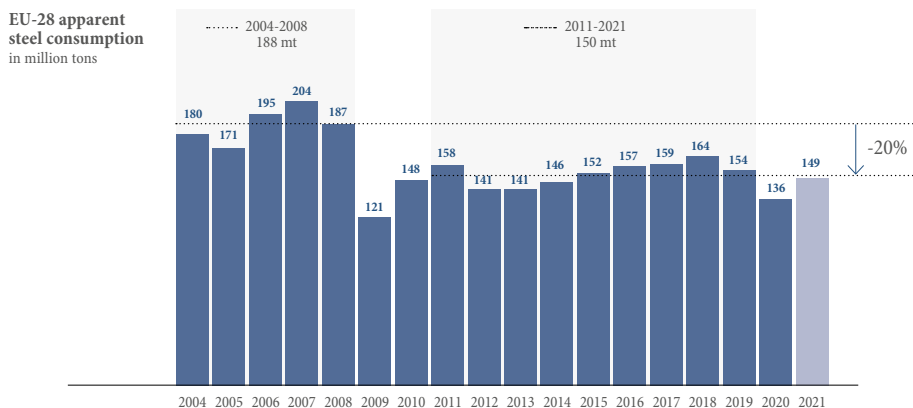
The directors of the Marcegaglia Group have therefore considered that the incremental LIFO criterion, which undoubtedly guarantees greater reasonableness in determining company results in a context of extreme volatility in the prices of raw materials and finished products such as the current one, must be the criterion to be adopted by the Group in the valuation of steel inventories for 2021 and for future years.

In particular, the structural changes that led to this extreme price volatility are discussed in greater detail below, so as to provide clear evidence of the reasons that led the Group to adopt incremental LIFO as the criterion for valuing steel inventories.

1. Worldwide capacity reduction

L'industria siderurgica dei Paesi maggiormente sviluppati, dopo il picco raggiunto nel 2007, ha progressivamente ridimensionato, attraverso diverse fasi di ristrutturazione, la propria capacità produttiva in una logica di efficientamento e maggior flessibilità.

EU-28 APPARENT STEEL CONSUMPTION



Source: Eurofer

The sharp drop in demand, albeit temporary following the spread of the pandemic in the second quarter of 2020, has led many producers to further contract supply, including through extended, in some cases, permanent closures.

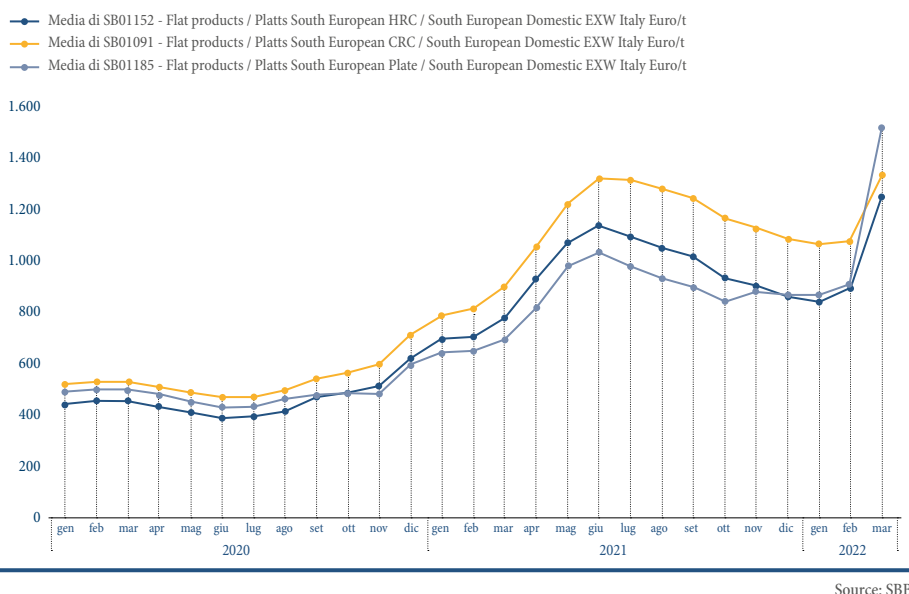
Asia, particularly China, continued to grow until 2017 and then replaced the most obsolete and polluting capacities with others, more performing, but with a more moderate increase effect. Over the past two years, the Chinese government has prioritized controlling emissions and environmental impacts by setting limits on local operators' annual output, including through reductions in incentives and imposition of export taxes. The objective of reducing greenhouse gases will imply, all over the world, a deep restructuring of production technologies with a significant downsizing of integral cycles to the benefit of "electric" steelworks, also with the use of hydrogen. This major change could mean a further reduction in global steel output.

2. Greater consolidation in the sector

The trend of consolidation in the commodities sector, including steel, has continued in recent years. A trend that recently has mainly interested Asia - with particular reference to the two big producing countries, India and China - also under the push of the government which aims at creating national champions able to excel at global level. This greater concentration, which also extends to the chain of primary and secondary processing, together with the reduction in capacity and regionalisation of markets, determines a greater reactivity of supply with respect to the dynamics of final demand and therefore acts as an accelerator of price volatility, even in the short term. This phenomenon became very evident during 2020 when, at the outbreak of the first pandemic wave, a rapid fall in prices was followed starting Q3 2020 by a formidable growth in list prices, with announcements of significant increases, even on a weekly basis for flat carbon products and followed by an abrupt correction from July 2021.

By contrast, stainless and long carbon products continue to show strong bullish momentum.

SBB FLAT EUROPE 19/04/2022



3. Protectionism and increased regionalisation of markets

Protectionist measures adopted by various states and macro-regions to strengthen local industries and limit international trade are not new, but in recent years they have multiplied in a “contagious” manner with a domino effect that has progressively affected more and more regions, products and modes. Compared to the more common anti-dumping and anti-subsidy duties, the Trump administration, with the so-called Section 232, has

marked a further generalized tightening, especially with reference to steel and aluminium, which has generated repercussions first in Europe - with the safeguard quota system concerning the entire range of metals and steel products - and then in several other countries, including those in South-East Asia, traditionally more open to international trade.

Also in this respect, the pandemic phenomenon and the environmental challenge, in which the European Union is in a leadership position, have further strengthened protectionist and trade restriction measures. In order to protect “regional” industries, weakened by the pandemic and grappling with increasing environmental costs, in fact, first a restrictive revision was made, then an unexpected extension of the safeguard quota system, with the effect of further limiting the role of imports and therefore, in the face of a positive demand dynamic, a significant increase in prices, also with speculative elements that have increased volatility.

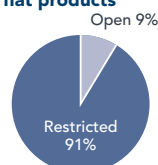
WHICH STAINLESS STEEL MARKETS STILL OFFER UNRESTRICTED ACCESS?

89% of the global STS market has already restricted access

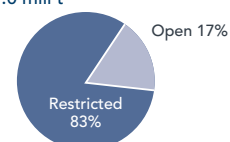
■ Restricted access markets
 ■ Major unrestricted markets

OPEN MARKETS:

Stainless steel flat products
 3.4 mill t



Stainless steel long products
 1.0 mill t

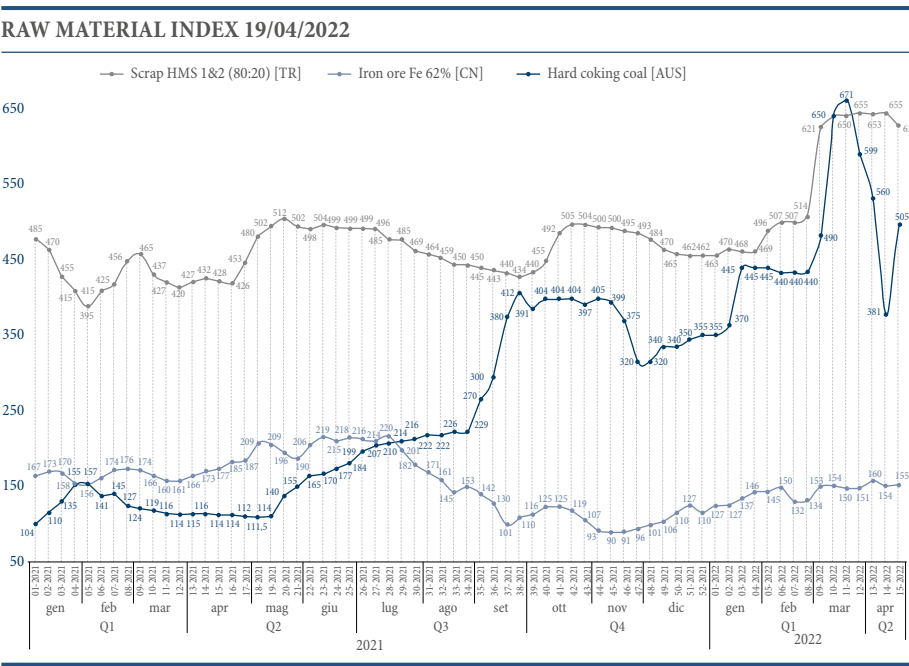


Source: SMR

4. Oligopolistic nature of the steel raw material sector for primary steel production (iron ore, coal - for carbon steel, nickel, chromium, molybdenum - for stainless steel).

A further element of volatility in the prices of all iron and steel products is to be found in the limited availability and concentration of the upstream sector (raw materials) which, together with the regionalisation of markets and the increase in logistic costs, has led to a hysteresis in the quotation of many raw materials, iron and steel, ferrous and non-ferrous metals.

On the one hand, the energy transition and the change in some modes of consumption - such as, for example, the strong development of electric cars and some green technologies - are exerting and will continue to exert a significant strain on the availability of some rare raw materials such as nickel, zinc, magnesium, copper, etc. On the other, the very strong increase in energy resources and various production factors has emphasised the dynamics of the prices of many materials and their very availability, to the point of representing a potential risk for the economic recovery of several user sectors.

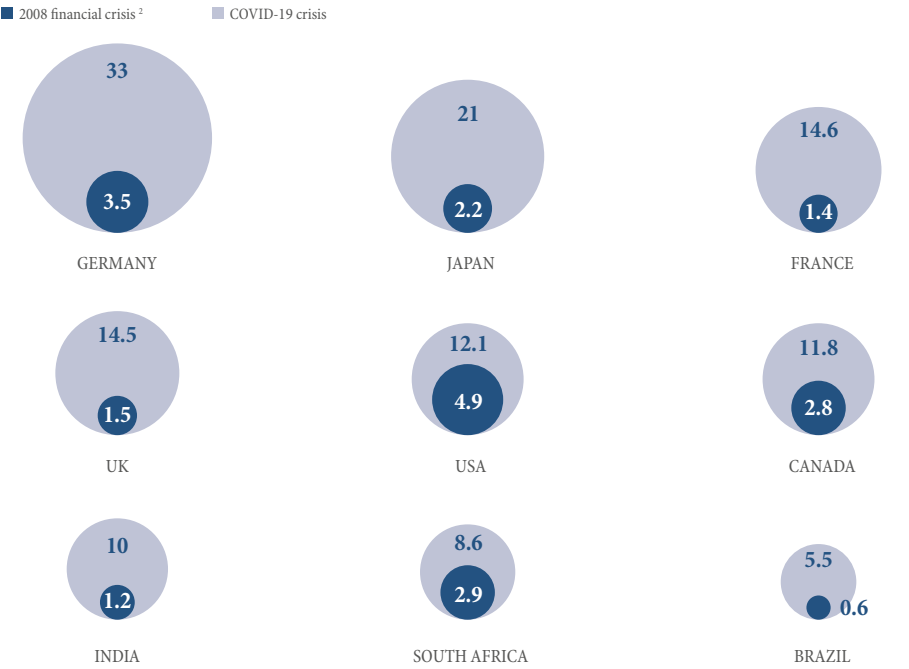


Source: SBB

5. Increased role of financial investors in the commodities sector (including steel) due in part to the strong liquidity in the system and the new-found profitability of the steel industry.

The abundant liquidity that already existed prior to the pandemic phenomenon has expanded with the vigorous support policy, both fiscal and monetary, that many countries worldwide, particularly in Europe, have implemented to an exceptional degree, overcoming budgetary constraints.

COMPARISON OF STATE REACTIONS - Economic stimulus measures as % of GDP ¹
REAZIONI DI STATO A CONFRONTO - Misure di stimolo economico in % del PIL ¹



¹ For the values relating to the COVID-19 crisis, 2019 GDP was used as a reference.
² International Monetary Fund data, March 2009; it includes discretionary measures announced for 2008-2010

Source: McKinsey

This trend, which has been going on in the steel industry for some years, has undergone - as highlighted - an acceleration and intensification, with significant repercussions also in the supply and value chains, violently affecting the various production chains, in particular those of the basic industry, including the metal-steel industry.

6. The impact of the war in Ukraine on the European steel sector

Russia's armed invasion of Ukraine at the end of February 2022 has further exacerbated tensions on the prices of global and particularly European steel products.

Russia and Ukraine were, in fact, the main sources of raw materials and semi-finished products for European steelworks and important suppliers of finished products, in particular of hot rolled coils and heavy plates.

Russia accounted for 21.5% of total imports to Europe (20.75% to Italy), and Ukraine for 11.6% to Europe (20.1% to Italy); in addition, both countries exported significant volumes to Turkey, which were partly re-exported to Europe once processed.

Finally, and more importantly, Russia is the leading exporter of gas and oil, as well as many other non-ferrous (such as nickel, ferrochrome, zinc, etc.) and valuable raw materials.

Heavy damage and destruction in Ukraine and increasing sanctions against Russia have created a sudden shock to the availability of materials, and the effects of such disruption to supply chains are expected to linger for years.

Product prices, already in an upward phase at the end of February, had a further jump, with sudden changes that speculative elements amplified, and then partially reversed, in a climate of great uncertainty and increasing volatility.

It is significant to note that during 2021 and also in the first quarter of 2022, the degree of volatility was so high that even the more "downstream" products - semi-finished and finished products - were necessarily affected, like raw materials, by price dynamics and, in some cases, am-

plified the effect, recording increases in the consolidated "spread".

It is significant to note that during 2021 many medium-term contracts (6-12 months) were subject to direct renegotiation or through the implementation of "extra lega" or "surcharges", applied unilaterally by producers to partially cover unforeseen incremental costs.

It is equally emblematic to highlight how important user sectors such as the automotive or household appliance industries have accepted index-linked contractual arrangements (monthly or quarterly) as opposed to the traditional long-term ones (1-2 years).

To the structural phenomena already pointed out above as specific causes of the volatility of steel products - phenomena that have further intensified during 2020/2021 - other important variables have in fact been added: the COVID-19 pandemic, the acceleration that the European Union has given to issues related to the energy transition (Green Deal).

It should be pointed out that the Public Administration has also had to take account in its contracts of the absolute exceptional nature of this price surge.

In actual fact, price revision mechanisms were implemented by the Public Administrations, adjusting, during the course of works, the tender prices to the new levels of the list prices reached by the various materials; furthermore, again regarding public contracts, in relation to the revision of prices deriving from the increase in the cost of raw materials, in Decree Law 73/2021, as converted into Law 106/2021 ("Sostegni Bis"), article 1-septies was added, on "Urgent provisions regarding the revision of prices of materials in public contracts", which provides for a Fund with a special allocation and special procedures to deal with such situations. The provision of the law constitutes an extraordinary scheme aimed precisely at dealing with the exceptional increases in the prices of certain construction materials occurring in 2021. The regulatory intervention in question was necessary in order to deal with extraordinary increases, far removed from normal contractual contingencies, which would have risked making existing public contracts no longer economically viable.

In light of these considerations, and in order to be prudent and to avoid a precise representation of values which, in a given cycle or economic situation, could be misleading with respect to a "normal" valuation in the medium-long term, it was decided to adopt the incremental LIFO for the valuation of all steel products in stock.

In line with accounting rules, the value of opening inventories for 2021 has been recalculated using the same criteria, in order to correctly reflect consumption in the income statement for the period, and the values for FY 2020 have also been recalculated for the purposes of comparability of the statements for 2020 and 2021. The impacts on FY 2020 are reported in the following paragraph.

Comparability with the previous financial year

For each item of the balance sheet and income statement, next to the amount for the year 2021, the amount for the same item for the previous year has been indicated.

As previously mentioned with regard to the new criterion for the valuation of closing inventories, the values for 2020 have been recalculated, as shown in the table below, for the purposes of comparability of the 2020 and 2021 financial statements.

It should also be noted that, for better representation, the unavailable reserves shown in the shareholders' equity of the consolidated financial statements as at 31/12/2020 have been reclassified in the consolidation reserve.

Balance sheet items		2020 balance sheet changes
C I 1)	Raw and ancillary materials and consumables	9,582,647
C I 2)	Work in progress and semi-finished goods	-45,914,675
C I 4)	Finished products and goods	-44,216,939
C II 5) ter	Receivables for deferred tax assets	26,004,767
A) VI)	Other reserves - Consolidation reserve	-51,257,765
A) VI)	Other reserves - Reserve from conversion differences	-9,546
A) VI)	Other reserves - Other unrestricted reserves	-38,362,502
A)	Minority interests in capital and reserves	405,791
P B 2)	Tax provision, including deferred taxes	2,735,988
	2020 net change in assets, liabilities and shareholders' equity	31,943,834
A)	IX) Group profit (loss)	32,127,986
A)	Profit (loss) pertaining to minority interests	-184,152

Balance sheet items		2020 changes to the profit and loss account
A) 2)	Change in inventories of work in progress, semi-finished and finished products	43,331,279
B 11)	Changes in inv. of raw and ancillary materials, consumables and goods	882,517
F 20	Deferred tax assets	-73,712
F 20	Pre-paid taxes	-12,196,250
	Total positive impact on FY 2020 profit (loss)	31,943,834

With regard to the statement of cash flows, it should be noted that the 2020 column has been appropriately modified to reflect the above.

Classification conventions

In preparing the financial statements as of 31 December 2021, the following classification conventions have been adopted:

- line items in the asset section of the balance sheet were classified on the basis of their related company purpose, while in the liability section, they were classified as a function of their nature;
- the income statement was prepared taking into account three distinct classification criteria; namely:
 - the breakdown of the entire operating area into the three sub-areas identified by the layout required by law;
 - the nature of costs prevailing over their purpose;
 - the need to properly recognise interim results in the sequence of steps leading to the formation of net profit (loss) for the year.

The statement of cash flows is prepared in accordance with the format provided for by accounting standard OIC 17, which shows the amount and composition of cash and cash equivalents at the beginning and end of the year and the cash flows for the year deriving from operating, investing and financing activities, as provided for by Art. 2425-ter of the Italian Civil Code.

Reference to the Report on Operations

Information about the nature of the company's activities and relations with subsidiaries, associates, parent companies and companies subject to the control of the latter is provided in the Report on Operations.

Asset, liability and shareholders' equity items of the Balance Sheet that fall under more than one item of the layout required by law

In order to understand the financial statements, it is unnecessary to specify the items belonging to the balance sheet line that are included in more than one line item of the statutory layout in these Notes.

SCOPE OF CONSOLIDATION

Equity investments in subsidiaries

Subsidiaries consolidated using the line-by-line method

Below is a list of the equity investments in subsidiaries as at 31 December 2021, consolidated using the line-by-line method pursuant to Art. 31 of Legislative Decree 127/91:

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
Marcegaglia Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	695,318,116 EUR			Capogruppo
Marcegaglia Carbon Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	396,218,598 EUR	100%		
Marcegaglia Specialties spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	131,100,000 EUR	100%		
Marcegaglia Plates spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	35,000,000 EUR	100%		
Marcegaglia Ravenna spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	105,307,498 EUR	94.96%		
Marcegaglia Gazoldo Inox spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	31,592,250 EUR	94.96%		
Marcegaglia Buildtech srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	11,000,000 EUR	100%		
Marcegaglia do Brasil Ltda Rodovia BR 101 km 11 Garuva (SC) (Brasile)	381,600,000 BRL		99.8868%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. Kaliska 72 int - Praszka (Polonia)	108,400,000 PLN		91.8819%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia UK Ltd New Road, Netherton, Dudley (UK)	22.658.190 GBP		80.5551%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia USA Inc. 1001 East Waterfront Drive, Munhall, (Pa) (USA)	86,876,440 USD		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi Kazimiye Mahallesi, Yakut Sokak, Nova Center 39/27, Çorlu, Tekirdağ (Turchia)	84,610,000 TRY		51.02%	Marcegaglia Specialties spa
Mariven srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	100,000 EUR		65%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia RU Bolshajia Nizegorodskaja 92B Vladimir - Federazione Russa	1,099,325,274 RUB		100%	Mariven srl
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V Circuito Balvanera n.22, Complejo Industrial Balvanera, 76900 Corregidora - Queretaro - Messico	280,076,911 MXN		51.2366% 0.0007%	Marcegaglia Carbon Steel spa Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Colombia S.A.S. km 1.5 via Funza Siberia Parque Industrial San Diego Bodega	10,231,533,893 COP		99.9999% 0.0001%	Marcegaglia Carbon Steel spa Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Palini e Bertoli spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	20,000,000 EUR		100%	Marcegaglia Plates spa

It should be noted that compared to 2020, the scope of consolidation has not changed, in terms of exits or entries of companies to be consolidated.

However, the following is noted:

- on 12 October 2021, the respective extraordinary shareholders' meetings of Marcegaglia Carbon Steel spa and Marcegaglia Rivoli spa resolved the merger by incorporation of Marcegaglia Rivoli spa into the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel, approving the related merger plan filed, registered and published in accordance with the law. On 17 December 2021, the merger deed was formalized (repertory number 87367 by Mr Bertolucci Notary Public in Mantua). For accounting purposes, the aforementioned merger was given retroactive effect for both accounting and tax purposes to 1 January 2021;

- on 12 October 2021 the respective extraordinary shareholders' meetings of Marcegaglia Specialties spa and Outsourcing Inox srl resolved the merger by incorporation of the company Outsourcing Inox srl into the subsidiary Marcegaglia Specialties spa,

approving the relative merger project deposited, registered and published in accordance with the law. On 17 December 2021, the merger deed was formalized (repertory number 87368 by Mr Bertolucci Notary Public in Mantua). For accounting purposes, the aforementioned merger was also given retroactive effect for both accounting and tax purposes to 1 January 2021.

It should also be noted that, compared to 31/12/2020, some percentage shareholdings have changed, in particular:

- the percentage holding in the subsidiary undertaking, Marcegaglia UK, changed following subscription of a capital increase in which Simest also took part. The approved, subscribed and paid-up share capital increase amounted to the equivalent in GBP of 15 million Euros, of which 4 million Euros by Marcegaglia Carbon Steel (which previously held 100% of Marcegaglia UK) and 11 million Euros by Simest spa jointly with the Single Venture Capital Fund managed by Simest spa itself. As a result of these payments, the percentage held in Marcegaglia UK changed from 100% to 80.5551%;

- the percentage shareholding in the subsidiary undertaking, Marcegaglia do Brasil, changed following conversion into share capital of the reserve for future share capital increases set up in 2020 following the waiver of receivables by Marcegaglia Carbon Steel spa. This transaction resulted in an increase in the shareholding from 99.8130% to 99.8868%;

Direct or indirect subsidiaries measured at cost:

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
Marcegaglia Deutschland GmbH Opitzstr 12, 40470 Dusseldorf - Germany	EUR 153,388		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia France Sarl Le Bois des Cotes II Route Nationale 6 n.300 - Limonest	EUR 50,000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Iberica s.a. Calle Solsona,3 - S.P. de Magoda-B (ES)	EUR 120,220		51%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia India Private Limited EC 58, Sector I, Sal Lake, Kolkata-700064, West Bengal India	INR 100,251		90%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			10%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia North Europe s.a. 8, Um Woeller, L-4410 Soleuvre - Luxembourg	EUR 31,000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Romania Str. Taietura Turcului 47, Judetul Clu-Napoca - Romania	RON 10,014,048		99.998%	Marcegaglia Buildtechl srl
			0.002%	Marcegaglia Investments srl
Marcegaglia Peru sac Av. Paz Soldan no. 170, San Isidro - Lima - Peru	PEN 4,240,707		99%	Marcegaglia Buildtechl srl

The company Consortile Sanmichele scarl was sold by Marcegaglia Buildtech srl in 2021 for a consideration equal to the amount of the capital originally paid in.

Equity investments in associates**Direct or indirect associates measured at cost:**

Name Registered office	Share capital	Direct share	Indirect share	Company
SIM srl Zona Industriale S.Atto - Teramo	EUR 780,000		50,00%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			12.50%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Consorzio Absolute scarl Pozzuolo del Friuli (UD) - frazione Cargnacco, Via Buttrio, n. 28	EUR 50,000		12.50%	Marcegaglia Specialties spa
			12.50%	Marcegaglia Ravenna spa
			12.50%	Marcegaglia Gazoldo Inox spa
Marcegaglia Gulf LLC Doha, State of Qatar	QAR 27,700,000		49%	Marcegaglia Buildtechl srl

Pursuant to Art. 36, paragraph 2, of Legislative Decree 127/91, it is specified that such equity investments are measured “at cost” since their impact, even considered overall, is scarcely significant for the truthful and accurate representation of the group’s financial position and operating result.

CONSOLIDATION CRITERIA**Consolidation using the line-by-line method**

All of the companies in which Marcegaglia Steel spa has a direct or indirect majority stake have been consolidated using the line-by-line method, with the exception of the subsidiaries specified in the above paragraph “DIRECT OR INDIRECT SUBSIDIARIES MEASURED AT COST” above.

Using the line-by-line consolidation method, the book values of equity investments are eliminated, and the assets, liabilities, income and costs of investee companies are fully absorbed.

Any portions of the shareholders’ equity and the operating result relating to the minority shareholders of consolidated subsidiaries are reported respectively in a specific item of consolidated shareholders’ equity and the consolidated income statement.

With regard to the inclusion of new equity investments in the scope of consolidation, any differences resulting from comparing the book values of equity investments and the

stakes of shareholders’ equity of the investee companies are recognised in the line item “Goodwill” among intangible fixed assets if positive and if prerequisites are met, and in the line item “Consolidation reserve” under shareholders’ equity if negative.

Payables and receivables and transactions among companies included in the scope of consolidation have been eliminated. Any adjustments for dividends distributed to the parent company were also taken into account.

Equity investments measured using the equity method

According to this procedure, the consolidated financial statements only reflect the relevant portion of shareholders’ equity of the investee company, but not the amounts of individual items of the financial statements.

With regard to the inclusion of new equity investments in the scope of consolidation that are measured using the equity method, any differences resulting from comparing the book values of the equity investments and the stakes of shareholders’ equity of the investee companies are recorded in a shareholders’ equity item “Consolidation reserve”, to the extent of the portion formed up to the date of the first consolidation. The profit or loss generated after the date of the first consolidation is instead allocated, according to the accrual principle, to the consolidated income statement under “Value adjustments of financial assets” (revaluations/write-downs of equity investments) with a balancing entry in the item “Equity investments in subsidiaries/associates” in the balance sheet.

Currency of account

For line-by-line consolidation of financial statements expressed in a foreign currency, the current exchange rate method was used since the foreign investee companies to which those financial statements refer are essentially independent of the parent company. According to this method, all assets and liabilities, with the exception of the entries in shareholders’ equity (which are converted at the histo-

rical exchange rates), are converted using the exchange rate at the date of the financial statements, whereas items of the income statement are translated at the average exchange rate for the period. The resulting differences are allocated to a specific shareholders' equity reserve, the "Reserve from conversion differences".

The exchange rates applied are indicated in the following table:

CURRENCY	Exchange rate at 31 Dec. 2021	Avg. exchange rate for 2021
US Dollar (USD)	1.1326	1.1827
UK Pound Sterling (GBP)	0.84028	0.8596
Brazilian Real (BRL)	6.3101	6.3779
Polish Zloty (PLN)	4.5969	4.5652
Russian Rouble (RUB)	85.3004	87.1527
Turkish Lira (TRY)	15.2335	10.5124
Mexican Peso (MXN)	23.1438	23.9852
Colombian Peso (COP)	4,598.68	4,429.48
Qatar Rial (QAR)	4.1227	4.3052
Romanian Leu (RON)	4.9490	4.9215

Reporting date of the consolidated financial statements

The financial statements of the parent company (Marcegaglia Steel spa) and the other consolidated companies closed the year on 31 December 2021.

Financial statements used for consolidation

The financial statements prepared by the Boards of Directors of the Italian subsidiaries were used for the consolidation of such companies.

With respect to the consolidation of foreign subsidiaries included in the scope of consolidation, the financial statements used were specifically prepared by the respective Boards of Directors according to measurement criteria used by the parent company, in compliance with the "Manual of the Group's Accounting Standards" prepared expressly for such purpose, and certified by local independent auditors.

MEASUREMENT CRITERIA

Intangible fixed assets

Intangible fixed assets are recorded in the financial statements at purchase or production cost and amortised according to their remaining useful life.

Start-up and expansion costs are amortised over a period of five years. Development costs are amortised in accordance with their useful life. As an exception, if it is not possible to reliably estimate their useful life, they are amortised over a period of up to five years.

Goodwill is recognised only if:

- 1) it has been purchased, for up to the cost incurred;
- 2) it arises from the consolidation process, to the extent permitted by impairment testing.

In the exceptional cases where its useful life cannot be estimated reliably, goodwill is amortised over a maximum period of ten years.

Property, plant and equipment

Property, plant and equipment are recorded in the financial statements at purchase or production cost increased by statutory monetary revaluations, and are reported net of accumulated depreciation. Note that with the exception of companies with registered office in countries with high inflation, revaluations are only maintained if required by law.

Depreciation was determined on the basis of their remaining useful life.

Leased assets

Pursuant to the requirements of standard OIC 17, paragraph 105, transactions related to leased assets are recognised using the finance method (governed by IFRS 16), except for transactions of a small size that continue to be recorded using the equity method.

Financial fixed assets

Equity investments in companies not consolidated using the line-by-line method are measured using the equity method or at historical cost.

Receivables are measured at nominal value.

Inventories

Inventories are measured at the lower of purchase or production cost and market value. Purchase cost includes ancillary costs of transportation and customs clearance of raw materials; production costs include all of the costs directly allocated to the product (raw materials and ancillary materials, direct labour, depreciation of the capital goods used in production), in addition to the portion of indirect industrial costs relating to the manufacturing period (maintenance costs, consumables, electric power, outsourced processes, etc.).

The value of steel inventories has been determined using the incremental LIFO method; as already mentioned in the section "Basis of preparation and structure of the financial statements", this method, with the methods described above, has replaced the weighted average cost method used until 2020.

In this regard, it should be noted that valuing the steel raw materials using the same criteria as in FY 2020, would have had a positive impact, in terms of the economic result for 2021 and shareholders' equity at 31.12.2021 (without considering the related IRES and IRAP taxation), of approximately 296 million Euros.

The estimated amount of the "LIFO reserve" deriving from the measurement of steel raw materials on the basis of incremental LIFO, net of the related deferred tax, amounted to approximately 439 million Euros.

Inventories other than interchangeable assets are recognised among the inventories of finished products and are measured at purchase cost or production cost since this cost is deemed not to exceed the estimated sales market value.

The item "Raw and ancillary materials and consumables" also includes inventories of ancillary materials and consumables such as paints, lubricants, fuels, zinc and miscellaneous materials in general. These inventories are recorded in the financial statements at the lower of the value determined using the moving average criterion, and their replacement value based on market value.

Inventories of contract work in progress

are measured, if applicable, using the percentage of completion method.

Receivables

In general, receivables are recognised in the financial statements using the amortised cost criterion taking into account the time factor and estimated realisable value.

However, OIC 15, paragraph 33 specifies that this criterion need not be applied if the impact is insignificant, assuming that it is insignificant for short-term receivables (i.e. those due within 12 months).

Furthermore, Art. 12, paragraph 2, of Legislative Decree 139/2015 specifies that the new amortised cost measurement criterion need not be applied to components of items related to transactions that have not fully exhausted their impact on the financial statements.

Thus, in these consolidated financial statements, the amortised cost criterion is only applied to receivables due after the following year that arose after 1 January 2016, and in any case, only if the impact of applying this criterion is considered significant.

Receivables not measured using the amortised cost method (since the impact of applying this criterion is not considered significant) are recorded at nominal value adjusted, as necessary, for the appropriate provision for doubtful receivables to bring it into line with the estimated realisable value.

Receivables expressed in a foreign currency are originally converted into Euros at the reported exchange rate on the date of the related transactions. Exchange differences generated from the collection of receivables in a foreign currency are recorded in the income statement under item 17-bis "Exchange rate gains and losses".

Receivables expressed in foreign currency in the financial statements are measured on the basis of the relative exchange rates at the end of the year (31/12/2021). Exchange rate differences emerging from such valuation are allocated to the income statement in line item 17-bis "Exchange rate gains and losses".

Equity investments and securities not held as fixed assets

Equity investments not held as fixed assets are recorded at cost and written down for any impairment.

Securities not held as fixed assets are recorded at cost or market value.

Cash and cash equivalents

Cash and cash equivalents (bank and postal accounts, cash and cash on hand) are recorded at their actual balances.

Cash and shareholders' equity entries

These items are measured at nominal value.

Provisions for risks and charges

Provisions for risk and charges are allocated in the financial statements to cover losses or liabilities of a known type, that will certainly or probably arise but which, as of the end of the year, could not be determined, either in terms of amount or date of accrual.

Allocations reflect the best estimate possible on the basis of available information.

Provision for employee severance pay

Provisions are made in accordance with laws and labour agreements in effect, and reflect liabilities accrued to all employees on the reporting date.

Payables

In general, payables are recorded in the financial statements according to the amortised cost criterion taking into account the time factor.

However, OIC 19, paragraph 42 specifies that this criterion need not be applied if the impact is insignificant, assuming that it is insignificant for short-term payables (i.e. those due within 12 months).

Furthermore, Art. 12, paragraph 2, of Legislative Decree 139/2015 specifies that the new amortised cost measurement criterion need not be applied to components of items related to transactions that have not fully exhausted their impact on the financial statements. Thus, in these consolidated financial statements, the amortised cost criterion is only applied to payables due after the following year that arose af-

ter 1 January 2016, and in any case, only if the impact of applying this criterion is considered significant.

Payables not measured using the amortised cost method (since the impact of applying this criterion is not considered significant) are recorded at nominal value.

In any case, this item includes liabilities that are certain and specific in terms of their amount and date incurred.

Payables expressed in a foreign currency are originally converted into Euros at the reported exchange rate on the date of the related transactions. Exchange differences generated from the payment of payables in a foreign currency are recorded in the income statement under item 17-bis "Exchange rate gains and losses". Payables expressed in foreign currency in the financial statements are measured on the basis of the relative exchange rates at the end of the year (31/12/2021). Exchange rate differences emerging from such valuation are allocated to the income statement in line item 17-bis "Exchange rate gains and losses".

Accruals and deferrals

These items include portions of costs and income shared by two or more financial years in accordance with the accrual principle.

Revenues and income

Revenues from sales are recognised on an accrual basis, that is when both the following conditions are met:

- the goods have been manufactured; and
 - title to the goods has been passed, which is when risks and benefits incidental to their ownership has been transferred.
- Thus, save as otherwise agreed regarding the transfer of risks and benefits:
- a) in the case of movable assets, risks and benefits are transferred when the goods are shipped or delivered;
 - b) for goods that require notarisation (for instance properties), risks and benefits are transferred when the sale agreement is executed;
 - c) in the case of instalment sales with retention of title, the revenue is recognised upon delivery, regardless of the transfer of ownership, since Art. 1523 of the Ita-

lian Civil Code provides that the buyer acquires ownership of the item with the payment of the last instalment of the price, but assumes the risks from the time of delivery.

Revenues from services are recognised on an accrual basis, that is when the service has been rendered.

Financial income is recognised on an accrual basis, for the amount accrued in the period of reference.

Costs and expenses

Costs related to the purchase of goods are recognised on an accrual basis, that is when both the following conditions are met:

- the goods have been manufactured; and
- the title to the goods has been passed, which is when risks and benefits incidental to their ownership has been transferred. Thus, save as otherwise agreed regarding the transfer of risks and benefits:

a) in the case of the purchase of movable assets, risks and benefits are transferred when the goods are shipped or delivered;

b) for goods that require notarisation (for instance properties), risks and benefits are transferred when the sale agreement is executed;

c) in the case of instalment sales with retention of title, the cost is recognised upon delivery, regardless of the transfer of ownership, since art. 1523 of the Italian Civil Code provides that the buyer acquires ownership of the item with the payment of the last instalment of the price, but assumes the risks from the time of delivery.

Service costs are recognised on an accrual basis, that is when the service has been rendered.

Financial expenses are recognised on an accrual basis, for the amount accrued in the period of reference.

Dividends

Dividends are recorded in the year in which the right to receive them accrues, which typically coincides with the year they are approved by the competent body.

Income Tax

Income taxes were determined on the basis of the cost for the year.

Deferred taxes are determined on the basis of temporary differences between the amount assigned to assets and liabilities by statute and by tax regulations.

Prepaid taxes were recorded in financial statement assets since there is a reasonable certainty of generating income in the future capable of absorbing these temporary differences.

Financial derivatives

Financial derivatives are recorded at fair value even if embedded in other financial instruments. Changes in fair value are recorded in item D) 18) d) "Revaluations of financial derivatives" or D) 19) d) "Write-downs of financial derivatives" in the income statement, or, if the instrument hedges the volatility risk of expected cash flows from another financial instrument or scheduled transaction, they are recorded directly in item A) VII) "Shareholders' equity – Reserve for projected cash flow hedges" under balance sheet liabilities and shareholders' equity, with either a positive or negative sign. This reserve is allocated to the income statement to the extent, and based on timing, corresponding with the occurrence or movements of the cash flows of the hedged instrument or the occurrence of the transaction being hedged.

The items being hedged against the risk of fluctuating interest or exchange rates or market prices or against credit risk are measured in the same way as the hedging derivative. A hedge is deemed to exist if, from the outset, there is a strict and documented correlation between the characteristics of the instrument or transaction being hedged and those of the hedging instrument.

Profits arising from the fair value measurement of financial derivatives that are not used or not needed for hedging, may not be distributed. The shareholders' equity reserve arising from the fair value measurement of derivatives used to hedge expected cash flows from another finan-

cial instrument or scheduled transaction is not included in the calculation of shareholders' equity for the purposes indicated in Articles 2412, 2433, 2442, 2446 and 2447, and if positive, is not available and cannot be used to cover losses.

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS – ASSETS

Changes in receivables from shareholders for outstanding contributions

Receivables from shareholders for outstanding contributions	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Previously called	-	-	-	-
Part not previously called	5,174,811	-	-	5,174,811
Total	5,174,811	-	-	5,174,811

Receivables due from shareholders refer to the receivables of Marcegaglia Ravenna spa (3,980,623 Euros) and Marcegaglia Gazoldo Inox spa (1,194,188 Euros) from the minority shareholder Engie Servizi spa.

FIXED ASSETS

Intangible fixed assets

Changes in intangible fixed assets

See ANNEX 1A for changes in intangible fixed assets.

The line item “Goodwill” reflects the positive initial difference from the cancellation of the equity investments in the indirect subsidiaries Marcegaglia USA Inc., Marcegaglia do Brasil Lda, Marcegaglia Mexico and Marcegaglia Palini e Bertoli spa, which was generated from comparing the cost incurred for the purchase of these equity investments and the portion of the book value of the respective shareholders’ equity held.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti/ svalutazioni accumulati	Valore di inizio esercizio	Nuove iscrizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore di fine esercizio
Marcegaglia USA Inc.	21,614,263	20,691,568	922,695	-	461,347	-	461,348
Marcegaglia do Brasil Lda	38,194,797	28,518,543	9,676,254	-	2,001,984	-	7,674,270
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V.	448,533	89,706	358,827	-	44,854	-	313,973
Marcegaglia Palini e Bertoli spa	3,335,171	361,310	2,973,861	-	333,517	-	2,640,344
Total goodwill from the consolidation process	63,592,764	49,661,127	13,931,637	-	2,841,703	-	11,089,934
Goodwill due to the acquisition of companies deriving from the statutory financial statements of the subsidiary Marcegaglia Buildtech	291,667	13,889	277,778	-	55,556	-	222,222
Total goodwill from statutory financial statements	291,667	13,889	277,778	-	55,556	-	222,222
Total goodwill	63,884,431	49,675,016	14,209,415	-	2,897,259	-	11,312,156

Goodwill is amortised over 10 years. A goodwill amortisation period of over five years, provided that there are sufficient grounds, seems in line with Italian GAAP (OIC 24 document). Lastly, based on OIC 25 for corporate actions that give rise to “goodwill” and considering the similar nature of the goodwill in question, no deferred taxes were recognised.

Intangibles reported in the consolidated accounts include the “Marcegaglia” trademark, both in its form as a name and in the graphic form “MM Marcegaglia” (with two upside down “M’s”), as recognised in the statutory financial statements of the subsidiary Marcegaglia Specialties spa, following the capital contribution resulting from the reorgani-

sation of 2015. The trade name “Marcegaglia” was protected through the filing, by the transferor, Marcegaglia spa, of a number of trademark applications to ensure, in relation to the products and services provided under that trademark, the exclusive use of the name or the expression filed in any form or character. The graphic trademark “MM Marcegaglia”, used by the contributing company Marcegaglia spa since 1969 in accounting, administrative, advertising and promotional material, in exhibitions and fairs, in the press and on the products, has been in extremely widespread use, in order to generate that level of general awareness required by Italian law (and by some other countries) to give “rise” to a so-called common law/unregistered trademark, which allows the user to claim exclusive rights over the use of the mark used in relation to the products for which it was used. In 2015, however, as part of the referenced reorganisation, the contributing company Marcegaglia spa initiated the filing of a number of trademark applications concerning the graphic trademark.

The aforementioned trademarks were filed mainly for the following products:

- Class 6: common metals and their alloys, including steel, metal construction materials, transportable metal buildings; metal materials for railways; aluminium tubes; metal building panels; strips and sheets; steel cold-drawn bars and sections; metal coverings; metal scaffolding; fences; minerals; common metals and their alloys; metal strips; non-electric cables and wires; metal structures; safes; metal fancy goods; metal guardrail for roads; steel tubes; steel strips; sheets; metal fences; metal gates; metal fasteners;
- Class 37: construction of metallurgical plants and facilities for power production; painting work;
- Class 39: distribution of steel products; travel arrangements;
- Class 42: services in the steel industry and its applications, in particular designing, testing and commissioning of plants for the processing of steel; services in relation to environmental protection,

ecological research, analysis and consulting;

- Class 43: hotel services.

On the basis of the Consolidated Business Plan prepared by the Board of Directors of the parent company Marcegaglia Steel spa, and therefore of the projection of the group's consolidated revenues, an impairment test was carried out on the trademark value. It has therefore been verified that the prospective profitability of the group is able to guarantee the recovery of the residual value at 31/12/2021 of the brand itself.

With reference to the systematic allocation over time of the trademark registration cost, equal to the value appraised for the conferral by the expert pursuant to Art. 2465, paragraph 1 of the Italian Civil Code during the 2015 conferral, it was considered prudent to ascribe to the income statement a constant rate of depreciation over a period of 10 years.

The company MRC Specialties charges royalties to the companies that use the trademark. On the basis of the Consolidated Business Plan prepared by the Board of Directors of the parent company Marcegaglia Steel spa, and therefore of the projection of the group's consolidated revenues, an impairment test was carried out on the trademark value. The method used is that of the DCF (Discounted Cash Flow) which provides for the discounting back of the cash flows that will be collected through the charging of the royalties to the user companies. Considering a royalty rate of 0.81% (the same rate used by the expert when the brand was conferred) and various other parameters to take into account the variability of factors and costs for brand protection, as well as considering the tax effect, discounting the expected cash flows at a rate equal to the WACC (representing the weighted average cost of capital) confirmed that the value of the trademark booked is easily recoverable from the expected future economic results.

	Initial book value	Accumulated depreciation	Opening amount	Amortisation	Closing amount
Marcegaglia trademark	201,000,000	103,850,000	97,150,000	20,100,000	77,00,000
Total	201,000,000	103,850,000	97,150,000	20,100,000	77,000,000

START-UP AND EXPANSION COSTS AND DEVELOPMENT COSTS

Start-up and expansion costs	Gross amount	Changes in historical cost of the year	Accumulated amortisation	Net amount
Start-up costs capitalised by the subsidiary Marcegaglia do Brasil Ltd	2,167,048	-	2,015,573	151,475
Other	444,984	-	429,727	15,257
Total	2,612,032	-	2,445,300	166,732

There are no capitalised development costs.

Property, plant and equipment

Changes in property, plant and equipment

See ANNEX 1B for changes in property, plant and equipment.

Value reductions to property, plant and equipment

During the period, the subsidiary Marcegaglia UK wrote down the value of "Land and buildings" for 67,423 Euros, the subsidiary Marcegaglia Russia wrote down the value of "Industrial and commercial equipment" for 4,715 Euros and the subsidiary Marcegaglia Russia wrote down the value of "Other assets" for 35,690 Euros.

Leases

Information on lease transactions

There are no lease transactions.

Financial fixed assets

Changes in financial fixed assets

See ANNEX 1C for changes in financial fixed assets.

Breakdown of amount and details of financial fixed assets

Financial fixed assets	Book value	Fair value
Equity investments in parent companies	-	-
Equity inv. in companies subject to control of parent companies	-	-
Equity investments in other companies	6,833,658	6,833,658
Receivables from subsidiaries	-	-
Receivables from associates	2,619,074	2,619,074
Receivables from parent companies	-	-
Receivables from companies subject to control of parent companies	-	-
Receivables from others	1,902,606	1,902,606
Other securities	-	-
Total	11,355,338	11,355,338

CURRENT ASSETS

Inventories

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Provisions	Utilisation	Extraordinary transactions	Impact from change in scope of consolidation	Changes during the year	Closing amount
Raw and ancillary materials and consumables, gross of write-down provision	655,857,028	-152,031	-	-	-	-	589,251,333	1,244,956,330
Raw and ancillary materials and consumables, write-down provision	-5,609,838	1,842	-11,099,363	252,628	-	-	-	-16,454,730
1. Raw and ancillary materials and consumables	650,247,190	-150,189	-11,099,363	252,628	-	-	589,251,333	1,228,501,600
Work in progress and semi-finished products, gross of write-down provision	266,055,886	59,407	-	-	-	-	29,620,801	295,736,094
Work in progress and semi-finished products, write-down provision	-7,104	-391	-2,532	-	-	-	-	-10,026
2. Work in progress and semi-finished goods	266,048,782	59,016	-2,532	-	-	-	29,620,801	295,726,067
Contract work in progress, gross of write-down provision	5,023,704	3,809	-	-	-	-	-2,823,163	2,204,350
Contract work in progress, write-down provision	-232,948	-	-109,615	110,492	-	-	-	-232,071
3. Contract work in progress	4,790,756	3,809	-109,615	110,492	-	-	-2,823,164	1,972,278
Finished products and goods, gross of write-down provision	392,979,372	-661,149	-	-	-	-	32,201,009	424,519,232
Finished products and goods, write-down provision	-10,159,228	-1,736	-	9,597,115	-	-	-	-563,849
4. Finished products and goods	382,820,144	-662,885	-	9,597,115	-	-	32,201,009	423,955,383
5. Advance payments	63,341,724	84,128	-	-	-	-	22,063,098	85,488,950
Total inventories	1,367,248,596	-666,120	-11,211,510	9,960,235	-	-	670,313,077	2,035,644,278

- Raw materials, auxiliaries and supplies were recognised by the subsidiaries Marcegaglia Colombia (51,550 Euros), Marcegaglia Ravenna (5,874,183 Euros), Marcegaglia Carbon (5,743,951 Euros), Marcegaglia Specialties (2,272,573 Euros), Marcegaglia Plates (258,759 Euros), Marcegaglia Gazoldo Inox (972,959 Euros), Marcegaglia Palini e Bertoli (204,721 Euros) and Marcegaglia Buildtech (1,076,032 Euros);

- The provision for the impairment of work in process and semi-finished goods was recognised by the subsidiary Marcegaglia Mexico;

- The provision for the impairment of contract work in progress was recognised by the subsidiary Marcegaglia Buildtech;

- The provisions for the impairment of finished products and goods for resale were recorded by the subsidiaries Marcegaglia Buildtech (264,025 Euros), Marcegaglia do Brasil (190,523 Euros), Marcegaglia Carbon (94,976 Euros) and Marcegaglia Poland (14,325 Euros).

Change in property, plant and equipment held for sale

	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Property, plant and equipment held for sale	11,245,139	-9,608,339	1,636,800
Provision for the impairment of finished products and goods	-9,815,300	9,551,275	-264,025
Total property, plant and equipment held for sale	1,429,839	-57,064	1,372,775

The period change is due to the booking of a sale of an item of machinery held for disposal by the subsidiary Marcegaglia Buildtech srl, relating to the Taranto plant, whose production activities ceased in 2014.

The closing balance also includes civil buildings owned by Marcegaglia Buildtech srl, with a value of 1,372,775 Euros.

RECEIVABLES

Changes in receivables recorded in current assets

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Receivables from customers recorded in current assets, gross of provision for doubtful debt	220,588,608	-1,197,017	386,018,688	605,410,280
Provision for doubtful debt from customers	28,671,813	51,898	78,638	28,802,350
Receivables from customers recorded in current assets	191,916,795	-1,248,915	385,940,050	576,607,930
Receivables from subsidiaries recorded in current assets	3,689,432	-	-2,742,177	947,255
Receivables from associates recorded in current assets	7,901,988	-13,591	775,324	8,663,721
Receivables from parent companies recorded in current assets	31,054,100	-	25,137,941	56,192,041
Receivables from companies subject to control of parent companies recorded in current assets	196,701,066	-	-94,019,776	102,681,290
Tax credits recorded in current assets	21,556,255	26,563	7,084,171	28,666,989
Deferred tax assets recorded in current assets	54,582,764	145,584	-6,823,929	47,904,419
Receivables from others recorded in current assets, gross of provision for doubtful debt	29,291,332	45,385	9,779,625	39,116,342
Provision for doubtful debt from others recorded in current assets	578,652	-	-578,652	-
Receivables from others recorded in current assets	28,712,680	45,385	10,358,277	39,116,342
Total receivables recorded in current assets	536,115,080	-1,044,973	325,709,880	860,779,987

	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Receivables from customers recorded in current assets	576,607,930	575,382,930	1,225,000	811,000
Receivables from subsidiaries recorded in current assets	947,255	947,255	-	-
Receivables from associates recorded in current assets	8,663,721	8,663,721	-	-
Receivables from parent companies recorded in current assets	56,192,041	56,192,041	-	-
Receivables from companies subject to control of parent companies recorded in current assets	102,681,290	102,681,290	-	-
Tax credits recorded in current assets	28,666,989	22,093,706	6,573,283	-
Deferred tax assets recorded in current assets	47,904,419	8,881,002	39,023,417	14,949,315
Receivables from others recorded in current assets	39,116,342	38,824,162	292,180	292,180
Total receivables recorded in current assets	860,779,987	813,666,107	47,113,880	16,052,495

Receivables from customers due beyond five years refer to the receivable from Taranto Solar srl, carried by the subsidiary Marcegaglia Buildtech srl, relating to the sale of the surface rights to the roof of the Taranto plant, where the debtor has installed, and to this day continues to operate, a photovoltaic system.

Detail of provision for doubtful debt

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Utilisation	Provisions	Impact from change in scope of consolidation	Exchange rate difference on changes during the year	Closing amount
Provision for doubtful debt from customers	28,671,813	51,898	2,468,826	3,383,418	-	-835,954	28,802,350
Provision for doubtful debt from others	578,652	-	578,652	-	-	-	-
Total provision for doubtful debt	29,250,465	51,898	3,047,478	3,383,418	-	-835,954	28,802,350

The provisions for doubtful debt due from customers, made in 2021, can be broken down as follows: Marcegaglia Carbon Steel (276,784 Euros), Marcegaglia Palini e Bertoli (36,877 Euros), Marcegaglia Plates (18,679 Euros), Marcegaglia Buildtech (228,779 Euros), Marcegaglia Turkey (2,661,584 Euros), Marcegaglia Specialties (38,566 Euros) and Marcegaglia UK (122,149 Euros).

The utilisations are divided as follows: Marcegaglia Carbon Steel (840,443 Euros),

Marcegaglia Specialties (13,974 Euros), Marcegaglia Buildtech (865,150 Euros), Marcegaglia Palini e Bertoli (4,883 Euros), Marcegaglia Russia (345,219 Euros), Marcegaglia Colombia (5,865 Euros), Marcegaglia Poland (127,509 Euros) and Marcegaglia do Brasil (265,783 Euros).

The use of the provision for doubtful debt relates to the completion in 2021 of a transaction by Marcegaglia Carbon Steel spa with a supplier, for the recognition of financial charges that were paid by offsetting them against receivables for refunds of advances paid in previous years.

Detail of receivables from others

	Opening amount	Changes during the year	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Receivables from factoring companies	20,369,793	12,125,985	32,495,778	32,495,778	-	-
Advances to suppliers	2,663,051	-543,401	2,119,649	2,119,649	-	-
Other receivables	5,679,837	-1,178,922	4,500,914	4,208,735	292,180	292,180
Total receivables from others	28,712,680	10,403,662	39,116,342	38,824,162	292,180	292,180

Detail of receivables from companies subject to control of parent companies

	Opening amount	Changes during the year	Closing amount	of which, trade payables	of which, financial payables
Marcegaglia Holding (ex Marfin srl)	46,586,937	-46,586,937	-	-	-
Elet.ca srl	86,310	-60,290	26,020	26,020	-
Oskar srl	1,173,196	-323,373	849,823	849,823	-
Made HSE srl	5,923	1,831	7,754	7,754	-
Euro Energy Group srl	31,169	-31,169	-	-	-
Eta En. Terr. Amb. spa	38,112,086	-38,112,086	-	-	-
Albarella spa	149,043	-147,823	1,220	1,220	-
Pugnochiuso gruppo Marcegaglia srl	34,549	7,601	42,150	42,150	-
Imat spa	1,307,779	376,764	1,684,543	1,684,543	-
Marcegaglia Investments	109,214,074	-9,144,294	100,069,780	1,688,887	98,380,893
Total receivables from companies subject to control of parent companies	196,701,066	-94,019,776	102,681,290	4,300,397	98,380,893

It should be noted that Marfin srl was incorporated at the end of FY 2021 by the parent company Marcegaglia Holding spa, therefore the related existing equity positions towards Marfin srl were merged into the relationships with the parent company Marcegaglia Holding spa.

FINANCIAL ASSETS NOT HELD AS FIXED ASSETS

Changes in financial assets not held as fixed assets

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Equity investments in subsidiaries not held as fixed assets	-	-	-	-
Equity investments in associates not held as fixed assets	-	-	-	-
Equity investments in parent companies not held as fixed assets	-	-	-	-
Equity investments in companies subject to control of parent companies not held as fixed assets	-	-	-	-
Other equity investments not held as fixed assets	167,374	-	77,021	244,395
Financial derivatives reported as assets	703,517	-1,317	14,830,283	15,532,483
Other securities not held as fixed assets	9,217,256	92,645	-9,309,074	827
Total financial assets not held as fixed assets	10,088,147	91,327	5,598,231	15,777,705

Detail of equity investments in subsidiaries recorded under current assets

There are no equity investments in subsidiaries recorded under current assets.

Detail of equity investments in associates recorded under current assets

There are no equity investments in associates recorded under current assets.

CURRENT ASSETS: CASH AND CASH EQUIVALENTS

Changes in cash and cash equivalents

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Bank and postal deposits	481,750,955	670,068	311,630,816	794,051,839
Cheques	4,640	-	-4,640	-
Cash and cash on hand	65,752	-24	-11,025	54,703
Total cash and cash equivalents	481,821,347	670,044	311,615,151	794,106,542

The balance of bank and postal deposits at 31.12.2021 includes the balance of several current accounts pledged to securitisation and/or factoring companies in relation to receivable sales without recourse and certain restricted current accounts used for loans for a total of 47,144,804 Euros.

ACCRUED INCOME AND PREPAID EXPENSES

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Other accrued income and prepaid expenses	3,690,342	3,336	314,659	4,008,337
Total accrued income and prepaid expenses	3,690,342	3,336	314,659	4,008,337

Breakdown of the accrued income

Accrued income	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Interest income on securities and deposits	5,078	-	5,078
Leasing and rental charges	7,621	10,949	18,570
Other	5,474	-608	4,866
Total accrued income	18,173	10,341	28,514

Breakdown of prepaid expenses

Prepaid expenses	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Interest expense	76,583	201,195	277,778
Insurance premiums	904,672	-729,064	175,608
Software/hardware license/maintenance fees	103,338	-61,397	41,941
Other	598,841	300,644	899,485
Rent and rental liabilities	-	35,809	35,809
Medium/long-term financial accessory expenses	1,064,479	-285,206	779,273
Grey certificates	383,378	-335,232	48,146
Insurance premiums	-	207,726	207,726
Machinery and plant maintenance fees	-	16,044	16,044
Subscription fees	-	294	294
Advertising expenses	-	24,411	24,411
Miscellaneous consultations	-	13,639	13,639
Commissions on sureties	540,879	918,790	1,459,669
Total prepaid expenses	3,672,169	307,654	3,979,823

Accessory expenses on long-term loans refer to commission paid when obtaining loans that are not managed using the amortised cost method. They are deferred at the time they are incurred and are charged to the income statement under item C) 17 as Other financial charges on a pro-rata temporis basis in accordance with the repayment schedule of the loans.

CAPITALISED FINANCIAL CHARGES

During the year under review, no financial charges were capitalised.

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS – LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY

SHAREHOLDERS' EQUITY

Changes in shareholders' equity items

Shareholders' equity items	Opening balance	Allocation of Parent Company profit, operating impact of 2020 consolidation entries and carry-forward of minority interest in profit (loss)	Adjustment of reserve for projected cash flow hedges	Changes in the scope of consolidation	Other changes in consolidated shareholders' equity	Net profit for the year	Closing balance
Share capital	695,318,116	-	-	-	-	-	695,318,116
Share premium reserve	-	-	-	-	-	-	-
Revaluation reserves	129,789,388	-	-	-	-	-	129,789,388
Legal reserve	1,224,724	-	-	-	-	-	1,224,724
Statutory reserves	-	-	-	-	-	-	-
Other reserves	-	-	-	-	-	-	-
- Extraordinary reserve	-	-	-	-	-	-	-
- Consolidation reserve	-13,943,885	226,188,827	-	-7,061,455	9,977,520	-	215,161,007
- Reserve from conversion differences	-26,137,689	-	-	965,205	545,312	-	-24,627,172
- Reserve for foreign exchange translation gains	702	-702	-	-	-	-	-
- Other non-available reserves	-	-	-	-	-	-	-
- Difference from rounding off in Euro	-3	-	-	-	-1	-	-4
Total other reserves	-40,080,875	226,188,125	-	-6,096,250	10,522,831	-	190,533,831
Reserve for projected cash flow hedges	-7,026,461	-	5,025,637	-	-	-	-2,000,824
Profit (loss) carried forward	8,703,892	-8,703,892	-	-	-	-	-
Profit (loss) for the year pertaining to the group	217,484,233	-217,484,233	-	-	-	304,375,174	304,375,174
Negative treasury share reserve	-	-	-	-	-	-	-
Total group shareholders' equity	1,005,413,017	-	5,025,637	-6,096,250	10,522,831	304,375,174	1,319,240,409
Minority interests in capital and reserves	21,212,111	3,459,625	2,881	6,096,250	1,980,520	-	32,751,387
Profit (loss) for the year pertaining to minority interest	3,459,625	-3,459,625	-	-	-	8,288,067	8,288,067
Total minority interest shareholders' equity	24,671,736	-	2,881	6,096,250	1,980,520	8,288,067	41,039,454
Total consolidated shareholders' equity	1,030,084,753	-	5,028,518	-	12,503,351	312,663,241	1,360,279,863

Reconciliation between parent company shareholders' equity and net profit (loss) at 31/12/2021 and shareholders' equity and net profit reported in consolidated financial statements at 31/12/2021

	2021			2020		
	Share capital and reserves	Profit (loss) for the period	Total	Share capital and reserves	Profit (loss) for the period	Total
Shareholders' equity reported in parent company's statutory financial statements	962,581,732	248,269,856	1,210,851,588	873,823,126	145,617,517	1,019,440,643
Difference between shareholders' equity of consolidated companies and the book value of the relevant equity investments	242,051,308		242,051,308	28,889,937		28,889,937
Reserve from conversion differences resulting from the elimination of equity investments in foreign subsidiaries	-24,627,172		-24,627,172	-26,137,689		-26,137,689
Net profit (loss) for the year of fully consolidated companies net of minority interests		272,867,893	272,867,893		208,091,781	208,091,781
Derecognition of write-downs and revaluations of equity investments/receivables within the scope of consolidation	-199,605,144	-214,012,498	-413,617,642	-124,191,522	-135,144,642	-259,336,164
Derecognition of intra-group capital gains/losses and derecognition of write-downs/revaluations of other equity items other than equity investments	-1,800,307	91,747	-1,708,560	-1,441,455	-358,852	-1,800,307
Goodwill arising from consolidation – group	13,931,637	-2,841,702	11,089,935	18,902,367	-4,970,730	13,931,637
Reallocation of negative consolidation differences due to change of scope to the values of assets or to the income statement	14,140,906		14,140,906	11,608,005	2,532,901	14,140,906
Adjustments to bring financial statements in line with the accounting standards of the consolidated financial statements (*)	8,247,820		8,247,820	6,574,247	1,673,573	8,247,820
Other consolidation entries	-55,544	-122	-55,666	-98,229	42,685	-55,544
Increase/decrease in reserve to round amounts to whole Euros	-1		-1	-3		-3
Group consolidated shareholders' equity	1,014,865,235	304,375,174	1,319,240,409	787,928,784	217,484,233	1,005,413,017

(*) The adjustments are made in order to measure finance leases according to the financial method as suggested by accounting standard OIC 17.

Provisions for risks and charges

Information on provisions for risks and charges

See ANNEX 2 for changes in provisions for risks and charges.

Employee severance pay

Information on employee severance pay

See ANNEX 2 for changes in employee severance pay.

Payables

Changes and due dates of payables

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Bonds	-	-	-	-
Convertible bonds	-	-	-	-
Payables to shareholders for loans	10,795,400	-	-560,000	10,235,400
Payables to banks	960,423,952	251,576	23,877,487	984,553,015
Payables to other lenders	541,141	-217,321	33,929	357,749
Advance payments	4,691,002	35,637	2,603,088	7,329,727
Trade payables	1,831,571,530	-290,172	852,256,242	2,683,537,600
Payables consisting of debt securities	-	-	-	-
Payables to subsidiaries	5,320,460	-	860,253	6,180,713
Payables to associates	701,895	-	-684,772	17,123
Payables to parent companies	11,039,938	9,072	66,085,331	77,134,341
Payables to companies subject to control of parent companies	5,111,510	1,951	-2,316,657	2,796,804
Tax payables	47,752,649	111,497	10,450,077	58,314,223
Payables to welfare and social security organisations	16,109,054	9,605	-1,548,802	14,569,857
Other payables	61,273,229	-58,159	14,648,538	75,863,608
TOTAL PAYABLES	2,955,331,760	-146,315	965,704,715	3,920,890,160

	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Bonds	-	-	-	-
Convertible bonds	-	-	-	-
Payables to shareholders for loans	10,235,400	10,235,400	-	-
Payables to banks	984,553,015	251,333,917	733,219,098	8,260,297
Payables to other lenders	357,749	115,794	241,955	-
Advance payments	7,329,727	7,329,727	-	-
Trade payables	2,683,537,600	2,683,537,600	-	-
Payables consisting of debt securities	-	-	-	-
Payables to subsidiaries	6,180,713	6,180,713	-	-
Payables to associates	17,123	17,123	-	-
Payables to parent companies	77,134,341	77,134,341	-	-
Payables to companies subject to control of parent companies	2,796,804	2,796,804	-	-
Tax payables	58,314,223	49,595,572	8,718,651	-
Payables to welfare and social security organisations	14,569,857	14,569,857	-	-
Other payables	75,863,608	75,861,499	2,109	-
TOTAL PAYABLES	3,920,890,160	3,178,708,347	742,181,813	8,260,297

As a result of the posting of misalignments between the carrying amounts of tangible and intangible fixed assets for statutory and tax purposes and the write-back of some tangible fixed assets, both operations performed pursuant to Decree Law 104/220 converted into Law 216/2020, as detailed in the introduction to the measurement criteria at the start of the Notes relative to FY 2020, the Italian companies that carried out these transactions recorded the substitute tax charge for an amount of 8,434,555 Euros due

within one year and 8,434,555 due after the following year.

With reference to the trend in bank debt, it should be noted that during 2021 the parent Marcegaglia Steel continued its activities to try to better balance the Group's banking exposure in the short and medium/long term, on 30/09/2021 completing an additional loan for 100 million Euros, again with 70% SACE backing in accordance with Decree Law no. 23 of 08/04/2020 (the "Liquidity Decree"), converted with Law no. 40 of 05/06/2020, obtained from the same German bank that had granted a similar loan of 74 million Euros in 2020.

This new loan has a duration of up to 30/09/2024 and provides for quarterly instalments with constant capital instalments starting from 31/12/2023.

Financing obtained from banking pools in 2018 and 2019, as indeed the other loans in place, continued the normal repayment schedule in 2021.

Below are the remaining repayment schedules of the facilities obtained from the Banking Pool during 2018 and 2019 as well as the amortisation schedules of the other loans held by the parent Marcegaglia Steel spa.

Facility A is a mortgage loan whose related mortgage guarantees were given by the subsidiaries Marcegaglia Carbon Steel spa and Marcegaglia Specialties spa as third-party providers of the mortgages due to the fact that the parent company Marcegaglia Steel spa itself acts as a lender for them and funds operations through a cash pooling mechanism.

Maturities	Facility A	Facility B	2019 pool loan	EIB loan	EIB loan disbursed in 2020	Pool loan pursuant to Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree)	Loan disbursed in 2020 under Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree)	Loan disbursed in 2021 under Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree)	Total
30/06/2022	31,585,770	8,839,260	7,500,000	5,960,286	1,182,571	-	-	-	55,067,887
30/09/2022	-	-	-	-	-	18,750,000	-	-	18,750,000
31/12/2022	31,585,770	8,839,260	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	18,500,000	-	92,317,887
31/03/2023	-	-	-	-	-	18,750,000	18,500,000	-	37,250,000
30/06/2023	31,585,770	8,839,260	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	18,500,000	-	92,317,887
30/09/2023	-	-	-	-	-	18,750,000	18,500,000	-	37,250,000
31/12/2023	31,585,770	8,839,260	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	-	25,000,000	98,817,887
31/03/2024	-	-	-	-	-	18,750,000	-	25,000,000	43,750,000
30/06/2024	31,585,770	8,839,260	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	-	25,000,000	98,817,887
30/09/2024	-	-	-	-	-	18,750,000	-	25,000,000	43,750,000
31/12/2024	35,095,300	9,821,400	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	-	-	78,309,557
31/03/2025	-	-	-	-	-	18,750,000	-	-	18,750,000
30/06/2025	-	-	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	-	-	33,392,857
30/09/2025	-	-	-	-	-	18,750,000	-	-	18,750,000
31/12/2025	-	-	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	-	-	33,392,857
31/03/2026	-	-	-	-	-	18,750,000	-	-	18,750,000
30/06/2026	-	-	7,500,000	5,960,286	1,182,571	18,750,000	-	-	33,392,857
27/12/2026	-	-	7,500,000	-	-	-	-	-	7,500,000
31/12/2026	-	-	-	-	1,182,571	-	-	-	1,182,571
30/06/2027	-	-	-	-	1,182,571	-	-	-	1,182,571
Total	193,024,150	54,017,700	75,000,000	53,642,571	13,008,285	300,000,000	74,000,000	100,000,000	862,692,707

At 31.12.2021, the remaining principal owed for total loans held by the Marcegaglia Steel group was as follows:

	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Facility A - Marcegaglia Steel spa	193,024,150	63,171,540	129,852,610	-
Facility B - Marcegaglia Steel spa	54,017,700	17,678,520	36,339,180	-
2019 Pool loan - Marcegaglia Steel	75,000,000	15,000,000	60,000,000	-
EIB loan - Marcegaglia Steel	53,642,571	11,920,571	41,722,000	-
EIB loan disbursed in 2020 - Marcegaglia Steel	13,008,285	2,365,143	10,643,142	1,182,571
Pool loan pursuant to Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree) - Marcegaglia Steel	300,000,000	37,500,000	262,500,000	-
Loan disbursed in 2020 under Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree) - Marcegaglia Steel	74,000,000	18,500,000	55,500,000	-
Loan disbursed in 2021 under Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree) - Marcegaglia Steel	100,000,000	-	100,000,000	-
Credite Agricole loan - Marcegaglia Carbon Steel	5,600,000	-	5,600,000	1,120,000
Mediocredito Centrale loan - Marcegaglia Carbon Steel (formerly Marcegaglia Rivoli)	276,830	91,716	185,114	-
BPER - CDP loan - Marcegaglia Ravenna	5,254,686	-	5,254,686	1,335,630
Bank Santander loan - Marcegaglia Poland	7,371,601	2,936,762	4,434,839	-
Bank Millennium loan - Marcegaglia Poland	1,667,980	-	1,667,980	-
Bank Pekao loan - Marcegaglia Poland	9,749,566	3,355,000	6,394,567	-
BNP Paribas loan - Marcegaglia Poland	3,551,329	-	3,551,329	-
Yapi ve Kredi Bankasi A.S. loan - Marcegaglia Turchia	860,711	790,948	69,763	-
Intesa loan - Marcegaglia RU	2,414,006	2,414,006	-	-
Sberbank loan - Marcegaglia RU	7,204,902	2,287,060	4,917,841	-
Unicredit loan - Marcegaglia RU	2,209,520	2,209,520	-	-
HSBC loan - Marcegaglia UK	6,184,076	312,396	5,871,680	4,622,096
Total	915,037,912	180,533,181	734,504,731	8,260,297

The loans called Facility A, Facility B and the 2019 Pool Loan specified above, were measured using the amortised cost criterion in keeping with the provisions of the version of standard OIC 19 updated in December 2016.

The EIB loan and, indeed, the new loans obtained in FYs 2020 and 2021, have not been valued at amortised cost because of the insignificance of the effects resulting from the application of this criterion.

With reference to Facility A, Facility B and the 2019 Pool Loan, a comparison between

- (i) the nominal value of the loans net of transaction costs, and
- (ii) the expected outflows for the repayment of principal

led to calculation of the effective interest rates on the basis of which the amortised cost amortisation plan was set up, with the determination of the relevant financial charge to be charged to the income statement. Transaction costs include the accessory costs when the loans were disbursed, as well as the legal and notary costs specifically incurred for the negotiation, preparation and execution of the loan agreement. Below is a reconciliation between the nominal value of the loans and the amount of the loans recorded in the financial statements based on the amortised cost criterion.

Effect of application of the amortised cost criterion	Opening debt	Changes in the year	Closing debt	Financial charge for the year due to application of amortised cost criterion
Principal owed (nominal value)	417,891,910	-95,850,060	322,041,850	-
Transaction costs (amortised cost criterion)	-3,898,532	1,463,325	-2,435,207	1,463,325
Total recorded in financial statements	413,993,378	-94,386,735	319,606,643	1,463,325

Thus, the application of the amortised cost criterion resulted in recording higher financial charges in the income statement (item C17) totalling 1,463,325 Euros and corresponding to the portion of interest expense applicable, calculated at the effective interest rate, net of interest paid periodically to the banks.

Below is a summary of the amounts recorded in the financial statements with reference to all loans in place, with the allocation of the portion due within and beyond the year on the basis of the amortisation plan to be valued at amortised cost, where applied:

	Opening debt	Changes during the year	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years	Measurement criterion
Facility A - Marcegaglia Steel spa	253,834,445	-62,223,226	191,611,219	62,442,960	129,168,259	-	Amortised cost
Facility B - Marcegaglia Steel spa	71,000,499	-17,399,858	53,600,641	17,463,984	36,136,657	-	Amortised cost
2019 Pool loan - Marcegaglia Steel	89,158,435	-14,763,652	74,394,783	14,793,542	59,601,241	-	Amortised cost
EIB loan - Marcegaglia Steel	65,563,143	-11,920,571	53,642,571	11,920,571	41,722,000	-	Nominal value
EIB loan disbursed in 2020 - Marcegaglia Steel	15,373,428	- 2,365,143	13,008,285	2,365,143	10,643,142	1,182,571	Nominal value
Pool loan pursuant to Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree) - Marcegaglia Steel	300,000,000	-	300,000,000	37,500,000	262,500,000	-	Nominal value
Loan disbursed in 2020 under Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree) - Marcegaglia Steel	74,000,000	-	74,000,000	18,500,000	55,500,000	-	Nominal value
Loan disbursed in 2021 under Decree Law 23/2020 (Liquidity Decree) - Marcegaglia Steel	-	100,000,000	100,000,000	-	100,000,000	-	Nominal value
Credite Agricole loan - Marcegaglia Carbon Steel	5,600,000	-	5,600,000	-	5,600,000	1,120,000	Nominal value
Mediocredito Centrale loan - Marcegaglia Carbon Steel (formerly Marcegaglia Rivoli)	364,883	-88,053	276,830	91,716	185,114	-	Nominal value
Cariparma loan - Marcegaglia Rivoli	104,833	-104,833	-	-	-	-	Nominal value
BPER - CDP loan - Marcegaglia Ravenna	-	5,254,686	5,254,686	-	5,254,686	1,335,630	Nominal value
Bank Santander loan - Marcegaglia Poland	-	7,371,601	7,371,601	2,936,762	4,434,839	-	Nominal value
Bank Millennium loan - Marcegaglia Poland	-	1,667,980	1,667,980	-	1,667,980	-	Nominal value
Bank Pekao loan - Marcegaglia Poland	6,039,000	3,710,567	9,749,566	3,355,000	6,394,567	-	Nominal value
BNP Paribas loan - Marcegaglia Poland	-	3,551,329	3,551,329	-	3,551,329	-	Nominal value
Yapi ve Kredi Bankasi A.S. loan - Marcegaglia Turchia	555,325	305,386	860,711	790,948	69,763	-	Nominal value
VTB loan - Marcegaglia RU	1,508,434	-1,508,434	-	-	-	-	Nominal value
Intesa loan - Marcegaglia RU	-	2,414,006	2,414,006	2,414,006	-	-	Nominal value
Sberbank loan - Marcegaglia RU	-	7,204,902	7,204,902	2,287,060	4,917,841	-	Nominal value
Unicredit loan - Marcegaglia RU	-	2,209,520	2,209,520	2,209,520	-	-	Nominal value
HSBC loan - Marcegaglia UK	-	6,184,076	6,184,076	312,396	5,871,681	4,622,096	Nominal value
Total	883,102,424	29,500,281	912,602,705	179,383,607	733,219,098	8,260,297	

Detail of “Other payables”

	Opening amount	Changes during the year	Closing amount	Portion due within the year	Portion due after the year	of which, portion with remaining term over 5 years
Payables to employees	24,492,778	8,126,952	32,619,730	32,619,730	-	-
Payables to factoring companies	27,947,577	9,181,278	37,128,854	37,128,854	-	-
Other payables	8,832,874	-2,717,851	6,115,024	6,045,035	2,109	-
Total other payables	61,273,229	14,590,379	75,863,608	75,793,620	2,109	-

Detail of “Payables to companies subject to control of parent companies”

	Opening amount	Changes during the year	Closing amount	of which, trade payables	of which, financial payables
Marcegaglia Holding (formerly Marfin srl)	3,207,422	-3,207,422	-	-	-
Oskar srl	-	146,285	146,285	146,285	-
Made HSE srl	1,444,019	589,535	2,033,554	2,033,554	-
Pugnochiuso Marcegaglia group srl	-	8,003	8,003	8,003	-
Imat spa	95,787	-14,551	81,236	81,236	-
Marcegaglia Investments	33,465	-14,372	19,093	19,093	-
Abaco Servizi srl	330,817	177,816	508,633	508,633	-
Total payables to companies subject to control of parent companies	5,111,510	-2,314,706	2,796,804	2,796,804	-

It should be noted that Marfin srl was incorporated at the end of FY 2021 by the parent company Marcegaglia Holding spa, therefore the related existing equity positions towards Marfin srl were merged into the relationships with the parent company Marcegaglia Holding spa.

Debt secured by collateral on corporate assets

	Debt secured by collateral				Unsecured debt	Total
	Mortgage on property assets	Lien	Special liens	Total debt secured by collateral		
Bonds	-	-	-	-	-	-
Convertible bonds	-	-	-	-	-	-
Payables to shareholders for loans	-	-	-	-	10,235,400	10,235,400
Payables to banks	207,675,684	78,710,310	-	286,385,994	698,167,021	984,553,015
Payables to other lenders	-	357,749	-	357,749	-	357,749
Advance payments	-	-	-	-	7,329,727	7,329,727
Trade payables	-	-	-	-	2,683,537,600	2,683,537,600
Payables consisting of debt securities	-	-	-	-	-	-
Payables to subsidiaries	-	-	-	-	6,180,713	6,180,713
Payables to associates	-	-	-	-	17,123	17,123
Payables to parent companies	-	-	-	-	77,134,341	77,134,341
Payables to companies subject to control of parent companies	-	-	-	-	2,796,804	2,796,804
Tax payables	-	-	-	-	58,314,223	58,314,223
Payables to welfare and social security organisations	-	-	-	-	14,569,857	14,569,857
Other payables	-	269,909	6,212,044	6,481,953	69,381,655	75,863,608
Total payables	207,675,684	79,337,968	6,212,044	293,225,696	3,627,664,464	3,920,890,160

Detail of debt secured by mortgages:

Secured creditor	Borrower	Amount of debt outstanding within and beyond the year to 31.12.2021 guaranteed	
BANCA IMI (POOL) - Facility A	Marcegaglia Steel	191,611,219	Mortgage on properties consisting of the Gazoldo degli Ippoliti plant (the portion owned by the subsidiary Marcegaglia Specialties spa) and the Casalmaggiore and Lomagna plants (owned by the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel spa), mortgage on properties consisting of the Ravenna plant (Marcegaglia Carbon Steel spa) and the Forlì and Forlimpopoli plants (Marcegaglia Specialties spa) and special lien on the assets at the same plants
BANCO SANTANDER	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	7,376,355	Mortgage on properties of the subsidiary Marcegaglia Poland
BANK PEKAO	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	8,273,366	Mortgage on properties of the subsidiary Marcegaglia Poland
BANK PKO BP	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	414,744	Mortgage on properties of the subsidiary Marcegaglia Poland
Total payables to banks secured by mortgage		207,675,684	
Total		207,675,684	

In terms of collateral given, please note that the facilities obtained in 2018 can be summarised as follows:

- 1) facility A: a mortgage loan for an original 350,953,000 Euros with amortisation plan expiring on 31/12/2024;
- 2) a revolving cash facility line for an amount of 100,833,000 Euros, with final due date on 31/12/2022;
- 3) facility B: an unsecured loan for an original 98,214,000 Euros with amortisation plan expiring on 31/12/2024.

The loans referred to in points 1) and 2) above are mortgage loans, whose related mortgage guarantees were issued by the subsidiaries Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa when the facilities were disbursed and then, as a result of the corporate demergers carried out at the end of 2018 by the same companies in favour of Marcegaglia Ravenna spa and Marcegaglia Gazoldo Inox spa respectively, in line with the assets received from the demergers.

On 05/11/2018, the four preferential companies (Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa, Marcegaglia Ravenna spa and Marcegaglia Gazoldo Inox spa) thus signed a special privilege acknowledgement agreement where they substantially acknowledged the effectiveness of the demerger and the consequent transfer of part of the privilege from Marcegaglia Carbon Steel spa and Marcegaglia Specialties spa, respectively, to Marcegaglia Ravenna spa and Marcegaglia Gazoldo Inox, in proportion to the part of the movable property received by the latter as a result of the spin-off.

The plants owned by Marcegaglia Carbon Steel spa, on which mortgages and liens have been placed in favour of the new banking pool, are as follows:

- Casalmaggiore (CR)
- Ravenna
- Lomagna (LC)
- Gazoldo degli Ippoliti (MN)
- Corsico (MI)
- Lainate (MI)

The plants owned by Marcegaglia Specialties spa, on which mortgages and liens have been placed in favour of the new banking pool, are as follows:

- Gazoldo degli Ippoliti (MN)
- Contino di Volta Mantovana (MN)
- Forlì/Forlimpopoli

The total value of the guarantees provided – first-degree mortgage on the properties listed above and lien on movable property included in the aforesaid plants – amounts to 632,500,400 Euros.

Detail of debt secured by liens:

Secured creditor	Borrower	Amount of debt outstanding within and beyond the year to 31.12.2021 guaranteed	
BANCA IMI	Marcegaglia Carbon Steel	292,674	Lien on escrow account
BANCA IMI	Marcegaglia Specialties	709,364	Lien on escrow account
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Carbon Steel	1,356,430	Lien on escrow account
BPER	Marcegaglia Ravenna	1,576,406	Lien on escrow account
UNICREDIT	Marcegaglia Carbon Steel	27,436,820	Lien on escrow account
UNICREDIT	Marcegaglia Specialties	7,892,694	Lien on escrow account
UNICREDIT	Marcegaglia Plates	2,089,913	Lien on escrow account
		41,354,301	Total payables to banks secured by lien over current a/c
Bank PKO BP	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	5,510,157	Lien on property assets
BANK MILLENNIUM	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	533,753	Lien on property assets
BANK MILLENNIUM	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1,134,226	Lien on inventories
Bank Pekao	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	905,850	Lien on property assets
Bank Pekao	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	570,350	Lien on inventories
BNP PARIBAS	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	3,551,329	Lien on inventories
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	742,162	Lien on property assets
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	9,860,152	Lien on inventories
ING BANK	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	6,482,417	Lien on property assets
SBERBANK	Marcegaglia Russia	7,204,902	Lien on property assets
Yapi ve Kredi Bankasi A.S	Marcegaglia Turkey	860,711	Lien on property assets
Total payables to banks secured by lien		78,710,310	
PEKAO LEASING	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	38,756	Lien on property assets
Türkiye Finans Katılım Bankasi A.S	Marcegaglia Turkey	43,456	Lien on property assets
Vakıf Katılım Bankasi A.S.	Marcegaglia Turkey	275,537	Lien on property assets
Total payables to other lenders secured by lien		357,749	
MONTE PASCHI DI SIENA	Marcegaglia Specialties	269,909	Lien on escrow account
Total other payables secured by lien		269,909	
Total		79,337,968	

Detail of debt secured by liens:

Secured creditor	Borrower	Remaining secured debt at 31.12.2021
BANK MILLENNIUM S.A.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1,144,099
ING COMMERCIAL FINANCE POLSKA S.A.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1,007,073
PEKAO FAKTORING SP. Z O.O.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	3,265,957
PKO FAKTORING S.A.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	333,251
SANTANDER FAKTORING Sp. z o.o.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	461,664
Total payables to others secured by lien		6,212,044

ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME

	Opening amount	Exchange rate difference on opening balance	Changes during the year	Closing amount
Other accrued expenses and deferred income	2,831,498	-5,191	5,620,905	8,447,212
Total accrued expenses and deferred income	2,831,498	-5,191	5,620,905	8,447,212

Breakdown of accrued expenses

Accrued expenses	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Interest expense	447,887	-264,457	183,430
Leases of competence	2,806	-2,806	-
Other	1,066,812	-557,277	509,535
Insurance premiums	-	-	30,886
Total accrued expenses	1,517,505	-824,540	723,851

Breakdown of deferred income

Deferred income	Opening amount	Changes during the year	Closing amount
Plant contributions	1,297,325	-82,528	1,214,797
Other	16,668	135,249	151,917
Portion of tax credits following eligible investments to be deferred to subsequent years as they relate to their amortisation process	-	-	6,337,180
Rentals and hires - assets	-	-	19,467
Total deferred income	1,313,993	52,721	7,723,361

Italian subsidiaries following investments that became eligible for subsidies in 2021 pursuant to the investment bonus regulations pursuant to art. 1, paragraph 1051 - 1063 of sec. 178/2020, 2021 Budget Law, as amended by art. 1, paragraph 44 of Law no. 234/2021 - 2022 Budget Law, resulted in tax credits posted to item C.II.4-bis "tax receivables" (with separate indication of the amounts due beyond the subsequent year). These credits may be used to offset other tax contributions using the F24 form, in some cases on a straight-line basis over the five years following 2021 and in other cases on a straight-line basis over the three years following 2021.

As these are tax credits relating to investments in intangible and tangible fixed assets, in accordance with OIC 16 and OIC 24, they have been accounted for as grants related to assets, adopting the so-called indirect method, on the basis of which the grants are entered in item A5 of the Income Statement "Other revenues and income" and are deferred, through the recognition of deferred income, to future years on an accruals basis, correlating them with the depreciation process of the depreciable assets to which they refer. These receivables do not form part of the taxable income base either for income tax or IRAP purposes.

Similarly, the same Italian subsidiaries, following investments that have become eligible for subsidies in accordance with the bonus investment regulations pursuant to art. 1, paragraph 184 - 197 of Law 160/2019, have earned tax credits recorded under item C.II.4-bis "tax receivables" (with separate disclosure of amounts due beyond the next financial year). These credits may be used to offset other tax contributions using the F24 form, on a straight-line basis over the five years following 2021.

In this case too, as these are tax credits relating to investments in intangible and tangible fixed assets, in accordance with OIC 16 and OIC 24, they have been accounted for as grants related to assets, adopting the so-called indirect method, on the basis of which the grants are entered in item A5 of the Income Statement "Other revenues and income" and are deferred, through the recognition of deferred income, to future years on an

accruals basis, correlating them with the depreciation process of the depreciable assets to which they refer.

These receivables also do not form part of the taxable income base either for income tax or IRAP purposes.

The total amount of the above deferred income outstanding as of 31/12/2021 amounts to 6,337,180 Euros.

INCOME STATEMENT

VALUE OF PRODUCTION

Breakdown of income from sales and services by geographical area

Geographical area	Current value
Italy	3,090,816,503
EU	3,592,082,121
Other Europe	689,172,315
North America	162,625,479
South Central America	148,262,795
Middle East	6,849,356
Far East - Oceania	3,732,159
Africa	59,097,211
Total	7,752,637,939

FINANCIAL INCOME AND CHARGES

Breakdown of other financial income

	Other financial income
From receivables recorded as fixed assets - subsidiaries	-
From receivables recorded as fixed assets - associates	-
From receivables recorded as fixed assets - parent companies	-
From receivables recorded as fixed assets - companies subject to control of parent companies	-
From receivables recorded as fixed assets - other companies	-
From securities reported as fixed assets other than equity investments	-
From securities recorded in current assets other than equity investments	192,135
Income from other sources - subsidiaries	7,221
Income from other sources - associates	94,788
Income from other sources - parent companies	2,895,940
Income from other sources - companies subject to control of parent companies	3,321,514
Income from other sources - other	2,624,659
Total	9,136,257

Detail of “Income from other sources - other”

	Income from other sources - other
Interest income from banks	87,061
Other interest income	538,920
Financial income on derivatives	978,067
Financial discounts from suppliers	1,020,417
Other financial income	194
Total	2,624,659

Breakdown of interest and other financial charges by type of payable

	Interest and other financial charges
Interest due to subsidiaries	120,260
Interest due to associates	-
Interest due to parent companies	3,540,548
Interest due to companies subject to control of parent companies	37,875
Interest due to banks	37,976,961
Other financial charges	41,386,061
Total	83,061,705
of which, financial charges resulting from the application of the amortised cost criterion	1,463,325
Total financial charges net of financial expenses resulting from the application of the amortised cost criterion	81,598,380

Detail of “Other financial charges”

	Other financial charges
Interest due and expense on assignment of receivables for securitisation and factoring transactions	28,096,191
Financial charges on derivatives	6,111,233
Financial discounts to customers	3,973,078
Commissions on sureties	1,856,409
Interest due to suppliers	581,776
Other interest and financial charges	767,374
Total other financial charges	41,386,061

Detail of “Exchange-rate gains and losses”

	Exchange rate gains and losses
Exchange-rate gains realised	11,845,787
Foreign exchange valuation losses	9,976,108
Total exchange-rate gains (losses)	1,869,679

VALUE ADJUSTMENTS OF FINANCIAL ASSETS

Detail of revaluations and write-downs

	Write-backs	Write-downs
Write-down of the investment in the associate Marcegaglia Gulf - Marcegaglia Buildtech	-	1,877,678
Write-back of the investment in the subsidiary Marcegaglia Romania - Marcegaglia Buildtech	412,273	-
of equity investments recorded as financial fixed assets	412,273	1,877,678
Write-back of Banco Popolare securities - Marcegaglia Steel	77,022	-
of securities recorded in current assets other than equity investments	77,022	-
of financial derivatives	32,821,464	2,417,797
Total	33,310,759	4,295,475

REVENUES AND/OR COSTS OF AN EXCEPTIONAL NATURE OR SIZE

Amount and nature of individual revenue and/or cost items of an exceptional size or percentage

There were no revenue and/or cost items of an exceptional size or percentage during the year under review.

Income statement highlighting revenues, income, costs and expenses of an exceptional nature

	Amounts of an ordinary nature	Amounts of an exceptional nature	Total amounts
Revenues from sales and services	7,752,637,939	-	7,752,637,939
Change in inventories of work in progress, semi-finished and finished products	71,213,140	-	71,213,140
Change in contract work in progress	-2,823,757	-	-2,823,757
Increase in fixed assets for internal work	8,263,270	-	8,263,270
Other revenues and income	21,711,171	-	21,711,171
Value of production	7,851,001,763	-	7,851,001,763
Raw and ancillary materials, consumables and goods	-6,661,093,739	-	-6,661,093,739
Services	-824,767,377	-	-824,767,377
Lease and rental expense	-11,535,131	-	-11,535,131
Staff costs	-275,716,317	-	-275,716,317
Changes in inventories of raw and ancillary materials, consumables and goods	577,954,695	-	577,954,695
Provisions for risks	-822,410	-	-822,410
Other provisions	-	-	-
Other operating expenses	-22,356,576	-	-22,356,576
Production costs net of amortisation, depreciation and write-downs	-7,218,336,855	-	-7,218,336,855
Amortisation, depreciation and write-downs	-167,152,130	-	-167,152,130
Cost of production	-7,385,488,985	-	-7,385,488,985
Difference between value and cost of production	465,512,778	-	465,512,778
EBITDA	632,664,908	-	632,664,908
Income from equity investments	3,354,782	-	3,354,782
Other financial income	9,136,257	-	9,136,257
Interest and other financial charges	-83,061,705	-	-83,061,705
Exchange rate gains and losses	1,869,679	-	1,869,679
Financial income and charges	-68,700,987	-	-68,700,987
Write-backs	33,310,759	-	33,310,759
Write-downs	-4,295,475	-	-4,295,475
Value adjustments of financial assets	29,015,284	-	29,015,284
Profit (loss) before taxes	425,827,075	-	425,827,075
Current, deferred and prepaid income taxes for the year	-113,163,834	-	-113,163,834
Profit/loss for the year	312,663,241	-	312,663,241

DEFERRED AND PREPAID TAXES

The value of deferred and prepaid taxes included in the income statement is disclosed directly in the financial statements, through the breakdown of line item 22 "Income taxes" into its components (taxes for the year, taxes related to previous years and deferred and prepaid taxes).

In respect of the parent company and Italian subsidiaries, prepaid and deferred taxes were calculated considering a tax rate for IRES [corporate income tax] of 24% and a tax rate for IRAP [regional tax on productive activity] of 3.9% on temporary differences. Foreign subsidiaries instead applied tax rates in effect in their respective countries.

OTHER INFORMATION

Employment figures

	Spot number at year end	Average number
Executives	63	64
Employees	1,278	1,282
Workers	4,504	4,533
Total employees	5,845	5,879

Directors' and statutory auditors' remuneration

	Directors	Auditors
Fees	3,194,416	229,540

Fees of the statutory auditor or independent auditing firm

	Amount
Fees for statutory audit of annual accounts	384,916
Fees for other audit services performed	89,924
Fees for tax consultancy services	16,794
Fees for other non-auditing services	87,901
Total	579,535

The appointment of the statutory audit of the annual financial statements pursuant to and for the purposes of Art. 14 of Legislative Decree no. 39 of 27/01/2010 was entrusted, for a period of 3 financial years and therefore until the approval of the financial statements for the year 2023, to the auditing company MAZARS ITALIA spa by the ordinary Shareholders' Meeting of 29/06/2021.

The fees shown above relate to the audit of financial statements and accounting controls, as well as the other services mentioned above, carried out in 2021 by the independent auditors.

Commitments, guarantees and contingent liabilities not reported in the balance sheet

	Amount
Commitments	318,808,545
post-retirement benefits and similar obligations	-
to subsidiaries	-
to associates	-
to parent companies	-
to companies subject to control of parent companies	685,316
Guarantees	306,876,951
of which collateral	-
Contingent liabilities	-

Detail

	31/12/2021	31/12/2020
RISKS TAKEN BY THE COMPANY		
Sureties		
- to subsidiaries	421,935	428,929
- to associates	1,000,000	1,000,000
- to companies subject to control of parent companies	144,062	144,062
- to other companies	109,519,042	77,894,647
Total sureties	111,085,038	79,467,638
Other personal guarantees		
- to other companies	195,791,913	111,610,456
Total other personal guarantees	195,791,913	111,610,456
Total guarantees	306,876,951	191,078,094
COMMITMENTS ENTERED INTO BY THE COMPANY		
- commitments entered into with companies subject to control of parent companies	685,316	1,141,394
- other commitments	318,123,228	275,089,339
Total commitments entered into by the Company	318,808,545	276,230,733
Total	625,685,496	467,308,826

Commitments taken with companies subject to parent companies' control refer to expiring lease payments pursuant to the lease agreement for the plant in Osteria Grande entered into with Oskar srl, owner of the site.

In the financial years 2017/2018, the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel entered into forward purchase agreements for raw materials, with final maturity in 2021, duly closed according to contract. In FY 2021, the same company extended by one year a previous raw material forward purchase agreement entered into in 2020, with final maturity extended in the year 2022, for approximately 194 million Euros, and entered into an additional raw material forward purchase agreement expiring in 2022 for approximately 60 million Euros.

In addition, in FY 2021, the subsidiary Marcegaglia Specialties entered into an agreement for the forward purchase of raw materials with a final maturity in FY 2022 for approximately 60 million.

These commitments are included under "other commitments".

The fixed Euro/tonne purchase price is currently not higher than market values, therefore it was not necessary to make any provision.

These forward purchases cannot be considered as derivative contracts within the meaning of paragraph 3 of Art. 2426 of the Italian Civil Code and have been set up to meet the companies' procurement needs.

The item "other commitments" also includes a commitment to subscribe units of a closed-end fund that have not yet been called in, amounting to 4 million Euros.

Consolidated Financial Statements

Largest grouping	
Name of the company preparing the consolidated financial statements	MARCEGAGLIA HOLDING spa
City (if in Italy) or foreign country	Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Tax code (for Italian companies)	02466980204
Place of deposit of the consolidated financial statements	Mantua Companies House

These consolidated financial statements are included in the consolidated financial statements of the company Marcegaglia Holding spa, which must be filed with Companies House pursuant to Art. 32 of Legislative Decree 127/91. Finmar srl, the parent company of Marcegaglia Holding spa, was incorporated in 2021 by Marcegaglia Holding spa via a reverse merger.

Related party transactions not concluded at arm's length

There are no transactions for significant amounts with related parties of an ordinary nature, carried out at conditions that are not consistent with arm's length conditions. The Report on Operations shows the values contained in the financial statements relating to activities with entities outside the Marcegaglia Steel group.

Agreements not recorded on the balance sheet

Neither the parent company Marcegaglia Steel spa, nor any other company included in the consolidation, has carried out any transactions falling within the scope of Article 38, paragraph 1, letter o-sexies, of the Legislative Decree 127/91.

Information on the fair value of financial instruments

In FY 2021, the Interest Rate Swaps held by the parent company Marcegaglia Steel spa since FY 2018 and FY 2019 to hedge facilities A and B (previously commented) obtained in 2018, and the Pool loan obtained in 2019, did not change except for the contractual payment of the periodic differentials established.

Similarly, the interest rate swaps entered into in 2020 for a notional amount of 225 million Euros (equal to 75% of the loan covered) to cover the loan of 300 million Euros obtained in 2020, based on the subsidies pursuant to Law Decree no. 23 of 08/04/2020 (Liquidity Decree) converted into Law no. 40 of 05/06/2020, have not changed other than the payment of contractually established periodic differentials.

The trend in interest rate curves assumed for subsequent years led to an improvement in the fair value of the IRSs in the portfolio, as shown in the relative movements in the tables below.

The EIB Loan obtained again by Marcegaglia Steel spa in 2019 for 100 million Euros, fully disbursed in July 2020, provides for a fixed rate for which no hedges were activated.

The two SACE-covered loans of 74 million Euros and 100 million Euros disbursed in 2020 and 2021, respectively, also provide for a fixed rate for which no hedges have been activated.

Also with regard to interest rate swaps, the derivative hedging the Marcegaglia Carbon Steel spa subsidiary did not undergo any changes in 2021 other than the contractual payment of the established periodic spreads.

The subsidiary Marcegaglia Poland also holds an IRS portfolio at 31/12/2021 to hedge a mortgage pursuant to Article 2426, paragraph 11-bis et seq. of the Italian Civil Code and OIC no. 32, whilst during FY 2021, the other IRS in place at 31/12/2020 expired. Both the IRS contract held by Marcegaglia Carbon Steel spa and the IRS contract held by Marcegaglia Poland recorded an improvement in their fair value during the year, as shown in the tables below.

In accounting terms, the ineffective positive changes of the fair value portion were recorded under item D) 18) revaluation of derivative financial instruments in the income statement, while the negative changes in the fair value of the effective portion was recorded, in line with the indications of the Italian Civil Code and OIC 32, as a counter-entry in the specific reserve in shareholders' equity A VII Reserve for projected cash flow hedges.

The derivatives on commodities (zinc) held by Marcegaglia Steel at 31/12/2020, with the aim of mitigating the price risk in relation to the various purchases of zinc that the subsidiary Marcegaglia Carbon Steel spa normally sustains in the performance of its industrial activity, reached maturity in FY 2021.

Therefore, the positive fair value at 31/12/2020 was written off as effectively realised.

These commodity derivatives cannot be considered technically hedging derivatives because they do not have the characteristics provided for by Article 2426, paragraph 11-bis et seq. of the Italian Civil Code and by OIC no. 32. Therefore, their fair value changes were included in item D) 18) d) "Revaluations of financial derivatives" or D) 19) d) "Write-downs of financial derivatives", depending on their sign.

The company Marcegaglia Steel spa also holds currency derivatives in its portfolio at 31/12/2021. In particular, these are forward purchases of USD, technically known as "flexible forwards", with the aim of mitigating the company's exchange rate risk in relation to the various payments in foreign currency made by Marcegaglia Steel spa during the year on behalf of its subsidiaries Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa and Marcegaglia Plates spa, within the framework of existing cash pooling agreements. These currency derivatives cannot technically be considered hedges since they do not meet the characteristics provided for by Articles 2426, paragraph 11-bis et seq. of the Italian Civil Code and by OIC No. 32. Therefore, their

fair value changes were included in item D) 18) d) “Revaluations of financial derivatives” or D) 19) d) “Write-downs of financial derivatives”, depending on their sign. The subsidiary Marcegaglia Poland also holds in its portfolio at 31/12/2021 USD forward purchase contracts, which are not strictly hedging contracts pursuant to OIC 32 and therefore they have been treated in the same way as above.

For a better understanding of the impacts on the balance sheet and on the income statement, the following details are provided:

	Opening balance as at 31/12/2020	Changes exch. diff.	INCREASES			DECREASES			Changes in exchange differences	Closing balance as at 31/12/2021
			Item D) 18) d) Revaluations of financial derivatives	with group reserve as balancing entry	with minority interest reserve as balancing entry	Item D) 19) d) Write-downs of financial derivatives	with group reserve as balancing entry	with minority interest reserve as balancing entry		
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	162,799	-1,317	8,256			162,603			1,065	8,200
<i>Currency derivatives</i>										
Marcegaglia Steel	485,680					485,680				
<i>Commodity derivatives</i>										
Marcegaglia Steel	55,038		15,244,377			55,038				15,244,377
<i>Currency derivatives</i>										
Marcegaglia Steel				279,906						279,906
<i>Interest rate swaps</i>										
Financial assets not held as fixed assets – financial derivatives held as assets	703,517	-1,317	15,252,633	279,906		703,321			1,065	15,532,483
Marcegaglia Carbon Steel	133,523			107,360						26,163
<i>Hedging derivatives pursuant to OIC 32 on interest rates (IRS)</i>										
Marcegaglia Steel										
<i>Commodity derivatives</i>										
Marcegaglia Steel	12,840,322		12,840,322			1,714,476				1,714,476
<i>Currency derivatives</i>										
Marcegaglia Steel	15,569,616		4,728,509	4,605,761						6,235,346
<i>Interest rate swaps</i>										
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	44,092			32,609	2,881					8,602
<i>Interest rate swaps (IRS)</i>										
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.										
<i>Currency derivatives</i>										
Provisions for risks and charges – financial derivatives held as liabilities	28,587,553		17,568,831	4,745,730	2,881	1,714,476				7,984,587

Changes in reserve for hedges:

	Opening balance as at 31/12/2020		Group DCA	Minority DCA	Increases		Decreases		Group DCM	Minority DCM	Closing balance as at 31/12/2021	
	group portion	minority interests			group portion	minority interests	group portion	minority interests			group portion	minority interests
Marcegaglia Carbon Steel	-133,523				107,361						-26,162	
Marcegaglia Steel	-6,852,425				4,885,667						-1,966,758	
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	-40,513	-3,579	328	29	32,506	2,872			-224	-20	-7,904	-698
Total reserve for projected cash flow hedges	-7,026,461	-3,579	328	29	5,025,534	2,872			-224	-20	-2,000,824	-698

Detail of impact on income statement

	31/12/2021
Change in fair value of forward currency contracts - Marcegaglia Poland	8,256
Revaluation of currency derivatives (not held for hedging purposes)	8,256
Change in fair value of forward currency contracts - Marcegaglia Steel	28,084,699
Revaluation of currency derivatives (not held for hedging purposes)	28,084,699
Change in fair value of commodity derivatives - Marcegaglia Steel	-
Revaluation of currency derivatives (not held for hedging purposes)	-
Negative fair value adjustment of IRS hedges in the portfolio as at 31/12/2021 (ineffective portion) - Marcegaglia Steel	4,728,509
Revaluation of IRS hedging derivatives (speculative portion)	4,728,509
Total item D) 18d - Write-backs of financial derivatives	32,821,464

	31/12/2021
Negative fair value adjustment of IRS hedges in the portfolio (ineffective portion) - Marcegaglia Steel	-
Write-down of hedging IRS derivatives (ineffective non-hedging portion)	-
Zeroing of commodity financial derivatives reported as assets by maturity - Marcegaglia Steel	485,680
Write-downs of commodity derivatives (not held for hedging purposes)	485,680
Change in negative fair value of currency derivatives - Marcegaglia Steel	1,769,514
Write-downs of currency derivatives (not held for hedging purposes)	1,769,514
Change in negative fair value of currency derivatives - Marcegaglia Poland	162,603
Write-downs of currency derivatives (not held for hedging purposes)	162,603
Total item D) 19d - Write-downs of financial derivatives	2,417,797

The following table provides details on derivative contracts held at 31/12/2021 by companies included in the scope of consolidation:

Financial derivative	Group companies being part of the derivative contract	Fair value at year end	Notional amount	Nature	Final maturity	Balance Sheet Assets - C) III) Financial assets not held as fixed assets	Balance Sheet Liabilities - B) Provisions for risks and charges
Interest rate swap on 2018 pool loan	Marcegaglia Steel spa	-5,946,389	EUR 449,167,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	31/12/2024	-	5,946,389
Interest rate swap on 2019 pool loan	Marcegaglia Steel spa	-288,958	EUR 75,000,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	23/12/2026	-	288,958
Interest rate swap on 2020 Pool Loan pursuant to Decree Law 23/2020 (SACE)	Marcegaglia Steel spa	279,906	EUR 225,000,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	30/06/2026	279,906	
USD forward purchase and sale contracts	Marcegaglia Steel spa	13,529,901	USD 937,746,921	not for hedging pursuant to OIC 32	various maturities (substantially within the second half of 2022)	15,244,377	1,714,476
Interest rate swaps	Marcegaglia Carbon Steel spa	-26,162	EUR 5,600,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	18/11/2027	-	26,162
Fx forward	Marcegaglia Poland	8,200	EUR 4,000,000	not for hedging pursuant to OIC 32		8,200	
Interest rate swaps	Marcegaglia Poland	-8,602	EUR 2,013,000	hedging (notional amortisation correlated to the amortisation plan of the underlying liability)	30/09/2022	-	8,602
Total		7,547,896				15,532,483	7,984,587

IRS derivative contracts held by the Group have simple structures (Plain Vanilla IRS) in which the Bank pays a variable rate equal to the period Euribor rate and the Client pays a fixed rate (clearly different for each contract).

The valuation technique used to estimate the value of contracts for the bond component (Fixed Rate and Floating Rate) is the Discounting Cash Flow Analysis:

I. the value of each bond leg is estimated through the algebraic sum of the present value of the future cash flows discounted on the basis of the Spot Market Rates at the valuation dates;

II. in the case of future cash flows linked to the trend of a variable rate, Forward Rates determined on the basis of market rates at the valuation dates are also used.

In the derivative contracts subject to analysis and estimation of market values (Fair

Value or Mark to Market), there are no optional components, therefore it is not necessary to indicate any reference models.

The data provider used to retrieve all input data for interest rates (Spot, Forward and Volatility rates) is Bloomberg L.P., the most widely used financial provider/software in the financial community.

Information pursuant to Art. 1, paragraph 125 of Law no. 124 of 04 August 2017

In accordance with the information to be provided in the Notes to the Financial Statements for the year 2021 regarding various types of grants received by public administrations and their associated entities, pursuant to Law no. 124 of 04/08/17, Art. 1, paragraphs 125-129, the following table is provided below:

Receiving company	Lender	Amount received (€)	Cause/Type contribution	Plant	Regulatory ref.
Marcegaglia Carbon Steel	GSE spa	708,837	Incentive tariff for power production from renewable sources	Casalmaggiore/Lomagna	MD 19/02/17-MD 05/05/11
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-CR	44,421	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Casalmaggiore	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-AL	3,801	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Dusino S. Michele	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-BG	1,834	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Boltiere	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-MN	18,703	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Gazoldo degli Ippoliti	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-RA	293,579	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Ravenna	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-BG	56,932	Exemption from excise duties on electricity	Boltiere	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-AL	55,038	Exemption from excise duties on electricity	Dusino S. Michele	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-CO	65,235	Exemption from excise duties on electricity	Lomagna	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-BG	22,133	Exemption of gas excise duties	Boltiere	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-CR	44,337	Exemption of gas excise duties	Casalmaggiore	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-MN	21,399	Exemption of gas excise duties	Gazoldo degli Ippoliti	L.D. 504/95 Art. 21 para. 13
Marcegaglia Carbon Steel	Customs and Monopolies Agency-MN	5,785	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for registered vehicles (carbon tax)	Gazoldo degli Ippoliti/Tezze sul Brenta	Law 448/98 Art. 8
Marcegaglia Carbon Steel	Simest spa	42,756	Interest account contributions	Marcegaglia Central America sapi de CV	Law 100/90 Art. 4 as subs. am.
Marcegaglia Carbon Steel	Revenue Agency - Treasury	28,297	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Various	Decree Law 34/2020 art. 125
Marcegaglia Carbon Steel	Revenue Agency - Treasury	2,504	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Rivoli (formerly Marcegaglia Novero)	Decree Law 34/2020 art. 125
Total		1,415,591			
Marcegaglia Specialties	Customs and Monopolies Agency-MN	27,026	Exemption from excise duties on electricity	Volta Mantovana	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Specialties	Revenue Agency - Treasury	15,166	Art Bonus	Gazoldo degli Ippoliti	Law 106 of 29/07/14 as subseq. amended and supplemented
Marcegaglia Specialties	Revenue Agency - Treasury	27,392	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Various	Decree Law 34/2020 art. 125
Total		69,584			
Marcegaglia Plates	Customs and Monopolies Agency-UD	30,253	Exemption from excise duties on electricity	S. Giorgio di Nogaro	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Marcegaglia Plates	Customs and Monopolies Agency-UD	130,120	Exemption of gas excise duties	S. Giorgio di Nogaro	L.D. 504/95 Art. 21 para. 2 lett. 13
Marcegaglia Plates	Revenue Agency - Treasury	3,914	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Various	Decree Law 34/2020 art. 125
Total		164,287			
Marcegaglia Ravenna	GSE spa	235,293	Incentive tariff for power production from renewable sources	Ravenna	MD 19/02/17-MD 05/05/11
Marcegaglia Ravenna	Customs and Monopolies Agency-RA	579,401	Exemption of gas excise duties	Ravenna	L.D. 504/95 Art. 21 para. 2 lett. 13
Marcegaglia Ravenna	Customs and Monopolies Agency-RA	5,856	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Ravenna	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Ravenna	CSEA	11,774,411	Exemption from system charges (2)	Ravenna	MD of 21/12/2017 Art. 4 para. 1 lett a)
Marcegaglia Ravenna	Revenue Agency - Treasury	28,297	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Ravenna	Decree Law 34/2020 art. 125
Marcegaglia Ravenna	MCC-IFITALIA	1,313,672	Master Model project contribution	Ravenna	Ind.Subst.-FRI DM 18/10/2017
Total		13,936,929			
Marcegaglia Gazoldo Inox	Customs and Monopolies Agency-MN	152,444	Exemption of gas excise duties	Gazoldo degli Ippoliti	L.D. 504/95 Art. 21 para. 2 lett. 13
Marcegaglia Gazoldo Inox	CSEA	2,827,424	Exemption from system charges (2)	Gazoldo degli Ippoliti	MD of 21/12/2017 Art. 4 para. 1 lett a)
Marcegaglia Gazoldo Inox	Revenue Agency - Treasury	6,672	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Various	Decree Law 34/2020 art. 125
Total		2,986,540			
Marcegaglia Buildtech srl	Customs and Monopolies Agency-AL	22,067	Reimbursement of excise duties on diesel fuel for vehicles not registered	Pozzolo Formigaro	L.D. 504/95 point 9 as subseq. amended and suppl.
Marcegaglia Buildtech srl	Revenue Agency - Treasury	25,141	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	Various	Decree Law 34/2020 art. 125
Marcegaglia Buildtech srl	Customs and Monopolies Agency-AL	13,169	Exemption from excise duties on electricity	Pozzolo Formigaro	L.D. 504/95 Art. 52 para. 2 lett. e
Total		60,377			
Marcegaglia Palini e Bertoli	CSEA	517,777	Exemption from system charges (2)	S. Giorgio di Nogaro	MD of 21/12/2017 Art. 4 para. 1 lett a)
Marcegaglia Palini e Bertoli	Revenue Agency - Treasury	11,213	Tax credit on PPE purchases and sanitisat.	S. Giorgio di Nogaro	Decree Law 34/2020 art. 125
Total		528,990			
Consolidated total (Steel)		19,162,297			

^(*) Data shown for the CSEA lender for FY 2021 is not final.

The companies detailed above received in FY 2021 State aid pursuant to Article 52, Law No. 234/2012 subject to mandatory publication in the National State Aid Register. Such aid is indicated in the relevant transparency section of this Register to which reference should be made.

SIGNIFICANT SUBSEQUENT EVENTS

2022 was dominated, from the first months, by very significant increases in the cost of electricity, gas and major commodities; increases further exacerbated by the outbreak of the Russia-Ukraine war.

The conflict has led the prices of all products of the steel supply chain to unprecedented peaks since Russia and Ukraine together are important steel producers and strong exporters of raw material, semi-finished and finished steel products to Europe.

In this context, Marcegaglia, thanks to its strong network of international suppliers, has not suffered any significant disruption in its overall procurement. The companies operating in the heavy plates business - Marcegaglia Plates and Marcegaglia Palini e Bertoli - which depended heavily on purchases from Ukrainian and Russian suppliers, were able to promptly diversify their purchases of slabs by turning to Indian, Malaysian, Indonesian and Chinese suppliers, with whom supplies are expected to become structural.

Despite the uncertain and complex situation, the Group achieved very positive operating results in the first quarter that will be maintained in the second quarter.

For Steel's Italian companies alone, sales volumes at the end of March amounted to 1,489,000 tonnes, in line with 2021, revenues amounted to 2,049 million Euros compared to 310 million Euros in 2021, the mark-up is also improving strongly measured as a percentage of revenues and therefore tends to more than offset cost increases and in particular that of energy and gas, estimated on an annual basis at 367 million Euros compared to 155 million Euros in 2021 in the first quarter, 78 million Euros compared to 24 million Euros in 2021.

MARCEGAGLIA AND RAPULLINO SIGN JOINT VENTURE IN TUNISIA

In March 2022, Marcegaglia signed an equal partnership agreement with the Rapullino entrepreneurial family for the management of the company Sideralba Magreb, renamed SM Tunis Acier.

The company will strengthen its business in cold and galvanised coil processing. On the strength of an initial investment plan of 10 million Euros and of important industrial synergies, SM Tunis Acier S.A. aims at doubling its production by 2023, from the current 200 to 400 thousand tonnes of product, for an estimated value of 500 million Euros.

Among the strategic objectives of the partnership is to strengthen the presence in the North African market. Attached to the plant, there is also a port dock from which it is possible to reach the trade routes to Europe, the Arab countries and the American Continent.

The plant now employs 320 people and is located in the Bizerte Industrial Economic Park in Tunisia. Located in the extreme north-east of the country, on the southern shore of the Mediterranean, the area enjoys some logistical and competitive advantages, also thanks to the presence of a multi-sector hub.

REFERENCE TO THE REPORT ON OPERATIONS ACCOMPANYING THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Information about the nature of the company's business and its relations with subsidiaries (not included in the line-by-line consolidation process), associated companies, parent companies and companies subject to the control of the latter, is provided in the Report on Operations accompanying these consolidated financial statements.

ANNEXES FORMING AN INTEGRAL PART OF THESE NOTES

Annexes 1a-1b-1c: Tables of the changes in property, plant and equipment, intangible fixed assets and financial fixed assets

Annex 2: Statement of changes in provisions for risk and charges and employee severance pay

Gazoldo degli Ippoliti, 29 April 2022

The Chairman of the Board of Directors

Antonio Marcegaglia

Annex 1A - STATEMENT OF CHANGES IN INTANGIBLE FIXED ASSETS

		Opening balance	Changes Exchange Diff.	Increases	Decreases	Reclassifications	Changes in exchange differences	Change in scope of consolidation	Extraordinary transactions	Closing balance
Start-up and expansion costs	Original cost	2,706,885	21,557	19,071	-	-135,480	-	-	-	2,612,033
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. depreciat.	2,363,057	19,265	81,879	-	-19,739	839	-	-	2,445,301
	Total	343,828	2,292	-62,808	-	-115,741	-839	-	-	166,732
Development costs	Original cost	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. depreciat.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. patent rights and intell. prop. rights	Original cost	4,791,184	6,376	1,052,044	-	429,635	84	-	-	6,279,323
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. depreciat.	2,647,385	6,253	1,037,172	-	237,584	113	-	-	3,928,507
	Total	2,143,799	123	14,872	-	192,051	-29	-	-	2,350,816
Conc., lic., tradem. and similar rights	Original cost	201,442,378	-1,049	27,809	-	3,909	-210	-	-	201,472,837
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. depreciat.	104,237,232	-706	20,126,560	-	-	144	-	-	124,362,942
	Total	97,205,146	-343	-20,098,751	-	3,909	66	-	-	77,109,895
Goodwill	Original cost	75,735,840	-	-	-	-	-	-	-	75,735,840
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	38,412,805	-	-	-	-	-	-	-	38,412,805
	Ordinary accum. depreciat.	23,113,620	-	2,897,259	-	-	-	-	-	26,010,879
	Total	14,209,415	-	-2,897,259	-	-	-	-	-	11,312,156
Fixed assets in progress	Original cost	625,177	6,436	516,940	-	-151,497	87	-	-	997,143
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	625,177	6,436	516,940	-	-151,497	87	-	-	997,143
Advance paym. on intang. fixed assets	Original cost	18,000	-	-	18,000	-	-	-	-	-
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	18,000	-	-	18,000	-	-	-	-	-
Other intangibles	Original cost	13,679,811	-20,782	520,799	-	-106,998	-1,106	-	-	14,071,724
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	1	-	-	1	-	-	-	-	-
	Ordinary accum. depreciat.	12,372,439	-9,126	574,868	-	-208,484	-3,316	-	-	12,726,381
	Total	1,307,371	-11,656	-54,069	-1	101,486	2,210	-	-	1,345,343
i - intangible fixed assets	Original cost	298,999,275	12,538	2,136,663	18,000	39,569	-1,145	-	-	301,168,900
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	38,412,806	-	-	1	-	-	-	-	38,412,805
	Ordinary accum. depreciat.	144,733,733	15,686	24,717,738	-	9,361	-2,508	-	-	169,474,010
	Total	115,852,736	-3,148	-22,581,075	17,999	30,208	1,363	-	-	93,282,085

In the item "Industrial patent rights and intellectual property rights", cost increases are mainly attributable to Marcegaglia Ravenna (486,070 Euros) and Marcegaglia Carbon Steel (420,605 Euros).

The company Marcegaglia Poland reclassified property, plant and equipment to intangible fixed assets for 3,909 Euros.

The company Marcegaglia Carbon Steel reclassified from property, plant and equipment to intangible fixed assets for 26,299 Euros.

Annex 1b - STATEMENT OF CHANGES IN PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT

		Opening balance	Opening exch. diff.	Increases	Decreases	Reclassifications	Changes in exchange differences	Change in scope of consolidation	Extraordinary transactions	Closing balance
Land and buildings	Original cost	806,189,615	702,031	14,079,732	856,937	7,837,604	241,845	-	-	828,193,890
	Write-backs	6,027,903	57,904	-	-	-	-	-	-	6,085,807
	Write-downs	4,700,433	4,271	67,243	-	-	1,546	-	-	4,773,493
	Ordinary accum. depreciat.	172,911,456	337,665	26,537,111	262,679	-9,592	25,272	-	-	199,539,233
	Total	634,605,629	417,999	-12,524,622	594,258	7,847,196	215,027	-	-	629,966,971
Plant and machinery	Original cost	1,360,623,752	1,199,104	45,135,981	18,956,618	16,979,524	-18,796	-	-	1,404,962,947
	Write-backs	144,230,507	59,373	-	236,831	-	-	-	-	144,053,049
	Write-downs	7,470	-	-	-	-	-	-	-	7,470
	Ordinary accum. depreciat.	752,863,716	1,465,364	101,132,948	9,050,974	38,808	-23,474	-	-	846,426,388
	Total	751,983,073	-206,887	-55,996,967	10,142,475	16,940,716	4,678	-	-	702,582,138
Industrial and commercial equipment	Original cost	112,088,992	48,529	12,983,211	6,260,385	395,190	1,627	-	-	119,257,164
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	37,116	17	4,715	-	-	102	-	-	41,950
	Ordinary accum. depreciat.	68,087,454	44,186	9,144,629	2,534,777	-2,774	678	-	-	74,739,396
	Total	43,964,422	4,326	3,833,867	3,725,608	397,964	847	-	-	44,475,818
Other assets	Original cost	26,355,238	36,570	1,001,070	520,800	-230,679	-11,404	-	-	26,629,995
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	61,237	92	35,690	-	-	775	-	-	97,794
	Ordinary accum. depreciat.	19,813,792	55,376	2,128,636	474,304	-384,350	-5,095	-	-	21,134,055
	Total	6,480,209	-18,898	-1,163,256	46,496	153,671	-7,084	-	-	5,398,146
Fixed assets in progress	Original cost	72,052,795	-205	29,316,716	27,782	-25,369,755	-6,462	-	-	75,965,307
	Write-backs	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Write-downs	6,316,274	3,172	-	-	-	-	-	-	6,319,446
	Ordinary accum. depreciat.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Total	65,736,521	-3,377	29,316,716	27,782	-25,369,755	-6,462	-	-	69,645,861
Advance payments	Original cost	22,576,244	-	45,123,342	13,684,989	-	-129	-	-	54,014,468
	Write-backs	-	-	0	0	-	0	-	-	0
	Write-downs	-	-	0	0	-	0	-	-	0
	Ordinary accum. depreciat.	-	-	0	0	-	0	-	-	0
	Total	22,576,244	-	45,123,342	13,684,989	-	-129	-	-	54,014,468
ii - Property plant and equip.	Original cost	2,399,886,636	1,986,029	147,640,052	40,307,511	-388,116	206,681	-	-	2,509,023,771
	Write-backs	150,258,410	117,277	-	236,831	-	-	-	-	150,138,856
	Write-downs	11,122,530	7,552	107,648	-	-	2,423	-	-	11,240,153
	Ordinary accum. depreciat.	1,013,676,418	1,902,591	138,943,324	12,322,734	-357,908	-2,619	-	-	1,141,839,072
	Total	1,525,346,098	193,163	8,589,080	28,221,608	-30,208	206,877	-	-	1,506,083,402

The increases in "Land and buildings" are mainly due to Marcegaglia UK (9,195,998 Euros) and Marcegaglia Carbon Steel (4,027,824 Euros).

The increases in "Plant and machinery" are mainly due to Marcegaglia Ravenna (17,611,119 Euros), Marcegaglia Gazoldo Inox (7,795,929 Euros) and Marcegaglia Carbon Steel (7,158,617 Euros).

The increases in "Industrial and commercial equipment" mainly refer to Marcegaglia Buildtech (8,172,514 Euros).

The increases in "Fixed assets in progress" refer mainly to Marcegaglia Carbon Steel (7,391,571 Euros) and Marcegaglia Ravenna (10,763,337 Euros).

The increases in "Advance payments" are mainly due to Marcegaglia Ravenna (25,537,790 Euros) and Marcegaglia Gazoldo Inox (12,532,710 Euros).

The subsidiary Marcegaglia Poland reclassified property, plant and equipment to intangible fixed assets for 3,909 Euros.

The subsidiary Marcegaglia Carbon Steel reclassified property, plant and equipment to intangible fixed assets for 26,299 Euros.

Annex 1c - STATEMENT OF CHANGES IN FINANCIAL FIXED ASSETS

		Opening balance	Opening exch. diff.	Acquisitions/ subscriptions	Capital increases/ deposits in capital account	Increases	Decreases	Change in scope of consoli- dation	Reclassifica- tions	Extraordi- nary transac- tions	Changes in exchange differences	Closing balance
1) Equity investments												
equity investments	Original cost	6,812,567	0	0	0	0	5,595	0	590	0	0	6,807,562
in subsidiaries	Write-down provision	3,874,146	0	0	0	0	0	0	590	0	0	3,874,736
measured at cost	Revaluation reserve	1,306,531	0	0	0	412,273	0	0	0	0	0	1,718,804
equity investments	Original cost	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
in subsidiaries	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
measured at equity	Revaluation reserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
equity investments												
in subsidiaries	Total	4,244,952	0	0	0	412,273	5,595	0	0	0	0	4,651,630
equity investments	Original cost	1,676,408	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1,676,408
in associates	Write-down provision	915,690	0	0	0	0	0	0	0	0	0	915,690
measured at cost	Revaluation reserve	193,905	0	0	0	0	0	0	0	0	0	193,905
equity investments	Original cost	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
in associates	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
measured at equity	Revaluation reserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
equity investments												
in associates	Total	954,623	0	0	0	0	0	0	0	0	0	954,623
equity investments	Original cost	132	0	0	0	0	0	0	-132	0	0	0
in companies	Write-down provision	132	0	0	0	0	0	0	-132	0	0	0
subject to control	Revaluation reserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
of parent companies												
	Total	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
equity investments	Original cost	1,900,930	0	5,312,478	0	0	379,750	0	0	0	0	6,833,658
in other	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
companies	Revaluation reserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Total	1,900,930	0	5,312,478	0	0	379,750	0	0	0	0	6,833,658
total	Original cost	10,390,037	0	5,312,478	0	0	385,345	0	458	0	0	15,317,628
	Write-down provision	4,789,968	0	0	0	0	0	0	458	0	0	4,790,426
	Revaluation reserve	1,500,436	0	0	0	412,273	0	0	0	0	0	1,912,709
Total equity invest.	Total	7,100,505	0	5,312,478	0	412,273	385,345	0	0	0	0	12,439,911

		Opening balance	Opening exch. diff.	Acquisitions/ subscriptions	Capital increases/ deposits in capital account	Increases	Decreases	Change in scope of consoli- dation	Reclassifica- tions	Extraordi- nary transac- tions	Changes in exchange differences	Closing balance
2) Receivables included in financial fixed assets												
from associates	Gross value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
WITHIN	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
from associates	Gross value	2,619,074	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2,619,074
BEYOND	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
associates	Total	2,619,074	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2,619,074
from parent	Gross value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
companies WITHIN	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
from parent	Gross value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
compan. BEYOND	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
parent companies	Total	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
from companies	Gross value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
subject to control	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
of parent companies												
WITHIN												
from companies	Gross value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
subject to control	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
of parent companies												
BEYOND												
companies subject	Total	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
to control of parent												
companies												
from others	Gross value	0	0	0	0	0	0	0	21,000	0	0	21,000
WITHIN	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
from others	Gross value	1,651,857	-164	0	0	253,182	2,269	0	-21,000	0	0	1,881,606
BEYOND	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
from others	Total	1,651,857	-164	0	0	253,182	2,269	0	0	0	0	1,902,606
total	Gross value	4,270,931	-164	0	0	253,182	2,269	0	0	0	0	4,521,680
	Write-down provision	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Total receivables	Total	4,270,931	-164	0	0	253,182	2,269	0	0	0	0	4,521,680
included												
in financial												
fixed assets												
3) Other securities												
		354,773	0	0	0	0	354,773	0	0	0	0	0
4) Financ. derivatives reported as assets												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Total financial fixed assets												
		11,726,209	-164	5,312,478	0	665,455	742,387	0	0	0	0	16,961,591

The increase in the item "Equity investments in other companies" is due for 5,053,756 Euros to the subscription by the parent company Marcegaglia Steel spa of a minority interest in H2 Green Steel AB, a Swedish start-up company aiming to put an entirely green hydrogen-powered steel plant into operation in 2024. The Marcegaglia group, together with other companies, participated in the 105 million dollar funding round to support H2 GS.

The increase of 17,096 Euros in "Equity investments in other companies" refers to the payment (out of a total commitment of 4 million Euros) of a minority interest in the Corporate Partners I fund managed by CDP Venture Capital Sgr.

The fund will aim to support "the development of the Italian ecosystem of innovative start-ups and SMEs in strategic sectors" such as energy transition, digitalisation (fintech and insurtech), technological innovation applied to industry and infrastructure. The residual commitment is recorded in the memorandum accounts of the Parent Company, Marcegaglia Steel spa.

The remaining part of the increase in the item "Investments in other companies" for 241,626 Euros refers to a payment on account of future share capital increase made by the subsidiary Marcegaglia Ravenna in the capital of Metal Interconnector.

The decrease in "Equity investments in other companies" is due to the sale of the remaining equity investment in Fontana spa, which led to the realisation of a capital gain of approximately 3.350 million Euros.

Annex 2 - STATEMENT OF CHANGES IN PROVISIONS FOR RISK AND CHARGES AND EMPLOYEE SEVERANCE PAY

	Opening balance	Changes Exchange Diff.	Provisions	Utilisation	Reclas-sifica-tions	Other movements of provisions	Changes in exchange differences	Change in scope of consolidation	Extraordi-nary transactions	Closing balance
for post-retirement benefits and similar obligations	4,525,273	59,461	377,737	515,643	-	-	-20,205	-	-	4,426,623
1) for post-retirement benefits and sim. obligations	4,525,273	59,461	377,737	515,643	-	-	-20,205	-	-	4,426,623
for taxes, including deferred taxes	13,326,249	33,810	1,522,361	8,632,337	-17,159	-	-420	-	-	6,232,504
2) for taxes, including deferred taxes	13,326,249	33,810	1,522,361	8,632,337	-17,159	-	-420	-	-	6,232,504
financial derivatives reported as liabilities	28,587,553	-357	1,714,476	22,317,330	-	-	245	-	-	7,984,587
3) financial derivatives reported as liabilities	28,587,553	-357	1,714,476	22,317,330	-	-	245	-	-	7,984,587
other	3,682,239	-2,975	1,005,931	704,590	-	-	5,732	-	-	3,986,337
4) other	3,682,239	-2,975	1,005,931	704,590	-	-	5,732	-	-	3,986,337
from consolidation for future risks and charges	4,751,845	-	1,877,678	-	-	-	-	-	-	6,629,523
5) from consolidation for future risks and charges	4,751,845	-	1,877,678	-	-	-	-	-	-	6,629,523
B) PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES	54,873,159	89,939	6,498,183	32,169,900	-17,159	-	-14,648	-	-	29,259,574

*With reference to uses made of the deferred tax provision, note that this item includes the offsetting of the deferred taxes that arose from the contribution through the amortisation of the greater values assigned on the basis of the useful lives of the various assets indicated by the appraiser in the relevant appraisals. Following the booking of misalignments between the statutory and fiscal book values of property, plant and equipment that took place in 2020, it should be noted that not all the assets for which this misalignment was present were realigned pursuant to Decree Law 104 of 2020. Therefore, in 2021 the utilisation of the provision in connection with the higher depreciation amount in the financial statements than depreciation for tax purposes, was approximately 2.6 million Euros.

The remainder of the utilization relates primarily to the re-absorption of deferred taxation as a result of the use of LIFO, consistent with FY 2020, also in FY 2021.

The provisions for deferred taxes refer to the effects of valuation exchange gains recorded in the Income Statement.

For an in-depth comment on the movements of financial derivatives reported as liabilities, reference should be made to the specific paragraph "Information on the fair value of financial instruments" in the Notes to the Financial Statements.

Provisions for risks refer to the subsidiary Marcegaglia Do Brasil for outstanding disputes amounting to approximately 500,000 Euros and to the subsidiary Marcegaglia Buildtech for approximately 500,000 Euros relating to tariff adjustments on future sales of scaffolding for hire.

Uses of provisions for risks refer to the subsidiary, Marcegaglia Buildtech, amounting to around 600,000 Euros and regard the settlement of disputes with clients.

Regarding the item "consolidation provisions for future risks and charges", it should be noted that the allocation relates to the provision set up in previous years for the associated undertaking, Gulf LLC, in view of the continuing equity deficit of the foreign associated undertaking.

	Opening balance	Changes Exchange Diff.	Provisions	Utilisation	Reclassifica-tions	Other movements of provisions	Changes in exchange differences	Change in scope of consolidation	Extraordi-nary transactions	Closing balance
C) EMPLOYEE SEVERANCE PAY	13,942,196	34,041	11,994,469	13,032,874	-	-	4,097	-	-	12,941,929

Bilancio Consolidato Marcegaglia Steel

MARCEGAGLIA STEEL spa

Sede: via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy

Capitale Sociale: Euro 695.318.116 interamente versato

C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Mantova n° 02467550204,

Partita Iva n° 02467550204

mazars

Via Augusto Righi, 6
37135 Verona
Tel: +39 045 47 53 200
www.mazars.it

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della Marcegaglia Steel S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Marcegaglia Steel (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di formazione e struttura del bilancio consolidato" della nota integrativa al bilancio consolidato che descrive la variazione del criterio di valutazione delle materie prime (non di base), dei semilavorati e dei prodotti finiti effettuata dal Gruppo nell'esercizio 2021 ed ai relativi effetti descritti nel paragrafo "Comparabilità con l'esercizio precedente". Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Marcegaglia Steel S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Mazars Italia S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Ceresio, 7 - 20154 Milano
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. Iva 11176691001
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

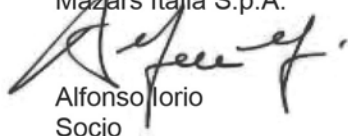
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'intero del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della Direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

mazars

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Verona, 29 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfonso Iorio', is written over the printed name.

Alfonso Iorio
Socio

MARCEGAGLIA STEEL SPA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

ATTIVO valori in Euro

al 31/12/2021

al 31/12/2020

A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
1	Parte richiamata	5.174.811	5.174.811
2	Parte da richiamare	-	-
	Totale Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti A	5.174.811	5.174.811
B IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	166.732	343.828
2	Costi di sviluppo	-	-
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.350.816	2.143.799
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	77.109.895	97.205.146
5	Avviamento	11.312.156	14.209.415
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	997.143	643.177
7	Altre	1.345.343	1.307.371
	Totale Immobilizzazioni immateriali (B-I)	93.282.085	115.852.736
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati	629.966.971	634.605.629
2	Impianti e macchinari	702.582.138	751.983.073
3	Attrezzature industriali e commerciali	44.475.818	43.964.422
4	Altri beni	5.398.146	6.480.209
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	123.660.329	88.312.765
	Totale Immobilizzazioni materiali (B-II)	1.506.083.402	1.525.346.098
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1	Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	4.651.630	4.244.952
	b) imprese collegate	954.623	954.623
	d-bis) altre imprese	6.833.658	1.900.930
		12.439.911	7.100.505
2	Crediti		
	b) verso imprese collegate		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.619.074	2.619.074
		2.619.074	2.619.074
	d-bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	21.000	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.881.606	1.651.857
		1.902.606	1.651.857
		4.521.680	4.270.931
3	Altri titoli	-	354.773
4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (B-III)	16.961.591	11.726.209
	Totale Immobilizzazioni B	1.616.327.078	1.652.925.043
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.228.501.600	650.247.190
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	295.726.067	266.048.782
3	Lavori in corso su ordinazione	1.972.278	4.790.756
4	Prodotti finiti e merci	423.955.383	382.820.144
5	Acconti	85.488.950	63.341.724
	Totale rimanenze (C-I)	2.035.644.278	1.367.248.596
II	<i>Crediti</i>		
1	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	575.382.930	190.553.795
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.225.000	1.363.00
		576.607.930	191.916.795
2	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	947.255	3.689.432
		947.255	3.689.432
3	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.663.721	7.901.988
		8.663.721	7.901.988
4	Verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	56.192.041	31.054.100
		56.192.041	31.054.100
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	102.681.290	196.701.066
		102.681.290	196.701.066
5-bis	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	22.093.706	19.283.231
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.573.283	2.273.024
		28.666.989	21.556.255
5-ter	Imposte anticipate		
		47.904.419	54.582.764
5-quarter	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	38.824.162	28.433.381
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	292.180	279.299
		39.116.342	28.712.680
	Totale crediti (C-II)	860.779.987	536.115.080
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
4	Altre partecipazioni	244.395	167.374
5	Strumenti finanziari derivati attivi	15.532.483	703.517
6	Altri titoli	827	9.217.256
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C-III)	15.777.705	10.088.147
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali	794.051.839	481.750.955
2	Assegni	-	4.640
3	Denaro e valori in cassa	54.703	65.752
	Totale disponibilità liquide (C-IV)	794.106.542	481.821.347
	Totale Attivo Circolante C	3.706.308.512	2.395.273.170
D RATEI E RISCONTI			
	Ratei e risconti attivi	4.008.337	3.690.342
	Totale Ratei e Risconti D	4.008.337	3.690.342
	TOTALE ATTIVO	5.331.818.738	4.057.063.366

PASSIVO valori in Euro

al 31/12/2021

al 31/12/2020

A PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	695.318.116	695.318.116
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione	129.789.388	129.789.388
IV	Riserva legale	1.224.724	1.224.724
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	- riserva straordinaria	-	-
	- riserva di consolidamento	215.161.007	(13.943.885)
	- riserva da differenze di traduzione	(24.627.172)	(26.137.689)
	- riserva per utili su cambi da valutazione	-	702
	- avanzo di fusione	-	-
	- riserva ex legge 10/91	-	-
	- riserva ex legge 130/83	-	-
	- riserva ex legge 193/84	-	-
	- riserva ex legge 19/87	-	-
	- riserva ex legge 30/84	-	-
	- altre riserve disponibili	-	-
	- altre riserve indisponibili	-	-
	- differenza arrotondamento Euro	(4)	(3)
	Totale altre riserve (VI)	190.533.831	(40.080.875)
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.000.824)	(7.026.461)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	8.703.892
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	304.375.174	217.484.233
	Totale patrimonio netto per il gruppo	1.319.240.409	1.005.413.017
	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	32.751.387	21.212.111
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.288.067	3.459.625
	Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	41.039.454	24.671.736
	Totale Patrimonio Netto Consolidato A	1.360.279.863	1.030.084.753
B FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.426.623	4.525.273
2	Per imposte, anche differite	6.232.504	13.326.249
3	Strumenti finanziari derivati passivi	7.984.587	28.587.553
4	Altri	3.986.337	3.682.239
5	Consolidamento per rischi e oneri futuri	6.629.523	4.751.845
	Totale Fondi per Rischi ed Oneri B	29.259.574	54.873.159
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato C	12.941.929	13.942.196
D DEBITI			
3	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.235.400	10.795.400
		10.235.400	10.795.400
4	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	251.333.917	189.024.369
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	733.219.098	771.399.583
		984.553.015	960.423.952
5	Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	115.794	218.055
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	241.955	323.086
		357.749	541.141
6	Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.329.727	4.691.002
		7.329.727	4.691.002
7	Debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.683.537.600	1.831.571.530
		2.683.537.600	1.831.571.530
9	Debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.180.713	5.320.460
		6.180.713	5.320.460
10	Debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.123	701.895
		17.123	701.895
11	Debiti verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	77.134.341	11.039.938
		77.134.341	11.039.938
11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.796.804	5.111.510
		2.796.804	5.111.510
12	Debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	49.595.572	30.315.346
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.718.651	17.437.303
		58.314.223	47.752.649
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	14.569.857	16.109.054
		14.569.857	16.109.054
14	Altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	75.861.499	60.671.268
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.109	601.961
		75.863.608	61.273.229
	Totale Debiti D	3.920.890.160	2.955.331.760
E RATEI E RISCONTI			
	Ratei e risconti passivi	8.447.212	2.831.498
	Totale Ratei e Risconti E	8.447.212	2.831.498
	TOTALE PASSIVO	5.331.818.738	4.057.063.366

MARCEGAGLIA STEEL SPA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 2021

valori in Euro		esercizio 2021	esercizio 2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.752.637.939	4.771.605.671
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.213.140	(175.319.608)
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.823.757)	(111.810)
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.263.270	9.101.631
5	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in c/esercizio	4.225.041	3.849.080
	- altri	17.486.130	11.817.662
	Totale altri ricavi e proventi (5)	21.711.171	15.666.742
	Totale Valore della Produzione A	7.851.001.763	4.620.942.626
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.661.093.739)	(3.478.958.526)
7	Per servizi	(824.767.377)	(490.534.839)
8	Per godimento di beni di terzi	(11.535.131)	(9.344.958)
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	(197.317.396)	(166.231.067)
	b) oneri sociali	(61.395.208)	(52.705.792)
	c) trattamento di fine rapporto	(11.994.469)	(11.058.434)
	d) trattamento di quiescenza e simili	(180.056)	(45.381)
	e) altri costi relativi al personale dipendente	(4.829.188)	(3.085.848)
	Totale Costi per il Personale (9)	(275.716.317)	(233.126.522)
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(24.717.738)	(24.226.593)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(138.943.324)	(143.189.613)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(107.649)	(1.809.502)
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.383.419)	(2.609.357)
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni (10)	(167.152.130)	(171.835.065)
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	577.954.695	(108.765.547)
12	Accantonamento per rischi	(822.410)	-
13	Altri accantonamenti	-	-
14	Oneri diversi di gestione	(22.356.576)	(12.647.218)
	Totale Costi della Produzione B	(7.385.488.985)	(4.505.212.675)
	Differenza tra Valori e Costi della Produzione A - B	465.512.778	115.729.951
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate	-	-
	- da imprese collegate	-	-
	- altri	3.354.782	248
	Totale proventi da partecipazioni (15)	3.354.782	248
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-
	- da altri	-	-
	Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	192.135	95.510
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	7.221	693.290
	- da imprese collegate	94.788	23.875
	- da imprese controllanti	2.895.940	91.842
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.321.514	6.555.146
	- da altri	2.624.659	2.586.414
	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	8.944.122	9.950.567
	Totale altri proventi finanziari (16)	9.136.257	10.046.077
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso imprese controllate	(120.260)	(107.964)
	- verso imprese controllanti	(3.540.548)	(2.622.302)
	- verso imprese sottoposte al controllo della controllante	(37.875)	(522.076)
	- verso istituti di credito	(37.976.961)	(34.599.559)
	- altri oneri finanziari	(41.386.061)	(42.049.609)
	Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	(83.061.705)	(79.901.510)
17-bis	Utili e perdite su cambi	1.869.679	3.228.130
	Totale Proventi e Oneri Finanziari C	(68.700.987)	(66.627.055)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		
	di partecipazioni	412.273	9.655
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	77.022	-
	di strumenti finanziari derivati	32.821.464	5.390.603
	Totale rivalutazioni (18)	33.310.759	5.400.258
19	Svalutazioni		
	di partecipazioni	(1.877.678)	(120.141)
	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(20.366)
	di strumenti finanziari derivati	(2.417.797)	(15.909.755)
	Totale svalutazioni (19)	(4.295.475)	(16.050.262)
	Totale Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie D	29.015.284	(10.650.004)

valori in Euro

esercizio 2021

esercizio 2020

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B+/-C+/-D			
Risultato prima delle Imposte A-B+/-C+/-D			
		425.827.075	38.452.892
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	- oneri tributari diretti dell'esercizio	(116.125.144)	(39.359.081)
	- imposte dirette relative ad esercizi precedenti	181.212	2.478.194
	- oneri tributari differiti	7.110.012	222.536.369
	- oneri tributari anticipati	(6.334.372)	(15.365.373)
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	2.004.458	12.200.857
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)	(113.163.834)	182.490.966
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	312.663.241	220.943.858
	UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DI TERZI	8.288.067	3.459.625
	UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO	304.375.174	217.484.233

MARCEGAGLIA STEEL SPA

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2021

valori in Euro

al 31/12/2021 al 31/12/2020

A FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	312.663.241	220.943.858
Imposte sul reddito	113.163.834	(182.490.966)
Interessi passivi/(attivi)	73.925.448	69.855.433
(Dividendi)	(5.554)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.572.941)	(461.164)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	497.174.028	107.847.161
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
- accantonamenti ai fondi	13.378.137	12.342.223
- ammortamenti delle immobilizzazioni	163.661.062	167.416.206
- svalutazioni per perdite durevoli di valore	107.649	1.809.502
- rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(29.015.284)	10.650.004
- altre rettifiche per elementi non monetari	(8.263.270)	(9.101.631)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	139.868.294	183.116.304
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	637.042.322	290.963.465
Variazioni del capitale circolante netto		
- decremento/(incremento) delle rimanenze	(668.924.963)	253.228.254
- decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(387.227.807)	(52.563.256)
- incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	853.507.655	(145.258.074)
- decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(782.399)	(895.387)
- incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.719.527	(48.323)
- altre variazioni del capitale circolante netto	31.874.244	(32.269.821)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(165.833.743)	22.193.393
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	471.208.579	313.156.858
Altre rettifiche		
- interessi incassati/(pagati)	(72.000.324)	(68.516.880)
- (imposte sul reddito pagate)	0	0
- dividendi incassati	5.554	0
- (utilizzo dei fondi)	(14.253.108)	(12.761.711)
- altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(86.247.878)	(81.278.591)
Totale flusso finanziario della gestione reddituale A	384.960.701	231.878.267
B FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
- (investimenti)	(125.763.825)	(89.449.240)
- disinvestimenti	13.832.363	4.246.051
Immobilizzazioni immateriali		
- (investimenti)	(2.118.662)	(2.481.904)
- disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
- (investimenti)	(5.565.660)	(300.736)
- disinvestimenti	4.091.615	61.524
Attività finanziarie non immobilizzate		
- (investimenti)	0	(7.926.838)
- disinvestimenti	9.210.114	18.779
(Acquisizione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Totale flusso finanziario dell'attività d'investimento B	(106.314.055)	(95.832.364)
C FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
- incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	5.930.692	(72.798.442)
- accensione di finanziamenti	127.100.291	391.059.502
- (rimborso di finanziamenti)	(110.957.785)	(110.086.868)
Mezzi propri		
- aumento di capitale a pagamento	11.530.799	0
- (rimborso di capitale a pagamento)	(12.847)	0
- cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
- (dividendi ed acconti su dividendi pagati)	(83.470)	(500.358)
Totale flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	33.507.680	207.673.834
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C	312.154.326	343.719.737
Effetto variazione perimetro di consolidamento	0	(93.977.655)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE A ± B ± C rettificato dell'effetto della variazione perimetro di consolidamento	312.154.326	249.742.082
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	130.869	(2.360.424)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	481.821.347	234.439.689
Depositi bancari e postali	481.750.955	232.977.955
Assegni	4.640	1.420.216
Denaro e valori in cassa	65.752	41.518
Di cui non liberamente utilizzabili	46.416.426	43.301.736
Disponibilità liquide a fine esercizio	794.106.542	481.821.347
Depositi bancari e postali	794.051.839	481.750.955
Assegni	0	4.640
Denaro e valori in cassa	54.703	65.752
Di cui non liberamente utilizzabili	47.144.804	46.416.426

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione e struttura del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario consolidati sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, opportunamente adattati per tenere conto del più ampio concetto di "gruppo". Pertanto, al fine di fornire una chiara, veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, sono stati utilizzati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile previsti per le imprese industriali e commerciali, adattati - come previsto dal Principio contabile OIC n. 17, paragrafo 34 - con:

- l'inserimento nel passivo patrimoniale, nell'ambito della voce B "Fondi per rischi e oneri", di una voce separata denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", derivante dal processo di consolidamento delle partecipazioni;
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Riserva di consolidamento";
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della voce "Patrimonio netto di terzi", articolata nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e, "Utile (perdita) di terzi", rappresentative rispettivamente della quota di patrimonio netto e di utile consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'indicazione, nel patrimonio netto consolidato, del subtotale relativo a tutte le componenti di spettanza del gruppo, seguito dalle componenti corrispondenti alle interessenze di terzi;
- l'inserimento nell'ambito della voce A VI "Altre riserve" del patrimonio netto della voce "Riserva da differenze di traduzione" rappresentativa della differenza derivante dalla traduzione di bilanci di controllate espressi in valuta estera;
- l'inserimento nel Conto Economico, dopo la voce 21) "utile (perdita) net-

to", delle voci "Utile/(perdita) gruppo" e "Utile/(perdita) terzi" ai fini della separata evidenziazione della parte del risultato economico consolidato corrispondente alla partecipazione di terzi.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del decreto legislativo 127/91, nonché le altre previste dal decreto stesso. È stato inoltre predisposto il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato civilistico della controllante Marcegaglia Steel spa ed il patrimonio netto consolidato e risultato economico consolidato.

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate in un'apposita riserva di patrimonio netto e, a seconda del segno, nella voce A5) "Altri ricavi e proventi" B14) "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico.

Si segnala che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, numero 6 del Codice Civile, ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società, a partire dal bilancio 2021, per la valutazione sia delle rimanenze delle materie prime siderurgiche non "di base" sia per i semilavorati che per i prodotti finiti si è utilizzato come criterio di valutazione il criterio del LIFO a scatti (last in, first out) in luogo del criterio del costo medio ponderato utilizzato negli esercizi precedenti. Per la valutazione delle materie prime siderurgiche "di base" già dall'esercizio 2017, Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Plates hanno utilizzato come criterio di valutazione il criterio LIFO a scatti (last in, first out).

La predetta variazione del criterio di valutazione del magazzino siderurgico, che ha

visto il totale abbandono del criterio del costo medio ponderato, è stata effettuata nei propri bilanci civilistici dalle partecipate Marcegaglia Carbon Steel, Marcegaglia Specialties, Marcegaglia Plates e Marcegaglia Palini e Bertoli. Per completezza di informazione Marcegaglia Palini e Bertoli, a differenza delle altre società, ha adottato, dall'esercizio 2021, il LIFO a scatti per tutte le scorte del magazzino siderurgico, in quanto anche le materie prime "di base" fino al 31/12/2020 erano valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato sia per omogeneità di criteri valutativi sia per significatività degli impatti economici e patrimoniali di tale variazione di criterio, anche i bilanci delle società controllate estere Marcegaglia Poland, Marcegaglia do Brasil, Marcegaglia Turchia e Marcegaglia UK, sono stati riesposti applicando il LIFO a scatti. Le restanti società consolidate hanno mantenuto il criterio del costo medio ponderato stante la sostanziale irrilevanza degli effetti economico-patrimoniali conseguenti nella variazione del criterio.

La ragione di tale scelta risiede nelle modifiche strutturali che hanno recentemente caratterizzato e che continuano a caratterizzare il settore dell'acciaio - a livello globale ed in particolare in Europa - e che comportano una volatilità dei prezzi, al pari delle materie prime, dei prodotti finiti ed in generale di tutti i prodotti dell'intera filiera metalsiderurgica e di diverse commodities nei settori dei metalli non ferrosi, agricoli, energetici e di moltissime altre materie prime industriali e non, mai riscontrata sino ad ora in tempi così brevi.

Appare evidente quindi come questi fenomeni di repentini ed enormi aumenti dei prezzi registrati nel 2021 e che continuano a mantenersi anche nel corso del 2022, a cui non è così certo si possa escludere con assoluta certezza altrettanti movimenti repentini e contrari nel futu-

ro, impediscano con l'utilizzo del criterio del costo medio ponderato di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dell'andamento aziendale.

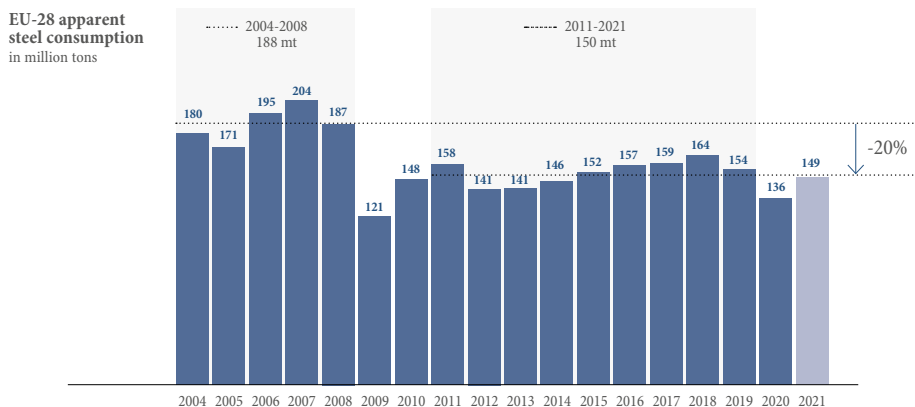
Gli amministratori del gruppo Marcegaglia hanno quindi ritenuto che il criterio del LIFO a scatti, garantendo senza alcun dubbio maggiore ragionevolezza nella determinazione dei risultati aziendali in un contesto di estrema volatilità dei prezzi delle materie prime e dei prodotti finiti come quello attuale, debba essere il criterio che il Gruppo debba adottare nelle valutazioni dei magazzini siderurgici per il 2021 e per gli esercizi a venire.

In particolare, di seguito vengono approfonditi per temi le modifiche strutturali che hanno determinato questa estrema volatilità dei prezzi in modo da ben dare evidenza delle ragioni che hanno spinto il Gruppo ad adottare il LIFO a scatti come criterio nelle valutazioni delle rimanenze siderurgiche di magazzino.

1. Riduzione della capacità produttiva mondiale

L'industria siderurgica dei Paesi maggiormente sviluppati, dopo il picco raggiunto nel 2007, ha progressivamente ridimensionato, attraverso diverse fasi di ristrutturazione, la propria capacità produttiva in una logica di efficientamento e maggior flessibilità.

EU-28 APPARENT STEEL CONSUMPTION



Source: Eurofer

Il brusco calo della domanda, ancorché temporaneo a seguito della diffusione della pandemia nel secondo trimestre 2020, ha indotto molti produttori a contrarre ulteriormente l'offerta, anche attraverso chiusure prolungate, in alcuni casi, definitive.

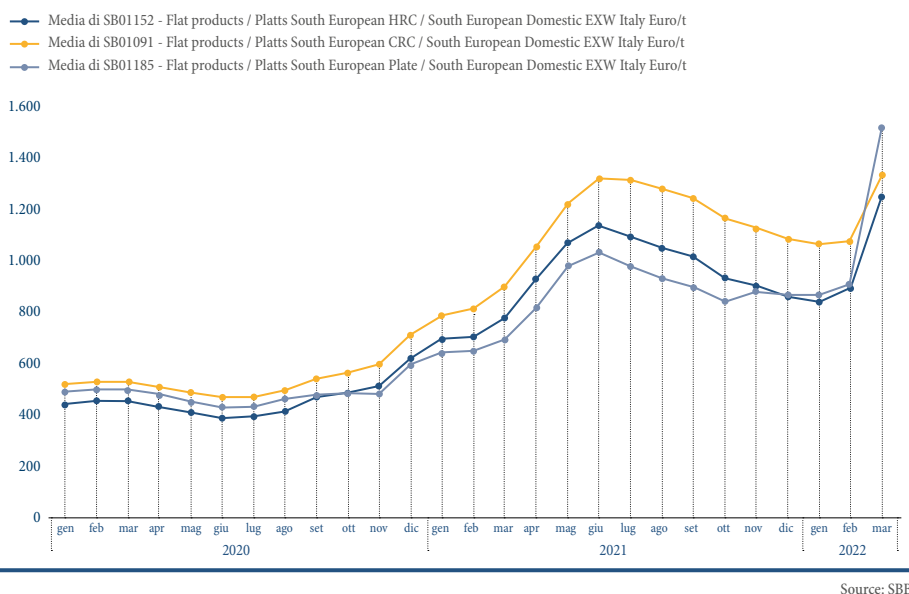
L'Asia, in particolare la Cina, hanno continuato a crescere fino al 2017 per poi sostituire le capacità più obsolete e inquinanti con altre, maggiormente performanti, ma con un effetto di incremento più moderato. Negli ultimi due anni, il governo cinese ha dato priorità al controllo delle emissioni e agli impatti ambientali, fissando dei limiti alle produzioni annuali degli operatori locali, anche mediante riduzioni degli incentivi e imposizioni di tasse sulle esportazioni.

L'obiettivo di ridurre i gas serra implicherà in tutto il mondo una profonda ristrutturazione delle tecnologie di produzione con un significativo ridimensionamento dei cicli integrali a beneficio delle siderurgie "elettriche", anche con l'utilizzo dell'idrogeno. Questo profondo cambiamento potrebbe implicare una riduzione ulteriore dell'output mondiale di acciaio.

2. Maggior consolidamento nel settore

Negli ultimi anni è proseguito il trend di consolidamento nel settore delle commodity, compreso il siderurgico. Un trend che recentemente ha interessato maggiormente l'Asia - con particolare riferimento ai due grandi Paesi produttori, India e Cina - anche sotto la spinta del governo che ambisce a creare campioni nazionali in grado di primeggiare a livello globale. Questa maggiore concentrazione, che si estende anche alla filiera delle prime e seconde trasformazioni, unitamente alla riduzione di capacità e alla regionalizzazione dei mercati, determina una maggiore reattività dell'offerta rispetto alle dinamiche della domanda finale e dunque agisce come acceleratore della volatilità nei prezzi, anche nel breve periodo. Questo fenomeno è diventato di tutta evidenza nel corso del 2020 quando, allo scoppio della prima ondata pandemica, a una rapida caduta dei prezzi è seguita, a far data dal Q3 dell'anno 2020, una crescita formidabile delle quotazioni, con annunci di incrementi rilevanti, anche con cadenza settimanale per quanto riguarda i prodotti piani al carbonio e seguita da una brusca correzione da luglio 2021. Al contrario, i prodotti inossidabili e i lunghi al carbonio continuano a mostrare una forte dinamica rialzista.

SBB FLAT EUROPE 19/04/2022



3. Protezionismo e maggiore regionalizzazione dei mercati

Le misure protezionistiche adottate da diversi Stati e macro-regioni per rafforzare le industrie locali e limitare il commercio internazionale non sono nuove, ma negli ultimi anni si sono moltiplicate in maniera “contagiosa” con un effetto domino che ha interessato progressivamente sempre più regioni, prodotti e modalità. Rispetto ai più comuni dazi antidumping e anti-sovvenzioni, l'amministrazione Trump, con la cosiddetta Section 232, ha marcato un'ulteriore stretta generalizzata, soprattutto in riferimento all'acciaio e all'alluminio, che ha generato ripercussioni dapprima in Europa – con il

sistema delle quote di salvaguardia concernenti l'intera gamma di prodotti metalsiderurgici – e poi in diversi altri Paesi, compresi quelli del Sud Est Asiatico, tradizionalmente più aperti al commercio internazionale.

Anche sotto questo aspetto, il fenomeno pandemico e la sfida ambientale, che vede l'Unione Europea in una posizione di leadership, hanno ulteriormente rafforzato le misure protezionistiche e di limitazione del commercio. Per tutelare le industrie “regionali”, indebolite dalla pandemia e alle prese con costi ambientali crescenti, infatti, si è assistito prima a una revisione in senso restrittivo, poi a un inatteso prolungamento del regime delle quote di salvaguardia, con l'effetto di limitare ulteriormente il ruolo delle importazioni e dunque, a fronte di una dinamica positiva della domanda, di una significativa crescita dei prezzi, anche con elementi speculativi che ne hanno aumentato la volatilità.

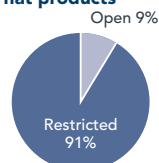
WHICH STAINLESS STEEL MARKETS STILL OFFER UNRESTRICTED ACCESS?

89% of the global STS market has already restricted access

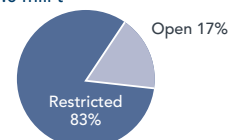
■ Restricted access markets
 ■ Major unrestricted markets

OPEN MARKETS:

Stainless steel flat products
 3.4 mill t



Stainless steel long products
 1.0 mill t

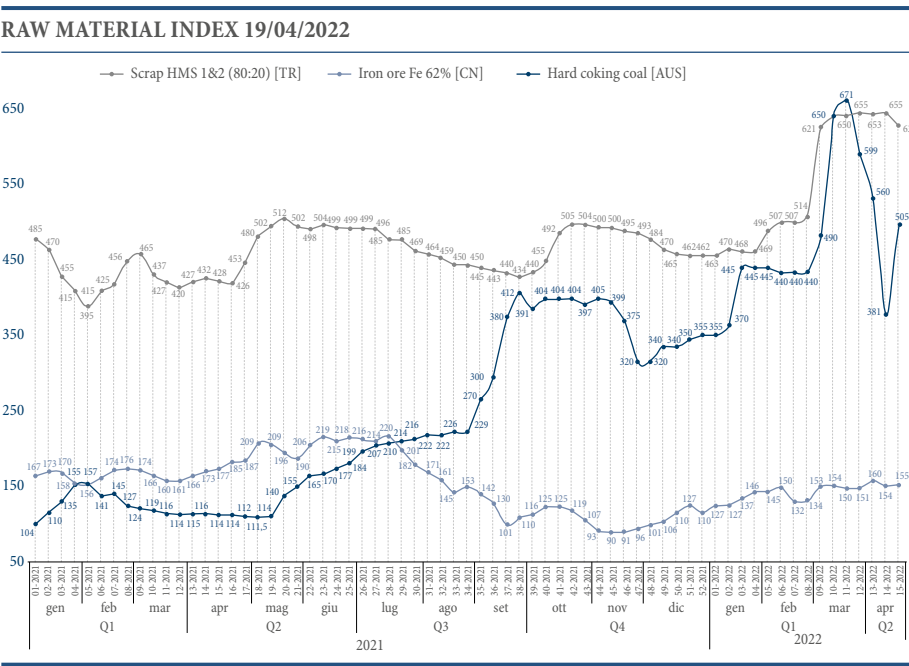


Source: SMR

4. Natura oligopolistica del settore delle materie prime siderurgiche per la produzione primaria di acciaio (minerale di ferro, carbone - per l'acciaio al carbonio, nickel, cromo, molibdeno - per l'inossidabile).

Un ulteriore elemento di volatilità nei prezzi di tutti i prodotti siderurgici è da ricercare nella limitata disponibilità e nella concentrazione del settore a monte (materie prime) che, unitamente alla regionalizzazione dei mercati e all'incremento dei costi logistici, ha comportato una isteresi nella quotazione di moltissime materie prime, siderurgiche e non, di metalli ferrosi e non.

Da un lato, la transizione energetica e il cambiamento di alcune modalità di consumo - quali, ad esempio, il forte sviluppo delle auto elettriche e di alcune tecnologie green - stanno esercitando e continueranno ad esercitare un'importante tensione sulla disponibilità di alcune materie prime rare quali il nickel, lo zinco, il magnesio, il rame ecc. Dall'altro, il fortissimo incremento delle risorse energetiche e di diversi fattori produttivi ha enfatizzato le dinamiche dei prezzi di molti materiali e la loro stessa disponibilità, al punto da rappresentare un potenziale rischio per la ripresa economica di parecchi settori utilizzatori.

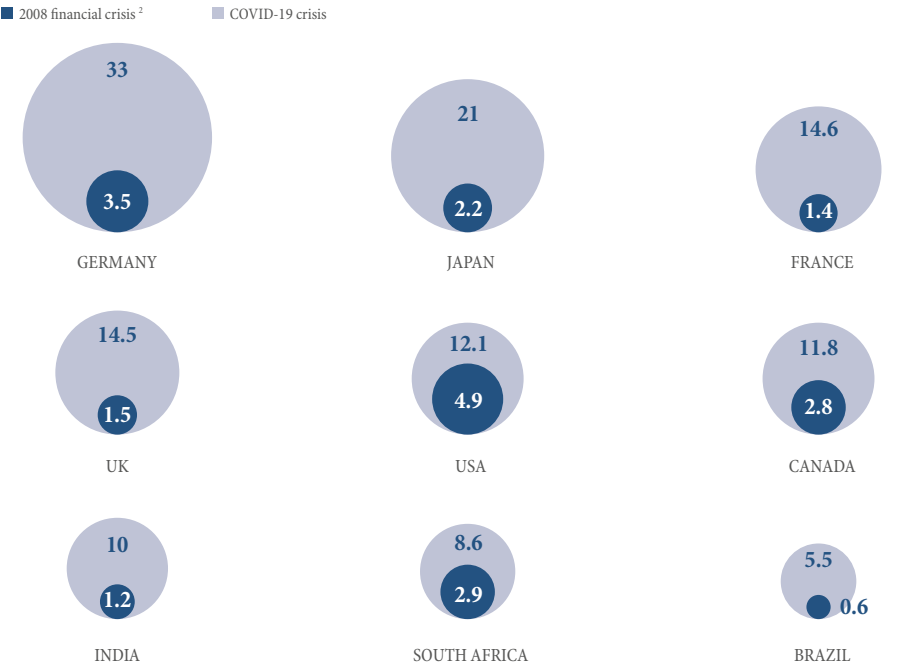


Source: SBB

5. Maggior ruolo degli investitori finanziari nel settore delle commodity (comprese le siderurgiche) grazie anche alla forte liquidità del sistema e alla ritrovata redditività della siderurgia.

L'abbondante liquidità già preesistente al fenomeno pandemico si è ampliata con la vigorosa politica di sostegno, sia fiscale sia monetaria, che molti Paesi, a livello mondiale, in particolare europeo, hanno implementato in misura eccezionale, superando i vincoli di bilancio.

COMPARISON OF STATE REACTIONS - Economic stimulus measures as % of GDP ¹
REAZIONI DI STATO A CONFRONTO - Misure di stimolo economico in % del PIL ¹



¹ For the values relating to the COVID-19 crisis, 2019 GDP was used as a reference.
² International Monetary Fund data, March 2009; it includes discretionary measures announced for 2008-2010

Source: McKinsey

Questa tendenza, in atto nel siderurgico da alcuni anni, ha subito – come evidenziato – un’accelerazione e un’intensificazione, con significative ripercussioni anche nelle catene di fornitura e del valore, interessando violentemente le diverse filiere produttive, in particolare quelle dell’industria di base, tra cui, la metal-siderurgica.

6. L’impatto della guerra in Ucraina sul settore siderurgico europeo

L’invasione armata della Russia in Ucraina a fine febbraio 2022 ha esacerbato ulteriormente le tensioni sui prezzi dei prodotti siderurgici mondiali ed in particolare europei.

Infatti Russia ed Ucraina rappresentavano le principali fonti di materie prime e semilavorati per le siderurgie europee ed importanti fornitori di prodotti finiti, in particolare di coils a caldo e lamiere da treno.

La Russia rappresentava il 21,5% delle importazioni totali in Europa (il 20,75% in Italia), e l’Ucraina il 11,6% per l’Europa (il 20,1% per l’Italia); inoltre entrambi i paesi esportavano significativi volumi in Turchia, che in parte venivano ri-esportati in Europa una volta trasformati.

Infine, ed ancora più importante, la Russia rappresenta il principale esportatore di gas e di petrolio, nonché di molte altre materie prime non ferrose (quali nickel, ferrocromo, zinco, etc.) e pregiate.

I forti danneggiamenti e distruzioni in Ucraina e le crescenti sanzioni nei confronti della Russia hanno creato un imprevisto shock sulla disponibilità dei materiali e si prevede che gli effetti di tale stravolgimento delle catene di fornitura possa prolungarsi per anni.

I prezzi dei prodotti, già in fase crescente a fine febbraio, hanno avuto un ulteriore balzo, con variazioni repentine che gli elementi speculativi hanno amplificato, per poi stornare parzialmente, in un clima di grande incertezza e crescente volatilità.

È significativo notare che nel corso del 2021 ed altresì nel primo trimestre 2022, il grado di volatilità è stato così spinto che anche i prodotti più “a valle” - semilavorati e prodotti finiti, hanno forzatamente

risentito, al pari delle materie prime, delle dinamiche dei prezzi e, in alcuni casi, ne hanno amplificato l’effetto, registrando aumenti negli “spread” consolidati.

È significativo notare che nel corso del 2021 molti contratti a medio termine (6-12 mesi) sono stati oggetto di rinegoziazioni dirette o attraverso l’implementazione di “extra lega” o “surcharge”, applicate unilateralmente dai produttori a parziale copertura di costi incrementali non previsti.

È altrettanto emblematico sottolineare come importanti settori utilizzatori quali l’automotive o l’elettrodomestico abbiano accettato modalità contrattuali indicizzate (mensilmente o trimestralmente) rispetto a quelle tradizionali di lungo termine (1-2 anni).

Ai fenomeni strutturali già segnalati sopra come cause specifiche della volatilità dei prodotti siderurgici - fenomeni che si sono ulteriormente intensificati nel corso del 2020/2021 - si sono infatti aggiunte altre importanti variabili: la pandemia da COVID-19, l’accelerazione che l’Unione Europea ha impresso ai temi connessi alla transizione energetica (Green Deal).

Si ritiene di dare evidenza che anche la Pubblica Amministrazione ha dovuto tener conto nei propri contratti della assoluta eccezionalità di questa impennata dei prezzi. Sono stati infatti recepiti meccanismi di revisione dei prezzi dalle Amministrazioni Pubbliche, adeguando, in corso d’opera, i prezzi di gara ai nuovi livelli delle quotazioni raggiunte dai diversi materiali; inoltre sempre in materia di appalti pubblici, in relazione alla revisione dei prezzi derivanti dall’aumento del costo delle materie prime, nel decreto legge 73/2021 come convertito nella 106/2021 c.d. sostegni bis, è stato inserito l’articolo 1-septies recante “Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici” che prevede un Fondo con una dotazione speciale e procedure particolari per affrontare tali situazioni. La previsione di legge costituisce un regime straordinario volto appunto a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell’anno 2021. L’intervento normativo in esame si è reso necessario al fine di fronteggiare incrementi straordinari, ben lungi dalla normale alea contrattuale, che avrebbero rischiato di rendere i contratti pubblici in essere non più economicamente convenienti.

Alla luce di queste considerazioni e in ottica prudenziale e per evitare una rappresentazione puntuale di valori che, in un determinato ciclo o congiuntura, potrebbero essere fuorvianti rispetto a una valorizzazione “normale” di medio-lungo periodo, si è deciso di adottare il LIFO a scatti per la valutazione di tutti i prodotti siderurgici in giacenza.

In coerenza con le regole contabili, si è provveduto a ricalcolare con gli stessi criteri il valore delle rimanenze iniziali 2021, per una corretta valorizzazione dei consumi nel conto economico di periodo ed anche a ricalcolare i valori dell’esercizio 2020 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2020 e 2021, nel paragrafo seguente sono riportati gli effetti sull’esercizio 2020.

Comparabilità con l’esercizio precedente

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, a fianco dell’importo relativo all’esercizio 2021, è stato indicato l’importo della medesima voce relativo all’esercizio precedente. Come già precedentemente segnalato in merito al nuovo criterio di valutazione delle rimanenze finali di magazzino si è provveduto a ricalcolare, come indicato nella seguente tabella, i valori dell’esercizio 2020 ai fini della comparabilità dei rendiconti 2020 e 2021.

Si segnala inoltre che per una migliore rappresentazione le riserve indisponibili indicate nel patrimonio netto del bilancio consolidato al 31/12/2020 sono state riclassificate nella riserva di consolidamento.

Voci di bilancio		Variazioni patrimoniali 2020
C I 1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo	9.582.647
C I 2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-45.914.675
C I 4)	Prodotti finiti e merci	-44.216.939
C II 5) ter	Crediti per imposte anticipate	26.004.767
A) VI)	Altre riserve - Riserva di consolidamento	-51.257.765
A) VI)	Altre riserve - Riserva da differenze di traduzione	-9.546
A) VI)	Altre riserve - Altre riserve indisponibili	-38.362.502
A)	Capitale e riserve di terzi	405.791
P B 2)	Fondo per imposte, anche differite	2.735.988
	Variazione netta attività, passività e patrimonio netto 2020	31.943.834
A)	IX) Utile (Perdita) di Gruppo	32.127.986
A)	Utile (Perdita) di Terzi	-184.152

Voci di bilancio		Variazioni economiche 2020
A) 2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	43.331.279
B 11)	Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	882.517
F 20	Imposte differite	-73.712
F 20	Oneri tributari anticipati	-12.196.250
	Totale impatto positivo sul risultato dell'esercizio 2020	31.943.834

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si precisa che la colonna 2020 è stata opportunamente modificata per tener conto di quanto sopra.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro natura;
- il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC 17, dal quale risultano l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, così come disposto dall' art. 2425-ter del Codice Civile.

Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Elementi dell'attivo o del passivo dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge

Non si rende necessario, ai fini della comprensione del bilancio, annotare nella presente Nota Integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello Stato Patrimoniale ricadenti sotto più voci dello schema di legge.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate ed incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2021, consolidate con il metodo integrale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 127/91:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	695.318.116 EUR			Capogruppo
Marcegaglia Carbon Steel spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	396.218.598 EUR	100%		
Marcegaglia Specialties spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	131.100.000 EUR	100%		
Marcegaglia Plates spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	35.000.000 EUR	100%		
Marcegaglia Ravenna spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	105.307.498 EUR	94,96%		
Marcegaglia Gazoldo Inox spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	31.592.250 EUR	94,96%		
Marcegaglia Buildtech srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	11.000.000 EUR	100%		
Marcegaglia do Brasil Ltda Rodovia BR 101 km 11 Garuva (SC) (Brasile)	381.600.000 BRL		99,8868%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. Kaliska 72 int - Praszka (Polonia)	108.400.000 PLN		91,8819%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia UK Ltd New Road, Netherton, Dudley (UK)	22.658.190 GBP		80,5551%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia USA Inc. 1001 East Waterfront Drive, Munhall, (Pa) (USA)	86.876.440 USD		100%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia TR Paslanmaz Çelik Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi Kazimiye Mahallesi, Yakut Sokak, Nova Center 39/27, Çorlu, Tekirdağ (Turchia)	84.610.000 TRY		51,02%	Marcegaglia Specialties spa
Mariven srl via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	100.000 EUR		65%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia RU Bolshaja Nizgorodskaja 92B Vladimir - Federazione Russa	1.099.325.274 RUB		100%	Mariven srl
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V Circuito Balvanera n.22, Complejo Industrial Balvanera, 76900 Corregidora - Queretaro - Messico	280.076.911 MXN		51,2366% 0,0007%	Marcegaglia Carbon Steel spa Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Colombia S.A.S. km 1.5 via Funza Siberia Parque Industrial San Diego Bodega	10.231.533.893 COP		99,9999% 0,0001%	Marcegaglia Carbon Steel spa Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia Palini e Bertoli spa via Bresciani, 16 - Gazoldo degli Ippoliti, Mn	20.000.000 EUR		100%	Marcegaglia Plates spa

Si evidenzia che rispetto al 2020 il perimetro di consolidamento non ha subito variazioni, in termini uscite o entrate di società da consolidare.

Tuttavia si segnala quanto segue:

- in data 12 ottobre 2021 le rispettive assemblee straordinarie di Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Rivoli spa hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Marcegaglia Rivoli spa nella controllata Marcegaglia Carbon Steel approvando il relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge. In data 17 dicembre 2021 è stato formalizzato l'atto di fusione (numero repertorio 87367 a cura del dott. Bertolucci Notaio in Mantova). Ai fini contabili, alla predetta fusione è stata data efficacia retroattiva sia ai fini contabili che fiscali al 1 gennaio 2021;
- in data 12 ottobre 2021 le rispettive assemblee straordinarie di Marcegaglia Specialties spa e Outsourcing Inox srl hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Outsourcing inox srl nella controllata Marcegaglia Specialties spa approvando

il relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge. In data 17 dicembre 2021 è stato formalizzato l'atto di fusione (numero repertorio 87368 a cura del dott. Bertolucci Notaio in Mantova). Ai fini contabili, anche alla predetta fusione è stata data efficacia retroattiva sia ai fini contabili che fiscali al 1 gennaio 2021.

Si segnala inoltre che rispetto al 31/12/2020 sono variate alcune percentuali di partecipazione in controllate, in particolare:

- è variata la percentuale di partecipazione nella società controllata Marcegaglia UK a seguito della sottoscrizione di un suo aumento di capitale sociale a cui ha partecipato anche la società Simest. L'aumento deliberato, sottoscritto e versato di capitale sociale è stato pari all'equivalente in GBP di 15 milioni di Euro, di cui 4 milioni di Euro da parte della società Marcegaglia Carbon Steel (che prima deteneva Marcegaglia UK al 100%) e 11 milioni di Euro da Simest spa congiuntamente con il Fondo Unico di Venture Capital gestito da Simest spa stessa. A seguito di tali versamenti la percentuale di partecipazione nella Marcegaglia UK è passata dal 100% all'80,5551%;

- è variata la percentuale di partecipazione nella controllata Marcegaglia do Brasil a seguito della conversione a capitale sociale della riserva in conto futuro aumento capitale sociale costituita nel 2020 a seguito di rinuncia crediti a parte della società Marcegaglia Carbon Steel spa. Tale operazione ha comportato un aumento della quota partecipativa da 99,8130% a 99,8868%;

Imprese controllate direttamente o indirettamente valutate al costo

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
Marcegaglia Deutschland GmbH Opitzstr 12, 40470 Dusseldorf - Germania	EUR 153.388		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia France Sarl Le Bois des Cotes II Route Nationale 6 n.300 - Limonest	EUR 50.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Iberica s.a. Calle Solsona,3 - S.P. de Magoda-B (ES)	EUR 120.220		51%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia India Private Limited EC 58, Sector I, Sal Lake, Kolkata-700064, West Bengal India	INR 100.251		90%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			10%	Marcegaglia Specialties spa
Marcegaglia North Europe s.a. 8, Um Woeller, L-4410 Soleuvre - Lussemburgo	EUR 31.000		100%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Marcegaglia Romania Str. Taietura Turcului 47, Judetul Clu-Napoca - Romania	RON 10.014.048		99,998%	Marcegaglia Buildtechl srl
			0,002%	Marcegaglia Investments srl
Marcegaglia Perù sac Av. Paz Soldan no. 170, San Isidro - Lima - Perù	PEN 4.240.707		99%	Marcegaglia Buildtechl srl

La società Consortile Sanmichele scarl è stata ceduta da Marcegaglia Buildtech srl nel corso del 2021 per un corrispettivo pari all'importo del capitale versato in origine.

Partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate direttamente o indirettamente valutate al costo:

Denominazione sociale Sede legale	Capitale sociale	Quota diretta	Quota indiretta	Società
SIM srl Zona Industriale S.Atto - Teramo	EUR 780.000		50,00%	Marcegaglia Carbon Steel spa
			12,50%	Marcegaglia Carbon Steel spa
Consorzio Absolute scarl Pozzuolo del Friuli (UD) - frazione Cagnacco, Via Buttrio, n. 28	EUR 50.000		12,50%	Marcegaglia Specialties spa
			12,50%	Marcegaglia Ravenna spa
			12,50%	Marcegaglia Gazoldo Inox spa
Marcegaglia Gulf LLC Doha, State of Qatar	QAR 27.700.000		49%	Marcegaglia Buildtechl srl

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 127/91 si precisa che tali partecipazioni vengono valutate "al costo" in quanto la loro incidenza, anche complessivamente considerate, è scarsamente significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento con il metodo integrale

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale tutte le società delle quali Marcegaglia Steel spa possiede, direttamente o indirettamente, una quota di maggioranza, con esclusione delle società controllate indicate nel paragrafo "IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE VALUTATE AL COSTO" che precede.

Con il metodo del consolidamento integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle controllate consolidate sono rispettivamente evidenziate in una apposita voce del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato.

Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento, le

eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate, se positive, ricorrendone i presupposti, sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento"; se negative sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". Le partite di debito e credito e le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate. Si è tenuto conto inoltre delle eventuali rettifiche relative ai dividendi distribuiti alla società capogruppo.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Secondo questo procedimento, il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, ma non i valori delle singole voci di bilancio.

Con riferimento all'ingresso di nuove partecipazioni nell'area di consolidamento valutate col metodo del patrimonio netto, le eventuali differenze emergenti dal confronto tra i valori contabili delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto delle società partecipate sono iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" per la parte che si è formata sino alla data del primo consolidamento. L'utile o la perdita formatesi successivamente alla data del primo consolidamento vengono invece imputati, secondo il principio di competenza economica, nel conto economico consolidato, tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (rivalutazioni-svalutazioni di partecipazioni) con contropartita la voce partecipazioni in imprese controllate/collegate dello stato patrimoniale.

Moneta di conto

Per il consolidamento con il metodo integrale dei bilanci espressi in valuta estera è stato seguito il metodo del cambio corrente in quanto le partecipate estere cui tali bilanci si riferiscono sono sostanzialmente autonome dalla capogruppo. Secondo tale metodo, tutte le attività e passività, ad eccezione delle poste del patrimonio netto (convertite ai cambi storici

di formazione), sono convertite al cambio in essere alla data di bilancio, mentre le voci di conto economico sono tradotte al cambio medio del periodo. Le differenze che si vengono così a determinare trovano allocazione in una apposita riserva del patrimonio netto denominata “*Riserva da differenza di traduzione*”.

I tassi di cambio applicati sono riportati nella seguente tabella:

Valuta	cambio al 31/12/21	Cambio medio anno 2021
Dollaro USA (USD)	1,1326	1,1827
Sterlina UK (GBP)	0,84028	0,8596
Real brasiliano (BRL)	6,3101	6,3779
Zloty polacco (PLN)	4,5969	4,5652
Rublo Russo (RUB)	85,3004	87,1527
Lira turca (TRY)	15,2335	10,5124
Peso Messicano (MXN)	23,1438	23,9852
Peso Colombiano (COP)	4.598,68	4.429,48
Qatar Rial (QAR)	4,1227	4,3052
Romanian Leu (RON)	4,9490	4,9215

Data di riferimento del bilancio consolidato

Sia la capogruppo (Marcegaglia Steel spa) che le altre società incluse nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio esercizio sociale il 31 dicembre 2021.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

Per il consolidamento delle società controllate italiane sono stati utilizzati i bilanci predisposti dai rispettivi Organi Amministrativi.

Per quanto riguarda il consolidamento delle società controllate estere incluse nel perimetro, sono stati utilizzati bilanci redatti secondo criteri di valutazione conformi a quelli adottati dalla controllante appositamente redatti dai rispettivi Organi Amministrativi, nel rispetto del “Manuale dei principi contabili di gruppo” allo scopo redatto, e certificati dalle società di revisione locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni.

L'avviamento è iscritto solo se:

- 1) acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo per esso sostenuto;
- 2) derivante dal processo di consolidamento, nella misura consentita da test di “impairment”.

Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento, lo stesso è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato delle rivalutazioni monetarie di legge, e sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento; si precisa che ad eccezione delle società con sede nei paesi a forte inflazione, le rivalutazioni sono mantenute solo se previste da norme di legge.

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Beni in locazione finanziaria

In osservanza a quanto prescritto dal principio OIC 17, paragrafo 105, le operazioni relative a beni in locazione finanziaria sono rilevate seguendo la metodologia finanziaria (disciplinata dall'IFRS 16), salvo per quelle operazioni di valore non significativo che rimangono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società non consolidate integralmente vengono valutate

con il metodo del patrimonio netto o a costo storico.

I crediti sono valutati al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori di trasporto e sdoganamento delle materie prime; il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (materie prime e sussidiarie, mano d'opera diretta, ammortamenti dei beni strumentali impiegati nella produzione) oltre ad una quota di costi industriali indiretti relativi al periodo di fabbricazione (costi di manutenzione, materiali di consumo, energia elettrica, lavorazioni esterne, ecc.).

Il valore delle rimanenze finali siderurgiche di magazzino è stato determinato secondo il metodo LIFO a scatti; come già precisato nel paragrafo “Criteri di formazione e struttura del bilancio” e tale metodo, con le modalità sopra descritte, ha sostituito il metodo del costo medio ponderato utilizzato sino all'esercizio 2020.

A tal proposito si rappresenta che valutando il magazzino siderurgico in continuità con i criteri adottati nell'esercizio 2020, si avrebbe avuto un impatto positivo, in termini di risultato economico dell'esercizio 2021 e di patrimonio netto alla data del 31.12.2021 (senza considerare la relativa fiscalità IRES e IRAP), di circa Euro 296 milioni.

Si evidenzia inoltre che l'importo stimato della “riserva LIFO” derivante dalla valutazione delle rimanenze siderurgiche al LIFO a scatti, al netto della relativa fiscalità differita, è pari a circa 439 milioni di Euro.

Le rimanenze diverse dai beni fungibili risultano iscritte tra le rimanenze di prodotti finiti e sono valutate al costo di acquisto o di produzione, in quanto ritenuto non superiore al presumibile valore di realizzo di mercato.

All'interno della voce Materie prime, sussidiarie e di consumo sono incluse anche rimanenze di materiali sussidiari e di consumo quali vernici, lubrificanti, com-

bustibili, zinco ed in genere materiali vari. Tali giacenze sono iscritte in bilancio al minore tra il valore determinato applicando il criterio della media mobile ed il loro valore di sostituzione desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate, ove applicabile, con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti

In generale i crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

L'OIC 15, paragrafo 33, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrelevanza sussista per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato possa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.

I crediti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale, rettificato ove necessario da appositi fondi svalutazione per allinearli al presunto valore di realizzo.

I crediti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi. I crediti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2021).

Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo o al valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, denaro e valori in cassa) sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

Debiti

In generale i debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

L'OIC 19, paragrafo 42, tuttavia, prevede che tale criterio possa non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, presumendo che l'irrelevanza sussista per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Inoltre, l'articolo 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015 prevede che il nuovo criterio di valutazione del costo ammortizzato pos-

sa non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto nel presente bilancio consolidato il criterio del costo ammortizzato è applicato esclusivamente ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sorti dopo al 1° gennaio 2016, e comunque solo nel caso in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano ritenuti rilevanti.

I debiti non valutati al costo ammortizzato (in quanto si ritiene non rilevante l'effetto dell'applicazione di tale criterio) sono iscritti al valore nominale.

In ogni caso la voce accoglie passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

I debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Euro ai cambi contabili della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi. I debiti espressi in valuta estera presenti in bilancio sono valutati sulla base dei relativi cambi in essere alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2021). Le differenze di cambio che emergono da tale valutazione sono imputate a conto economico nella voce 17 bis - utili e perdite su cambi.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Ricavi e proventi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato; e
- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, che coincide con il trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente: a) in caso di vendita di beni mobili, il trasfe-

rimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;

b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;

c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del ricavo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I proventi di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Costi ed oneri

I costi relativi agli acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato; e

- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà che coincide con il trasferimento dei rischi e benefici relativi ai beni stessi. Perciò, salvo che le condizioni degli accordi contrattuali prevedano che il trasferimento dei rischi e benefici avvenga diversamente:

a) in caso di acquisto di beni mobili, il trasferimento dei rischi e benefici si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi;

b) per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita;

c) nel caso della vendita a rate con riserva della proprietà, la rilevazione del costo avviene alla consegna, indipendentemente dal passaggio di proprietà, in quanto l'art. 1523 c.c. prevede che il compratore acquista la proprietà della cosa con il pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assuma i rischi dal momento della consegna.

I costi relativi agli acquisti di servizi sono

rilevati in base al principio della competenza, vale a dire quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri di natura finanziaria sono rilevati per competenza in base alla quota maturata pro-rata temporis nel periodo.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui matura il diritto alla percezione che tipicamente coincide con l'esercizio in cui sono deliberati dall'organo competente.

Imposte sul reddito

Sono state determinate in base all'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono iscritte nelle voci D) 18) d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" o D) 19) d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" del conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A) VII) "Patrimonio netto – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dello stato patrimoniale passivo, che può assumere segno positivo o negativo; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati

simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura non possono essere distribuiti. La riserva di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e né utilizzabile a copertura delle perdite.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	-	-	-	-
Parte non ancora richiamata	5.174.811	-	-	5.174.811
Totale	5.174.811	-	-	5.174.811

I crediti verso soci si riferiscono ai crediti di Marcegaglia Ravenna spa (3.980.623 Euro) e Marcegaglia Gazoldo Inox spa (1.194.188 Euro) verso il socio di minoranza Engie Servizi spa.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per i movimenti delle immobilizzazioni immateriali si rinvia all'ALLEGATO 1A.

Nella voce avviamento è iscritta la differenza positiva iniziale di annullamento delle partecipazioni nelle controllate indirette Marcegaglia USA Inc., Marcegaglia do Brasil Lda, Marcegaglia Mexico e Marcegaglia Palini e Bertoli spa, generata dal confronto tra il costo sostenuto per l'acquisto delle medesime partecipazioni e la quota posseduta del rispettivo patrimonio netto contabile.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti/ svalutazioni accumulati	Valore di inizio esercizio	Nuove iscrizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore di fine esercizio
Marcegaglia USA Inc.	21.614.263	20.691.568	922.695	-	461.347	-	461.348
Marcegaglia do Brasil Lda	38.194.797	28.518.543	9.676.254	-	2.001.984	-	7.674.270
Marcegaglia Mexico S. De R.L. De C.V.	448.533	89.706	358.827	-	44.854	-	313.973
Marcegaglia Palini e Bertoli spa	3.335.171	361.310	2.973.861	-	333.517	-	2.640.344
Totale avviamenti da processo di consolidamento	63.592.764	49.661.127	13.931.637	-	2.841.703	-	11.089.934
Avviamento per acquisizione di aziende derivante dal bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Buildtech	291.667	13.889	277.778	-	55.556	-	222.222
Totale avviamenti da bilanci civilistici	291.667	13.889	277.778	-	55.556	-	222.222
Totale avviamenti	63.884.431	49.675.016	14.209.415	-	2.897.259	-	11.312.156

Gli avviamenti sono ammortizzati in 10 anni. Un periodo di ammortamento dell'avviamento superiore a cinque anni, a condizione che ne sussistano fondati e comprovanti motivi, appare in linea con quanto previsto dai principi contabili nazionali (Documento OIC 24). Si precisa infine che sulla base di quanto previsto dall'OIC 25 per le operazioni straordinarie che generano "avviamento" e considerata la natura analoga dell'avviamento in esame, non è stata iscritta alcuna fiscalità differita.

Tra gli intangibles iscritti nel bilancio consolidato vi è anche il marchio 'Marcegaglia', sia nella forma patronimica che nella forma figurativa 'MM Marcegaglia' (rappresentato da due 'M' rovesciate), iscritto nel bilancio civilistico della controllata Marcegaglia Specialties spa a seguito del conferimento di cui all'operazione di riorganizzazione del 2015.

Il marchio denominativo 'Marcegaglia' è stato protetto attraverso il deposito, da parte della società conferente Marcegaglia spa, di una serie di domande di marchio denominativo al fine di garantire, in relazioni ai prodotti e ai servizi rivendicati, l'esclusiva sull'uso del termine o dell'espressione oggetto di deposito in qualsiasi forma e carattere esso venga rappresentato. Il marchio figurativo 'MM Marcegaglia', utilizzato dalla società conferente Marcegaglia spa sin dal 1969 nel materiale contabile, amministrativo e nel materiale promo-pubblicitario, nelle esposizioni fieristiche, sulla stampa e sui prodotti, ha avuto un utilizzo estremamente diffuso da generare quel livello di notorietà generale richiesto dalla normativa italiana (e da quella di alcuni altri paesi) per far "sorgere" un c.d. marchio di fatto/non registrato che consente al suo utilizzatore di vantare diritti esclusivi sull'uso del segno utilizzato in relazioni ai prodotti per i quali è stato utilizzato. Nel 2015, nell'ambito della più volte descritta operazione di riorganizzazione, la società conferente Marcegaglia spa ha, comunque, avviato il deposito di una serie di domande di marchio aventi ad oggetto il marchio figurativo.

I marchi in parola sono stati depositati principalmente per i seguenti prodotti:

- Classe 6: metalli comuni e loro leghe, ivi inclusi acciaio, materiali per costruzioni metallici, costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; tubi in alluminio; pannelli per la costruzione in metallo; nastri e lamiere; trafilati e profilati in acciaio; coperture metalliche; ponteggi metallici; recinzioni; minerali; metalli comuni e loro leghe; Nastri metallici; Cavi e fili metallici non elettrici; Strutture metalliche; Casseforti; Chincaglieria in metallo; Barriere (di sicurezza) in metallo per strade; Tubi d'acciaio; Nastri d'acciaio; Lamiere; Recinzioni metalliche; Cancelli in metallo; serrami metallici;
- Classe 37: costruzione di impianti e stabilimenti metallurgici e per la produzione di energia; Lavori di verniciatura;
- Classe 39: distribuzione di prodotti siderurgici; organizzazione di viaggi;
- Classe 42: servizi nel campo dell'accia-

io e delle sue applicazioni, in particolare progettazione, collaudo ed avviamento di impianti per la trasformazione dell'acciaio; servizi in rapporto alla protezione dell'ambiente, ricerca, analisi e consulenza nel settore ecologico;

• Classe 43: servizi alberghieri.

Sulla base del Business Plan Consolidato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della controllante Marcegaglia Steel spa, e quindi della proiezione dei ricavi consolidati di gruppo, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sul valore del marchio. E' stato verificato pertanto che la redditività prospettica del gruppo è in grado di garantire il recupero del valore residuo al 31/12/21 del marchio stesso.

Con riferimento alla ripartizione sistematica nel tempo del costo di iscrizione del marchio, pari al valore della perizia di conferimento redatta dall'esperto di cui all'art.2465 comma 1 del Codice Civile in occasione dei conferimenti dell'anno 2015, si è ritenuto prudentiale procedere con l'imputazione a conto economico di quote costanti di ammortamento in un arco temporale di 10 anni.

La società Marcegaglia Specialties provvede a riaddebitare alle società utilizzatrici di tale marchio delle royalties. Sulla base del Business Plan Consolidato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della controllante Marcegaglia Steel spa, e quindi della proiezione dei ricavi consolidati di gruppo, si è provveduto ad effettuare l'impairment test sul valore del marchio. La metodologia utilizzata è quella del DCF (Discounted Cash Flow) che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa che verranno incassati attraverso l'addebito delle royalties alle società utilizzatrici. Considerando un tasso di royalties dello 0,81% (lo stesso utilizzato dal perito in sede di conferimento del marchio) e vari altri parametri per tenere conto della variabilità dei fattori e dei costi per la difesa del marchio, nonché considerando l'effetto fiscale, l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ad un tasso pari al WACC (rappresentante il costo medio ponderato del capitale) ha confermato che il valore del

marchio iscritto risulta ampiamente recuperabile dai risultati economici futuri previsti.

	Valore di iscrizione iniziale	Ammortamenti accumulati	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti	Valore di fine esercizio
Marchio Marcegaglia	201.000.000	103.850.000	97.150.000	20.100.000	77.00.000
Totale	201.000.000	103.850.000	97.150.000	20.100.000	77.000.000

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Costi di impianto e ampliamento	Importo lordo	Variazioni costo storico dell'anno	Ammortamento accumulato	Importo netto
Costi di start up capitalizzati dalla controllata Marcegaglia do Brasil Ltd	2.167.048	-	2.015.573	151.475
Altri	444.984	-	429.727	15.257
Totale	2.612.032	-	2.445.300	166.732

Non sono presenti costi di sviluppo capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1B.

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Nel periodo sono state operate riduzioni di valore per Euro 67.423 da parte della controllata Marcegaglia UK in relazione alla voce "Terreni e fabbricati", per Euro 4.715 da parte della controllata Marcegaglia Russia in relazione alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" e per Euro 35.690 sempre da parte della controllata Marcegaglia Russia in relazione alla voce "Altri beni".

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Per i movimenti delle immobilizzazioni materiali si rinvia all'ALLEGATO 1C.

Analisi del valore e dettagli delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Partecipazioni in altre imprese	6.833.658	6.833.658
Crediti verso imprese controllate	-	-
Crediti verso imprese collegate	2.619.074	2.619.074
Crediti verso imprese controllanti	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Crediti verso altri	1.902.606	1.902.606
Altri titoli	-	-
Totale	11.355.338	11.355.338

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Accantonamenti	Utilizzi	Operazioni straordinarie	Effetto variazione area di consolid.	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo valore al lordo del f.do svalutazione	655.857.028	-152.031	-	-	-	-	589.251.333	1.244.956.330
Fondo sval. materie prime, sussidiarie e di consumo	-5.609.838	1.842	-11.099.363	252.628	-	-	-	-16.454.730
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	650.247.190	-150.189	-11.099.363	252.628	-	-	589.251.333	1.228.501.600
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati valore al lordo del f.do svalutazione	266.055.886	59.407	-	-	-	-	29.620.801	295.736.094
Fondo sval. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-7.104	-391	-2.532	-	-	-	-	-10.026
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	266.048.782	59.016	-2.532	-	-	-	29.620.801	295.726.067
Lavori in corso su ordinazione valore al lordo del f.do svalutazione	5.023.704	3.809	-	-	-	-	-2.823.163	2.204.350
Fondo sval. lavori in corso su ordinazione	-232.948	-	-109.615	110.492	-	-	-	-232.071
3. Lavori in corso su ordinazione	4.790.756	3.809	-109.615	110.492	-	-	-2.823.164	1.972.278
Prodotti finiti e merci valore al lordo del f.do svalutazione	392.979.372	-661.149	-	-	-	-	32.201.009	424.519.232
Fondo sval. prodotti finiti e merci	-10.159.228	-1.736	-	9.597.115	-	-	-	-563.849
4. Prodotti finiti e merci	382.820.144	-662.885	-	9.597.115	-	-	32.201.009	423.955.383
5. Acconti	63.341.724	84.128	-	-	-	-	22.063.098	85.488.950
Totale rimanenze	1.367.248.596	-666.120	-11.211.510	9.960.235	-	-	670.313.077	2.035.644.278

- I fondi svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia Colombia (51.550 Euro), Marcegaglia Ravenna (5.874.183 Euro), Marcegaglia Carbon Steel (5.743.951 Euro), Marcegaglia Specialties (2.272.573 Euro), Marcegaglia Plates (258.759 Euro), Marcegaglia Gazoldo Inox (972.959 Euro), Marcegaglia Palini e Bertoli (204.721 Euro), Marcegaglia Buildtech (1.076.032 Euro);
- Il fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati è stato iscritto dalla controllata Marcegaglia Mexico;
- Il fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione è stato iscritto dalla controllata Marcegaglia Buildtech;
- I fondi svalutazione prodotti finiti e merci sono stati iscritti dalle controllate Marcegaglia Buildtech (264.025 Euro), Marcegaglia do Brasil (190.523 Euro), Marcegaglia Carbon Steel (94.976 Euro) e Marcegaglia Poland (14.325 Euro).

Variazione delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	11.245.139	-9.608.339	1.636.800
F.do svalutazione prodotti finiti e merci	-9.815.300	9.551.275	-264.025
Totale Immob. materiali destinate alla vendita	1.429.839	-57.064	1.372.775

La variazione dell'esercizio è da ricondursi alla contabilizzazione di una cessione di un macchinario destinato alla dismissione da parte della controllata Marcegaglia Buildtech srl, riferito allo stabilimento di Taranto, la cui attività produttiva è cessata nel 2014. Nel saldo a fine esercizio sono inclusi altresì immobili civili sempre appartenenti alla società Marcegaglia Buildtech srl per un valore pari a Euro 1.372.775.

CREDITI

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	220.588.608	-1.197.017	386.018.688	605.410.280
Fondo svalutazione crediti verso clienti	28.671.813	51.898	78.638	28.802.350
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	191.916.795	-1.248.915	385.940.050	576.607.930
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.689.432	-	-2.742.177	947.255
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	7.901.988	-13.591	775.324	8.663.721
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.054.100	-	25.137.941	56.192.041
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	196.701.066	-	-94.019.776	102.681.290
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.556.255	26.563	7.084.171	28.666.989
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.582.764	145.584	-6.823.929	47.904.419
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo sval.	29.291.332	45.385	9.779.625	39.116.342
F.do svalutazione crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	578.652	-	-578.652	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.712.680	45.385	10.358.277	39.116.342
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	536.115.080	-1.044.973	325.709.880	860.779.987

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	576.607.930	575.382.930	1.225.000	811.000
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	947.255	947.255	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.663.721	8.663.721	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	56.192.041	56.192.041	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	102.681.290	102.681.290	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.666.989	22.093.706	6.573.283	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	47.904.419	8.881.002	39.023.417	14.949.315
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.116.342	38.824.162	292.180	292.180
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	860.779.987	813.666.107	47.113.880	16.052.495

I crediti verso clienti di durata superiore a 5 anni si riferiscono al credito verso la società Taranto Solar srl, iscritto nel bilancio della controllata Marcegaglia Buildtech srl, per la cessione del diritto di superficie del tetto dello stabilimento di Taranto, sul quale il debitore ha realizzato e tuttora gestisce un impianto fotovoltaico.

Dettaglio fondi svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Diff. cambio sui saldi di apertura	Utilizzi	Accantonamenti	Effetto variazione area di consolid.	Diff. cambio sui mov. dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti verso clienti	28.671.813	51.898	2.468.826	3.383.418	-	-835.954	28.802.350
Fondo svalutazione crediti verso altri	578.652	-	578.652	-	-	-	-
Totale fondi svalutazione crediti	29.250.465	51.898	3.047.478	3.383.418	-	-835.954	28.802.350

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti effettuati nel corso del 2021 sono così composti: Marcegaglia Carbon Steel (276.784 Euro), Marcegaglia Palini e Bertoli (36.877 Euro), Marcegaglia Plates (18.679 Euro), Marcegaglia Buildtech (228.779 Euro), Marcegaglia Turchia (2.661.584 Euro), Marcegaglia Specialties (38.566 Euro) e Marcegaglia UK (122.149 Euro).

Gli utilizzi sono così suddivisi: Marcegaglia Carbon Steel (840.443 Euro), Marcegaglia Specialties (13.974 Euro), Marcegaglia Buildtech (865.150 Euro), Marcegaglia Palini

e Bertoli (4.883 Euro), Marcegaglia Russia (345.219 Euro), Marcegaglia Colombia (5.865 Euro), Marcegaglia Poland (127.509 Euro) e Marcegaglia do Brasil (265.783 Euro).

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso altri è relativo al perfezionamento

nell'esercizio 2021 di una transazione da parte di Marcegaglia Carbon Steel spa con un fornitore, per il riconoscimento di oneri finanziari che sono stati corrisposti in compensazione con crediti per rimborsi di acconti versati in esercizi precedenti.

Dettaglio crediti verso altri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso società di factoring	20.369.793	12.125.985	32.495.778	32.495.778	-	-
Anticipi a fornitori	2.663.051	-543.401	2.119.649	2.119.649	-	-
Altri crediti	5.679.837	-1.178.922	4.500.914	4.208.735	292.180	292.180
Totale crediti verso altri	28.712.680	10.403.662	39.116.342	38.824.162	292.180	292.180

Dettaglio crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui commerciali	di cui finanziari
Marcegaglia Holding (ex Marfin srl)	46.586.937	-46.586.937	-	-	-
Elet.ca srl	86.310	-60.290	26.020	26.020	-
Oskar srl	1.173.196	-323.373	849.823	849.823	-
Made HSE srl	5.923	1.831	7.754	7.754	-
Euro Energy Group srl	31.169	-31.169	-	-	-
Eta En. Terr. Amb. spa	38.112.086	-38.112.086	-	-	-
Albarella spa	149.043	-147.823	1.220	1.220	-
Pugnochiuso gruppo Marcegaglia srl	34.549	7.601	42.150	42.150	-
Imat spa	1.307.779	376.764	1.684.543	1.684.543	-
Marcegaglia Investments	109.214.074	-9.144.294	100.069.780	1.688.887	98.380.893
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	196.701.066	-94.019.776	102.681.290	4.300.397	98.380.893

Si evidenzia che la società Marfin srl è stata incorporata sul finire dell'esercizio 2021 dalla società controllante Marcegaglia Holding spa, pertanto le relative esistenti posizioni patrimoniali verso Marfin srl sono confluite nei rapporti con la controllante Marcegaglia Holding spa.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	167.374	-	77.021	244.395
Strumenti finanziari derivati attivi	703.517	-1.317	14.830.283	15.532.483
Altri titoli non immobilizzati	9.217.256	92.645	-9.309.074	827
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.088.147	91.327	5.598.231	15.777.705

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	481.750.955	670.068	311.630.816	794.051.839
Assegni	4.640	-	-4.640	-
Denaro e valori in cassa	65.752	-24	-11.025	54.703
Totale disponibilità liquide	481.821.347	670.044	311.615.151	794.106.542

Il saldo al 31.12.2021 dei depositi bancari e postali comprende il saldo di alcuni conti correnti vincolati a favore di società di cartolarizzazione e/o società di factor in relazione a cessioni di crediti pro-soluto e da alcuni conti correnti vincolati a servizio di alcuni finanziamenti per complessivi Euro 47.144.804.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ratei e risconti attivi	3.690.342	3.336	314.659	4.008.337
Totale ratei e risconti attivi	3.690.342	3.336	314.659	4.008.337

Composizione della voce ratei attivi

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi attivi su titoli e depositi	5.078	-	5.078
Canoni di noleggio	7.621	10.949	18.570
Altri	5.474	-608	4.866
Totale ratei attivi	18.173	10.341	28.514

Composizione della voce risconti attivi

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi	76.583	201.195	277.778
Premi assicurativi	904.672	-729.064	175.608
Canoni di licenza/manutenzione software/hardware	103.338	-61.397	41.941
Altri	598.841	300.644	899.485
Affitti e noleggio passivi	-	35.809	35.809
Oneri accessori fin.ti m/l termine	1.064.479	-285.206	779.273
Certificati grigi	383.378	-335.232	48.146
Premi assicurativi	-	207.726	207.726
Canoni di manut. macchinari e impianti	-	16.044	16.044
Canoni di abbonamento	-	294	294
Spese pubblicitarie	-	24.411	24.411
Consulenze varie	-	13.639	13.639
Commissioni su fidejussioni	540.879	918.790	1.459.669
Totale risconti attivi	3.672.169	307.654	3.979.823

Gli oneri accessori sui finanziamenti a lungo termine si riferiscono alle commissioni corrisposte in sede di ottenimento di finanziamenti non gestiti attraverso il criterio del costo ammortizzato. Gli stessi sono riscontati all'atto del loro sostenimento e vengono imputati a conto economico alla voce C) 17 come Altri Oneri Finanziari pro-rata temporis secondo il piano di ammortamento dei finanziamenti stessi.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce di patrimonio netto	Saldo all'inizio del periodo	Destinazione risultato della Capogruppo, dell'effetto economico delle scritture di consolidato 2020 e del riporto a nuovo del risultato di terzi	Adeguamento riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Variazione dell'area di consolidamento	Altri movimenti del patrimonio netto consolidato	Risultato dell'esercizio	Saldo alla fine del periodo
Capitale	695.318.116	-	-	-	-	-	695.318.116
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	129.789.388	-	-	-	-	-	129.789.388
Riserva legale	1.224.724	-	-	-	-	-	1.224.724
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve							
- riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-
- riserva di consolidamento	-13.943.885	226.188.827	-	-7.061.455	9.977.520	-	215.161.007
- riserva da differenze di traduzione	-26.137.689	-	-	965.205	545.312	-	-24.627.172
- riserva per utili su cambi da valutazione	702	-702	-	-	-	-	-
- altre riserve indisponibili	-	-	-	-	-	-	-
- differenza arrotondamento Euro	-3	-	-	-	-1	-	-4
Totale altre riserve	-40.080.875	226.188.125	-	-6.096.250	10.522.831	-	190.533.831
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-7.026.461	-	5.025.637	-	-	-	-2.000.824
Utili (perdite) portati a nuovo	8.703.892	-8.703.892	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio per il gruppo	217.484.233	-217.484.233	-	-	-	304.375.174	304.375.174
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto per il gruppo	1.005.413.017	-	5.025.637	-6.096.250	10.522.831	304.375.174	1.319.240.409
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	21.212.111	3.459.625	2.881	6.096.250	1.980.520	-	32.751.387
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.459.625	-3.459.625	-	-	-	8.288.067	8.288.067
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	24.671.736	-	2.881	6.096.250	1.980.520	8.288.067	41.039.454
Totale patrimonio netto consolidato	1.030.084.753	-	5.028.518	-	12.503.351	312.663.241	1.360.279.863

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile netto della capogruppo al 31/12/2021 e patrimonio netto e utile netto risultanti dal bilancio consolidato al 31/12/2021

	ESERCIZIO 2021			ESERCIZIO 2020		
	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale	Capitale sociale e riserve	Risultato del periodo	Totale
Patrimonio netto da bilancio civilistico della Capogruppo	962.581.732	248.269.856	1.210.851.588	873.823.126	145.617.517	1.019.440.643
Differenza tra i patrimoni netti delle società consolidate ed il valore di carico delle relative partecipazioni	242.051.308		242.051.308	28.889.937		28.889.937
Riserva da differenza di traduzione derivante dall'eliminazione delle partecipazioni nelle controllate estere	-24.627.172		-24.627.172	-26.137.689		-26.137.689
Risultati dell'esercizio delle società consolidate integralmente al netto della quota attribuita ai terzi		272.867.893	272.867.893		208.091.781	208.091.781
Annullamento svalutazioni e rivalutazioni di partecipazioni/crediti nel perimetro di consolidamento	-199.605.144	-214.012.498	-413.617.642	-124.191.522	-135.144.642	-259.336.164
Annullamento di plusvalenze/minusvalenze infragruppo ed annullamento di svalutazioni/rivalutazioni di altre poste patrimoniali diverse dalle partecipazioni	-1.800.307	91.747	-1.708.560	-1.441.455	-358.852	-1.800.307
Avviamento da consolidamento quota gruppo	13.931.637	-2.841.702	11.089.935	18.902.367	-4.970.730	13.931.637
Riallocazione a valori delle attività o a conto economico differenze di consolidamento negative da variazione perimetro	14.140.906		14.140.906	11.608.005	2.532.901	14.140.906
Rettifiche per uniformare i bilanci ai principi contabili del bilancio consolidato (*)	8.247.820		8.247.820	6.574.247	1.673.573	8.247.820
Altre scritture di consolidamento	-55.544	-122	-55.666	-98.229	42.685	-55.544
Incremento/decremento riserva per arrotondamento importi all'unità di Euro	-1		-1	-3		-3
Patrimonio netto consolidato del gruppo	1.014.865.235	304.375.174	1.319.240.409	787.928.784	217.484.233	1.005.413.017

(*) Trattasi di rettifiche operate al fine di valutare i leasing finanziari secondo il metodo finanziario come consigliato dal principio contabile n.17 dell'OIC.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Per i movimenti dei fondi per rischi ed oneri si rinvia all'ALLEGATO 2.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per i movimenti del fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato si rinvia all'ALLEGATO 2.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	10.795.400	-	-560.000	10.235.400
Debiti v/banche	960.423.952	251.576	23.877.487	984.553.015
Debiti verso altri finanziatori	541.141	-217.321	33.929	357.749
Acconti	4.691.002	35.637	2.603.088	7.329.727
Debiti verso fornitori	1.831.571.530	-290.172	852.256.242	2.683.537.600
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	5.320.460	-	860.253	6.180.713
Debiti verso imprese collegate	701.895	-	-684.772	17.123
Debiti verso controllanti	11.039.938	9.072	66.085.331	77.134.341
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.111.510	1.951	-2.316.657	2.796.804
Debiti tributari	47.752.649	111.497	10.450.077	58.314.223
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.109.054	9.605	-1.548.802	14.569.857
Altri debiti	61.273.229	-58.159	14.648.538	75.863.608
TOTALE DEBITI	2.955.331.760	-146.315	965.704.715	3.920.890.160

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	10.235.400	10.235.400	-	-
Debiti v/banche	984.553.015	251.333.917	733.219.098	8.260.297
Debiti verso altri finanziatori	357.749	115.794	241.955	-
Acconti	7.329.727	7.329.727	-	-
Debiti verso fornitori	2.683.537.600	2.683.537.600	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	6.180.713	6.180.713	-	-
Debiti verso imprese collegate	17.123	17.123	-	-
Debiti verso controllanti	77.134.341	77.134.341	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.796.804	2.796.804	-	-
Debiti tributari	58.314.223	49.595.572	8.718.651	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.569.857	14.569.857	-	-
Altri debiti	75.863.608	75.861.499	2.109	-
TOTALE DEBITI	3.920.890.160	3.178.708.347	742.181.813	8.260.297

Per effetto dell'affrancamento dei disallineamenti dei valori di carico civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali e immateriali e della rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali, operazioni effettuate entrambe ai sensi del DL 104/220 convertito nella L.216/2020, di cui si è data ampia descrizione nelle premesse dei criteri di valutazione della Nota Integrativa relativa all'esercizio 2020, le società italiane che hanno effettuato tali operazioni hanno provveduto a rilevare l'onere dell'imposta sostitutiva

per un ammontare di Euro 8.434.555 aventi scadenza entro l'esercizio successivo e Euro 8.434.555 aventi scadenza oltre l'esercizio successivo.

Con riferimento all'andamento del debito bancario, si segnala che durante l'anno 2021 la controllante Marcegaglia Steel ha proseguito la sua attività per cercare di meglio equilibrare l'esposizione bancaria del Gruppo tra breve e medio/lungo termine, perfezionando in data 30/09/21 un ulteriore finanziamento di Euro 100 milioni sempre con una garanzia SACE al 70% ai sensi del Decreto Legge nr.23 del 08/04/2020 (Decreto Liquidità) convertito con Legge nr. 40 del 05/06/2020, ottenuto dalla medesima banca tedesca che nel 2020 aveva erogato un analogo prestito di Euro 74 milioni.

Tale nuovo finanziamento ha una durata sino al 30/09/2024 e prevede rate trimestrali con quote capitali costanti a cominciare dal 31/12/2023.

I finanziamenti ottenuti dai pool bancari nel 2018 e nel 2019, come pure gli altri finanziamenti in essere hanno continuato nel corso del 2021 il loro normale piano di ammortamento.

Di seguito riportiamo i piani di ammortamento residui delle facility ottenute dal Pool bancario nel corso del 2018 e nel 2019 nonché i piani di ammortamento degli altri finanziamenti in essere in capo alla controllante Marcegaglia Steel spa.

Si ricorda che la Facility A è un finanziamento ipotecario le cui relative garanzie ipotecarie sono state rilasciate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa in qualità di terze datrici d'ipoteca, proprio in funzione del fatto che la controllante Marcegaglia Steel spa stessa funge per loro conto da soggetto finanziatore dell'operatività attraverso un meccanismo di cash pooling.

Scadenze	Facility A	Facility B	Finanziamento Pool 2019	Finanziamento BEI	Finanziamento BEI erogato nel 2020	Finanziamento in pool a valere sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità)	Finanziamento erogato nel 2020 a valere sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità)	Finanziamento erogato nel 2021 a valere sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità)	Totale
30/06/2022	31.585.770	8.839.260	7.500.000	5.960.286	1.182.571	-	-	-	55.067.887
30/09/2022	-	-	-	-	-	18.750.000	-	-	18.750.000
31/12/2022	31.585.770	8.839.260	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	18.500.000	-	92.317.887
31/03/2023	-	-	-	-	-	18.750.000	18.500.000	-	37.250.000
30/06/2023	31.585.770	8.839.260	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	18.500.000	-	92.317.887
30/09/2023	-	-	-	-	-	18.750.000	18.500.000	-	37.250.000
31/12/2023	31.585.770	8.839.260	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	-	25.000.000	98.817.887
31/03/2024	-	-	-	-	-	18.750.000	-	25.000.000	43.750.000
30/06/2024	31.585.770	8.839.260	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	-	25.000.000	98.817.887
30/09/2024	-	-	-	-	-	18.750.000	-	25.000.000	43.750.000
31/12/2024	35.095.300	9.821.400	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	-	-	78.309.557
31/03/2025	-	-	-	-	-	18.750.000	-	-	18.750.000
30/06/2025	-	-	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	-	-	33.392.857
30/09/2025	-	-	-	-	-	18.750.000	-	-	18.750.000
31/12/2025	-	-	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	-	-	33.392.857
31/03/2026	-	-	-	-	-	18.750.000	-	-	18.750.000
30/06/2026	-	-	7.500.000	5.960.286	1.182.571	18.750.000	-	-	33.392.857
27/12/2026	-	-	7.500.000	-	-	-	-	-	7.500.000
31/12/2026	-	-	-	-	1.182.571	-	-	-	1.182.571
30/06/2027	-	-	-	-	1.182.571	-	-	-	1.182.571
Totale	193.024.150	54.017.700	75.000.000	53.642.571	13.008.285	300.000.000	74.000.000	100.000.000	862.692.707

Al 31.12.2021 il debito residuo per quota capitale dei finanziamenti complessivi in capo al gruppo Marcegaglia Steel è il seguente:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Facility A - Marcegaglia Steel spa	193.024.150	63.171.540	129.852.610	-
Facility B - Marcegaglia Steel spa	54.017.700	17.678.520	36.339.180	-
Finanziamento Pool 2019 - Marcegaglia Steel	75.000.000	15.000.000	60.000.000	-
Finanziamento BEI - Marcegaglia Steel	53.642.571	11.920.571	41.722.000	-
Finanziamento BEI erogato nel 2020 Marcegaglia Steel	13.008.285	2.365.143	10.643.142	1.182.571
Finanziamento in pool a valore sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità) - Marcegaglia Steel	300.000.000	37.500.000	262.500.000	-
Finanziamento erogato nel 2020 a valore sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità) Marcegaglia Steel	74.000.000	18.500.000	55.500.000	-
Finanziamento erogato nel 2021 a valore sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità) Marcegaglia Steel	100.000.000	-	100.000.000	-
Finanziamento Credite Agricole - Marcegaglia Carbon Steel	5.600.000	-	5.600.000	1.120.000
Finanziamento Mediocredito Centrale - Marcegaglia Carbon Steel (ex Marcegaglia Rivoli)	276.830	91.716	185.114	-
Finanziamento BPER - CDP - Marcegaglia Ravenna	5.254.686	-	5.254.686	1.335.630
Finanziamento Bank Santander - Marcegaglia Poland	7.371.601	2.936.762	4.434.839	-
Finanziamento Bank Millennium - Marcegaglia Poland	1.667.980	-	1.667.980	-
Finanziamento Bank Pekao - Marcegaglia Poland	9.749.566	3.355.000	6.394.567	-
Finanziamento BNP Paribas - Marcegaglia Poland	3.551.329	-	3.551.329	-
Finanziamento Yapi ve Kredi Bankasi A.S. - Marcegaglia Turchia	860.711	790.948	69.763	-
Finanziamento Intesa - Marcegaglia RU	2.414.006	2.414.006	-	-
Finanziamento Sberbank - Marcegaglia RU	7.204.902	2.287.060	4.917.841	-
Finanziamento Unicredit - Marcegaglia RU	2.209.520	2.209.520	-	-
Finanziamento HSBC - Marcegaglia UK	6.184.076	312.396	5.871.680	4.622.096
Totale	915.037.912	180.533.181	734.504.731	8.260.297

I finanziamenti denominati Facility A, Facility B e Finanziamento Pool 2019 sopra indicati, sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, in aderenza a quanto previsto dal principio OIC 19, versione aggiornata del dicembre 2016.

Il finanziamento BEI come pure i nuovi finanziamenti ottenuti negli esercizi 2020 e 2021, non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato in considerazione della irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio.

Con riferimento alle Facility A, Facility B e Finanziamento Pool 2019, dal confronto tra

- (i) il valore nominale dei finanziamenti al netto dei costi di transazione e
- (ii) i flussi in uscita previsti per il rimborso del capitale

sono stati calcolati i tassi di interesse effettivi sulla base dei quali è stato costruito il piano di ammortamento da costo ammortizzato, con la determinazione dell'onere finanziario di competenza da imputare a conto economico. I costi di transazione comprendono i costi accessori in sede di erogazione dei finanziamenti, nonché i costi legali e notarili specificamente sostenuti per la negoziazione, redazione e stipula del contratto di finanziamento. Di seguito una tabella di raccordo tra il valore nominale dei finanziamenti e l'importo degli stessi iscritto in bilancio in base al criterio del costo ammortizzato.

Effetto applicazione criterio del costo ammortizzato	Debito a inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio	Debito a fine esercizio	Onere finanziario imputato nell'esercizio per l'applicazione del costo ammortizzato
Debito in linea capitale (al valore nominale)	417.891.910	-95.850.060	322.041.850	-
Costi di transazione (criterio costo ammortizzato)	-3.898.532	1.463.325	-2.435.207	1.463.325
Totale iscritto in bilancio	413.993.378	-94.386.735	319.606.643	1.463.325

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato ha comportato quindi l'iscrizione a conto economico di maggiori oneri finanziari per Euro 1.463.325 (voce C17), corrispondenti alla quota parte di interessi passivi di competenza calcolati al tasso di interesse effettivo al netto degli interessi liquidati periodicamente agli istituti bancari.

Di seguito un riepilogo degli importi iscritti a bilancio con riferimento a tutti i finanziamenti in essere, con la ripartizione della quota scadente entro ed oltre l'esercizio sulla base del piano di ammortamento da valutazione al costo ammortizzato ove applicato:

	Debito a inizio dell'esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni	Criterio di valutazione
Facility A - Marcegaglia Steel spa	253.834.445	-62.223.226	191.611.219	62.442.960	129.168.259	-	Costo ammortizzato
Facility B - Marcegaglia Steel spa	71.000.499	-17.399.858	53.600.641	17.463.984	36.136.657	-	Costo ammortizzato
Finanziamento Pool 2019 - Marcegaglia Steel	89.158.435	-14.763.652	74.394.783	14.793.542	59.601.241	-	Costo ammortizzato
Finanziamento BEI - Marcegaglia Steel	65.563.143	-11.920.571	53.642.571	11.920.571	41.722.000	-	Valore nominale
Finanziamento BEI erogato nel 2020 Marcegaglia Steel	15.373.428	- 2.365.143	13.008.285	2.365.143	10.643.142	1.182.571	Valore nominale
Finanziamento in pool a valore sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità) - Marcegaglia Steel	300.000.000	-	300.000.000	37.500.000	262.500.000	-	Valore nominale
Finanziamento erogato nel 2020 a valore sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità) Marcegaglia Steel	74.000.000	-	74.000.000	18.500.000	55.500.000	-	Valore nominale
Finanziamento erogato nel 2021 a valore sul DL 23/2020 (Decreto Liquidità) Marcegaglia Steel	-	100.000.000	100.000.000	-	100.000.000	-	Valore nominale
Finanziamento Credite Agricole - Marcegaglia Carbon Steel	5.600.000	-	5.600.000	-	5.600.000	1.120.000	Valore nominale
Finanziamento Mediocredito Centrale - Marcegaglia Carbon Steel (ex Marcegaglia Rivoli)	364.883	-88.053	276.830	91.716	185.114	-	Valore nominale
Finanziamento Cariparma - Marcegaglia Rivoli	104.833	-104.833	-	-	-	-	Valore nominale
Finanziamento BPER - CDP - Marcegaglia Ravenna	-	5.254.686	5.254.686	-	5.254.686	1.335.630	Valore nominale
Finanziamento Bank Santander - Marcegaglia Poland	-	7.371.601	7.371.601	2.936.762	4.434.839	-	Valore nominale
Finanziamento Bank Millennium - Marcegaglia Poland	-	1.667.980	1.667.980	-	1.667.980	-	Valore nominale
Finanziamento Bank Pekao - Marcegaglia Poland	6.039.000	3.710.567	9.749.566	3.355.000	6.394.567	-	Valore nominale
Finanziamento BNP Paribas - Marcegaglia Poland	-	3.551.329	3.551.329	-	3.551.329	-	Valore nominale
Finanziamento Yapi ve Kredi Bankasi A.S. - Marcegaglia Turchia	555.325	305.386	860.711	790.948	69.763	-	Valore nominale
Finanziamento VTB - Marcegaglia RU	1.508.434	-1.508.434	-	-	-	-	Valore nominale
Finanziamento Intesa - Marcegaglia RU	-	2.414.006	2.414.006	2.414.006	-	-	Valore nominale
Finanziamento Sberbank - Marcegaglia RU	-	7.204.902	7.204.902	2.287.060	4.917.841	-	Valore nominale
Finanziamento Unicredit - Marcegaglia RU	-	2.209.520	2.209.520	2.209.520	-	-	Valore nominale
Finanziamento HSBC - Marcegaglia UK	-	6.184.076	6.184.076	312.396	5.871.681	4.622.096	Valore nominale
Totale	883.102.424	29.500.281	912.602.705	179.383.607	733.219.098	8.260.297	

Dettaglio della voce "Altri debiti"

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso dipendenti	24.492.778	8.126.952	32.619.730	32.619.730	-	-
Debiti verso società di factoring	27.947.577	9.181.278	37.128.854	37.128.854	-	-
Altri debiti	8.832.874	-2.717.851	6.115.024	6.045.035	2.109	-
Totale altri debiti	61.273.229	14.590.379	75.863.608	75.793.620	2.109	-

Dettaglio della voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	di cui commerciali	di cui finanziari
Marcegaglia Holding (ex Marfin srl)	3.207.422	-3.207.422	-	-	-
Oskar srl	-	146.285	146.285	146.285	-
Made HSE srl	1.444.019	589.535	2.033.554	2.033.554	-
Pugnochiuso gruppo Marcegaglia srl	-	8.003	8.003	8.003	-
Imat spa	95.787	-14.551	81.236	81.236	-
Marcegaglia Investments	33.465	-14.372	19.093	19.093	-
Abaco Servizi srl	330.817	177.816	508.633	508.633	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.111.510	-2.314.706	2.796.804	2.796.804	-

Si evidenzia che la società Marfin srl è stata incorporata sul finire dell'esercizio 2021 dalla società controllante Marcegaglia Holding spa, pertanto le relative esistenti posizioni patrimoniali verso Marfin srl sono confluite nei rapporti con la controllante Marcegaglia Holding spa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Ipoteca su beni immobili	Pegno	Privilegi	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	10.235.400	10.235.400
Debiti verso banche	207.675.684	78.710.310	-	286.385.994	698.167.021	984.553.015
Debiti verso altri finanziatori	-	357.749	-	357.749	-	357.749
Acconti	-	-	-	-	7.329.727	7.329.727
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	2.683.537.600	2.683.537.600
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	6.180.713	6.180.713
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	17.123	17.123
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	77.134.341	77.134.341
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	2.796.804	2.796.804
Debiti tributari	-	-	-	-	58.314.223	58.314.223
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	14.569.857	14.569.857
Altri debiti	-	269.909	6.212.044	6.481.953	69.381.655	75.863.608
Totale debiti	207.675.684	79.337.968	6.212.044	293.225.696	3.627.664.464	3.920.890.160

Dettaglio debiti assistiti da ipoteche:

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo entro e oltre l'esercizio succ. al 31.12.2021 garantito	
BANCA IMI (POOL) - Facility A	Marcegaglia Steel	191.611.219	Ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Gazoldo degli Ippoliti (per la parte di proprietà della controllata Marcegaglia Specialties spa), Casalmaggiore e Lomagna (di proprietà della controllata Marcegaglia Carbon Steel spa), ipoteca sugli immobili degli stabilimenti di Ravenna (Marcegaglia Carbon Steel spa), Forlì e Forlimpopoli (Marcegaglia Specialties spa) e privilegio speciale sui beni presenti nei medesimi stabilimenti
BANCO SANTANDER	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	7.376.355	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia Poland
Bank Pekao	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	8.273.366	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia Poland
Bank PKO BP	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	414.744	Ipoteca su immobili della controllata Marcegaglia Poland
Totale debiti vs banche assistiti da ipoteca		207.675.684	
Totale		207.675.684	

In tema di garanzie reali rilasciate, si ricorda che le facility ottenute nel 2018 si possono così schematizzare:

1) facility A: un finanziamento ipotecario pari ad originari Euro 350.953.000 con piano di ammortamento scadente il 31/12/2024

2) una linea di “revolving cash facility” per un importo di Euro 100.833.000, con scadenza finale al 31/12/2022

3) facility B: un finanziamento chirografario pari ad originari Euro 98.214.000 con piano di ammortamento scadente il 31/12/2024.

I finanziamenti di cui ai punti 1) e 2) di cui sopra sono ipotecari, le cui relative garanzie ipotecarie sono state rilasciate dalle controllate Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa in sede di erogazione delle facility e poi, in conseguenza delle scissioni societarie realizzate sul finire dell'esercizio 2018 dalle stesse società a favore rispettivamente di Marcegaglia Ravenna spa e Marcegaglia Gazoldo Inox spa in coerenza con gli assets ricevuti dalle scissioni.

In data 5/11/2018, la quattro società datrici di privilegio (Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa, Marcegaglia Ravenna spa e Marcegaglia Gazoldo Inox spa) hanno quindi firmato un atto ricognitivo di privilegio speciale dove sostanzialmente hanno dato atto dell'avvenuta efficacia della scissione e del conseguente trasferimento di parte del privilegio da Marcegaglia Carbon Steel spa e Marcegaglia Specialties spa, rispettivamente, a Marcegaglia Ravenna spa e Marcegaglia Gazoldo Inox, in proporzione alla parte di beni mobili ricevuti da queste ultime per effetto della scissione stessa.

Gli stabilimenti oggetto di ipoteca a favore del nuovo pool bancario, di proprietà di Marcegaglia Carbon Steel spa sono:

- Casalmaggiore (CR)
- Ravenna
- Lomagna (LC)
- Gazoldo degli Ippoliti (MN)
- Corsico (MI)
- Lainate (MI)

Gli stabilimenti oggetto di ipoteca a favore del nuovo pool bancario, di proprietà

di Marcegaglia Specialties spa sono:

- Gazoldo degli Ippoliti (MN)
- Contino di Volta Mantovana (MN)
- Forlì/Forlimpopoli

Il valore complessivo delle garanzie prestate - ipoteca di 1° grado iscritta sugli immobili sopra indicati e privilegio sui beni mobili inclusi nei predetti stabilimenti è pari ad Euro 632.500.400.

Dettaglio debiti assistiti da pegni:

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo entro ed oltre l'es. successivo al 31.12.2021 garantito	
BANCA IMI	Marcegaglia Carbon Steel	292.674	Pegno su c/c vincolato
BANCA IMI	Marcegaglia Specialties	709.364	Pegno su c/c vincolato
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Carbon Steel	1.356.430	Pegno su c/c vincolato
BPER	Marcegaglia Ravenna	1.576.406	Pegno su c/c vincolato
UNICREDIT	Marcegaglia Carbon Steel	27.436.820	Pegno su c/c vincolato
UNICREDIT	Marcegaglia Specialties	7.892.694	Pegno su c/c vincolato
UNICREDIT	Marcegaglia Plates	2.089.913	Pegno su c/c vincolato
		41.354.301	Tot. debiti vs banche coperti da pegno su c/c
Bank PKO BP	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	5.510.157	Pegno su beni mobili
BANK MILLENNIUM	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	533.753	Pegno su beni mobili
BANK MILLENNIUM	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1.134.226	Pegno su magazzino
Bank Pekao	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	905.850	Pegno su beni mobili
Bank Pekao	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	570.350	Pegno su magazzino
BNP PARIBAS	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	3.551.329	Pegno su magazzino
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	742.162	Pegno su beni mobili
CREDIT AGRICOLE	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	9.860.152	Pegno su magazzino
ING BANK	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	6.482.417	Pegno su beni mobili
SBERBANK	Marcegaglia Russia	7.204.902	Pegno su beni mobili
Yapi ve Kredi Bankasi A.S	Marcegaglia Turkey	860.711	Pegno su beni mobili
Totale debiti vs banche assistiti da pegno		78.710.310	
PEKAO LEASING	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	38.756	Pegno su beni mobili
Turkiye Finans Katilim Bankasi A.S	Marcegaglia Turkey	43.456	Pegno su beni mobili
Vakif Katilim Bankasi A.S.	Marcegaglia Turkey	275.537	Pegno su beni mobili
Totale debiti vs altri finanziatori assistiti da pegno		357.749	
MONTE PASCHI DI SIENA	Marcegaglia Specialties	269.909	Pegno su c/c vincolato
Totale altri debiti assistiti da pegno		269.909	
Totale		79.337.968	

Dettaglio debiti assistiti da privilegi:

Creditore garantito	Debitore	Importo del debito residuo al 31.12.2021 garantito
BANK MILLENNIUM S.A.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1.144.099
ING COMMERCIAL FINANCE POLSKA S.A.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	1.007.073
PEKAO FAKTORING SP. Z O.O.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	3.265.957
PKO FAKTORING S.A.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	333.251
SANTANDER FAKTORING Sp. z o.o.	Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	461.664
Totale debiti vs altri assistiti da privilegi		6.212.044

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Differenza cambio su apertura	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri ratei e risconti passivi	2.831.498	-5.191	5.620.905	8.447.212
Totale ratei e risconti passivi	2.831.498	-5.191	5.620.905	8.447.212

Composizione della voce ratei passivi

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi	447.887	-264.457	183.430
Locazioni di competenza	2.806	-2.806	-
Altri	1.066.812	-557.277	509.535
Premi assicurativi	-	-	30.886
Totale ratei passivi	1.517.505	-824.540	723.851

Composizione della voce risconti passivi

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in conto impianti	1.297.325	-82.528	1.214.797
Altri	16.668	135.249	151.917
Quota di crediti di imposta a seguito di investimenti agevolabili da rinviare agli esercizi successivi in quanto correlati al loro processo di ammortamento	-	-	6.337.180
Affitti e noleggi attivi	-	-	19.467
Totale risconti passivi	1.313.993	52.721	7.723.361

Le controllate italiane in seguito agli investimenti divenuti agevolabili nell'esercizio 2021 ai sensi della normativa bonus investimenti di cui all'art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020, legge di bilancio 2021, come modificata dall'art. 1 co. 44 della L. 234/2021 - legge di bilancio 2022, hanno conseguito crediti di imposta iscritti nella voce C.II.4-bis "crediti tributari" (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo). Tali crediti potranno essere utilizzati in compensazione con altri tributi contribuiti tramite modello F24, in alcuni casi in quote costanti nei 5 esercizi successivi al 2021 ed in altri casi in quote costanti nei 3 esercizi successivi al 2021.

Trattandosi di crediti d'imposta correlati ad investimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali, in base a quanto indicato nel documento OIC 16 e nel documento OIC 24, sono stati contabilizzati come un contributo in conto impianti adottando il cosiddetto metodo indiretto in base al quale i contributi stessi sono imputati alla voce A5 del Conto Economico "Altri Ricavi e Proventi" e sono rinviati, attraverso l'appostazione di risconti passivi, per competenza agli esercizi successivi correlando gli stessi al processo di ammortamento dei beni ammortizzabili ai quali gli stessi sono riferiti.

Tali crediti non concorrono alla formazione della base imponibile né ai fini delle imposte sul reddito né ai fini IRAP.

Analogamente le medesime controllate italiane in seguito agli investimenti divenuti agevolabili ai sensi della normativa bonus investimenti di cui all'art. 1 co. 184 - 197 della legge 160/2019, hanno conseguito crediti di imposta iscritti nella voce C.II.4-bis "crediti tributari" (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo). Tali crediti potranno essere utilizzati in compensazione con altri tributi contribuiti tramite modello F24, in quote costanti nei 5 esercizi successivi al 2021.

Trattandosi anche in questo caso di crediti d'imposta correlati ad investimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali, in base a quanto indicato nel documento OIC 16 e nel documento OIC 24, sono stati contabilizzati come un contributo in conto impianti adottando il cosiddetto metodo indiretto in base al quale i contributi stessi sono imputati alla voce A5 del Conto Economico "Altri Ricavi e Proventi" e sono rinviati,

attraverso l'appostazione di risconti passivi, per competenza agli esercizi successivi correlando gli stessi al processo di ammortamento dei beni ammortizzabili ai quali gli stessi sono riferiti.

Anche tali crediti non concorrono alla formazione della base imponibile né ai fini delle imposte sul reddito né ai fini IRAP.

L'importo complessivo dei suddetti risconti passivi in essere al 31/12/2021 ammonta complessivamente ad Euro 6.337.180.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.090.816.503
UE	3.592.082.121
Altri Europa	689.172.315
Nord America	162.625.479
Sud Centro America	148.262.795
Medio Oriente	6.849.356
Estremo Oriente - Oceania	3.732.159
Africa	59.097.211
Totale	7.752.637.939

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli altri proventi finanziari

	Altri proventi finanziari
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese controllate	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese collegate	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese controllanti	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni altre imprese	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	192.135
Proventi diversi dai precedenti imprese controllate	7.221
Proventi diversi dai precedenti imprese collegate	94.788
Proventi diversi dai precedenti imprese controllanti	2.895.940
Proventi diversi dai precedenti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.321.514
Proventi diversi dai precedenti - altri	2.624.659
Totale	9.136.257

Dettaglio della voce “Proventi diversi dai precedenti - altri”

	Proventi diversi dai precedenti - altri
Interessi attivi verso istituti di credito	87.061
Altri interessi attivi	538.920
Proventi finanziari su derivati	978.067
Sconti finanziari da fornitori	1.020.417
Altri proventi finanziari	194
Totale	2.624.659

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi verso imprese controllate	120.260
Interessi passivi verso imprese collegate	-
Interessi passivi verso imprese controllanti	3.540.548
Interessi passivi verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.875
Interessi passivi verso istituti di credito	37.976.961
Altri oneri finanziari	41.386.061
Totale	83.061.705
di cui, oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato	1.463.325
Totale oneri finanziari al netto degli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato	81.598.380

Dettaglio della voce “Altri oneri finanziari”

	Altri oneri finanziari
Interessi passivi e oneri su cessione crediti per operazioni di cartolarizzazione e factoring	28.096.191
Oneri finanziari su derivati	6.111.233
Sconti finanziari clienti	3.973.078
Commissioni su fidejussioni	1.856.409
Interessi passivi vs fornitori	581.776
Altri interessi e oneri finanziari	767.374
Totale altri oneri finanziari	41.386.061

Dettaglio della voce “Utili e perdite su cambi”

	Altri oneri finanziari
Utili su cambi realizzati	11.845.787
Perdite su cambi da valutazione	9.976.108
Totale utili (perdite) su cambi	1.869.679

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Dettaglio rivalutazioni e svalutazioni

	Rivalutazioni	Svalutazioni
Rivalutazione partecipazione collegata Marcegaglia Gulf - Marcegaglia Buildtech	-	1.877.678
Rivalutazione partecipazione controllata Marcegaglia Romania - Marcegaglia Buildtech	412.273	-
di partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie	412.273	1.877.678
Rivalutazione titoli Banco Popolare - Marcegaglia Steel	77.022	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	77.022	-
di strumenti finanziari derivati	32.821.464	2.417.797
Totale	33.310.759	4.295.475

RICAVI E/O COSTI DI NATURA O ENTITÀ ECCEZIONALI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e/o costi di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono elementi di ricavo e/o costi di entità o incidenza eccezionali nell'esercizio in esame.

Conto economico con evidenza di ricavi, proventi, costi ed oneri di natura eccezionale

	Importi aventi natura ordinaria	Importi aventi natura eccezionale	Importi complessivi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.752.637.939	-	7.752.637.939
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.213.140	-	71.213.140
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.823.757	-	-2.823.757
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.263.270	-	8.263.270
Altri ricavi e proventi	21.711.171	-	21.711.171
Valore della produzione	7.851.001.763	-	7.851.001.763
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-6.661.093.739	-	-6.661.093.739
Per servizi	-824.767.377	-	-824.767.377
Per godimento di beni di terzi	-11.535.131	-	-11.535.131
Per il personale	-275.716.317	-	-275.716.317
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	577.954.695	-	577.954.695
Accantonamento per rischi	-822.410	-	-822.410
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	-22.356.576	-	-22.356.576
Costi della produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni	-7.218.336.855	-	-7.218.336.855
Ammortamenti e svalutazioni	-167.152.130	-	-167.152.130
Costi della produzione	-7.385.488.985	-	-7.385.488.985
Differenza tra valore e costi della produzione	465.512.778	-	465.512.778
EBITDA	632.664.908	-	632.664.908
Proventi da partecipazioni	3.354.782	-	3.354.782
Altri proventi finanziari	9.136.257	-	9.136.257
Interessi ed altri oneri finanziari	-83.061.705	-	-83.061.705
Utili e perdite su cambi	1.869.679	-	1.869.679
Proventi ed oneri finanziari	-68.700.987	-	-68.700.987
Rivalutazioni	33.310.759	-	33.310.759
Svalutazioni	-4.295.475	-	-4.295.475
Rettifiche di valore di attività finanziarie	29.015.284	-	29.015.284
Risultato prima delle imposte	425.827.075	-	425.827.075
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-113.163.834	-	-113.163.834
Utile (perdita) dell'esercizio	312.663.241	-	312.663.241

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Il valore delle imposte differite e anticipate confluite a conto economico è evidenziato direttamente in bilancio, tramite la suddivisione della voce 22 imposte sul reddito nelle sue componenti (di esercizio, relative ad esercizi precedenti, differite e anticipate).

Per la società capogruppo e per le società controllate italiane, la fiscalità anticipata e differita è stata calcolata considerando sulle differenze temporanee un'aliquota IRES del 24% e un'aliquota IRAP del 3,9%. Le società controllate estere hanno invece utilizzato le aliquote fiscali vigenti nei rispettivi paesi.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Categoria	Numero puntuale alla fine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti	63	64
Impiegati	1.278	1.282
Operai	4.504	4.533
Totale dipendenti	5.845	5.879

Compensi amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.194.416	229.540

Compensi revisore legale o società di revisione

	Importo
Compensi per revisione legale dei conti annuali	384.916
Compensi per altri servizi di verifica svolti	89.924
Compensi per servizi di consulenza fiscale	16.794
Compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile	87.901
Totale	579.535

L'incarico della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n.39 è stato affidato, per un periodo di 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, alla società di revisione MAZARS ITALIA spa dall'Assemblea dei Soci del 29/06/2021.

I compensi sopra evidenziati sono relativi alle attività di revisione dei bilanci e controllo contabile nonché agli altri servizi sopra evidenziati, effettuati nell'esercizio 2021 dalla società di revisione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	318.808.545
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	685.316
Garanzie	306.876.951
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Dettaglio

	31/12/2021	31/12/2020
RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
Fideiussioni		
- a imprese controllate	421.935	428.929
- a imprese collegate	1.000.000	1.000.000
- a imprese controllate da controllanti	144.062	144.062
- ad altre imprese	109.519.042	77.894.647
Totale fideiussioni	111.085.038	79.467.638
Altre garanzie personali		
- ad altre imprese	195.791.913	111.610.456
Totale altre garanzie personali	195.791.913	111.610.456
Totale garanzie	306.876.951	191.078.094
IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
- impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti	685.316	1.141.394
- altri impegni	318.123.228	275.089.339
Totale impegni assunti dall'impresa	318.808.545	276.230.733
Totale	625.685.496	467.308.826

Gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate da controllanti si riferiscono ai canoni a scadere del contratto di locazione dello stabilimento di Osteria Grande stipulato con Oskar srl, proprietaria del sito.

La società controllata, Marcegaglia Carbon Steel, negli esercizi 2017/2018, ha stipulato accordi di acquisto a termine di materia prima, con scadenza finale nell'anno 2021, regolarmente chiusi in base alle previsioni contrattuali. Nell'esercizio 2021, la medesima società ha prorogato di un anno un precedente accordo di acquisto a termine di materia prima stipulato nel 2020, con scadenza finale prorogata nell'anno 2022, per circa 194 milioni di Euro, e ha stipulato un ulteriore accordo di acquisto a termine di materia prima con scadenza nell'anno 2022 per circa 60 milioni.

Anche la società controllata Marcegaglia Specialties, nell'esercizio 2021, ha stipulato un accordo di acquisto a termine di materia prima, con scadenza finale nell'anno 2022, per circa 60 milioni.

Questi impegni sono inclusi nella voce "altri impegni".

Il prezzo di acquisto Euro/ton prefissato risulta ad oggi non essere superiore ai valori di mercato, pertanto non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento.

Tale acquisti a termine non sono configurabili come un contratti derivati ai sensi del comma 3 dell'art. 2426 del cc e sono stati posti in essere per soddisfare i fabbisogni di approvvigionamento delle società.

Sempre nella voce "altri impegni" è incluso anche l'impegno alla sottoscrizione di quote di un fondo chiuso non ancora richiamate per Euro 4 milioni.

Bilancio consolidato

Insieme più grande	
Nome dell'impresa che redige il bilancio consolidato	MARCEGAGLIA HOLDING spa
Città (se in Italia) o stato estero	Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02466980204
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Registro Imprese Mantova

Il presente bilancio consolidato è ricompreso nel bilancio consolidato della società Marcegaglia Holding spa, soggetto all'obbligo di deposito al Registro Imprese ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 127/91. La società Finmar srl, controllante della società Marcegaglia Holding spa è stata incorporata nell'esercizio 2021 da Marcegaglia Holding spa attraverso un'operazione di fusione inversa.

Operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato

Non sussistono operazioni per importi rilevanti con parti correlate aventi natura ordinaria, effettuate a condizioni non congrue rispetto alle normali condizioni di mercato. Nella Relazione sulla Gestione sono evidenziati i valori contenuti nel bilancio di esercizio relativi ad attività con entità esterne al gruppo Marcegaglia Steel.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Né la capogruppo Marcegaglia Steel spa, né nessuna altra società inclusa nel consolidamento, ha posto in essere operazioni rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 38, comma 1, lettera o- sexies, D.Lgs. 127/91.

Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari

Nell'esercizio 2021 gli Interests Rate Swap detenuti dall'esercizio 2018 e dall'esercizio 2019 dalla società controllante Marcegaglia Steel spa a copertura delle facility A e B (precedentemente commentate) ottenute nel 2018, e del finanziamento in Pool ottenuto nel 2019, non hanno subito variazioni, se non il contrattuale pagamento dei differenziali periodici stabiliti.

Analogamente gli Interests Rate Swap sottoscritti nell'esercizio 2020 per un nozionale di 225 milioni di Euro (pari al 75% del finanziamento coperto) a copertura del finanziamento di 300 milioni di Euro ottenuto nell'esercizio 2020, a valere sulle agevolazioni ex Decreto Legge nr.23 del 08/04/2020 (Decreto Liquidità) convertito con Legge nr. 40 del 05/06/2020, non hanno subito variazioni se non il pagamento dei differenziali periodici contrattualmente stabiliti.

L'andamento delle curve dei tassi ipotizzate per gli anni successivi, hanno portato ad un miglioramento del fair value degli IRS in portafoglio, come indicato nelle relative movimentazioni delle tabelle sotto riportate.

Il Finanziamento BEI ottenuto sempre da Marcegaglia Steel spa nel 2019 per Euro 100 milioni erogati completamente nel luglio 2020, prevede un tasso fisso per cui non si sono attivate coperture.

Anche i due finanziamenti con copertura SACE di Euro 74 milioni e 100 milioni erogati rispettivamente nel 2020 e nel 2021 prevedono un tasso fisso per cui non si sono attivate coperture.

Sempre in tema di contratti di Interests Rate Swap, si segnala che il derivato di copertura della controllata Marcegaglia Carbon Steel spa nel corso dell'esercizio 2021 non ha subito modificazioni se non il contrattuale pagamento dei differenziali periodici stabiliti.

Anche la controllata Marcegaglia Poland detiene in portafoglio al 31/12/21 un contratto IRS a copertura di un mutuo ai sensi dell'art. 2426 comma 11 bis e seguenti del Codice Civile e dell'OIC nr. 32, mentre nel corso dell'esercizio 2021 è giunto a

scadenza l'altro IRS in essere al 31/12/20. Sia il contratto IRS in capo a Marcegaglia Carbon Steel spa sia il contratto IRS in capo a Marcegaglia Poland ha registrato nell'esercizio un miglioramento nel loro fair value come indicato dalle tabelle sottostanti.

Dal punto di vista contabile tutte le variazioni positive della quota di fair value inefficaci sono state iscritte alla voce D) 18) rivalutazione di strumenti finanziari derivati del conto economico, mentre le variazioni negative di fair value della quota efficace hanno avuto, in linea con le indicazioni del Codice Civile e dell'OIC 32, come contropartita la specifica riserva del patrimonio netto A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

I derivati su commodities (zinco) detenuti da Marcegaglia Steel al 31/12/20, con lo scopo di mitigare il rischio prezzo in relazione ai vari acquisti di zinco che la controllata Marcegaglia Carbon Steel spa normalmente sostiene nello svolgimento della sua attività industriale, sono giunti a scadenza nel corso dell'esercizio 2021.

Pertanto il fair value positivo al 31/12/20 è stato azzerato in quanto effettivamente realizzato.

Tali derivati su commodities non possono essere considerati tecnicamente di copertura in quanto non possiedono le caratteristiche previste dall'art. 2426 comma 11 bis e seguenti del Codice Civile e dall'OIC nr. 32, pertanto le loro variazioni di fair value sono state fatte confluire alla voce D 18) d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati o D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati a seconda del loro segno.

La società Marcegaglia Steel spa inoltre detiene in portafoglio al 31/12/2021, dei contratti derivati su valute. In particolare, si tratta di acquisti a termine di USD, tecnicamente denominati come "flexible forward" aventi l'obiettivo di mitigare il rischio di cambio della società in relazione ai vari pagamenti in valuta che Marcegaglia Steel spa effettua nel corso dell'anno per conto delle controllate

Marcegaglia Carbon Steel spa, Marcegaglia Specialties spa e Marcegaglia Plates spa, nell'ambito degli esistenti accordi di cash pooling. Tali derivati su valute non possono essere considerati tecnicamente di copertura in quanto non possiedono le caratteristiche previste dall'art. 2426 comma 11 bis e seguenti del Codice Civile e dall'OIC nr. 32, pertanto le loro variazioni di fair value sono state fatte confluire alla voce D 18) d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati o D) 19) d) Svalutazione di strumenti finanziari derivati a seconda del loro segno.

Anche la controllata Marcegaglia Poland detiene in portafoglio al 31/12/21 contratti di acquisti a termine di USD sempre non di stretta copertura ai sensi dell'OIC 32 e pertanto è stato loro riservato lo stesso trattamento contabile sopra evidenziato.

Ai fini di una più facile lettura degli effetti patrimoniali ed economici attinenti alla gestione dei derivati si fornisce il seguente dettaglio:

	Saldo iniziale 31/12/2020	Differenza cambi apertura	INCREMENTI			DECREMENTI			Diff. Cambi movimenti	Saldo finale 31/12/2021
			Voce D) 18) d) Riv. Strum. Fi- nanz. derivati	con contropartita riserva quota gruppo	con contropartita riserva quota terzi	Voce D) 19) d) Sval. Strum. Fi- nanz. derivati	con contropartita riserva quota gruppo	con contropartita riserva quota terzi		
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. <i>Contratti derivati su valute</i>	162.799	-1.317	8.256			162.603			1.065	8.200
Marcegaglia Steel <i>Contratti derivati su commodities</i>	485.680					485.680				
Marcegaglia Steel <i>Contratti derivati su valute</i>	55.038		15.244.377			55.038				15.244.377
Marcegaglia Steel <i>Contratti derivati su tassi</i>				279.906						279.906
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - strumenti finanziari derivati attivi	703.517	-1.317	15.252.633	279.906		703.321			1.065	15.532.483
Marcegaglia Carbon Steel <i>Contratti derivati di copertura ai sensi OIC 32 su tassi (IRS)</i>	133.523			107.360						26.163
Marcegaglia Steel <i>Contratti derivati su commodities</i>										
Marcegaglia Steel <i>Contratti derivati su valute</i>	12.840.322		12.840.322			1.714.476				1.714.476
Marcegaglia Steel <i>Contratti derivati su tassi</i>	15.569.616		4.728.509	4.605.761						6.235.346
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. <i>Contratti derivati su tassi (IRS)</i>	44.092			32.609	2.881					8.602
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o. <i>Contratti derivati su valute</i>										
Fondi per rischi ed oneri - strumenti finanziari derivati passivi	28.587.553		17.568.831	4.745.730	2.881	1.714.476				7.984.587

Movimentazione riserva per operazioni di copertura:

	Saldo iniziale 31/12/2020		DCA gruppo	DCA terzi	Incrementi		Decrementi		DCM gruppo	DCM terzi	Saldo finale 31/12/2021	
	quota gruppo	quota terzi			quota gruppo	quota terzi	quota gruppo	quota terzi			quota gruppo	quota terzi
Marcegaglia Carbon Steel	-133.523				107.361						-26.162	
Marcegaglia Steel	-6.852.425				4.885.667						-1.966.758	
Marcegaglia Poland Sp.z.o.o.	-40.513	-3.579	328	29	32.506	2.872			-224	-20	-7.904	-698
Totale riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	-7.026.461	-3.579	328	29	5.025.534	2.872			-224	-20	-2.000.824	-698

Dettaglio impatto di conto economico

	31/12/2021
Variazione fair value relativo a contratti forward su valute - Marcegaglia Poland	8.256
Rivalutazione derivati su valuta (non di copertura)	8.256
Variazione fair value relativo a contratti forward su valute - Marcegaglia Steel	28.084.699
Rivalutazione derivati su valuta (non di copertura)	28.084.699
Variazione fair value relativo a derivati su commodities - Marcegaglia Steel	-
Rivalutazione derivati su valuta (non di copertura)	-
Adeguamento fair value negativo IRS di copertura in portafoglio al 31/12/2021 (quota inefficace) - Marcegaglia Steel	4.728.509
Rivalutazione derivati IRS di copertura (quota speculativa)	4.728.509
Totale voce D) 18d- Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	32.821.464

	31/12/2021
Adeguamento fair value negativo IRS di copertura in portafoglio (quota inefficace) - Marcegaglia Steel	-
Svalutazione derivati IRS di copertura (quota inefficace non di copertura)	-
Azzeramento strumenti finanziari derivati attivi per scadenza su commodities - Marcegaglia Steel	485.680
Svalutazione derivati su commodities (non di copertura)	485.680
Variazione fair value negativo derivati su valute - Marcegaglia Steel	1.769.514
Svalutazione derivati su valute (non di copertura)	1.769.514
Variazione fair value negativo derivati su valute - Marcegaglia Poland	162.603
Svalutazione derivati su valute (non di copertura)	162.603
Totale voce D) 19d- Svalutazione di strumenti finanziari derivati	2.417.797

Le tabelle seguenti evidenziano i dettagli dei contratti derivati detenuti in portafoglio al 31/12/21 dalle società incluse nel perimetro di consolidamento:

Strumento finanziario derivato	Società del Gruppo parte del contratto derivato	Fair value alla fine dell'esercizio	Nozionale	Natura	Scadenza finale	Stato patrimoniale attivo - C) III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.	Stato patrimon. passivo - B) Fondi per rischi ed oneri
Interests rate swap su finanziamento in Pool del 2018	Marcegaglia Steel spa	-5.946.389	EUR 449.167.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	31/12/2024	-	5.946.389
Interests rate swap su finanziamento in Pool del 2019	Marcegaglia Steel spa	-288.958	EUR 75.000.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	23/12/2026	-	288.958
Interests rate swap su finanziamento in Pool del 2020 ex DL23/2020 (SACE)	Marcegaglia Steel spa	279.906	EUR 225.000.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	30/06/2026	279.906	
Contratti di acquisto e vendite a termine di USD	Marcegaglia Steel spa	13.529.901	USD 937.746.921	non di copertura ai sensi OIC 32	scadenze varie (sostanzialmente all'interno del 1° sem. 2022)	15.244.377	1.714.476
Interests rate swap	Marcegaglia Carbon Steel spa	-26.162	EUR 5.600.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	18/11/2027	-	26.162
Fx forward	Marcegaglia Poland	8.200	EUR 4.000.000	non di copertura ai sensi OIC 32		8.200	
Interests rate swap	Marcegaglia Poland	-8.602	EUR 2.013.000	copertura (nozionali in ammortamento correlati al piano di ammortamento della passività sottostante)	30/09/2022	-	8.602
Totale		7.547.896				15.532.483	7.984.587

I contratti derivati IRS di copertura detenuti dal Gruppo presentano strutture semplici (IRS di tipo Plain Vanilla) in cui la Banca paga un tasso variabile pari al tasso Euribor di periodo e il Cliente paga un tasso fisso (ovviamente diverso per ciascun contratto). La tecnica di valutazione utilizzata per stimare il valore dei contratti per la componente cosiddetta "obbligazionaria" (Tasso Fisso e Tasso Variabile) è la cosiddetta "Discounting Cash Flow Analysis" attraverso cui:

I. viene stimato il valore di ciascuna gamba obbligazionaria attraverso la somma al-

gebrica del valore attuale dei flussi di cassa futuri attualizzati sulla base dei Tassi Spot di mercato alle date di valutazione.

II. nel caso di flussi di cassa futuri legati all'andamento di un tasso variabile, vengono utilizzati anche i tassi Forward determinati sulla base dei tassi di mercato alle date di valutazione.

Nei contratti derivati oggetto di analisi e stima dei valori di mercato (Fair Value o Mark to Market), non sono presenti componenti opzionali, di conseguenza non è necessario indicare alcuna modellistica di riferimento.

Il data provider utilizzato per reperire tutti i dati di input per i tassi di interesse (tassi Spot, Forward e volatilità) è Bloomberg L.P., ossia il provider/software finanziario maggiormente utilizzato nella comunità finanziaria.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'informativa da indicare nella Nota Integrativa dell'esercizio 2021 in tema di sovvenzioni a vario titolo ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a esse riconducibili, ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/17 art. 1 commi 125-129, si riporta di seguito la seguente tabella:

Società percipiente	Ente erogante	Somma incassata (€)	Causale/Tipo contributo	Stabilimento	Rif.to normativo
Marcegaglia Carbon Steel	GSE spa	708.837	Tariffa incentivante per produzione energia da fonti rinnovabili	Casalmaggiore/Lomagna	DM 19/02/17-DM 05/05/11
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-CR	44.421	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Casalmaggiore	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-AL	3.801	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Dusino S. Michele	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-BG	1.834	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Boltiere	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-MN	18.703	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-RA	293.579	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Ravenna	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-BG	56.932	Esenzione accise energia elettrica	Boltiere	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-AL	55.038	Esenzione accise energia elettrica	Dusino S. Michele	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-CO	65.235	Esenzione accise energia elettrica	Lomagna	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-BG	22.133	Esenzione accise gas	Boltiere	D.Lgs. 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-CR	44.337	Esenzione accise gas	Casalmaggiore	D.Lgs. 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-MN	21.399	Esenzione accise gas	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs. 504/95 art.21 c.13
Marcegaglia Carbon Steel	Ag. Dogane e Monopoli-MN	5.785	Rimborso accise gasolio mezzi targati (carbon tax)	Gazoldo degli Ippoliti/Tezze sul Brenta	L. 448/98 art.8
Marcegaglia Carbon Steel	Simest spa	42.756	Contributo in conto interessi	Marcegaglia Central America sapi de CV	L. 100/90 art.4 e sm
Marcegaglia Carbon Steel	Agenzia entrate-Erario	28.297	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Diversi	DL 34/2020 art. 125
Marcegaglia Carbon Steel	Agenzia entrate-Erario	2.504	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Rivoli (ex Marcegaglia Novero)	DL 34/2020 art. 125
Totale		1.415.591			
Marcegaglia Specialties	Ag. Dogane e Monopoli-MN	27.026	Esenzione accise energia elettrica	Volta Mantovana	D.Lgs. 504/95 art.52 c.4 lett.e
Marcegaglia Specialties	Agenzia entrate-Erario	15.166	Art Bonus	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Specialties	Agenzia entrate-Erario	27.392	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Diversi	DL 34/2020 art. 125
Totale		69.584			
Marcegaglia Plates	Ag. Dogane e Monopoli-UD	30.253	Esenzione accise energia elettrica	S. Giorgio di Nogaro	D.Lgs 504/95 art. 52 c.2 lett.e
Marcegaglia Plates	Ag. Dogane e Monopoli-UD	130.120	Esenzione accise gas	S. Giorgio di Nogaro	D.Lgs 504/95 art.21 c.2 lett.13
Marcegaglia Plates	Agenzia entrate-Erario	3.914	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Diversi	DL 34/2020 art. 125
Totale		164.287			
Marcegaglia Ravenna	GSE spa	235.293	Tariffa incentivante per produzione energia da fonti rinnovabili	Ravenna	DM 19/02/17-DM 05/05/11
Marcegaglia Ravenna	Ag. Dogane e Monopoli-RA	579.401	Esenzione accise gas	Ravenna	D.Lgs 504/95 art.21 c.2 lett.13
Marcegaglia Ravenna	Ag. Dogane e Monopoli-RA	5.856	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Ravenna	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Ravenna	CSEA	11.774.411	Esenzione oneri di sistema (2)	Ravenna	DM 21/12/17 art.4 c.1 lett a)
Marcegaglia Ravenna	Agenzia entrate-Erario	28.297	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Ravenna	DL 34/2020 art. 125
Marcegaglia Ravenna	MCC-IFITALIA	1.313.672	Contributo progetto Master Model	Ravenna	Ind. Sost.-FRI DM 18/10/17
Totale		13.936.929			
Marcegaglia Gazoldo Inox	Ag. Dogane e Monopoli-MN	152.444	Esenzione accise gas	Gazoldo degli Ippoliti	D.Lgs 504/95 art.21 c.2 lett.13
Marcegaglia Gazoldo Inox	CSEA	2.827.424	Esenzione oneri di sistema (2)	Gazoldo degli Ippoliti	DM 21/12/17 art.4 c.1 lett a)
Marcegaglia Gazoldo Inox	Agenzia entrate-Erario	6.672	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Diversi	DL 34/2020 art. 125
Totale		2.986.540			
Marcegaglia Buildtech srl	Ag. Dogane e Monopoli-AL	22.067	Rimborso accise gasolio mezzi non targati	Pozzolo Formigaro	D.Lgs. 504/95 punto 9 tua e smi
Marcegaglia Buildtech srl	Agenzia entrate-Erario	25.141	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	Diversi	DL 34/2020 art. 125
Marcegaglia Buildtech srl	Ag. Dogane e Monopoli-AL	13.169	Esenzione accise energia elettrica	Pozzolo Formigaro	D.Lgs. 504/95 art.52 c.2 lett.e
Totale		60.377			
Marcegaglia Palini e Bertoli	CSEA	517.777	Esenzione oneri di sistema (2)	S. Giorgio di Nogaro	DM 21/12/17 art.4 c.1 lett a)
Marcegaglia Palini e Bertoli	Agenzia entrate-Erario	11.213	Credito imposta su acquisti DPI e sanificaz.	S. Giorgio di Nogaro	DL 34/2020 art. 125
Totale		528.990			
Totale consolidato (Steel)		19.162.297			

^(c) I dati indicati per l'ente erogante CSEA per l'esercizio 2021 non sono definitivi.

Le società sopra dettagliate hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2021 aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato. Tali aiuti sono indicati nella relativa sezione trasparenza di tale Registro a cui si rinvia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 2022 è stato dominato, fin dai primi mesi, da aumenti molto significativi del costo dell'energia elettrica, del gas e delle principali commodities; aumenti ulteriormente acuiti dallo scoppio della guerra Russia – Ucraina.

Il conflitto ha portato i prezzi di tutti i prodotti della filiera siderurgica a picchi mai registrati poiché Russia e Ucraina insieme, sono importanti produttori di acciaio e forti esportatori di materia prima, semilavorati e di prodotti finiti siderurgici in Europa. In questo contesto Marcegaglia, grazie al suo forte network di fornitori internazionali non ha subito significative “disruption” nei suoi approvvigionamenti complessivi. Le Società del business lamiere da treno – Marcegaglia Plates e Marcegaglia Palini e Bertoli – che dipendevano fortemente dagli acquisti da fornitori ucraini e russi, sono state in grado di diversificare tempestivamente gli acquisti di bramme rivolgendosi a fornitori indiani, malesiani, indonesiani e cinesi con cui si conta di rendere strutturali gli approvvigionamenti.

Nonostante la situazione incerta e complessa, il Gruppo ha ottenuto risultati gestionali molto positivi nel primo trimestre che si manterranno anche nel secondo.

Per le sole Società italiane della Steel i volumi di vendita a fine marzo sono pari a 1.489.000 tonnellate, in linea con il 2021, i ricavi ammontano a 2.049 milioni di Euro contro i 310 milioni di Euro del 2021, il mark-up è in forte miglioramento anche misurato in termini di percentuale dei ricavi e dunque tende più che a compensare gli incrementi dei costi ed in particolare quello dell'energia e del gas, stimati su base annua pari a 367 milioni di Euro contro i 155 del 2021; nel primo trimestre, 78 milioni di Euro contro 24 milioni di Euro del 2021.

MARCEGAGLIA E RAPULLINO SIGLANO UNA JOINT VENTURE IN TUNISIA

A marzo 2022, Marcegaglia ha siglato un accordo di partnership paritaria con la famiglia imprenditoriale Rapullino per la gestione della società Sideralba Magreb, rinominata SM Tunis Acier.

La società rafforzerà la sua attività nel settore della trasformazione dei coils a freddo e zincati. Forte di un piano di investimenti iniziale di 10 milioni di Euro e di importanti sinergie industriali, SM Tunis Acier S.A punta a raddoppiare la produzione passando, entro il 2023, dalle attuali 200 alle 400mila tonnellate di prodotto, per un valore stimato di 500 milioni di Euro.

Tra gli obiettivi strategici della partnership, quello di potenziare la presenza nel mercato nordafricano. Annessa allo stabilimento, anche una banchina portuale da cui è possibile raggiungere le rotte commerciali verso l'Europa, i Paesi Arabi e il Continente Americano.

L'impianto conta oggi 320 dipendenti e sorge nel Parco Economico Industriale di Bizerte, in Tunisia. Situato nell'estremo nord-est del Paese, sulla sponda sud del Mediterraneo, l'area gode di alcuni vantaggi logistici e competitivi anche grazie alla presenza di un polo multisettoriale.

RINVIO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Per quanto riguarda le informazioni inerenti la natura dell'attività d'impresa e i rapporti con imprese controllate (escluse dal processo di consolidamento integrale), collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio consolidato.

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE NOTA

Allegati n.1a-1b-1c: Prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Allegato n.2: Prospetto dei movimenti dei fondi per rischi e oneri e del TFR

Gazoldo degli Ippoliti, 29 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Antonio Marcegaglia

allegato 1a - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione perimetro di consolid.	Operazioni straordinarie	Saldo fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	Costo Originario	2.706.885	21.557	19.071	-	-135.480	-	-	-	2.612.033
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortamento Ord.	2.363.057	19.265	81.879	-	-19.739	839	-	-	2.445.301
	Totale	343.828	2.292	-62.808	-	-115.741	-839	-	-	166.732
Costi di sviluppo	Costo Originario	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortamento Ord.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dir. di brevetto ind.le e utiliz. opere ing.	Costo Originario	4.791.184	6.376	1.052.044	-	429.635	84	-	-	6.279.323
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortamento Ord.	2.647.385	6.253	1.037.172	-	237.584	113	-	-	3.928.507
	Totale	2.143.799	123	14.872	-	192.051	-29	-	-	2.350.816
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costo Originario	201.442.378	-1.049	27.809	-	3.909	-210	-	-	201.472.837
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortamento Ord.	104.237.232	-706	20.126.560	-	-	144	-	-	124.362.942
	Totale	97.205.146	-343	-20.098.751	-	3.909	66	-	-	77.109.895
Avviamento	Costo Originario	75.735.840	-	-	-	-	-	-	-	75.735.840
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	38.412.805	-	-	-	-	-	-	-	38.412.805
	Fondo Ammortamento Ord.	23.113.620	-	2.897.259	-	-	-	-	-	26.010.879
	Totale	14.209.415	-	-2.897.259	-	-	-	-	-	11.312.156
Imm. in corso	Costo Originario	625.177	6.436	516.940	-	-151.497	87	-	-	997.143
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	625.177	6.436	516.940	-	-151.497	87	-	-	997.143
Acconti su immob. immateriali	Costo Originario	18.000	-	-	18.000	-	-	-	-	-
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	18.000	-	-	18.000	-	-	-	-	-
Altre	Costo Originario	13.679.811	-20.782	520.799	-	-106.998	-1.106	-	-	14.071.724
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	1	-	-	1	-	-	-	-	-
	Fondo Ammortamento Ord.	12.372.439	-9.126	574.868	-	-208.484	-3.316	-	-	12.726.381
	Totale	1.307.371	-11.656	-54.069	-1	101.486	2.210	-	-	1.345.343
i - immobilizzazioni immateriali	Costo Originario	298.999.275	12.538	2.136.663	18.000	39.569	-1.145	-	-	301.168.900
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	38.412.806	-	-	1	-	-	-	-	38.412.805
	Fondo Ammortamento Ord.	144.733.733	15.686	24.717.738	-	9.361	-2.508	-	-	169.474.010
	Totale	115.852.736	-3.148	-22.581.075	17.999	30.208	1.363	-	-	93.282.085

Alla voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno", gli incrementi di costo sono perlopiù riferiti alle società Marcegaglia Ravenna (Euro 486.070) e Marcegaglia Carbon Steel (Euro 420.605).

La società Marcegaglia Poland ha effettuato una riclassifica da immobilizzazioni materiali ad immateriali per Euro 3.909.

La società Marcegaglia Carbon Steel ha effettuato una riclassifica da immobilizzazioni materiali ad immobilizzazioni immateriali per Euro 26.299.

allegato 1b - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Diff. Cambio Movimenti	Variazione perimetro di consolid.	Operazioni straordinarie	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	Costo Originario	806.189.615	702.031	14.079.732	856.937	7.837.604	241.845	-	-	828.193.890
	Rivalutazioni	6.027.903	57.904	-	-	-	-	-	-	6.085.807
	Svalutazioni	4.700.433	4.271	67.243	-	-	1.546	-	-	4.773.493
	Fondo Ammortamento Ord.	172.911.456	337.665	26.537.111	262.679	-9.592	25.272	-	-	199.539.233
	Totale	634.605.629	417.999	-12.524.622	594.258	7.847.196	215.027	-	-	629.966.971
Impianti e macchinari	Costo Originario	1.360.623.752	1.199.104	45.135.981	18.956.618	16.979.524	-18.796	-	-	1.404.962.947
	Rivalutazioni	144.230.507	59.373	-	236.831	-	-	-	-	144.053.049
	Svalutazioni	7.470	-	-	-	-	-	-	-	7.470
	Fondo Ammortamento Ord.	752.863.716	1.465.364	101.132.948	9.050.974	38.808	-23.474	-	-	846.426.388
	Totale	751.983.073	-206.887	-55.996.967	10.142.475	16.940.716	4.678	-	-	702.582.138
Attrezzature industriali e commerciali	Costo Originario	112.088.992	48.529	12.983.211	6.260.385	395.190	1.627	-	-	119.257.164
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	37.116	17	4.715	-	-	102	-	-	41.950
	Fondo Ammortamento Ord.	68.087.454	44.186	9.144.629	2.534.777	-2.774	678	-	-	74.739.396
	Totale	43.964.422	4.326	3.833.867	3.725.608	397.964	847	-	-	44.475.818
Altri beni	Costo Originario	26.355.238	36.570	1.001.070	520.800	-230.679	-11.404	-	-	26.629.995
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	61.237	92	35.690	-	-	775	-	-	97.794
	Fondo Ammortamento Ord.	19.813.792	55.376	2.128.636	474.304	-384.350	-5.095	-	-	21.134.055
	Totale	6.480.209	-18.898	-1.163.256	46.496	153.671	-7.084	-	-	5.398.146
Immobilizzazioni in corso	Costo Originario	72.052.795	-205	29.316.716	27.782	-25.369.755	-6.462	-	-	75.965.307
	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Svalutazioni	6.316.274	3.172	-	-	-	-	-	-	6.319.446
	Fondo Ammortamento Ord.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	65.736.521	-3.377	29.316.716	27.782	-25.369.755	-6.462	-	-	69.645.861
Acconti	Costo Originario	22.576.244	-	45.123.342	13.684.989	-	-129	-	-	54.014.468
	Rivalutazioni	-	-	0	0	-	0	-	-	0
	Svalutazioni	-	-	0	0	-	0	-	-	0
	Fondo Ammortamento Ord.	-	-	0	0	-	0	-	-	0
	Totale	22.576.244	-	45.123.342	13.684.989	-	-129	-	-	54.014.468
ii - immobilizzazioni materiali	Costo Originario	2.399.886.636	1.986.029	147.640.052	40.307.511	-388.116	206.681	-	-	2.509.023.771
	Rivalutazioni	150.258.410	117.277	-	236.831	-	-	-	-	150.138.856
	Svalutazioni	11.122.530	7.552	107.648	-	-	2.423	-	-	11.240.153
	Fondo Ammortamento Ord.	1.013.676.418	1.902.591	138.943.324	12.322.734	-357.908	-2.619	-	-	1.141.839.072
	Totale	1.525.346.098	193.163	8.589.080	28.221.608	-30.208	206.877	-	-	1.506.083.402

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente alle società Marcegaglia UK (Euro 9.195.998) e Marcegaglia Carbon Steel (Euro 4.027.824).

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle società Marcegaglia Ravenna (Euro 17.611.119), Marcegaglia Gazoldo Inox (Euro 7.795.929) e Marcegaglia Carbon Steel (Euro 7.158.617).

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono principalmente alla società Marcegaglia Buildtech (Euro 8.172.514).

Gli incrementi della voce "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono principalmente alle società Marcegaglia Carbon Steel (Euro 7.391.571) e Marcegaglia Ravenna (Euro 10.763.337).

Gli incrementi della voce "Acconti" si riferiscono principalmente alle società Marcegaglia Ravenna (Euro 25.537.790) e Marcegaglia Gazoldo Inox (Euro 12.532.710).

La controllata Marcegaglia Poland ha effettuato una riclassifica da immobilizzazioni materiali a immateriali per Euro 3.909.

La controllata Marcegaglia Carbon Steel ha effettuato una riclassifica da immobilizzazioni materiali a immateriali per Euro 26.299.

allegato 1c - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Acquisizioni e sottoscrizioni	Aumenti di Capitale/ versamenti in conto capitale	Incre- menti	Decrementi	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Operazioni straord.	Differenze cambio movimenti	Saldo fine esercizio
1) Partecipazioni												
partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	Costo Originario	6.812.567	0	0	0	0	5.595	0	590	0	0	6.807.562
	Fondo Svalutazione	3.874.146	0	0	0	0	0	0	590	0	0	3.874.736
	Fondo Rivalutazione	1.306.531	0	0	0	412.273	0	0	0	0	0	1.718.804
partecipazioni in imprese controllate valutate a patrimonio netto	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese controllate	Totale	4.244.952	0	0	0	412.273	5.595	0	0	0	0	4.651.630
partecipazioni in imprese collegate valutate al costo	Costo Originario	1.676.408	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.676.408
	Fondo Svalutazione	915.690	0	0	0	0	0	0	0	0	0	915.690
	Fondo Rivalutazione	193.905	0	0	0	0	0	0	0	0	0	193.905
partecipazioni in imprese collegate valutate a patrimonio netto	Costo Originario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in imprese collegate	Totale	954.623	0	0	0	0	0	0	0	0	0	954.623
partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Costo Originario	132	0	0	0	0	0	0	-132	0	0	0
	Fondo Svalutazione	132	0	0	0	0	0	0	-132	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
partecipazioni in altre imprese	Costo Originario	1.900.930	0	5.312.478	0	0	379.750	0	0	0	0	6.833.658
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale	1.900.930	0	5.312.478	0	0	379.750	0	0	0	0	6.833.658
totale	Costo Originario	10.390.037	0	5.312.478	0	0	385.345	0	458	0	0	15.317.628
	Fondo Svalutazione	4.789.968	0	0	0	0	0	0	458	0	0	4.790.426
	Fondo Rivalutazione	1.500.436	0	0	0	412.273	0	0	0	0	0	1.912.709
totale partecip.	Totale	7.100.505	0	5.312.478	0	412.273	385.345	0	0	0	0	12.439.911

		Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Acquisizioni e sottoscrizioni	Aumenti di Capitale/ versamenti in conto capitale	Incre- menti	Decrementi	Variazione area di consolid.	Riclassifiche	Operazioni straord.	Differenze cambio movimenti	Saldo fine esercizio
2) Crediti inclusi nelle Immobilizzazioni Finanziarie												
verso imprese collegate ENTRO	Valore lordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese collegate OLTRE	Valore lordo	2.619.074	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.619.074
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese collegate	Totale	2.619.074	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.619.074
verso imprese controllanti ENTRO	Valore lordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese controllanti OLTRE	Valore lordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese controllanti	Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ENTRO	Valore lordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti OLTRE	Valore lordo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso altri ENTRO	Valore lordo	0	0	0	0	0	0	0	21.000	0	0	21.000
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso altri OLTRE	Valore lordo	1.651.857	-164	0	0	253.182	2.269	0	-21.000	0	0	1.881.606
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
verso altri	Totale	1.651.857	-164	0	0	253.182	2.269	0	0	0	0	1.902.606
totale	Valore lordo	4.270.931	-164	0	0	253.182	2.269	0	0	0	0	4.521.680
	Fondo Svalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie	Totale	4.270.931	-164	0	0	253.182	2.269	0	0	0	0	4.521.680
3) altri titoli												
		354.773	0	0	0	0	354.773	0	0	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi												
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie		11.726.209	-164	5.312.478	0	665.455	742.387	0	0	0	0	16.961.591

L'incremento della voce "Partecipazioni in altre imprese" è dovuto per Euro 5.053.756 alla sottoscrizione, da parte della controllante Marcegaglia Steel spa, di una partecipazione di minoranza nella società H2 Green Steel AB, start up svedese che punta a mettere in funzione, nel 2024, un'acciaieria interamente alimentata ad idrogeno verde. Il gruppo Marcegaglia ha infatti partecipato insieme ad altre realtà al round di finanziamento da 105 milioni di dollari a sostegno di H2 GS.

L'incremento della voce "Partecipazioni in altre imprese" per Euro 17.096, si riferisce al versamento (su un impegno complessivo di 4 milioni di Euro) di una quota di minoranza del fondo Corporate Partners I gestito da CDP Venture Capital Sgr.

Il fondo avrà lo scopo di supportare "lo sviluppo dell'ecosistema italiano delle startup e PMI innovative in settori strategici" come la transizione energetica, la digitalizzazione (fintech e insurtech), l'innovazione tecnologia applicata all'industria e alle infrastrutture. Il residuo impegno è rilevato nei conti di ordine della capogruppo Marcegaglia Steel spa.

La restante parte di incremento della voce "Partecipazione in altre imprese" per Euro 241.626 si riferisce ad un versamento in conto futuro aumento capitale sociale effettuato dalla controllata Marcegaglia Ravenna nel capitale di Metal Interconnector. Il decremento della voce "Partecipazioni in altre imprese" è dovuto alla vendita della partecipazione residua nella società Fontana spa, che ha portato alla realizzazione di una plusvalenza di circa 3,350 milioni di Euro.

allegato 2 - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI E DEL TFR

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantona- menti	Utilizzo	Riclas- sifiche	Altri movimenti dei fondi	Diff. Cambio Movimenti	Variazione Perimetro di Consolidam.	Operazioni straordi- narie	Saldo fine esercizio
per trattamento di quiescenze ed obblighi similari	4.525.273	59.461	377.737	515.643	-	-	-20.205	-	-	4.426.623
1) per trattamento di quiescenza e obblighi similari	4.525.273	59.461	377.737	515.643	-	-	-20.205	-	-	4.426.623
per imposte, anche differite	13.326.249	33.810	1.522.361	8.632.337	-17.159	-	-420	-	-	6.232.504
2) per imposte, anche differite	13.326.249	33.810	1.522.361	8.632.337	-17.159	-	-420	-	-	6.232.504
strumenti finanziari derivati passivi	28.587.553	-357	1.714.476	22.317.330	-	-	245	-	-	7.984.587
3) strumenti finanziari derivati passivi	28.587.553	-357	1.714.476	22.317.330	-	-	245	-	-	7.984.587
altri	3.682.239	-2.975	1.005.931	704.590	-	-	5.732	-	-	3.986.337
4) altri	3.682.239	-2.975	1.005.931	704.590	-	-	5.732	-	-	3.986.337
di consolidamento per rischi e oneri futuri	4.751.845	-	1.877.678	-	-	-	-	-	-	6.629.523
5) di consolidamento per rischi e oneri futuri	4.751.845	-	1.877.678	-	-	-	-	-	-	6.629.523
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	54.873.159	89.939	6.498.183	32.169.900	-17.159	-	-14.648	-	-	29.259.574

Con riferimento agli utilizzi del fondo imposte differite si evidenzia che all'interno di tale voce sono inclusi i riassorbimenti della fiscalità differita, sorta in sede di conferimento, attraverso il processo di ammortamento dei maggiori valori attribuiti in base alle vite utili ai vari beni indicati dal perito nelle perizie stesse. A seguito dell'operazione di affrancamento dei disallineamenti dei valori di carico civilistici e fiscali delle immobilizzazioni materiali avvenuta nell'esercizio 2020, si precisa che non per tutti i cespiti per i quali era presente tale disallineamento sono stati oggetto di riallineamento ex D.L. 104 del 2020. Pertanto si evidenzia che nel corso dell'anno 2021 l'utilizzo del fondo in relazione a maggiori ammortamenti in bilancio rispetto agli ammortamenti fiscali è pari a circa 2,6 milioni di Euro.

La restante parte degli utilizzi si riferisce principalmente al riassorbimento della fiscalità differita a seguito dell'utilizzo del LIFO, in coerenza con l'esercizio 2020, anche nell'esercizio 2021.

Gli accantonamenti al fondo imposte differite si riferiscono agli effetti degli utili su cambi da valutazione registrati nel Conto Economico.

Per un commento approfondito dei movimenti degli strumenti finanziari derivati passivi si rinvia all'apposito paragrafo della Nota Integrativa "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari".

Gli accantonamenti al fondo rischi sono da riferire alla controllata Marcegaglia do Brasil per contenziosi in essere pari a circa 500.000 Euro e alla controllata Marcegaglia Buildtech per circa 500.000 Euro relativi ad adeguamenti tariffari su vendite future di ponteggi a noleggio.

Gli utilizzi del fondo rischi sono da riferire alla controllata Marcegaglia Buildtech per circa 600.000 Euro e sono relativi alla definizione di contenziosi con clienti.

Relativamente alla voce "fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri" si rileva che l'accantonamento è relativo al fondo istituito negli anni precedenti per la collegata Gulf LLC in considerazione del perdurare del deficit patrimoniale della collegata estera.

	Saldo inizio esercizio	Differenza Cambio Apertura	Accantonamenti	Utilizzo	Riclassifiche	Altri movimenti dei fondi	Diff. Cambio Movimenti	Variazione Perimetro di Consolidam.	Operazioni straordinarie	Saldo fine esercizio
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.942.196	34.041	11.994.469	13.032.874	-	-	4.097	-	-	12.941.929

FINANCIAL
STATEMENT
FINANCIAL
STATEMENT
FINANCIAL
STATEMENT
FINANCIAL
STATEMENT
FINANCIAL
STATEMENT
FINANCIAL
STATEMENT

studiochiesa • May 2022

via Bresciani, 16
46040 Gazoldo degli Ippoliti, Mantova - Italy
phone +39 . 0376 685 1
www.marcegaglia.com